Tutta la Juve lotta per il suo «allenatore con la valigia»

Dino Zoff, un caso d'amore

Dino Zoff, i giocatori sono con lui

TORINO ● *«Vogliamo dedicare la vittoria sull'Atalanta a Zoff»*. Tacconi ha parlato chiaro a Bergamo, ricambiando la cortesia dell'allenatore che a Roma aveva invitato i giocatori a dedicare a se stessi la qualificazione alla finale di Coppa Italia. La Juve si stringe attorno al suo tecnico con la valigia e non perde occasione per manifestargli stima ed amore. Nonostante tutto congiuri contro Zoff (tutto tranne i risultati ed è proprio questa la cosa più incredibile), i giocatori non vogliono arrendersi e stanno lottando con energia per evitare un licenziamento annunciato.

Senza dubbio siamo di fronte ad una situazione del tutto particolare. Di genere il calciatore pensa a difendere il proprio orticello, prima che ad occuparsi dei problemi del proprio allenatore. Alla Juve invece è scoppiata la «zoffmania» e tutti stanno tentando l'impossibile per aiutare Dino a restare sulla panchina bianconera.

Ancora Tacconi: *«Cacciare Zoff sarebbe il primo errore della nuova dirigenza»*. Ma, a quanto risulta, i nuovi arrivati o arrivandi hanno capito che non si può rifondare la Juve se Zoff resta allenatore. Quindi non gli servirà, per conservare il posto, essere tuttora in corsa su tre fronti (campionato, Coppa Uefa e Coppa Italia), come neppure il più disincantato dei tifosi si sarebbe aspettato da una Juve così volubile e discontinua.

Forse Zoff non ha saputo vendere bene la propria «merce» come sono invece in grado di fare altri allenatori che, del resto, prima di sedere in panchina sedevano al volante dell'auto per offrire superalcolici a bar e trattorie. Lui crede e crederà sempre e solo al lavoro svolto ogni giorno sul campo, gomito a gomito con i giocatori, pronto a capire ed a risolvere ogni loro problema. Anche per questo la Juve lo ama e proverà a vincere per lui, rendendo meno amaro il giorno dell'addio.

f. v.

PRIMA I NUMERI POI I MILIONI

Conservate questa copia di Stampasera! Con il nuovo concorso «La Copia Vincente» potete vincere buoni acquisto per un ammontare complessivo di 2 milioni. Sarà sufficiente che il numero stampato qui a destra sia tra i dieci che verranno pubblicati tra due giorni. Attenzione però, la fortuna vi darà numeri e milioni soltanto sino al 23 febbraio. E oggi, a pagina 2, i numeri estratti.

AUT. MIN. N° 4/80182

LA COPIA VINCENTE

18416-EF

STAMPASERA

N. 47 LUNEDI' 19 FEBBRAIO 1990 — L. 1000

DOLLARO
1242 (-14)

BORSA
In rialzo

PREZZI	alle 10,15
Fiat	10.270
Fiat priv.	7.130
Comau	4.375
B. Roma	2.375
Generali	39.900
Cir	4.825
Eridania	8.900
[illegible]	25.200
Sme	3.850
Montedison	1.938
Alivar	11.550

Tempo pieno e riforma le scuole elementari oggi sono in sciopero

TORINO ● Maestri in piazza, con due giorni di anticipo rispetto ai loro colleghi di tutta Italia: gli emendamenti al disegno di legge che riformerà la scuola di base sarebbero troppi e punitivi della qualità del futuro doppio ciclo delle elementari: una sorta di controriforma, insomma, starebbe per «passare» al Senato dopo il buon testo approvato dalla Camera. E Torino, città in cui decine di migliaia di firme erano state raccolte per conservare nel nuovo ordinamento l'esperienza positiva del tempo pieno, sviluppatasi qui prima che altrove, alla fine degli anni sessanta, non ha atteso il conclave nazionale dei sindacati per proclamare lo sciopero della categoria più direttamente investita del problema, quella degli insegnanti. Cgil-Cisl-Uil e Snals locali lo hanno deciso subito e stamane hanno chiamato alla protesta i loro iscritti con il corteo da piazza Arbarello alla sede del provveditorato di via Coazze.

Chiuse le scuole elementari e materne statali della provincia (non pochi genitori ne hanno approfittato per prolungare il week-end fuori città di una mattinata), adesione totale all'agitazione, i temi dello sciopero sono rimbalzati attraverso gli slogan nella manifestazione sindacale appoggiata dal Coordinamento genitori e insegnanti per la difesa del tempo pieno e la riforma della scuola elementare. I nuovi programmi, decisamente innovativi rispetto allo stile del vecchio sussidiario-stupidario di antica memoria, sono in vigore da ormai quattro anni, e adesso, protestano i sindacati, li si vuole comprimere in un orario scolastico di 27 ore settimanali, con il ritorno al vecchio e separato doposcuola nel pomeriggio per chi lo chieda, assolutamente inadeguato allo spirito e ai contenuti culturali dell'apprendimento di base nella società di oggi.

Come si potrà insegnare a leggere, a scrivere e a far di conto insieme con una seconda lingua straniera, la psicomotricità, un'attenzione sempre più diffusa per il mondo esterno e i suoi fenomeni, in una logica chiara di integrazione con le altre agenzie formative di cui beneficiano i bambini, spesso la tv prima della famiglia? L'accusa avanzata ai senatori della maggioranza è di voler ridimensionare la scuola pubblica a vantaggio dei corsi privati.

Preoccupa infatti i sindacati la norma che prevede classi di 22 alunni nei Comuni con più di 15 mila abitanti: a Torino, in questo modo, sparirebbero 270 classi, verrebbero accorpate più scuole, il risparmio sarebbe evidente, ma la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento verrebbe salvaguardata? Eppoi, fra le altre rivendicazioni, la priorità sostenuta per un maggior raccordo fra elementari e scuola materna.

Coniugi di Venaria si uccidono in auto

Edoardo Zuppan (nel riquadro) deceduto con la moglie a San Mauro; i coniugi sono stati sbalzati fuori dall'auto

SAN MAURO ● Diretti ad una cena tra commercianti, due coniugi di Venaria sono morti in un terribile incidente sulla superstrada per Chivasso. Si tratta di Edoardo Zupan, 50 anni, e della moglie Ombretta Frizza, 47 anni, residenti in via Salvemini 62/4. Lasciano tre figli già maggiorenni.

Edoardo Zupan era titolare della ditta Nov.Al. di Orbassano, specializzata nel commercio all'ingrosso di salumi e formaggi; la moglie gestiva un banco di abbigliamento infantile al mercato torinese di corso Cincinnato e faceva parte dell'associazione commerciale di questa zona.

Ieri sera dovevano partecipare presso il ristorante «La Pineta» di Brandizzo alla cena sociale del Centro Cincinnato, presieduta dall'assessore Carla Spagnolo. Edoardo Zupan, al volante della propria Lancia Thema TD con a fianco la moglie, nell'imboccare il curvone della superstrada Torino-Chivasso, a San Mauro, probabilmente per l'eccessiva velocità ha perso il controllo della vettura, finita fuori strada dopo aver capottato più volte e «saltato» un fossato laterale.

Marito e moglie, che non indossavano le cinture di sicurezza, sono volati fuori dal parabrezza, finendo ad una decina di metri dalla Thema in un canale privo d'acqua. Nel frattempo è transitata sulla statale una macchina con due giovani a bordo del gruppo Emergenza Radio-Protezione civile di Torino, i quali provvedevano a richiedere l'intervento delle ambulanze.

Purtroppo lo Zupan è risultato morto sul colpo per lo sfondamento della base cranica. Ombretta Frizza, che dava ancora segni di vita, veniva invece trasportata alla Nuova Astanteria Martini, dove però giungeva cadavere. Intanto al ristorante «La Pineta» restava in attesa il loro genero Enrico Galletta con la moglie Denis. Il Galletta ha quindi deciso di andar incontro ai suoceri con la propria auto e strada facendo ha scoperto l'incidente. La cena è stata sospesa in segno di lutto.

RISSE E SQUADRONI DELLA MORTE

Al carnevale di Rio 50 morti in 24 ore

RIO DE JANEIRO ● Anche quest'anno il Carnevale brasiliano di Rio de Janeiro è teatro di una lunga catena di lutti. Almeno 30 persone sono state assassinate nella sola giornata di sabato nel centro della metropoli sudamericana e nei suoi sobborghi. A sei giorni dall'inizio del celebre Carnevale, a quanto annunciato dalla polizia, il susseguirsi delle segnalazioni dei ritrovamenti di cadaveri è incessante.

La maggior parte delle violenze vengono attribuite dalla stampa agli «squadroni della morte», cioè a gruppi di agenti di polizia che si organizzano illegalmente per risolvere con azioni di giustizia sommaria — approfittando della confusione di questi giorni — i casi in cui la giustizia ordinaria non ha strumenti per punire chi si macchia di crimini.

Le vittime sono dunque delinquenti conosciuti o persone sospettate di attività criminali. Ma nel mirino degli squadroni capitano anche innocenti, persone che si rifiutano di fare delazioni e spesso oppositori politici. Molte delle vittime vengono assassinate durante occasionali risse tra ubriachi.

Il quartiere della «Baixada Fluminense», dove vivono in condizioni subumane tre milioni di persone, detiene il record delle violenze con il 70 per cento degli assassini commessi ieri.

UN'INDAGINE DELL'UNIVERSITA' DI CHICAGO

Ora l'America è stanca di sesso

La maggioranza lo considera una seccatura e lo pratica raramente

NEW ORLEANS ● Un nuovo studio pubblicato sulle abitudini sessuali degli americani indica che la vita erotica della maggior parte dei cittadini Usa è molto, ma molto meno sfrenata di quello che sembrano suggerire la cultura popolare e le convinzioni della gente anche all'estero.

In America infatti il sesso è quasi considerato una seccatura e poco meno di un quarto della popolazione adulta degli Stati Uniti — in parte impegnata ad arricchirsi, in parte a tentare di sopravvivere — non pratica per nulla attività sessuali, mentre coloro che le praticano si limitano a poco più di una volta la settimana.

Lo studio pubblicato è stato condotto dall'«Organizzazione di ricerca sull'opinione pubblica» che ha sede nell'Università di Chicago, ed è stato reso noto ad una riunione, svoltasi sabato, dell'«Associazione americana per il progresso delle scienze».

Le conclusioni di tale studio si basano sulle risposte ad un questionario sul sesso fatto circolare nel 1988 e 1989 tra un campione della popolazione adulta con famiglia degli Stati Uniti.

Lo studio indica che gli americani di età adulta fanno in media l'amore una volta la settimana, ma ben uno su cinque degli interrogati ha ammesso di essersi totalmente astenuto da rapporti sessuali l'anno precedente a quello del questionario. La frequenza dei rapporti sessuali tra adulti di oltre 70 anni di età è ridotta ad una volta al mese.

Ed ancora gli americani adulti hanno in media 1,2 partner sessuali all'anno ed hanno rapporti con il partner mediamente 57 volte all'anno, vale a dire una alla settimana. Ma il 22 per cento degli adulti non ha avuto nessun partner sessuale l'anno che ha preceduto quello durante il quale è stato diffuso il questionario.

Per quanto riguarda le coppie di coniugi, lo studio indica che in un determinato anno soltanto l'1,5 per cento degli interrogati ha ammesso di aver avuto rapporti sessuali con persone diverse dal proprio coniuge. In linea generale, circa il 48 per cento degli adulti sposati ha dato prova di fedeltà durante il periodo del matrimonio; circa il 65 per cento delle donne ha indicato di non aver avuto nessun partner al di fuori del matrimonio, rispetto al 30 per cento soltanto degli uomini.

Un altro studio che riguarda specificatamente la popolazione adolescente porta alle medesime conclusioni. Esso indica infatti una netta diminuzione dell'attività sessuale dei giovani maschi e femmine tra i sedici e i diciannove anni rispetto a dieci anni prima.

L'allegoria dedicata a Batman al carnevale di Carignano

CARNEVALE

Batman e Robin sbarcati a Carignano con il bat-carro

CARIGNANO ● Stampasera, che pubblica ogni giorno le avventure di Batman, non poteva rimanere indifferente di fronte all'iniziativa del «Solo», uno dei borghi di Carignano: per Carnevale, infatti, una ventina di abitanti del piccolo comune della campagna torinese ha realizzato un *Batcarro*, con tanto di *Batmobile* e *Batmaschere*. L'amore per il nero giustiziere è stato così causa dell'incontro. Ieri, Stampasera era presente alla sfilata nella prima giornata di Carnevale. Con un occhio di riguardo per il suo beniamino.

SERVIZIO A PAGINA 11

Ugo Tognazzi

BRANCIAROLI E GADES FANNO L'ESAURITO

Tieri, Tognazzi, Tedeschi settimana di fuoco a teatro

TORINO ● In una settimana di fuoco per i teatri torinesi — con l'esaurito per la prima di Branciaroli oggi allo Juvarra (*Féerie*) e di Gades domani al Nuovo (*Fuego*) — la giornata di domani presenta un cartellone di prosa senza pari. Sono in programma quattro spettacoli e solo *I cretini al potere e altre storie* con il Teatro delle dieci diretto da Massimo Scaglione rientra al Mirafiori nel programma dell'avanguardia. Gli altri tre presentano un consolidato repertorio con attori di richiamo. Al Carignano con *Marionette, che passione!* ritorna un commediografo ingiustamente relegato nei ricordi e nelle tesi universitarie: Rosso di San Secondo. Lo presenta con la regia di Giancarlo Sepe e l'intervento di Luigi Diberti e Franca Tamantini, una coppia come Tieri-Lojodice. All'Alfieri un'altra (strana) coppia: Ugo Tognazzi e Arturo Brachetti in *M. Butterfly* di D. H. Kwang con la regia di John Dexter, rivisitazione di un incredibile fatto di cronaca. Mentre questi due spettacoli sono presentati nel cartellone del Teatro Stabile, all'Adua per la stagione del Gruppo della Rocca va in scena *La rigenerazione* di Italo Svevo. Protagonista Gianrico Tedeschi, regista Marco Bernardi.

SERVIZIO A PAGINA 32

Giancrico Tedeschi

I veleni dell'Acna anche a Bucarest

ROMA ● Il governo romeno, tramite la sua ambasciata a Roma, ha invitato a Bucarest una delegazione italiana, formata da esponenti dei Comuni e da rappresentanti politici a Roma della Val Bormida, per parlare del commercio di rifiuti tossico-nocivi che lega l'Italia, e in particolare il nome di Cengio, alla Romania. In occasione di questa visita, prevista per metà marzo e che comunque viene definita non ufficiale, i romeni si sarebbero impegnati a rendere pubblici i rilievi analitici e legali in loro possesso sulla vicenda. Tra questi, gli atti di un processo che la passata amministrazione aveva aperto contro alti rappresentanti governativi, colpevoli di aver accumulato enormi quantità di veleni prodotti dalle industrie occidentali, senza poi aver alcuna possibilità di smaltirli. Infatti il riciclaggio e l'uso improprio di queste sostanze avrebbe causato incidenti mortali.

Sarebbe questo il sorprendente esito di un colloquio tra l'ambasciatore romeno Constantin Tudor e una rappresentanza della Val Bormida, avvenuta a Roma circa due settimane fa e di cui si ha notizia tramite un resoconto scritto che i partecipanti all'incontro hanno inviato ai giornali. Il colloquio era stato sollecitato dal senatore acquese Giuseppe Visca e dal segretario della sezione locale del psi di Acqui, Enzo Balza, nel mese di dicembre, dopo la scoperta di un carteggio che rivelava una fitta rete di scambi di scorie da Cengio a Bucarest.

Giuseppe Visca

Dice Visca: «I romeni hanno fatto capire che intendono riaprire il fascicolo che il governo Ceausescu aveva archiviato al termine di un primo processo. Nel caso emergessero responsabilità non ancora accertate da parte delle aziende implicate nel commercio, potrebbero anche pensare di coinvolgere i partner italiani».

E' la prima volta che la Romania conferma per bocca di un suo rappresentante ufficiale le voci sulle migliaia di fusti di sostanze tossico-nocive dell'Acna di Cengio importati e in parte ancora stoccati su navi nel libero porto di Sulina e in qualche altro punto imprecisato del Mar Nero. Ma i risultati dell'incontro vanno molto al di là della conferma di dati noti da tempo. L'ambasciatore infatti avrebbe fornito agli interlocutori numerosi dettagli, finora ignoti, che, nella valutazione dei politici alessandrini, potrebbero innescare una reazione internazionale sul problema del traffico di rifiuti, di cui si sta cercando di ricostruire la mappa completa.

La novità più grave riferita da Tudor, anche alla luce di quanto si va scoprendo in Italia sui tossico-nocivi usati come fertilizzanti, è che l'attività di import-export di scorie industriali «ha provocato incidenti mortali tra gli operai addetti alla manipolazione di queste sostanze, usate anche per asfaltare le strade». Ma il trasporto dei bidoni dell'Acna si colloca nell'ambito di una vicenda più complessa. Circa due anni fa il governo romeno aveva aperto un'inchiesta clamorosa sul commercio delle sostanze «pesanti» da smaltire, di cui la Romania, in cambio di valuta pregiata, era diventata da tempo una delle destinazioni preferite per molte nazioni occidentali. L'inchiesta aveva portato alla destituzione di numerosi personaggi dell'amministrazione, tra cui un ministro e alcuni direttori del commercio. Il dottor Tudor avrebbe ammesso: «Erano le stesse persone deputate al controllo della salute pubblica a favorire questi traffici».

Maurizio Menicucci

Caccia, sarà battaglia...

I cacciatori minacciano contro-referendum per cancellare l'assegnazione di contributi alle associazioni ecologiste

BRESCIA ● «Abbiamo una collezione di abbigliamento primavera-estate dedicato soprattutto al tiro ed al tempo libero — affermano allo stand della linea moda firmata Beretta — ed una autunno-inverno, prettamente da caccia, che non sappiamo ancora se verrà ampliata».

Tra i vocianti stand della decima edizione dell'Exa, il salone delle armi sportive e degli accessori i cui battenti si chiuderanno oggi a Brescia, si vive una sorta di «day before» dominato dal pesante incubo del referendum sulla caccia che metterebbe definitivamente in ginocchio un settore già gravato da una legislazione bigotta.

Scaramanticamente nessuno parla, le frasi e le intenzioni si intuiscono sul filo delle mezze parole. Mancano i tempi tecnici per varare una nuova legge, ma soprattutto manca una volontà politica, visto che di progetti normativi al Parlamento ne giacciono già una ventina. Così il mondo della caccia attende il 17 marzo per avere dai politici una serie di risposte. Dopo quella data sarà la guerra, con l'immediata richiesta di un referendum abrogativo dei finanziamenti ai movimenti ecologisti e dello stesso sistema di gestione del referendum.

Le preoccupazioni ci sono, dunque, ma il settore armiero italiano, forse il più apprezzato al mondo, guarda avanti. Così, quest'anno, all'Exa si è fatto un gran parlare di armi sportive, piuttosto che di pure e semplici armi venatorie. Moltissimi sono stati i nuovi fucili da tiro presentati, come il Gran Prix della Franchi con calcio ergonomico, il quale, scaricando il rinculo in modo rettilineo, oltre a ridurlo del 50 per cento evita nel tiro al piattello lo spostamento verticale, risultato ottenuto anche in casa Beretta con una serie di fori praticati sulle canne. Mirando soprattutto all'esportazione, le due case hanno anche presentato altrettanti fucili in lega leggera che arrivano a pesare solo 2,6 chili.

Costerà oltre settecento milioni il «set of five» cinque fucili della Beretta incisi a mano in due anni e quattro mesi di lavoro dal maestro Angelo Galeazzi

In tema di armi corte, ben tredici, di cui sei semiautomatici, sono i nuovi modelli «terza generazione» dell'americana Smith & Wesson, normalmente molto parsimoniosa nelle novità, caratterizzati da impugnature ed estetica di nuova concezione.

Interesse crescente si è dimostrato anche nel settore della ricarica delle munizioni, nel quale gli appassionati, oltre che al risparmio, guardano sempre più alla perfezione balistica. «Quantificare il fenomeno è difficile — afferma Luciano Berti della Bignami — ma anche con il graduale diffondersi del tiro pratico stiamo assistendo ad una dinamica crescita di questo che prima era solo un hobby per pochi perfezionisti».

In armonia con la natura, dall'Exa giungono anche importanti segnali come la cartuccia da caccia ecologica realizzata sempre dalla Fiocchi, che finalmente ritorna al passato riadottando il bossolo in cartone, caratteristica che sarebbe bene obbligare in forza di legge per evitare nelle campagne l'antiestetica presenza dei cilindretti plastici dalla vita eterna.

Andrea Marini

DA UDINE RISPOSTA POSITIVA AD ANDREOTTI

Gli alpini della Julia in Aspromonte? «Dateci sei mesi di tempo e vedrete...»

UDINE ● Gli alpini della Julia raccoglieranno il guanto di sfida contro i sequestratori in Calabria, ma non «giurano» sulla vittoria. Da qualche giorno, nelle caserme del Friuli-Venezia Giulia, non si parla d'altro. A scatenare il dibattito è stato il presidente del Consiglio, l'onorevole Giulio Andreotti, dopo i risultati interlocutori delle forze dell'ordine in Aspromonte. Il capo del governo ha infatti ipotizzato l'intervento dei 3 mila uomini della Julia, che proprio in questi giorni hanno concluso una lunga esercitazione nella valle dello Zomero e sulla Sila.

L'idea ha risvegliato l'orgoglio delle penne nere friulane, e la discussione si è fatta serrata, anche dopo la replica del ministro della Difesa, onorevole Mino Martinazzoli, più cauto nonostante la promessa di adoperarsi «con la massima urgenza, di intesa con il collega degli Interni, per affrontare anche con questo corpo specializzato i problemi riguardanti i rapimenti».

Il confronto, in caserma, ha risentito della suggestione della proposta: «In sei mesi, anche il più impervio pendio dell'Aspromonte, anche le gole meno controllabili sarebbero battuti dai nostri soldati — hanno sostenuto alcuni graduati — e se ci chiedessero tre brigate, meglio se guidate dal generale Angioni, i banditi non avrebbero scampo».

Il generale Gianfranco Zaro, capo di stato maggiore del 4° corpo d'armata, ha invece posto un problema organizzativo: «In Calabria non esistono caserme e costruirle costerebbe almeno 50 miliardi. E poi non dimentichiamo che la leva alpina è stata praticamente regionalizzata e l'esperienza delle penne nere è anche il risultato di decenni di attività esplicata sempre nello stesso territorio».

Il dibattito ha presto riscaldato gli animi e diviso i friulani tra «interventisti» e «non interventisti». Il segretario della Camera ed esponente del psdi, l'onorevole Martino Scovacricchi, ha sposato l'idea del presidente del Consiglio: «Certo non potremmo chiedere agli alpini di trasformarsi in poliziotti, ma non c'è dubbio che essi potrebbero svolgere un'efficace azione anticrimine, smascherando le basi logistiche della malavita».

Eppure, paradossalmente, i meno favorevoli si sono proprio rivelati quegli alpini che la guerra l'hanno fatto e che più degli altri custodiscono lo spirito di corpo, rinverdito dai frequenti raduni dell'Ana, il loro sodalizio: «Le nuove leve — ha spiegato il presidente Ottorino Masarotti —, sono soltanto dei ragazzi. Si ritroverebbero proiettati in uno scenario che richiede, invece, gente espertissima ed addestrata a lungo per sventare i rapimenti». Ma mentre il dibattito si alza di tono, con il silenzio che è tipico delle loro lunghe camminate sui sentieri di montagna, gli alpini si starebbero addestrando: l'Aspromonte, in fondo, non è diverso dalle montagne del Friuli.

Michele Meloni

IN TRIBUNALE A STOCCOLMA

Bertè ha tradito Borg, scrive un giornale E' falso ma i giudici assolvono direttore

Loredana Bertè e Bjorn Borg durante il processo a Stoccolma

STOCCOLMA ● Un settimanale svedese scrive che Loredana Bertè tradisce Bjorn Borg. La cantante si difende querelando il direttore del giornale e la causa finisce davanti alla magistratura svedese. Ma l'accorato appello e le lacrime versate nell'aula del tribunale dalla cantante non hanno commosso il tribunale che ha assolto dall'accusa di diffamazione il direttore del settimanale «Hant i Veckan».

Il settimanale nell'agosto scorso ha pubblicato, proprio nel giorno in cui la Bertè e Borg a Milano festeggiavano le loro nozze, un articolo corredato con una foto nella quale la Bertè appariva in atteggiamento affettuoso con un «misterioso» individuo. Secondo l'articolo inoltre Bjorn Borg ormai certo dell'infedeltà della cantante aveva già deciso di lasciarla. Ma, nonostante gli avvocati abbiano dimostrato che il misterioso accompagnatore altro non era che il parrucchiere della Bertè, i giudici hanno assolto il direttore del settimanale dall'accusa di aver pubblicato un articolo offensivo.

La Copia Vincente.

CONSERVATE GELOSAMENTE LA VOSTRA COPIA DI STAMPASERA DUE GIORNI DOPO SARANNO PUBBLICATI 10 NUMERI VINCENTI

LE COPIE VINCENTI DI VENERDÌ 16 FEBBRAIO

Copia n°	48666	Copia n°	48588
Copia n°	23256	Copia n°	46723
Copia n°	27565	Copia n°	45081
Copia n°	45277	Copia n°	23680
Copia n°	18379	Copia n°	16961

I PREMI DI GIOVEDÌ 15 E VENERDÌ 16 FEBBRAIO DEVONO ESSERE RIVENDICATI OGGI, TELEFONANDO ENTRO LE ORE 20 AL NUMERO VERDE 167802005.

REGOLAMENTO

Durata. Il concorso La Copia Vincente inizia il 15 gennaio e termina il 24 febbraio. **Il concorso.** Tutte le copie di STAMPASERA sono contraddistinte da un numero composto da 5 cifre e 2 lettere. Ogni giorno vengono sorteggiati dieci numeri vincenti. I numeri estratti sono pubblicati, senza le lettere, due giorni dopo su STAMPASERA: i numeri vincenti del lunedì sono pubblicati il mercoledì, quelli del martedì il giovedì, e così via. Le copie vincenti del venerdì e del sabato sono pubblicate rispettivamente il lunedì e il martedì successivi.
Come si vince. Prendete la copia di Stampasera. Controllate, sul giornale di due giorni dopo, se il numero della vostra copia è tra i numeri vincenti. Se siete tra i vincitori, telefonate in giornata entro le ore 20 al numero verde 167802005. Per le copie vincenti pubblicate il sabato, telefonate il lunedì allo stesso numero sempre entro le ore 20. Le due lettere sono di controllo e, per evitare possibili frodi, non vengono pubblicate a fianco dei numeri vincenti: i vincitori devono citarle esattamente nella telefonata di rivendicazione. Conservate tutta intera la copia vincente, che dovrà essere consegnata all'atto del ritiro dei premi. **I premi giornalieri.**
Ogni giorno si vincono buoni acquisto per due milioni di lire, da spendere presso i negozi Sorbonese e Mazzini Griffe. I buoni acquisto vengono suddivisi in parti uguali tra i vincitori, ognuno dei quali può aggiudicarsi da un minimo di 200.000 a un massimo di 2.000.000 al giorno. **L'estrazione finale.** Al termine del concorso, da lunedì 26 febbraio a sabato 10 marzo 1990, STAMPASERA pubblicherà un tagliando al giorno. Tutti i tagliandi che perverranno, debitamente compilati, entro sabato 24 marzo, parteciperanno all'estrazione finale. Saranno escluse le fotocopie. Il montepremi finale è costituito dai premi giornalieri non assegnati. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su STAMPASERA di sabato 31 marzo. **Intendenza di Finanza.** Il concorso La Copia Vincente si svolge sotto il diretto controllo dell'Intendenza di Finanza di Torino.

Ma ora al Giappone tocca far i conti con gli americani

Dopo le elezioni si apre la pagina inedita dei problemi internazionali

Nessuna reazione particolare alla Borsa di Tokyo

Toshiki Kaifu dipinge l'occhio di una maschera: «Obiettivo raggiunto»

Takako Doi sorride occupando con un segnale uno dei seggi conquistati

TOKYO ● La vittoria del partito di governo giapponese del primo ministro Toshiki Kaifu nelle elezioni di ieri per i 512 seggi della Camera dei deputati, che hanno fatto registrare un'affluenza alle urne pari al 73,31 per cento su 90 milioni di elettori, chiude un periodo di crisi politica, ma apre una pagina inedita con problemi interni e internazionali di difficile soluzione.

I risultati definitivi hanno dato al nuovo Parlamento questa fisionomia: liberal democratici, 275 seggi (295 nel Parlamento uscente); socialisti 136 (83); Komeito (cioè i buddisti) 45 (54); comunisti 16 (26); socialdemocratici 13 (20); alleanza democratica socialista 4 (4); indipendenti 22 (8).

Le prime reazioni a caldo dell'elettorato, che ha partecipato massiccio al voto, sono di attesa per una nuova forma di politica, non più divisa fra il monopolio di un eterno partito di governo e un'opposizione preoccupata soltanto di dire «no». Lo prova l'indubbio successo del maggiore partito d'opposizione, i socialisti guidati dalla signora Takako Doi, che è ora investito di maggiori responsabilità e controlla comunque il Senato. «C'è stata la paura di un salto al buio — ha detto il noto commentatore televisivo Toshihiko Tawara — e per questo molti hanno votato il partito di governo, ma sono emerse prepotenti insoddisfazione ed un atteggiamento critico verso i liberaldemocratici».

Kaifu sarà sicuramente riconfermato alla guida del Paese, ma dovrà subito fare i conti sul piano internazionale con gli Usa — sempre più impazienti per i persistenti squilibri commerciali — e con le richieste di un ruolo più deciso verso la distensione in Asia e verso la cooperazione con il resto del mondo.

I problemi del dopo vittoria del partito di governo sono subito emersi nelle tavole rotonde organizzate da tutte le reti televisive con la partecipazione di politici della maggioranza e dell'opposizione. Non ci sono stati proclami trionfali da parte dei liberaldemocratici, ma parole prudenti e preoccupate sui rischi di isolamento del Giappone in campo internazionale e su un'opinione pubblica sempre più polarizzata. Sembra sicuro che il nuovo governo sarà una formazione monocolore guidata da Kaifu, ma le fazioni in cui è diviso il partito liberaldemocratico hanno subito detto che il premier dovrà dare prova di maggiore autorevolezza e i giochi per la sua successione potrebbero riaprirsi quanto prima.

Entro la primavera il governo giapponese dovrà dare una risposta agli Stati Uniti sulle richieste di trasformazioni strutturali della sua economia e sul tema esplosivo dell'apertura del mercato agricolo: soprattutto le richieste di liberalizzare le importazioni del riso. Il rifiuto finora opposto sta bloccando fra l'altro il negoziato multilaterale dell'«Uruguay Round» nel quadro del Gatt che dovrà concludersi entro la fine del 1990. Sul piano interno Kaifu dovrà affrontare una situazione instabile a causa di un Senato dominato dalle opposizioni che prima o poi costringerà il governo alla ricerca di un compromesso.

Non si sa se il compromesso si risolverà in un governo di coalizione vero e proprio, oppure in un accordo di collaborazione a livello parlamentare. Il problema della controversa imposta generale sui consumi del tre per cento, che ha spaccato in due il Paese, esige una soluzione. «Se non si trova un accordo, le leggi votate alla Camera saranno bloccate al Senato e viceversa — ha detto il noto politologo Masaya Ito —. I liberaldemocratici, inoltre, per vincere le elezioni hanno fatto ricorso a enormi somme di danaro, in spregio delle promesse di riforma del sistema politico. E' un problema che spunterà fuori prima di quanto si creda».

In tema di moralità pubblica, il verdetto degli elettori ha apparentemente assolto i candidati implicati nello scandalo azionario «Recruit», fra cui gli ex primi ministri Yasuhiro Nakasone e Noboru Takeshita, e l'ex segretario capo di gabinetto Takao Fujinami, tutti rieletti. Con l'eccezione dell'ex ministro della pubblica istruzione, Kunio Takeishi, il quale è ancora in attesa di essere processato per corruzione. Le critiche comunque rimangono forti — prova ne è il calo di preferenze accusato dai candidati in questione — e i dirigenti liberaldemocratici saranno chiamati ad una difficile scelta quando, come appare certo, Nakasone chiederà di essere riammesso nel partito, da lui lasciato lo scorso anno dopo lo scandalo.

ROMANIA: ALLA FINE, I SOLDATI RIDONO

Bucarest. Soldati e dimostranti ridono, nonostante la ressa, nell'androne del palazzo del governo provvisorio occupato con la forza da migliaia di «anticomunisti». Ieri pomeriggio si era sparsa la notizia che gli assalitori avevano «rapito» Gelu Voican Voiculescu. In realtà il vice premier era stato chiuso «per sicurezza» in una stanza dagli stessi soldati. L'assalto al palazzo da parte della folla che chiedeva le dimissioni del presidente Iliescu dimostra che la situazione in Romania è tutt'altro che definita. «Bastava che uno dei soldati si fosse messo a sparare — ha detto un ufficiale — e si sarebbe scatenato l'inferno»

SONDAGGI

Con l'Est? Solidali ma non troppo

Cala la simpatia dei tedeschi occidentali verso i profughi orientali

BONN ● In Germania Federale cresce il malumore verso gli emigrati della Repubblica Democratica Tedesca, contro il sostegno finanziario ad essi accordato. Un sondaggio del settimanale di Amburgo «Der Spiegel», oggi in edicola pone in luce che solo il 33 per cento dei tedeschi federali è pronto a accogliere tutti quelli che arrivano dalla Germania Est. A ottobre del 1989, prima dell'apertura delle frontiere, a favore si sono espressi il 63 per cento. Le autorità tedesche occidentali calcolano che al momento tra le 1500 e le 2000 persone ogni giorno si trasferiscono da Est a Ovest. Da gennaio a oggi 89 mila emigrati tedeschi orientali, afferma il settimanale «Bild Am Sonntag» di ieri. Su base annuale si arriva a seicentomila persone, rispetto a 340 mila dello scorso anno.

La frase che si sente spesso ripetere, tra gli intervistati da «Spiegel», è che i primi, quelli arrivati nello scorso autunno attraverso le ambasciate di Praga e Budapest, erano attivi e volenterosi; gli ultimi, quelli che si trasferiscono in Occidente senza difficoltà, sono meno flessibili e non si adattano facilmente alle condizioni di lavoro locali. Un atteggiamento, scrive «Spiegel», che spesso dipende dal fatto che i nuovi arrivati non si prestano alle manovre di chi vorrebbe servirsi di loro per abbassare i livelli retributivi in Germania Occidentale.

Il malumore serpeggiante hanno indotto il presidente della Rft, Richard Von Weizsaecker, a spezzare una lancia a favore dei nuovi venuti che «non arrivano come cugini poveri e a mani vuote, bensì rappresentano una buona parte della Germania, sulla quale possiamo e dobbiamo edificare per il futuro. Qui non si tratta di inglobare, bensì di cercare e di trovare insieme un focolare tedesco».

«Non abbiamo niente contro gli emigrati da Est — è una delle altre lamentele —, ma che facciano il piacere di adattarsi alle locali, dure condizioni della concorrenza capitalistica. Anche a noi per 40 anni nessuno ha regalato nulla».

Continua massiccio il flusso dei profughi dalla Ddr alla Germania Ovest

DILETTANTI

Invece delle impronte digitali uno scassinatore «distratto» lascia le dita sotto la cassaforte

LONDRA ● Uno sfortunato ladro inglese ha lasciato sul luogo del delitto non le solite impronte digitali (come fanno i ladri più disattenti), ma direttamente le dita.

E' successo a Manchester dove la polizia ha trovato due falangi delle dita del ladro «abbandonate» sotto il bordo di una pesante cassaforte.

Gli agenti erano intervenuti a tempo di record. Nella centrale di polizia di Manchester, infatti, era scattato un allarme collegato con l'antifurto di una abitazione privata.

Una pattuglia si trovava nelle vicinanze dell'alloggio ed è stata subito dirottata nel tentativo di intercettare i responsabili.

Il tentativo non è riuscito, ma i poliziotti hanno potuto reperire una «traccia» davvero inconsueta.

«Evidentemente — ha detto l'ispettore Joe Chadwick, della squadra scientifica della polizia di Manchester — stava cercando di portare via l'intera cassaforte, o di spostarla, quando gli è sfuggita, forse per l'eccessivo peso o forse per la concitazione e lo spavento senza dubbio provocati dal suono dell'allarme anti-furto».

La punta dell'indice e quasi l'intero dito medio della sua mano sinistra sono stati trovati dentro i guanti di gomma rimasti schiacciati fra la cassaforte e il pavimento.

«Stiamo confrontando l'impronta delle due dita con quelle che abbiamo in archivio — ha spiegato ancora l'ispettore —. Il segno non potrebbe essere più chiaro di così».

«Se l'uomo che cerchiamo è già schedato — ha aggiunto — non ha la benché minima speranza di sfuggirci. E' come se lo scassinatore — ha detto Joe Chadwick — se ne fosse andato lasciando sul posto la sua carta d'identità. Di meglio, poteva solo fare una cosa: addormentarsi e farsi sorprendere accanto alla cassaforte all'arrivo degli agenti».

BATMAN AND ROBIN

© D.C. COMICS/E.P.S. - HAPER COMMUNICATIONS

SULLA PISTA DELL'EVASO SPIKE DURPHY, BATMAN RICEVE CON LA RADIO DELLA SUA CINTURA DEI SEGNALI DA ROBIN, CHE ERA SCOMPARSO SENZA LASCIARE TRACCIA
...SEI TU... ROBIN?
SI... SONO IO BATMAN!
CHE E' SUCCESSO? DOVE SEI...?
SONO PRIGIONIERO DI BLACKIE, IL CAPO DELLA BANDA CHE HA FATTO FUGGIRE DURPHY
MENTRE TI ORDINAVANO DI LASCIARE ANDARE SPIKE...
SE SOLO RIUSCISSI A RAGGIUNGERE LA LORO BARCA IN TEMPO!
MA QUANDO ARRIVAI ALLA BARCA STAVANO METTENDO IN MOTO! RIUSCII PERO' A SALIRE A BORDO E A NASCONDERMI...
MA FUI SCOPERTO E DOPO UNA FURIOSA LOTTA, RIUSCIRONO A METTERMI FUORI COMBATTIMENTO...
19

IL LORO NASCONDIGLIO E' AL VECCHIO FORNO DI BROWN, UN EDIFICIO ABBANDONATO SULLA 4ª STRADA. C'E' UN'ENTRATA SEGRETA... E' LA PORTA DEL FORNO...
SARO' LI IN UN BATTER D'OCCHIO, ROBIN... SU COL MORALE!
ECCOLO CHE ARRIVA, CAPO!
BENE! LA TRAPPOLA HA FUNZIONATO.
(continua) 20

coop

DAL 15 FEBBRAIO AL 3 MARZO

BUONI E NATURALI

coop

Novacoop

LA COOP SEI TU. CHI PUO' DARTI DI PIU'!

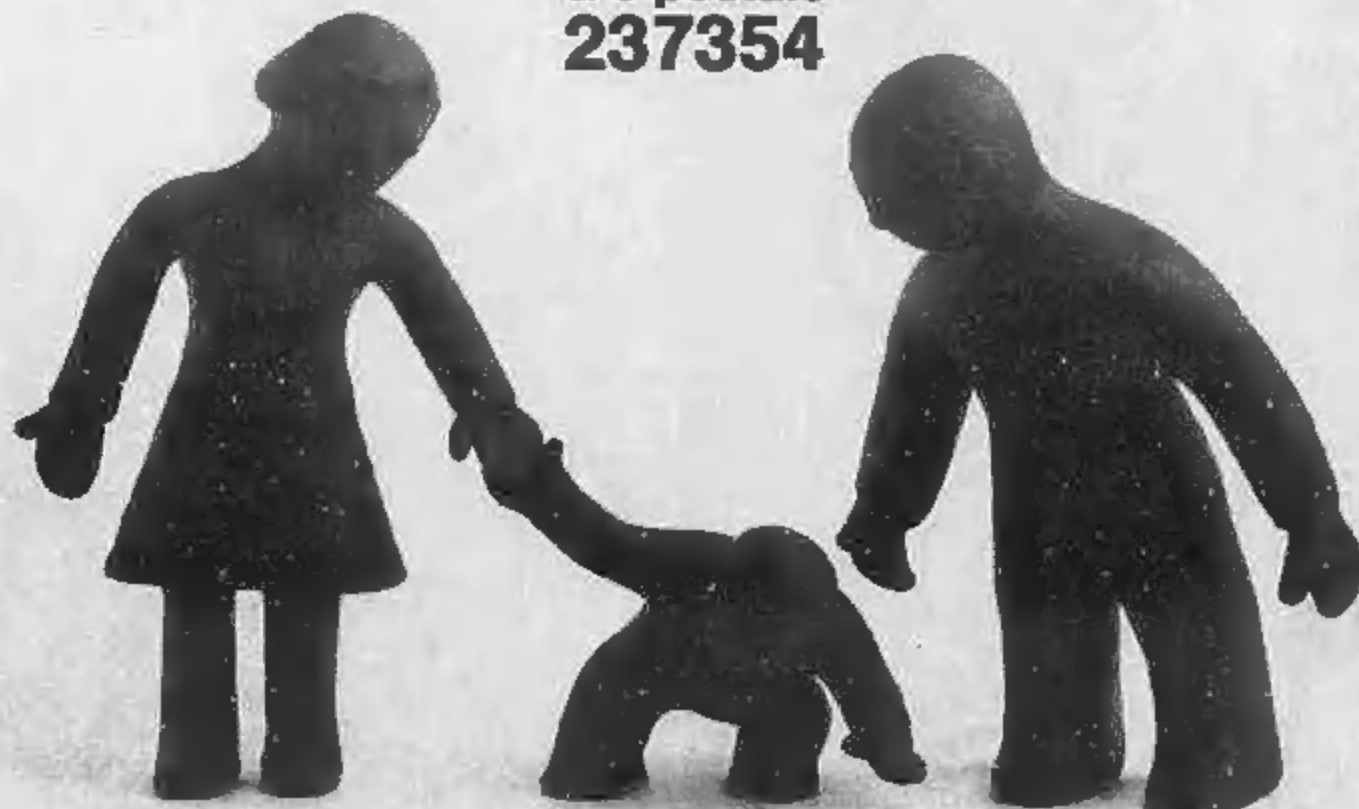
DISTROFIA MUSCOLARE
È stata scoperta la causa. Aiutateci a trovare la cura!

Il 24 Dicembre 1987 i giornali di tutto il mondo riportavano una storica notizia: la scoperta della causa della distrofia muscolare. Una malattia terribile che giorno dopo giorno distrugge le fibre muscolari.
L'équipe del Prof. Kunkel dell'Università di Boston ha isolato una proteina, la cui mancanza nelle cellule muscolari provoca la distrofia muscolare. Una malattia che porta alla totale immobilità verso i 30 anni, causando gravi difficoltà respiratorie. La scoperta della causa è un grande passo avanti, ma la scoperta della cura ha un assoluto bisogno di denaro.
Aiutate l'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare. Inviando il Vostro contributo riceverete un opuscolo informativo e il giornale della nostra associazione. Un piccolo sforzo per Voi è per noi un grande passo avanti.

U.I.L.D.M.
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Ricerca, Prevenzione, Consulenza

Per aiutarvi a combattere la Distrofia Muscolare spedisco.
☐ L. 50.000 ☐ L. ☐ L. 200.000 ☐ L.
☐ ____
☐ Con versamento alla Cassa di Risparmio di Padova (sede centrale) sul C/C 99622/A intestato a U.I.L.D.M.
☐ Con versamento sul C/C postale 237354 intestato a U.I.L.D.M. Dir. Naz. Via P.P. Vergerio 17, 35126 Padova.
Nome ____
Cognome ____
Indirizzo ____
CAP ____ Città ____

Aiutateci, migliaia di bambini stanno sperando.
c/c postale 237354

Comune di Padova — Fiere di Padova

URBANIA

25 FEBBRAIO - 1 MARZO 1990
FIERA DI PADOVA

1ª Mostra e Convegno Internazionale per la Gestione Coordinata della Città
Traffico e Trasporti innovativi - Arredo e Comunicazione Urbana

100 Espositori - 10.000 metri quadrati di proposte di alta tecnologia.

7 grandi temi congressuali:
MOBILITA' E SPAZIO URBANO - PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITA' - GESTIONE E CONTROLLO DEL TRAFFICO E DEI TRASPORTI URBANI - ESPERIENZE DI CONTROLLO E GESTIONE DEL TRAFFICO DI SUPERFICIE E DELLE RETI DI TRASPORTO PUBBLICO - SISTEMI INNOVATIVI E TRASPORTI ALTERNATIVI - QUALIFICAZIONE DELLO SPAZIO URBANO - PARCHEGGI - ARCHITETTURA URBANA

L'ingresso alla Mostra è libero.
Orario: dalle 9 alle 18,00
Per informazioni:
Fiera di Padova Tel. 049 - 840111

Profumi Servetti presenta KENZO PARIS
«Il profumo che sa di bello»

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Un rilascio ben concordato ma senza gloria per gli «007»

Cesare Casella doveva essere liberato il 30 gennaio e lo dovevano trovare i carabinieri, ma la pattuglia sbagliò strada e arrivò sul posto quando il giovane se n'era già andato

Cesare Casella con la madre: sorgono nuove voci sulla sua liberazione

PAVIA ● Dopo la cronaca rosa fatta di rimpatriate con gli amici, di feste, di dichiarazioni esclusive e clamore quasi divistico, ecco ora che la vicenda di Cesare Casella ritorna agli interrogativi forse mai del tutto chiariti della sua liberazione.

La bomba viene da un quotidiano milanese che parla di «rilascio concordato» grazie ad un paziente lavoro degli 007 dei carabinieri. Sulle esatte modalità della trattativa si sa poco per la verità ma appare sempre più determinante la partecipazione di Giuseppe Strangio, il boss della cosca dei barbari catturato la notte di Natale dopo un conflitto a fuoco.

Cesare era atteso. Il suo rilascio era stato «trattato» e la sera della sua liberazione, il 30 gennaio scorso, i carabinieri dovevano solo andare nel luogo concordato e prelevare il ragazzo: per l'Arma sarebbe stato il trionfo.

Invece quella sera i carabinieri sbagliarono strada. Un errore di percorso e Cesare Casella, rimasto precariamente legato ad un cespuglio di oleandri vicino ad un cavalcavia in località Nasida di Careri si liberava e raggiungeva l'abitazione della famiglia Giugno a Careri.

I carabinieri dovevano insomma ritrovare Cesare e «liberarlo»: questo doveva essere il capitolo finale della trattativa; invece per un banale sbaglio di strada il trionfo dell'Arma saltò e Cesare si autoliberò.

Questa la rivelazione del quotidiano milanese che parla anche delle strade seguite dagli 007 dei carabinieri per la trattativa conclusiva: i migliori investigatori hanno perlustrato le varie cosche, discusso con i boss, incontrato i latitanti. Obbiettivo: dividere le colombe dai falchi e soprattutto instillare la convinzione che non ci sarebbero stati altri pagamenti e che per questo il sequestro Casella era diventato un'impresa decisamente in perdita.

La seconda strada porta dritto a Giuseppe Strangio. Casella morto o svanito nel nulla era uguale a imputazione di concorso in omicidio per Strangio: e questo significava l'ergastolo. L'ex picciotto di San Luca ha capito perfettamente l'equazione risolvendola alla sua maniera. Dal carcere di Voghera dov'era rinchiuso, Strangio è stato trasferito nel carcere di Locri dove oltre alla moglie ha potuto incontrare anche un giovane prete. Ci vuole poco a questo punto a capire la chiave del lieto fine del sequestro Casella.

È sempre il quotidiano milanese afferma che lo stesso magistrato inquirente, Vincenzo Calia, pur smentendo che Strangio abbia mai fatto nomi o rivelato circostanze, finisce col confermare che si deve alla sua collaborazione il rilascio di Cesare.

Per quanto riguarda poi i servizi segreti più volte evocati e sempre negati dal magistrato inquirente, secondo il quotidiano milanese più volte fra novembre e gennaio misteriosi personaggi si presentarono a casa di Angela Casella a Pavia con la proposta di una trattativa parallela. O meglio: che mamma coraggio lasci perdere ogni altra strada e affidi a questi mister X il patteggiamento per riportare a casa il figlio rapito. Ci sono delle buone conoscenze, c'è la possibilità di un contatto con i rapitori.

I Casella prendono tempo ma alla fine informano il magistrato inquirente e i carabinieri. In una perquisizione sarebbe venuto a galla addirittura il biglietto da visita di un ex ufficiale dei servizi segreti implicato nelle trame nere.

Amedeo Lugaro

Rapimento Medici: sequestrata somma destinata al riscatto

REGGIO CALABRIA ● La procura della Repubblica del tribunale di Locri ha disposto il sequestro della somma che un congiunto di Vincenzo Medici, il florovivaista rapito a Bianco il 21 dicembre scorso, aveva appena prelevato dalla sede centrale di Roma della Banca Nazionale del Lavoro e che, per gli inquirenti, stava per consegnare ad un emissario dei rapitori quando, venerdì mattina, è stato bloccato dai carabinieri. Il denaro, con una ordinanza del procuratore capo della Repubblica di Locri, Rocco Lombardo, è stata depositata, cautelativamente, in un istituto di credito. La somma (un miliardo di lire, in banconote da centomila lire) era stata prelevata da un fratello del rapito, l'avv. Giulio Medici. La famiglia Medici sarebbe riuscita ad ottenere il denaro con alcune fidejussioni bancarie. Già da qualche settimana, però, i carabinieri erano in preallarme, avendo appreso che la famiglia Medici era riuscita a riprendere i contatti con i rapitori del congiunto ed a condurre a buon fine la trattativa, fissando la cifra del riscatto e le modalità del pagamento. Venerdì il sequestro del denaro, ad opera dei carabinieri del nucleo centrale anticrimine.

I carabinieri avevano individuato due banche con sede a Roma dove l'operazione avviata dalla famiglia Medici avrebbe potuto essere perfezionata. Ulteriori indagini avevano quindi portato alla Bnl, davanti alla cui sede di via Veneto i militari venerdì mattina si sono appostati. Il miliardo di lire era contenuto in una borsa di colore nero, del tipo di quelle usate dai piloti di aerei di linea, di modello abbastanza comune, e che quindi, per i carabinieri, poteva essere facilmente scambiata con una eguale. Questa considerazione potrebbe aver indotto i carabinieri ad agire immediatamente e non invece a seguire l'avv. Medici per cercare di bloccare l'emissario dei banditi nel momento della consegna del denaro.

La famiglia di Vincenzo Medici non ha voluto commentare l'iniziativa dei carabinieri e della magistratura di Locri. Il legale della famiglia, l'avv. Vincenzo Muscoli, ha comunque annunciato che nei prossimi giorni renderà nota una dichiarazione ufficiale sull'accaduto. Si è intanto appreso che, già nei giorni immediatamente successivi al sequestro del florovivaista, la procura della Repubblica di Locri aveva deciso di non consentire alla famiglia del rapito di fare pubblicare, su un quotidiano locale, annunci «in codice» o espliciti che consentissero la trattativa con i banditi.

L'eventuale pubblicazione è stata subordinata ad una espressa autorizzazione da parte della magistratura di Locri. Due domeniche fa la famiglia Medici ha fatto pubblicare un annuncio, autorizzato dalla procura di Locri, con il quale chiedeva la ripresa delle trattative.

APERTO TRA LE POLEMICHE IL CARNEVALE DI BRA

Due «vincitori» alla Giostra del Cerchio Parapiglia tra borghigiani e concorrenti

L'inizio delle manifestazioni turbato da aspri contrasti al Palio dei borghi. La finale è stata ripetuta due volte: il risultato deciso dopo alcuni minuti ma il trofeo non è stato assegnato

BRA ● E' iniziato come si deve, cioè con uno scherzo, il Carnevale Braidese: la quarta Giostra del Cerchio, con cui si aprono le celebrazioni cittadine, ha avuto un esito inaspettato e polemico. Il Palio tra i borghi non ha avuto uno svolgimento regolare, la finale è stata ripetuta, ci sono stati due vincitori che hanno alimentato discussioni e polemiche. Tutto era iniziato per il meglio con le maschere locali: Robaldo de Brayda e Madonna Beatrice, che accoglievano in municipio i colleghi carnevaleschi provenienti da tutto il Piemonte. Il sindaco consegnava la simbolica chiave della città e da quel momento cessava il potere politico amministrativo del primo cittadino e iniziava la baldoria per le vie del centro tra musiche, scherzi e un originale mercatino delle pulci incentrato soprattutto su maschere e costumi.

Il corteo con sbandieratori, majorettes, bande musicali e rappresentanze dei dieci borghi in cui è stata divisa la città, che vestivano i caratteristici costumi intonati ad altrettanti abbinamenti cromatici, procedeva fino alla centralissima piazza Carlo Alberto, tradizionale arena per le sfide cittadine.

Il nuovo certame, che si richiama all'antico (medioevale) gioco, consiste nel far correre un cerchio su un percorso obbligato con l'aiuto di un bastone: per la prima volta si è scelta la contesa diretta (gli altri anni si correva a cronometro), nelle precedenti tre edizioni aveva sempre vinto il borgo Frazione di San Matteo, il percorso era più ampio, anche se più insidioso e un regolamento molto puntiglioso regolava ogni fase della gara. Ne è nata una manifestazione spettacolare, infuocata in pista e sugli spalti, articolata in batterie di qualificazione recupero e finale, dinamica coinvolgente e varia nei vincitori parziali e finali; unici difetti qualche rovinosa caduta di troppo che ha determinato una certa pericolosità della gara, la bagarre per la conquista delle posizioni, il tifo e l'esasperazione di alcuni.

Proprio sul regolamento sono nate le polemiche e le estemporanee decisioni della giuria. Le batterie di qualificazione sono andate bene, anche se più di un concorrente non era molto abile, e oltre a procedere malamente danneggiava gli altri. Bene anche il recupero, che consentiva ad un borgo di accedere alla finale nonostante fosse stato eliminato in precedenza.

Il fattaccio avveniva in finale. La tensione era al massimo e fin dalla partenza le cose sono andate malissimo, tanto che la gara avrebbe potuto essere bloccata subito. Vinceva il borgo del Cigno, il centro urbano in pianura, ma nessun concorrente teneva in mano cerchio e bastone dopo aver tagliato la linea del traguardo come prescriveva il regolamento. La prova veniva annullata, si ricostituivano le posizioni di partenza e dopo un duello con il borgo di Rescurone (la zona industriale sviluppatasi negli ultimi decenni) vinceva il borgo Frazione di Bandito, paesino in direzione di Torino, rientrato in gara grazie ai recuperi. Sul palco succedeva il finimondo: la giuria si riuniva e convalidava il risultato solo dopo alcuni minuti, iniziava un parapiglia tra concorrenti e borghigiani in cui restavano coinvolti anche responsabili dell'ente manifestazioni ed amministratori pubblici. Solo dopo che il palco e la zona di gara sono stati sgombrati la manifestazione è potuta proseguire: la Pro loco non ha rilasciato comunicazioni ufficiali, riservandosi di intervenire sull'argomento dopo la seduta straordinaria che si svolgerà questa sera e il trofeo ai vincitori non è ancora stato assegnato.

Michele Davico

NOTIZIE

Si stacca un'ala: 2 morti sull'aereo superleggero

PAVIA ● Sarà la perizia tecnica ordinata dalla magistratura ha stabilire come mai si sia staccata improvvisamente un'ala, come hanno detto ai carabinieri alcuni testimoni, dall'aereo ultraleggero «Ulm», precipitato quindi nel fiume sabato a Chignolo Po provocando la morte delle due persone a bordo, Leonardo Fragozzi, 43 anni di Milano, e Fausto Ferrari, 47 anni originario di Modena e residente a Piacenza. Il velivolo era decollato poco prima da un campo di aviazione privato a Lambrina, nei pressi di Piacenza. Il programma di volo prevedeva un giro al confine fra le province di Piacenza e Pavia. L'incidente è avvenuto proprio mentre lo «Ulm» (un aereo che oltre che per turismo viene usato per interventi di protezione civile e in agricoltura per l'irrorazione di insetticidi) stava passando sopra un circolo nautico di Chignolo Po. I sommozzatori dei vigili del fuoco hanno poi recuperato i resti dell'aereo e i corpi delle due vittime: una era rimasta legata al sedile e l'altra invece è stata recuperata più avanti.

Ragazzo ucciso da scaldabagno a gas

BOLZANO ● Christian Geier, di 16 anni, è morto nella tarda serata di sabato a Termeno, vicino a Bolzano, per le esalazioni di uno scaldabagno a gas. Il giovane è stato trovato morto nella vasca dalla madre, insospettita dal fatto che Christian si trovasse nel bagno da più di un'ora. A nulla è valso il tentativo di un massaggio cardiaco, praticato da un medico della Croce Bianca. Il referto medico parla di morte per asfissia e i carabinieri hanno accertato che lo scaldabagno a gas aveva consumato l'ossigeno, dato che con la porta e la finestra chiuse non era possibile il ricambio dell'aria. Ora è stata aperta un'inchiesta per stabilire se ci sono responsabilità nella morte del ragazzo.

A GENOVA

Vallanzasca racconta domani come sfuggì alla scorta dei sei carabinieri di Cuneo

GENOVA ● La rocambolesca fuga di Renato Vallanzasca dal traghetto «Flaminia», avvenuta a Genova la notte del 18 luglio del 1987, poco prima che la motonave salpasse, verrà ricostruita domani davanti al tribunale, dove l'ex «re della Comasina», quattro ergastoli e numerose altre condanne, deve rispondere di evasione. Con il bandito, compariranno anche i carabinieri di scorta. Uno, Gianfranco Laconi, 22 anni, è accusato di calunnia perché, nel corso delle indagini, aveva alluso ad una collusione fra i suoi colleghi e l'evaso.

Anche il capitano dei carabinieri Giovanni Sfregola, comandante del nucleo operativo di Cuneo, è coinvolto nella vicenda per avere affidato la scorta del bandito, specializzato in evasioni, a militari troppo giovani ed inesperti. Vallanzasca, all'epoca dei fatti, era detenuto nel carcere di Cuneo ed era in corso il suo trasferimento in Sardegna. La scorta era formata da un brigadiere e cinque carabinieri. Sul «Flaminia», gremito di turisti in partenza per la Sardegna, il bandito ottenne di essere sistemato, in attesa di trovare le chiavi della cabina-cella del traghetto, in una cabina vicina. Da qui sparì, sembra attraverso un oblò, e venne catturato soltanto dopo una caccia di alcune settimane.

Il processo, al di là delle imputazioni di cui deve rispondere Renato Vallanzasca, è al centro dell'attenzione di giudici e forze dell'ordine perché nelle versioni ufficiali sull'evasione del bandito sono rimaste molte zone d'ombra. Non è escluso che il «bel Renè», sollecitato dall'essere ancora una volta al centro dell'attenzione, decida di rivelare come è riuscito a sfuggire alla scorta e lasciare Genova in poco tempo nonostante il cordone di sicurezza disposto da carabinieri e polizia intorno al porto.

b. ba.

Ford

Sierra Prestige 1.8 S.W.
90 CV 172 Km/h
Tetto apribile
Schienale post. a ribaltamento frazionato
Chiusura centralizzata
2 Retrovisori a comando interno
Portapacchi America
Alzacristalli elettrici
Vetri atermici
Fari alogeni Omologati
Orologio digitale e contagiri
Cerchi in lega a richiesta
L. 17.960.000 IVA INCLUSA

Voyager
Portapacchi America a richiesta
Lavatergilunotto
Schienale posteriore a ribaltamento frazionato
Chiusura centralizzata
Cerchi RS a richiesta
Vetri atermici azzurrati
2 Retrovisori regolabili dall'interno
Fari alogeni
Ruote larghe 175/70
L. 12.980.000 IVA INCLUSA

Escort 1.4
75 CV 167 Km/h
Schienale posteriore a ribaltamento frazionato
2 Retrovisori regolabili dall'interno
Chiusura centralizzata
Ruote larghe 175/70
Autoradio stereo
Vetri atermici azzurrati
Accensione elettronica
Fari alogeni
Contagiri
L. 12.980.000 IVA INCLUSA

Autostadio
TORINO - C.SO AGNELLI 22
VIA NIZZA 69

Co-Auto
COLLEGNO
C.SO FRANCIA 94

Euromotor
TORINO - C.SO GROSSETO 318
C.SO PRINCIPE EUGENIO 11

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi

la gola

scuola & dopo

ippica

biblioteca piemontese

la ricetta

cronaca torino

si parla di

il lotto

pensioni

attualità

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

che tempo fa

la casa verde

Quotidianamente tua.

assicurazioni

NEL PAGINONE

Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv

1386 (-2)

In ribasso

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 90 LUNEDÌ 3 APRILE 1989

Cresce la rivolta negli

bridge

tarocchi

borsa e finanza

oroscopo dei cani

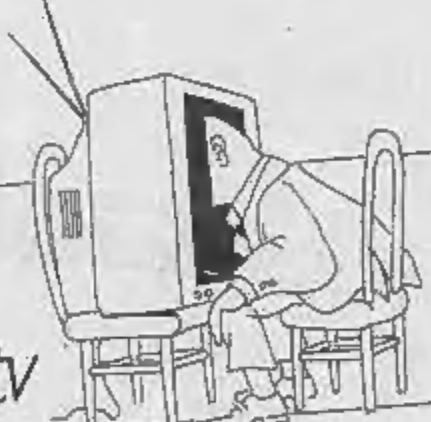
weekend

dottore che cosa ho?

fotocinevideo

arte

spettacoli & tv

sesso sì sesso come

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

religioni

moda

le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Corsi come circuiti, la polemica in Sala Rossa

Troppi incroci maledetti

Nel 1989 sono state 72 le vittime di scontri e investimenti in città. La causa principale è l'alta velocità. Il velomatic ha fotografato 8530 infrazioni ai limiti. Aumentano le proteste dei cittadini.

Uno dei tanti incidenti stradali per le strade della città

L'ultimo incidente mortale è avvenuto ieri sera sulla superstrada di Chivasso. Un auto è sbandata provocando la morte di una coppia di Venaria Reale. Autostrade e tangenziali spesso sono utilizzate da automobilisti spericolati come piste per l'alta velocità. Spesso, però, anche vie e corsi cittadini si trasformano in autodromi con gravi rischi per i passanti e gli altri conducenti. Nel 1989 sul «circuito» cittadino sono morte 72 persone. Quest'anno hanno perso la vita altre 5 persone.

Un vero bollettino di guerra. Dice Giuseppe Accattino, assessore alla Polizia Municipale: *«L'eccessiva velocità è per il 60 per cento la causa principale degli incidenti in città. In misura minore influiscono l'indisciplina degli automobilisti, soprattutto il non rispetto dei segnali di precedenza e l'imprudenza dei pedoni. Sette persone, poi, sono morte investite dai mezzi pubblici»*. Le registrazioni degli incidenti effettuate dai vigili urbani dimostrano come sono proprio i corsi e le strade a scorrimento più veloce i luoghi «a rischio».

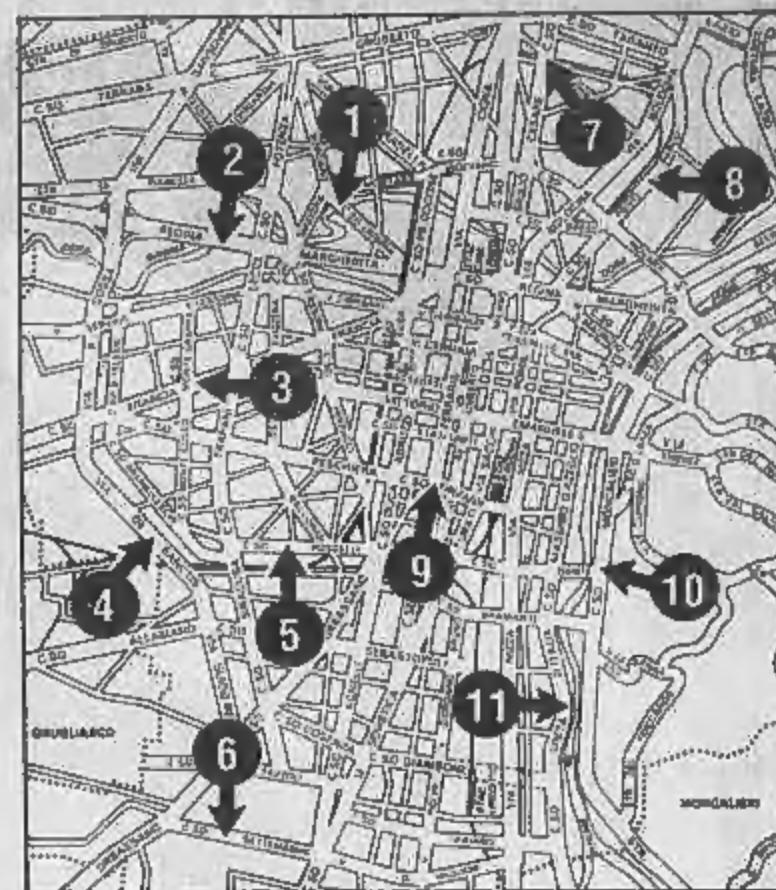
Cinque incidenti mortali sono avvenuti in corso Sebastopoli, il «luogo maledetto» è l'incrocio con corso Unione Sovietica, dove hanno perso la vita tre persone. Tre vittime anche nei corsi Grosseto e Unità d'Italia; due in via Nizza e nei corsi Vercelli, Orbassano e Giulio Cesare (ma tra il 1988 e il 1990 all'altezza del numero civico 315 sono morte 4 persone). Poi via Settembrini, corso Trapani, via Pianezza, corso Appio Claudio, corso Francia, corso Cairoli. Ma l'elenco è ancora lungo. Non c'è zona della città che non sia stata teatro di scontri, investimenti, frontali.

Il problema principale resta l'eccessiva velocità. Il record del circuito torinese lo ha stabilito un distinto signore che a bordo di un'Alfa 75 percorreva corso Regina Margherita a 172 chilometri orari. Lo ha «beccato» il velomatic in dotazione al corpo dei vigili urbani, all'altezza del palo 399, all'angolo con via Pietro Cossa. Nello stesso luogo dove una persona era rimasta uccisa in un frontale. *«Lo strumento più efficace per limitare la velocità delle vetture è il velomatic* — dice Accattino —. *Il corpo dei vigili ne ha a disposizione 11 e vengono utilizzati con sempre maggior frequenza. L'ultimo è stato montato la scorsa settimana a bordo di un auto senza scritta e può essere spostato con facilità. Ha il pregio di essere difficilmente individuabile»*.

L'apparecchio è entrato in funzione nell'estate del 1989 e in sette mesi ha permesso di riscontrare 8530 infrazioni, più di 1200 al mese. *«Occhio di lince»* ha portato nelle casse comunali più di due miliardi e mezzo di lire. La multa infatti è molto salata, 207 mila lire. *«Ma il deterrente maggiore per gli automobilisti resta la segnalazione dell'infrazione sulla patente»*, dice l'assessore. Il codice infatti prevede, dopo 3 segnalazioni, il ritiro della patente.

«Il velomatic è stato sistemato nei punti dove sono avvenuti gli incidenti mortali — dice Accattino — *e su strade e corsi dove duplici e triplici corsie favoriscono l'eccessiva velocità»*. Le rilevazioni dei vigili urbani permettono di ricostruire le 11 prove del *«Gran premio città di Torino»*. Prima gara: corso Galileo Ferraris (800 infrazioni). Poi c'è corso Francia (540), l'autodromo di via de Sanctis (500), il circuito di corso Moncalieri (450), la pista di corso Rosselli. Infine ci sono gli autodromi minori: corso Giulio Cesare (280), corso Regio Parco (250), corso Umbria (200), corso Regina (160), via Settembrini (130) e corso Unità d'Italia (125).

Stufi di essere vittime impotenti i cittadini insorgono. Gli abitanti di corso Giulio Cesare, e delle case di via Rocco Scotellari, hanno presentato una petizione popolare al sindaco e ai consiglieri comunali. Stasera il problema verrà affrontato in Sala Rossa, dove verranno discusse interpellanze e interrogazioni. Le soluzioni? Certo, non bastano le multe. Al comando dei vigili, in corso XI febbario, indicano anche alcuni strumenti per prevenire le morti sulle strade della città: strade con piccoli dossi sull'esempio di lungopò Antonelli, bande rumorose come in via Cossa, sottopassaggi e sottopassi, uso delle cinture di sicurezza.

Maurizio Tropeano

Mappa delle infrazioni ai limiti di velocità rilevate dall'estate del 1989 dagli 11 velomatic in dotazione al corpo dei vigili urbani fino ad oggi sono state registrate 8530 infrazioni che hanno portato nelle casse del Comune più di 2 miliardi e mezzo

1. corso Umbria, **200**
2. corso Regina Margherita, **160**
3. corso Francia, **540**
4. via De Sanctis, **500**
5. corso Rosselli, **400**
6. via Settembrini, **130**
7. corso Giulio Cesare, **280**
8. corso Regio Parco, **250**
9. corso Galileo Ferraris, **800**
10. corso Moncalieri, **450**
11. corso Unità d'Italia, **125**

PROCESSO LOLLI

Mamma e papà trattenevano i soldi dei clienti per mandare la figlia alla corte di Carolina

Attesa la sentenza in serata dopo un lungo dibattimento con colpi di scena e sorprese mentre i clienti truffati dietro le quinte raccontavano...

Franco Lolli, consulente del lavoro, durante il processo. La moglie, Giuseppina Balzari

Il giorno della sentenza è arrivato per la famiglia Lolli: padre, madre e i due figli, «entrati» nella truffa organizzata dai genitori con l'accusa di favoreggiamento, e che avrà un seguito anche oltre questo processo, dopo il loro tentativo di vendere in tutta fretta la villetta di Rivoli di cui era stata simulata la cessione all'«amico americano», ma dal passaporto e dalle generalità italianissimi: Gianfranco Pesenti.

I Lolli devono rispondere dei 2 miliardi e 400 milioni accertati (con possibili resti ancora da scovare) che, ricevuti dai loro clienti, anziché versare all'Inps, dirottavano sui propri conti correnti, rimasti misteriosi.

Per il momento alle parti lese non restano che i mobili della casa di Rivoli, sequestrati dopo il loro trasporto in un magazzino di Gondrand, e la villetta, sottoposta allo stesso provvedimento. Poco più di mezzo miliardo di lire da recuperare e dividere fra tutti i piccoli industriali e commercianti torinesi, una sessantina, che in apertura del dibattimento si erano costituiti parti civili contro i Lolli.

L'atteggiamento processuale della famiglia (il padre Franco è in carcere, la madre uccel di bosco, i figli pure) non ha creato le condizioni per una sentenza mite. Il consulente del lavoro, con studio in via Rattazzi 11, ha cercato di accreditare per sé il ruolo dello sgobbone che sapeva e non sapeva dei traffici della consorte Giuseppina Balzari. Costei si è fatta viva soltanto per lettera e unicamente per ribadire, con la sua innocenza, l'estraneità degli amatissimi figli Emanuela, ventiduenne studentessa di lingue straniere prima negli Stati Uniti poi a Parigi, e Marcello, di ventuno, ufficialmente fattorino presso l'ufficio dei genitori. Questi ultimi hanno semplicemente «operato» nelle retrovie (riscuotendo cambiali e cercando di cedere la villetta).

Di restituire almeno una parte del denaro sottratto non si è nemmeno parlato. Anzi, dalla latitanza, la signora Balzari ha firmato un ricorso contro l'azione di nullità della cosiddetta vendita simulata dell'immobile, valore commerciale intorno al mezzo miliardo (con tendenza a salire).

E' ragionevole pensare che una diversa condotta processuale avrebbe attenuato le responsabilità generali. Invece si va verso una probabile sentenza senza la concessione delle attenuanti generiche e verso un secondo rinvio a giudizio per i due rampolli dei figli, ancora per favoreggiamento. D'altronde, alle parti lese (rappresentate da un folto stuolo di legali) interesserebbe soprattutto recuperare il denaro perduto e che devono comunque, prima o poi, versare all'Inps in pagamento dei contributi dei loro dipendenti.

Peseranno pure quei 700 moduli Inps timbrati con sigilli falsi della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo dalla coppia Lolli per dimostrare il pacifico e regolare svolgimento delle loro funzioni.

Eppure, non fosse stato per un controllo dell'Inail per una manciata di milioni mancanti, gli infedeli consulenti del lavoro avrebbero potuto continuare a trattenere per sé tutto il denaro che veniva affidato loro. Era dalla metà del 1987 che provvedevano a fare il pieno, dopo anni di «assaggi». I figli erano nel frattempo cresciuti: soprattutto Emanuela «doveva» farsi una posizione in società. E per questo «doveva» studiare all'estero e frequentare la «gente che può». La madre si vantava con i clienti degli inviti alle feste di Carolina di Monaco che la ragazza riceveva, arrivando a mostrare ad alcuni la documentazione fotografica dell'«elevazione» della figlia.

In fondo se ce l'aveva fatta il brianzolo Casiraghi, non poteva sperare pure lei Emanuela Lolli da via General Chiapperotti di Rivoli di trovare un marito al sole dorato di Montecarlo? Sembra grottesco, ma non è proprio questa la conclusione, fra la cronaca nera e il rotocalco, di questa truffa da ragionieri nata in piccolo e sviluppatasi in grande stile per quelle «sopravvenute esigenze famigliari».

DOMENICA D'INCIDENTI

Cade in un burrone e si uccide in Valle d'Aosta Sciatore muore d'infarto sulle piste dello Jafferau

Le vittime sono due torinesi che avevano scelto di trascorrere il week-end sulla neve. Altri incidenti: a Poirino due feriti gravi, a La Loggia muore in vespa tornando a casa

Uno sciatore è morto di infarto ieri a Bardonecchia mentre scendeva sulle piste dello Jafferau. Si chiamava Giacomo Ruffinatto, 60 anni, e abitava a Cumiana in via Perotta Mago, 9.

La disgrazia, imputabile solo alle cattive condizioni di salute della vittima, è avvenuta poco dopo mezzogiorno. Il Ruffinatto, approfittando della bella giornata, stava sciando assieme al figlio quando ha deciso di fermarsi un attimo per vedere una gara di sci che si stava svolgendo proprio sulla discesa dello Jafferau.

Improvvisamente lo sciatore si è accasciato sulla neve, chi gli stava vicino ha immediatamente compreso che si trattava di un grave malore. E' accorsa gente, ma il Ruffinatto non ha ripreso conoscenza. Alcuni sciatori sono andati a chiedere aiuto, telefonando ai carabinieri ed al pronto soccorso. Alla fine sono giunti tre elicotteri, uno francese e due italiani. Giacomo Ruffinatto però era già spirato. La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Bardonecchia. Oggi sarà effettuata l'autopsia.

Altro incidente mortale, ieri in Valle d'Aosta, al Col Finestra, a circa 2600 metri di quota sulle montagne che separano la Valle di Cogne a quella di Champorcher, forse dovuta più alla fatalità che all'imperizia o all'imprudenza. Antonio Fullone, di 46 anni, venditore ambulante di Torino, residente in via Palmieri 63, che con gli sci ci sapeva fare e conosceva bene la montagna, ha perso la vita dopo essere precipitato per alcune centinaia di metri dalla montagna Bec Costazza, che sovrasta il Colle Finestra di Champorcher di circa 200 metri.

La dinamica dell'incidente non è chiara; nessuno ha visto come è accaduto l' incidente. Antonio Fullone faceva parte di una comitiva che partecipava ad una gita sci-alpinistica organizzata dal Cai. Giunto al Colle, Fullone si è allontanato dal Gruppo che si era formato per riposare e rifocillarsi. Forse voleva raggiungere la vetta del Bec Costazza e poi ricongiungersi più a valle con i compagni di escursione. Dopo qualche ore, non vedendolo rientrare, il gruppo ha dato l'allarme, avvisando i carabinieri di Cogne che poco prima delle 17 hanno segnalato la scomparsa dell'uomo al Soccorso alpino valdostano e al servizio della Protezione civile di Aosta.

Subito si è alzato in volo un elicottero della Protezione civile, con a bordo alcune guide. Dopo aver perlustrato la zona, mentre si faceva buio le guide hanno avvistato nel fondo di un dirupo il corpo privo di vita dell'alpinista, che era morto sul colpo.

● Incidente stradale stamane a Poirino, in frazione Marocchi. Una moto Yamaha condotta da Francesco Fassio, 17 anni, residente nella cascina Molino, mentre da una stradina privata si immetteva sulla statale 29 ha cozzato contro un'utilitaria condotta da Luigi Caroli, 30 anni, Torino.

Il Caroli, nel vano tentativo di evitare il ragazzo, ha invaso la parte sinistra della carreggiata urtando un fuoristrada che proveniva in senso contrario. Infine si è ribaltato nel prato. Francesco Fassio e Luigi Caroli versano in gravi condizioni.

Il primo è stato trasportato al Cto a bordo dell'Elisoccorso ed è in prognosi riservata mentre il secondo, soccorso dalla Croce Rossa di Santena, si trova all'ospedale Maggiore di Chieri.

● Antonio Rocchio, di 62 anni, ha concluso tragicamente la sua esistenza a bordo della propria «Vespa 50». Mentre percorreva strada Carignano all'altezza dell'incrocio con via Tetti Piatti, per recarsi a La Loggia, dove risiedeva in via Giolitti 18, per cause non ancora accertate, è scivolato sull'asfalto ed è finito con il capo sotto le ruote del camion guidato da Giuseppe Camerano, di 51 anni, residente a Moncalieri in strada Vivero 10.

Telefona al numero verde 1678/43048
C'è una novità per il tuo bambino!
Quale novità?
La Polizza Sorriso! È insieme un'assicurazione e un investimento. Con un solo gettone puoi avere maggiori informazioni. Telefona!

Polizza Sorriso
CATTOLICA
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896
E acquisti in sicurezza

2 MILIONI

CITROËN VI OFFRE FINO A DUE MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO.

I Concessionari Citroën vi offrono fino a 2 milioni in più sul vostro usato se acquistate un'auto nuova (AX, BX, C15) usufruendo dei finanziamenti di Citroën Finanziaria a tasso ridotto del 30%.* E per chi paga in contanti sono previsti in alternativa straordinari sconti.

acquistando il modello	supervalutazione (IVA inclusa) pagamento a rate	supersconto (IVA inclusa) pagamento in contanti
BX 19 benzina BX diesel	2.000.000	1.600.000
BX 14 benzina BX 16 benzina	1.500.000	1.300.000
BX 11 benzina	1.200.000	1.000.000
C 15 diesel	1.500.000	1.300.000
AX 14 benzina AX diesel	1.200.000	900.000
AX 10 benzina AX 11 benzina	1.000.000	700.000

Le proposte sono valide su tutte le vetture disponibili e non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso. Non lasciatevi sfuggire questa straordinaria occasione, correte ad acquistare la vostra nuova Citroën.

E' un'offerta dei Concessionari Citroën valida fino al 28 febbraio.

NUOVI VOLI ALISARDA

SU E GIU' IN UN LAMPO

ROMA FIUMICINO — ROMA — ROMA — ROMA
MILANO MALPENSA — CATANIA — PALERMO — VENEZIA
ALISARDA

Muoversi in Italia è ancora più facile. Alisarda ha introdotto 3 nuovi voli giornalieri tra Roma e Milano-Malpensa, "su misura" in fatto di orari per chi viaggia per lavoro o turismo.

Anche da **Catania, Palermo** e **Venezia** è oggi più facile raggiungere la capitale, con i nuovi collegamenti che Alisarda propone tutti i giorni tra questi importanti scali italiani.

Malpensa-Roma:	part. 08.10
Malpensa-Roma:	part. 13.00
Malpensa-Roma:	part. 18.00
Roma-Malpensa:	part. 07.50
Roma-Malpensa:	part. 15.40
Roma-Malpensa:	part. 20.50

Roma-Catania:	part. 19.00
Catania-Roma:	part. 21.00
Roma-Palermo:	part. 14.40
Palermo-Roma:	part. 16.40
Roma-Venezia:	part. 10.30
Venezia-Roma:	part. 12.30

Malpensa è un aeroporto decongestionato e meno soggetto al fenomeno nebbia, posizionato strategicamente per chi abita e lavora a **Como, Novara** e soprattutto **Varese**, collegata con il servizio autobus "navetta" Alisarda.

Una flotta moderna, dotata di un parco aerei all'avanguardia; un servizio operativo efficiente e puntuale in volo come a terra; la cortesia del nostro personale di bordo: questo è Alisarda, per volare l'Italia.

ALISARDA
UNISCE L'ITALIA

Oggi, ore 21, Franco Bolgiani, Giovanni De Luna, Guido Martinotti, Adalberto Minucci e Cesare Romiti presenteranno il volume al Teatro Carignano

Roma propone e la Fiat dispone

Diego Novelli

IL DECENNIO DELLA FOLLIA

Le vicende di Torino, da Emanuele Filiberto a Cesare Romiti, attraverso gli appunti di un cronista che per dieci anni è stato sindaco della capitale del Regno Sabaudo, dell'industria, della classe operaia, del cinema, della moda, della televisione, dei grissini e dei giandsiotti

2ª EDIZIONE

NEWTON COMPTON EDITORI

ENEL
ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
VIA G.B. MARTINI, 3 - 00198 ROMA

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che, a norma dei regolamenti dei sottoindicati prestiti, il valore delle cedole e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

Prestiti	Cedola	Maggiorazioni sul capitale	
	pagabili il 1°.9.1990	semestre 1.3.1990 31.8.1990	Valore cumulato al 1°.9.1990
1985-1995 indicizzato I em. (G.B. Beccaria)	5,75%	0,575 %	6,040%
1988-1994 indicizzato I em. (F. Neumann)	6,35%*	0,5715%*	2,637%*

*al lordo della ritenuta fiscale alla fonte del 12,50%.

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

MAX 86
Via Cristoforo Colombo 55
Tel. 590.651 - 10128 Torino

Da Max 86 è già primavera con

MaxMara
SPORTMAX
WEEKEND
MARELLA
PENNYBLACK
Vallorani

ORARIO CONTINUATO

LIS

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914

LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

SALDISSIMI
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
TORINO - TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90
TORINO - TEL. 447.6851
SCONTI REALI del 40-50%
RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

Ventimila ettari per un parco che tuteli il grande fiume

Salviamolo almeno un Po

Il vicepresidente della Regione Bianca Vetrino responsabile della politica del verde: «La legislatura è agli sgoccioli perciò cercheremo di operare molto in fretta»

Ora l'obbiettivo è il «Parco del Po». Dopo l'approvazione da parte del Consiglio regionale della legge sui parchi, adesso si spera di riuscire a discutere prima della fine della legislatura il progetto di salvaguardia del grande fiume.

Finalmente, dopo anni di attesa, briciole di speranza e soprattutto fatti per il Po.

Bianca Vetrino, vicepresidente della giunta regionale, è ottimista. Non mancano di certo i problemi, ci si augura però che sia sufficiente il lavoro della Commissione per risolvere ogni cosa.

Adesso c'è fretta, dopo mesi di progetti, iniziative e programmi. Dice: *«Non bisogna dimenticare che si sta parlando del più grande parco fluviale mai realizzato con i suoi 20 mila ettari di territorio. Facile quindi comprendere quale sia lo sforzo necessario per poter tracciare un progetto definito attendo a qualsiasi problematica. Non ci si può permettere nessun errore, soprattutto si deve pianificare ogni minimo dettaglio».*

Nel progetto sono state individuate una dozzina di aree cosidette «sensibili» — coincidono con i punti di affluenza degli altri fiumi — che dovranno diventare zone protette.

Accanto ci saranno anche aree di preparco con vincoli meno rigidi in modo da ottenere complessivamente un piano organico.

Ancora Bianca Vetrino: *«Non credo che durante la discussione a Palazzo Lascaris sorgeranno problemi inaspettati. Si è cercato di tenere nella giusta considerazione tutte le proposte fatte dai partiti in modo da arrivare ad un progetto che venisse incontro ad ogni esigenza».*

I problemi del Po non si riducono però soltanto alla creazione di un parco che tuteli le zone particolarmente importanti.

S'introduce anche il discorso della collaborazione con le altri regioni attraversate dal fiume: *«Non sempre abbiamo trovato un'attenzione e una sensibilità adeguate alle nostre richieste. E spesso la buon volontà non è sufficiente».*

Bianca Vetrino, vicepresidente della giunta regionale e assessore ai parchi. A passeggio nel verde: in Piemonte è sempre più facile

A questo punto si cercherà comunque di accelerare l'iter burocratico della proposta di legge. Nei mesi scorsi non sono mancate le discussioni, le polemiche, che spesso hanno anche coinvolto il progetto sui parchi recentemente approvato.

La stessa Vetrino, qualche settimana fa, in una lettera al presidente della giunta Vittorio Beltrami aveva minacciato di dimettersi a causa dei continui ritardi nella discussione.

Servono comunque maggiori finanziamenti.

Spiega la vicepresidente: *«Sino ad oggi abbiamo avuto a disposizione circa 15 miliardi all'anno. Il 70 per cento è stato utilizzato per le spese vive e soltanto il 30 per le attività, la salvaguardia e nuovi interventi. In pratica sarebbero indispensabili almeno 5 miliardi in più ogni anno. Una grande speranza viene comunque a livello nazionale. Infatti, anche se fino ad oggi non ci sono mai stati stanziamenti specifici per i parchi, ci sono segnali ben precisi per un radicale cambiamento».*

Per quanto riguarda il Piemonte, dopo discussioni interminabili si è comunque scelta la politica dei «piccoli passi». *«Certo, non abbiamo fatto un disegno generale per la tutela paesaggistica del Piemonte — conclude Vetrino — perché si è preferito privilegiare un progetto più dettagliato individuando aree ben precise».*

MANIFESTAZIONE

«Non vogliamo la discarica» A Torrazza tornano in piazza

Oltre cinquecento persone fra amministratori comunali, politici e cittadini della zona 39 di Chivasso, hanno partecipato ieri mattina a Torrazza Piemonte ad una manifestazione pacifista per «dimostrare con i fatti che la discarica non la vogliamo più», organizzata da tutte le forze politiche e ambientalistiche. Assente il sindaco torrazzese comunista, Bruno Cena. Alle 10 i partecipanti si sono riuniti in piazza del Municipio, poi tutti incolonnati, con striscioni e cartelli tra le mani, in corteo per le vie cittadine fino a raggiungere la discarica di zona Roletto Superiore, operante dal 1981.

Da allora a oggi sono passati nove anni e in questo periodo sono state costruite sette vasche; l'ultima, la settima, è stata concepita per contenere 210 mila tonnellate di rifiuti industriali e gran parte di questi sono già stati «schiacciati» dentro. Inoltre, per diversi mesi fino al 15 dicembre scorso, nella discarica «La Torrazza Spa» sono stati scaricati anche i rifiuti provenienti dall'Acna di Cengio.

La protesta per la discarica di Torrazza, ieri a Chivasso

Ed è proprio questo a far scattare i cittadini e gli amministratori della zona. Anche perché nessun ente proposto ufficialmente, a tutt'oggi, «sa dirci se tali rifiuti sono pericolosi per la nostra salute. E' noto che i rifiuti dell'Acna di Cengio sono altamente pericolosi e contengono anche diossina». Quindi, davanti ai cancelli della discarica, breve sosta e lettura di un testo congiunto: «Chiediamo con forza e pretendiamo che la Regione, la Provincia, l'Usl e il Comune ci informino su tutto quello che è stato finora scaricato nella discarica, che la Provincia in presenza di nostri rappresentanti effettui approfonditi e rigorosi controlli».

STASERA A CENA di Anna Borra

Finisce in abbuffata la festa dei golosi

LA ROTONDA. Corso Massimo d'Azeglio 11 - tel. 650.5600.

Si sono conclusi domenica sera con una grande cena di gala alla Rotonda, i festeggiamenti per la seconda edizione dell'importante manifestazione «Torino Controtavola». Si è voluto evidenziare la grande notorietà che ha raggiunto la rassegna in soli due anni di vita.

Una grande festa della gastronomia che si è conclusa con una grande cena finale cui hanno collaborato alcuni tra i più importanti chef torinesi. Il menù è stato ideato e preparato da Giancarlo Bagatin con la collaborazione di Sebastiano Balducci, Luigi Caputo, Giuseppe Palermino ed Armando Zanotti ed è stato realizzato dallo staf di cucina dello chef Mario Basile della Rotonda. Durante la serata è stato anche presentato un nuovo piatto gastronomico, «La tavolozza delle Langhe», ideato dalla estrosa artista delle Langhe Claudia Ferraresi che ha voluto condensare in un solo piatto i profumi ed i sapori della sua terra.

Dopo il cocktail aperitivo dei barmen dell'A.I.B.E.S. il menù comprendeva: composta di crostacei con insalata primavera, sformato di porri con finanziera, tortellone di pollarda al burro nocciolino e tartufo nero, la «Tavolozza delle Langhe», torta dei maestri pasticcieri torinesi, agrumi brinati, marron glacés Agrimontana.

ANNE TYLER
LEZIONI DI RESPIRO
Romanzo
Dopo IL TURISTA INVOLONTARIO un nuovo capolavoro di Anne Tyler
Premio Pulitzer 1989
Ugo Guanda Editore

ASTA SANT'AGOSTINO
Lunedì 19 febbraio ore 21 dipinti '900
Martedì 20 febbraio ore 21 dipinti '800
HOTEL ROYAL
Corso Regina Margherita 249
Torino - Tel. 746.933
ESPOSIZIONE
da giovedì a domenica ore 10-23
DE CHIRICO
SANT'AGOSTINO
Corso Siccardi 15 TORINO - Tel. 535.963

Franco Venturi
Settecento riformatore
L'Italia dei lumi
2. La Repubblica di Venezia (1761-1797)
Un appassionato dialogo di secoli nell'illuminismo veneto: la volontà della ragione e la nuova coscienza storica.
«Biblioteca di cultura storica», pp. XIII-478 con 41 illustrazioni fuori testo, L. 85 000
Einaudi

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

SUTKI: Stage-Audizione di TeatroDanza rivolto a elementi maschili per tournée '90-'91. Dal 19-21/2; ore 9.30-13. Via Avogadro 4, tel. 530.514.

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Quotidianamente tuo.
STAMPASERA

E' morto

Maurizio Torre

di anni 22

Lo annunciano: **Carlo, Pilar, Michele e Camilla.** E' stato sepolto nel cimitero di Pella (Lago d'Orta)
— **San Maurizio Canavese,** 9 febbraio 1990.

Giuliana e Giovanni Mercandino costernati partecipano al grandissimo dolore della famiglia Torre.

La ditta **Mecca & Chiadò** si unisce al cordoglio della famiglia Torre.

Con infinita tristezza ricordano il carissimo **MAURIZIO** i nonni **Domenico e Giuliana,** gli zii **Emi e Rosa** con **Dodo e Laura, Gigi e Mila** con **Marco e Giulli, Maghi e Vittorio** con **Valentina, Barbara, Alberto e Francesca.**

Sergio Panero partecipa commosso.

Nel momento del maggiore sconforto **Betlin e Mario Portigliatti** partecipano in silenzio con affettuosa amicizia al dolore infinito.

L'**Istituto di Scienze Medico Forensi** dell'**Università** di **Torino** fa suo il grande dolore del prof. Carlo Torre, intorno al quale si stringono tutti, amici e colleghi:
Giuseppe Andreano
Generoso Avolio
Pierluigi Baima Bollone
Patrizia Balsano
Claudio Cardellini
Mariangela Chiaro
Maria Luisa Cochis
Aldo e Marina De Bernardi
Gianni D'Isanto
Giovanni Fiorentino
Ugo Fornari
Renato Gatti
Elena Gay
Renzo Gilli
Riccarda Giraudi
Carlo Grillo
Vittorio Griva
Michele Iorio
Maurizio Laudi
Bruno Maglione
Laura Marzano
Vittorio Mascaro
Massimo Masalmelli
Grazia Mattutino
Patrizia Mazzucco
Alberto Pavani
Ornella Pellerino
Enrico Pira
Renata Porta
Mario Portigliatti Barbos
Tommaso Furini
Flavio Quaglia
Italo Robetti
Luigi Rossi
Duccio Scatolero
Orazio Scudiero
Paolo Tappero
Lorenzo Varetto
Francesco Viglino.

La famiglia **Gabbio** partecipa sentitamente al dolore del professor Torre e famiglia.

I Colleghi del **Settore Medico Legale Usl1 Torino** si uniscono al dolore del professor Torre e famiglia.
Generoso Avolio
Maria Cacciabue
Mariateresa Fusciardi
Pietro Gentile
Giacomo Grignola
Giovanni Lamalfa
Pasquale Malavenda
Marco Minelli
Nicola Rucci.

Affettuosamente vicini nel grandissimo dolore **Pippo, Malù, Caterina, Giovanni.**

I dipendenti **Sales Spa** partecipano al grande dolore che ha colpito la famiglia Tesserà-Chiesa per la immatura scomparsa di

Maurizio Torre

— **Laumann,** 18 febbraio 1990.

Enzo, Titti e Gilda Scozzarella partecipano al dolore di Carlo e Pilar per la perdita del figlio **MAURIZIO.**

Mamma **Buzzi** con **Marina e Franco** partecipano al grande dolore di Pilar e famiglia.

Enrico Desglio è vicino a Carlo e Pilar.

Giacomo e Maria Giuseppina Giacobini sono vicini con sincera amicizia.

Guido Filogamo partecipa con profondo affetto al dolore di Carlo e Pilar.

Dino e Valentina Fassino partecipano al dolore della famiglia.

Giancarlo e Gianluca Bruno partecipano al grande dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Castellano

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Giovanna,** la figlia **Laura** con **Roberto,** il papà **Roberto,** la sorella **Flavia** con **Angelo,** parenti tutti. Funerali martedì 20 alle ore 10 parrocchia Santa Maria Goretti.
— **Torino,** 18 febbraio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Teodato Spinelli

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 20 febbraio ore 8 partendo dall'ospedale Molinette, parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 19 febbraio 1990.

E' mancata

Angela Cornaglia Tavella

anni 89

Lo annunciano i figli **Lino, Nanni, Anna, Renato,** il genero **Carlo Avezza** con le rispettive famiglie, le sorelle, cognata, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerale martedì 20 febbraio ore 10 parrocchia di Sant'Antonio Abate.
— **Fossano,** 19 febbraio 1990.

Le famiglie **Salvini Caratozzolo Clivio Bonetti Banche** ricordano con affetto la signora

Maria Dezza

— **Torino,** 16 febbraio 1990.

La famiglia **Sessarego** partecipa commossa al dolore della moglie e delle figlie per la scomparsa del caro

Sandro Garbarini

— **Torino,** 16 febbraio 1990.

Sergio e Giorgia Pininfarina e figli prendono viva parte al dolore di Cesare e della famiglia per la scomparsa di

Sandro Fiorio

— **Torino,** 18 febbraio 1990.

Elisabetta Alfini e Ornella Morando ricordano con affetto il loro **DIRETTORE.**

Giorgio e Nicoletta sono affettuosamente vicini al loro caro amico Cesare per la perdita del padre

Sandro Fiorio

— **Milano,** 18 febbraio 1990.

Le famiglie **Durando, Demo** partecipano al dolore per la scomparsa del

dott. ing. Sandro Fiorio

— **Pinerolo,** 18 febbraio 1990.

Fredi Valentini ricorderà sempre con grande affetto il caro

Sandro Fiorio

— **Torino,** 18 febbraio 1990.

Dopo una vita terrena generosamente spesa, sabato 17 febbraio, è tornata alla Casa del Padre

Maria Gaj

già insegnante negli Istituti magistrali di Urbino, Vercelli e Torino

Lo annunciano i fratelli, **Giovanni e Decio,** cognate, nipoti, nipotini e parenti tutti. I familiari ringraziano vivamente le suore, i medici e il personale dell'ospedale Cottolengo, e tutte le persone vicine con l'amicizia e con la preghiera alla loro cara. Funerali martedì 20, ore 9,30, ospedale Cottolengo, via Cottolengo 13.
— **Torino,** 18 febbraio 1990.

Profondamente addolorate, le **Educatrici Apostole** dell'**Opera di Nostra Signora Universale** ricordano in preghiera con grande affetto e viva riconoscenza la carissima

professoressa Maria Gay

preziosa aggregata dell'Opera e insegnante all'Istituto Flora.
— **Torino,** 18 febbraio 1990.

Edoardo Raspelli ricorda con affetto

Franco Pierini

— **Bresso,** 18 febbraio 1990.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Sclutto

macellaio

anni 71

L'annunciano con dolore la moglie **Domenica Perotto,** i figli **Pierangela** con il marito **Antonio** e figlia **Sabrina; Emilio,** suocera, zi, cognati, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Borgaro martedì 20 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Martiri della Libertà 26 per parrocchia centro storico. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Caselle ove sarà tumulata in tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento. Ringraziamenti particolari al dottor Giuseppe Villa e suor Clarice per le amorevoli ed assidue cure prestate. Per espresso volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene. Veglia di preghiera in casa ore 20,30.
— **Borgaro,** 18 febbraio 1990.

Nel ricordo del caro **MARIO** gli zii **Caterina, Celestina, Giovanni e Rosa, Maria e Pin** e rispettive famiglie sono vicini nel dolore a Domenica e famiglia.

Bruna, Ida, Rina e Franca con le rispettive famiglie ricordano con affetto il caro zio **MARIO**

Vittorio Brillada, Costantino Chiabotto, Elio Venturino e rispettive famiglie ricordano con affetto e rimpianto l'**AMICO** fraterno.

La famiglia **Grasso** partecipa al dolore.

Le famiglie **Mecca e Chiadò** partecipano al lutto della famiglia Sclutto.

Gianluigi Casotti
Giuseppe Chiabotto
Lina Gente
Carlo Dellatorre
Benedetto Nalmo
Bruno Saracco
e rispettive famiglie partecipano al dolore della famiglia Sclutto.

Ha raggiunto la sua adorata Nina il

comm. Umberto Giordano

poeta piemontese

Lo piangono: i figli **Gino** con **Carla, Olimpia** con **Mario,** i nipoti **Stephanie, Paola e Umberto,** i cognati **Maria** ed **Edoardo,** cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Malandra, alla signora Concetta, al personale dell'ospedale Amaud. Funerali martedì 20 ore 15,30 nella parrocchia di Roddi d'Alba con partenza da Volpiano ospedale Amaud alle ore 14,00.
— **Torino,** 18 febbraio 1990.

E' mancata ai suoi cari

Maria Tasso in Gatti

Ne danno l'annuncio il marito **Renato,** il fratello e parenti tutti. Funerali Banengo di Moniglio (AT) ore 15 martedì 20.
— **Torino,** 18 febbraio 1990.

E' improvvisamente mancato

Giulio Micca

di anni 74

Lo annunciano: la moglie **Olga,** i figli: **Claudio, Paolo** con famiglia, il fratello dottor **Giorgio,** parenti tutti. I funerali si terranno in Canelli martedì 20 febbraio alle ore 15 con partenza dall'abitazione.
— **Canelli,** 18 febbraio 1990.

Serenamente è tornata alla Casa del Padre all'età di 96 anni

Angela Marchesi vedova Calloni

medaglia d'oro Pubblica Istruzione

Addolorati lo annunciano il figlio **Luciano** con la moglie **Enza,** le nipoti **Daniela** col marito **Roberto, Laura** col marito **Bruno,** le adorate nipotine **Cristina, Margherita e Chiara,** i fratelli **Arnaldo, Enzo** con la moglie **Fernanda,** nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà martedì 20 ore 13,45 dalla casa di riposo Villa Chiara (Revigliasco), indi sarà tumulata in Buscate Milano nella tomba di famiglia. Un particolare ringraziamento alla famiglia Marinotti ed a tutto il personale di Villa Chiara.
— **Torino Revigliasco,** 19 febbraio 1990.

Siate sempre contenti, pregate continuamente e in ogni circostanza ringraziate il Signore. Dio vuole che voi facciate così vivendo uniti a Gesù Cristo.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Alberto Moretto

anni 49

Lo annunciano con infinito dolore la moglie **Rosanna,** i figli **Luca e Chiara,** i fratelli **Federico, Orlando, Bruno, Aldo Valerio,** cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Per volontà del caro estinto non fiori ma eventuali offerte chiesa via Gramsci. Funerali in Orbassano martedì 20 febbraio ore 15,15 chiesa Parrocchiale, partendo abitazione via Trento 7.
— **Orbassano,** 18 febbraio 1990.

Parroco, Sacerdoti, Consiglio Pastorale e Comunità Parrocchiale partecipano di cuore al dolore di Rosanna, Luca e Chiara per la scomparsa del caro amico **ALBERTO.**
— **Orbassano,** 18 febbraio 1990.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

istituto parificato
SAN MASSIMO

TORINO
VIA S. MASSIMO 21 bis
TEL. 83.04.46 - 83.77.00

GEOMETRA · RAGIONIERE

RAGIONIERE e GEOMETRA: due scelte sempre prestigiose

A Torino, dal 1930, l'ISTITUTO SAN MASSIMO legalmente riconosciuto ha generato con continuità grandi professionisti nei settori pubblici e privati.

Ancor oggi docenti altamente qualificati, legati alla tradizione dell'istituto, continuano a forgiare con assoluta serietà i giovani di Torino e del Piemonte che desiderano, dopo cinque anni di vita scolastica impegnativa ma gratificante raggiungere gli ambiti titoli di ragioniere e geometra.

L'ISTITUTO SAN MASSIMO, che incessantemente segue l'evolversi delle scienze al fine di un continuo e sofisticato aggiornamento, sempre in accordo con i Programmi del MINISTERO della PUBBLICA ISTRUZIONE, si è organizzato secondo piani di studio preordinati che si prefiggono di offrire allo studente l'opportunità di conseguire il diploma di GEOMETRA o RAGIONIERE con esami di maturità effettuati in sede.

I corsi sono stati ideati in modo da sopperire alle carenze della scuola attuale che non offre un'adeguata preparazione per affrontare l'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti i piani di studio dell'istituto sono stati ampliati con programmi all'avanguardia corredati dall'inserimento dell'informatica applicata dando così la possibilità allo studente di conoscere questo ormai onnipresente mostro dell'era moderna: il computer; ma soprattutto la possibilità di dare del «tu» a questo segno dei tempi grazie allo studio della sua struttura e dei programmi e, quindi, prendere conoscenza delle innumerevoli potenzialità di applicazione.

Inoltre, è importante sottolineare che l'ISTITUTO SAN MASSIMO cura in modo particolare i rapporti con le famiglie, al fine di quel giusto controllo che, scuola e genitori, devono avere sugli studenti.

(G. F. Scarpa)

L'Istituto Parificato San Massimo garantisce inoltre ai propri studenti:

- **Un personale docente altamente qualificato;**
- **Esami di maturità effettuati in sede, che danno libero accesso a tutte le facoltà universitarie;**
- **Un numero limitato di allievi per classe;**
- **Un orientamento didattico aperto agli stimoli del mondo esterno;**
- **La frequenza a corsi gratuiti di sostegno;**
- **La partecipazione ad attività sportive: tornei di calcio, tennis, pallavolo, pallacanestro, sci, nuoto, ciclismo, atletica leggera e motociclismo;**
- **Visite ai musei, partecipazione a conferenze tenute da professori universitari ed a rappresentazioni cinematografiche e teatrali.**

ESAMI DI STATO IN SEDE

VERBA

Golf

Dopo averla sognata, sognata e sognata, ora potete anche svegliarvi. Golf Madison.

Tra le molte notizie del giornale, questa mattina ce n'è una che può riguardare molti da vicino.

Finalmente. La notizia è di quelle che fanno aprire davvero gli occhi e colpirà, soprattutto, una categoria particolare (e moderna) di lettori, che oggi possono realizzare un grande desiderio: quello di mettersi al volante della loro prima Volkswagen Golf.

È un avvenimento importante, la Golf Madison. Ha il vantaggio, unico al mondo, di essere una Golf, e non un'altra macchina, che nessuno si era mai sognato di sognare.

È una Golf 1600, dinamica e affidabile; ricca di interessanti allestimenti e dotata, oltre che dal fascino delle Golf, anche di un prezzo piacevole, per essere un 1600. Ora potete chiudere il giornale e mettervi in contatto con il più vicino concessionario Volkswagen, il quale vi presenterà la Golf Madison. Un modo brillante per iniziare la vostra giornata.

A PARTIRE DA LIT. 15.297.000 CHIAVI IN MANO

Volkswagen
C'è da fidarsi.

1.250 PUNTI DI VENDITA E ASSISTENZA IN ITALIA. VEDERE NEGLI ELENCHI TELEFONICI ALLA SECONDA DI COPERTINA E NELLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE AUTOMOBILI

I carri [illegible] carnevale (primo quello [illegible] Batman) sfilano per Carignano. In basso: il carnevale granata [illegible] piazza San Carlo [illegible] pomeriggio

Batman sul carro del Sole al carnevale di Carignano

La *batmobile* è una vecchia Fiat 124 opportunamente elaborata, copiata dai fumetti (trovati — originali — al mercatino di Cherasco). Si muove davanti al carro sul quale Jocker si gira verso Batman e Batman — che non è solito usare armi tradizionali — cerca [illegible] colpirlo con una palla da bowling. Dietro di lui, intanto, birilloni dal volto maligno cadono e si rialzano per movimentare la scena.

Il [illegible] di Batman sfilato ieri a Carignano, opera del «Sole», [illegible] dei borghi protagonisti del locale Carnevale, non poteva lasciare indifferente Stampasera (che pubblica ogni giorno un episodio tratto dalle avventure del noto eroe). Un amore di lunga data per il nero giustiziere è dunque la ragione dell'incontro tra il nostro [illegible] giornale e il carro del Sole.

Insieme a Batman e Jocker in ferro e cartapesta, ieri hanno sfilato ben centotrenta mascherine dai costumi accuratamente realizzati: oltre a un paio di prestanti Batman e deliziose Batwoman, decine di Jocker (e Jockerine) dai pantaloni a scacchi, le giacche di raso verde, la cravattona gialla e la bombetta nera; decine di Robin dalla calzamaglia [illegible] e lo svolazzante mantello azzurro. Sotto e intorno al carro, i tanti batpersonaggi risaltavano nella folla di spagnole, nobili imparruccati, bamboline infiocchettate, piccoli clown, Asterix e Obelix, gli animatori degli altri carri.

Per il Sole, raccontano l'avventura alcuni «padri» di Batman, Roberto, Massimo, Piero, Celo, Corrado, Meco (il carpentiere del gruppo): «*Abbiamo incominciato i lavori a Natale. I giorni di vacanza sono serviti tutti per avviare l'allestimento del carro. In venti abbiamo poi continuato [illegible] sera ed ogni fine settimana*». Per le mogli, i costruttori sono diventati praticamente invisibili per due mesi. Le [illegible]sioni hanno segnato la vita familiare di questi entusiasti. Alle donne è toccato il compito di confezionare i bellissimi costumi. Nel Borgo, una diffusa autotassazione di 70 mila lire a testa ha permesso la realizzazione del *Batcarro*: il materiale è costato intorno ai dodici milioni.

Per la *Batmobile*, il *Batcarro* e le *Batmaschere* il Carnevale continuerà fino al mese prossimo: domenica prossima (pomeriggio e sera) altre uscite a Carignano, il 4 marzo a Chivasso, l'11 in corso Traiano a Torino, il 18 (forse) a Nichelino. Poi, nel Borgo Sole, Batman andrà «in pensione».

«*Cercheremo di venderlo ad un altro paese* — dicono Roberto e Massimo —. *L'anno scorso, il carro ispirato alla Lapponia è stato ceduto a Cherasco*». Per il 27 febbraio, il Borgo Sole attende trepidante il verdetto della giuria cittadina che deve assegnare un premio al [illegible] più riuscito. E a Carignano, dicono, a Carnevale gli amici non sono più amici: la rivalità tra borghi non risparmia nessuno. Batman, insomma, vuole vincere. Come sempre.

m. t. m.

Le merci richieste sui mercati esteri

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: [illegible] la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, [illegible] giorno, giungono all'Unione industriale [illegible] nostra città

Richieste [illegible] merci

Germania Fed.
J. Ingram, Den Haag
Fabbricanti di abbigliamento sportivo, tutine sportive e calzature sportive (calcio, tennis)

Stati Uniti
Fim Sports, [illegible]
Abbigliamento [illegible] tennis, calzature da tennis

Colombia
Tienda Petter, San Andres
Abbigliamento sportivo ed abbigliamento intimo uomo, quotazione Fob, acquisti annui 1 milione [illegible] dollari

Belgio
Bonneterie De Groote, Gent
Panties, calze, abbigliamento intimo, pulls, maglioni, sweatshirts

Belgio
Bosman Et Associes S.C., Bruxelles
Pullovers (Lambswool, Tricot), sportswear, jeans

Venezuela
Representaciones Nely Srl, Ca[illegible]
Calzature pelle donna, abbigliamento, calze, cravatte

Finlandia
Sjolund, Helsinki
Go-Kart, attrezzature, [illegible] e loro parti, abbigliamento per automobilismo sportivo

Sudafrica
Primrose Motorcycle Centre, Germiston
Abbigliamento [illegible] «Denim» per motociclisti

Portogallo
Espingardaria Bega, Lisboa
Fucili da caccia e parti, abbiglia[illegible] e accessori [illegible] caccia

Germania Fed.
Areco Sports, Profeld
Berretti da sci

Germania Fed.
L.J.C. Friebo, Flensburg
Calze da tennis in bianco e grigio (esiste un fabbisogno permanente)

Germania Fed.
Dieter J. Hartmann Innovation Trade, Huerth
Berretti con ventilatori (funzionamento tramite cellule solari inserite nel tessuto) e supporti per piccole bandiere di carta

[illegible]
Final Touch Distribution, Amsterdam
Posters, cartoline illustrate, agende, articoli [illegible] scrittoio

Spagna
Tedito S.A., Villaviciosa de Odon
Abbigliamento mare: parei, guanti, foulards, articoli regalo [illegible] cristallo, metallo, porcellana e ceramica

Spagna
Parfumeria Garden, Melilla
Cosmetici e profumi, articoli regalo

Belgio
Sico BVBA, Schoten
Porcellana da tavola, posateria, bicchieri [illegible] vetro e cristallo, articoli [illegible] illuminazione, ceramica decorativa

Belgio
Luca NV, Izegem
Gadgets, scatoline per pillole, piccole stampe/pitture, portachiavi in metallo, ecc.

Belgio
ETS New Isobel, Loncin
Bottiglie [illegible] vetro isolanti per termos, secchielli per il ghiaccio e per bottiglie, bottiglie isoterme

Malaysia
Strands Premiumslink, Petalingjaya
Coppe e trofei ed altri articoli per premiazioni e souvenirs

Filippine
World Trade Internetwork Corp., Manila
Gifts and Houseware

[illegible] ed appalti

Egitto
El Nasr Engineering and Refrigeration Co., Giza
Filtri d'aria
Scadenza: 12-3-1990

Francia
Service Departemental d'incendie [illegible] de Secours, Toulouse
[illegible] e macchinari antincendio
Scadenza: 13-3-1990

Egitto
El Nasr Engineering and Refrigeration Co., Giza
Interruttori 5 [illegible] 7 posizioni
Scadenza: 19-3-1990

Egitto
El Nasr Engineering and Refrigeration Co., Giza
Signal lamps
Scadenza: 19-3-1990

Africa
Central Electricity Board, Mauritius
Materiale ed impianti per la trasmissione e [illegible] distribuzione [illegible] energia elettrica
Scadenza: 9-5-1990

[illegible]
Public Establishment [illegible] Electricity, Damascus
300 [illegible] ground cable 66 [illegible] with ancillaires
Scadenza: 10-3-1990

Austria
Universitatet Wien
Spettrometro [illegible] massa, spettrometro [illegible] vetro
[illegible]: 20-3-1990

Algeria
SNTA, Société Nationale [illegible] Tabacs et Alumettes, Alger
1600 l. carta patinata, [illegible] faccia bianca

Austria
Bundesministerium Fuer Inne[illegible] Edp Center, Wien
Remote work stations
Scadenza: 30-3-1990

Comore
Ministere des Affaires Etrangeres de la Cooperation et [illegible] Commerce Exterieur, Moroni
[illegible] [illegible] informatica
Scadenza: 2-4-1990

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietica, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, [illegible] 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 335.98.77, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

SETTORE	N	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	10	15/12	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	5 - Montatore meccanico 5 - Op. tecn. specializz.
Metalmeccanico	6	12	Licenza media	Lamierista
Gomma Plastica	12	15/12/8	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	8 - Add. conduz. macch. 4 - Imp. contabile
Metalmeccanico	11	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Add. serv. acquisti 1 - Add. serv. edili stabil. 5 - Add. serv. tecnici stab. 2 - Resp. squedra repar. [illegible] 2 - Aiuto contabile
Metalmeccanico	8	24	Licenza media; [illegible] di [illegible] professionale; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	2 - Tornitore 4 - Fresatore 2 - Montatore
Metalmeccanico	6	24	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico: Laurea	Imp. tecnico
Metalmeccanico	9	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Saldatore 3 - Costrutt. su banco 3 - Costrutt. su macchina
[illegible]	10	24	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Tecnico produzione
Metalmeccanico	10	24	Lic. media; [illegible] di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Add. assem. cinture sicurazza
Lavand. Ind.	10		Lic. media; Att. [illegible] scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Cond. macch. automatiche
Metalmeccanico	9	24	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	3 - Ripar. collaud. 6 - Installatore collaud.
Grafici	6	18	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Add. Macch. offset

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

SETTORE	N	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Alimentare	8	18	Lic. media; Att. di [illegible] prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	2 - Add. reparto confezioni [illegible] - Add. magazzino generale
Grafici	5	18	Lic. media; Att. [illegible] scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Op. add. macchine
Chimici	15	24	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Op. condutt. impianti
Metalmeccanico	10	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico, Laurea	6 - Imp. amministrativo 2 - Imp. commerciale 2 - Oper. CED
Metalmeccanico	8	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Add. montaggio 1 - Add. magazzino 2 - Add. centro meccanografico
Metalmeccanico	[illegible]	24	Licenza media; [illegible] [illegible] [illegible] professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Imp. labor. analisi 1 - Op. add. tracciatore 1 - Op. add. pantograf. 2 - Op. add. fresa 3 - Op. agg. meccanico 1 - Imp. add. CAD - CAM 8 - Op. pressofusione 10 - Op. lavorazione 1 - Op. magazz. [illegible] sped.
Metalmeccanico	13	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	10 - Add. montagg. cinture 1 - Add. collaudo 1 - Add. magazzino 1 - Imp. add. terminali
Metalmeccanico	[illegible]	18/15/24	Licenza media; Attestato [illegible] scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	10 - Magazziniere 6 - Segr. terminalista 2 - Programmatore 2 - Add. ass. tecnica 2 - Imp. amministrativo
Metalmeccanico	[illegible]	24	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	3 - Imp. tecnico disegnatore 2 - Imp. amministrativo

LA SETTIMANA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Consumatori *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli* [illegible] *monete*	*L'oroscopo* *della settimana*

IL [illegible] DOMANI

SITUAZIONE. Mentre i sistemi perturbati in movimento da Ovest verso Nord-Est interessano le isole britanniche, il canale della Manica ed i Paesi nordici con tempo variabile, correnti ondulate scorrono sulle regioni orientali della penisola. Predomina l'anticiclone sul bacino del Mediterraneo e gran parte della penisola mentre si intensificano le foschie sulle pianure.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno e poco nuvoloso su tutta la regione con possibilità di nuvolosità alta e sottile diffusa del tipo cirriforme sulle zone alpine, Valle d'Aosta, in estensione anche sulla Liguria con sole velato. Foschie e nebbie notturne mentre la foschia persisterà anche durante il giorno.

TEMPERATURE. In aumento minime e massime ma nella media stagionale.

VENTI E MARI. Deboli o moderati da Sud, Sud-Ovest con mari generalmente poco mossi.

TENDENZA PER DOMANI. Continua la situazione anticiclonica su gran parte della penisola. Sereno con nuvolosità alta, sottile, diffusa su tutta la regione. Nebbia o foschie notte tempo. Temperature stazionarie ma tendenti ad aumento. Mari poco mossi. Venti da Sud, Sud-Ovest tendenti a ruotare da Nord-Ovest.

TEMPERATURA (ore 8) [illegible] PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E [illegible]

Torino	5	Novara	6
Alessandria	10	Aosta	—1
Asti	4	Genova	13
Cuneo	8	Savona	5
Vercelli	5	Imperia	13

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	—3	[illegible]	Torino	0	13	Trieste	8	12
Venezia	1	12	Milano	0	14	Bologna	1	12
Firenze	5	14	Pisa	6	16	Ancona	5	15
Perugia	6	14	Pescara	1	13	L'Aquila	1	16
Roma	8	17	Campobasso	6	16	Bari	2	16
Napoli	6	16	Potenza	3	19	S.M. Leuca	7	14
R. Calabria	12	17	Verona	0	13	Palermo	12	17
Catania	11	18	Alghero	4	18	Cagliari	7	18

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	8	[illegible]	nuvoloso	Lisbona	10	16	sereno
Atene	8	19	sereno	Londra	7	13	variabile
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	9	12	nuvoloso
Berlino	5	10	nuvoloso	Madrid	8	20	sereno
Bruxelles	1	9	pioggia	Montreal	—12	—1	neve
Buenos Aires	18	19	pioggia	Mosca	—6	—4	pioggia
Copenaghen	4	8	nuvoloso	New York	—7	[illegible]	[illegible]
Francoforte	5	8	nuvoloso	Parigi	0	13	sereno
Gerusalemme	[illegible]	np	np	Pechino	np	np	np
Ginevra	1	13	sereno	Rio de Janeiro	np	np	np
Helsinki	—6	—1	nuvoloso	Varsavia	—3	3	sereno
Il Cairo	np	np	np	Vienna	0	9	nuvoloso

[illegible] DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Mattinata di ottimo umore, con piccole sorprese nella routine [illegible] accendono gli entusiasmi. Dopo mezzogiorno, un [illegible] il partner e una eccessiva emotività consigliano di non cercare compensi in parole o azioni sbagliate.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Un pettegolezzo oppure la perdita di denaro o di oggetti rende spiacevoli le prime ore della giornata. Poi, gli eventuali problemi si risolvono con un colpo di fortuna e con l'aiuto di un personaggio che conta. In serata, successi nel campo dell'amore.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

L'oscillare delle opinioni e degli interessi non impedisce alle idee di essere valide e facilmente traducibili in pratica. Se durante le prime ore della giornata è forte la tendenza a girare a vuoto, nel pomeriggio e sera la fortuna diventa facile.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Fortuna facile e catturabile prima di mezzogiorno. Poi, [illegible] meglio scegliere l'immobilismo, perché [illegible] morbosità della psiche tende a idealizzare imprese prive di garanzie e persone sbagliate, anche nel campo dei sentimenti.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

In mattinata, responsabilità che gratificano e permettono di dirigere gli [illegible]. Poi, la [illegible] di protagonismo vela la lucidità di giudizio e spinge ad azioni controproducenti. Nascono pettegolezzi [illegible] ostacoli. Attenzione anche alle spese eccessive.

[illegible] 23 agosto – 22 settembre

Una novità improvvisa [illegible] l'ordine mentale della Vergine, che trascorre una mattinata in preda ai dubbi. Durante il pomeriggio le idee diventano chiare e sono possibili notevoli vantaggi dalle [illegible] circostanze. In amore continua la fortuna.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Una bella novità rende piacevoli le prime ore della giornata. Nel pomeriggio, tendenza a lasciar [illegible] in [illegible] questione di principio, con conseguenze pericolose. L'armonia scompare e lascia il posto ad [illegible] nervosismo che crea complicazioni anche in [illegible].

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Vantaggi da personaggi in vista ma malintesi con amici e colleghi invidiosi. Per appianarli, le azioni sono risolute, mentre intuito e raziocinio si alleano. Rapporti sereni in campo sentimentale [illegible] varo di nuove imprese a lungo termine.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Idee ottimali in mattinata, che [illegible] tradurre in pratica senza lasciarsi distrarre [illegible] altri interessi. Possibilità di fare proseliti per le proprie imprese [illegible] ottenere piccoli ma gratificanti successi. Giornata molto ottimistica.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Un errore, commesso prima [illegible] mezzogiorno, potrebbe mettere in pericolo qualcosa che si crede di aver in pugno. Trovare subito [illegible] rimedio non [illegible] difficile: sarà sufficiente agire con prontezza. In amore, continua il momento fortunatissimo.

ACQUARIO 21 gennaio – [illegible] febbraio

[illegible] nuovo [illegible] piacevole consente di vivere una piccola esperienza gratificante. Felici scambi di idee con amici e colleghi, economia in rialzo [illegible] particolari in quelle attività che richiedono intelligenza e prontezza di spirito.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Mattinata malinconica, con tendenza [illegible] crogiolarsi [illegible] una molle pigrizia. Poi, [illegible] bella novità costringe all'azione perché i Pesci intuiscono che possono trarne notevoli vantaggi. [illegible] qualcuno, si tratta di un [illegible] colpo [illegible] fortuna.

CONSUMATORI

Il fast food è troppo lento [illegible] arriva il «cibo fulmineo»

a cura di Luisella Re

Articolate analisi e stimolanti prospettive in fatto di *fast food* moderno [illegible] tradizionale *slow food*, nel corso del recente convegno nazionale sulla gastronomia degli Anni Novanta organizzato nell'ambito di «Torino - Controtavola». Anche se, una volta di più, l'America dimostra di saper bruciare i tempi rispetto [illegible] vecchio continente. Ne dà conferma una curiosa notizia divulgata dall'Unione Consumatori, d[illegible] si è scoperto che *«negli Stati Uniti il fast food, anche* [illegible] *il relativo giro d'affari ha movimentato l'anno scorso una spesa di sessanta milioni di dollari,* [illegible]*n va più bene. Sotto accusa i ritmi di servizio che, per quanto veloci, non risultano più* [illegible] *passo con le esigenze di una percentuale sempre più vasta di clienti, dai lavoratori ad orario continuato sino agli uomini d'affari o agli agenti di borsa».*

E' così che, per soddisfare questa domanda di sempre maggior rapidità, sta ora prendendo piede [illegible] cosiddetto *zap food*, ovvero il cibo fulmineo. Tra i profeti della nuova moda gastronomica Joel Weiner, un manager che fino a poco tempo fa lavorava per la Kraft General Foods e si è ora messo in proprio. Sua è la storica dichiarazione: *«I singles dei due sessi, le coppie che lavora*[illegible]*, gli yuppies che inseguono il successo hanno sempre meno tempo a disposizione. Siamo or*[illegible] *al punto in cui anche per aprire una scatoletta* [illegible] *perde troppo tempo».*

Logico dunque che nella patria dei McDonald's, Burger King e Kentucky Field Chicken le cose stiano cambiando anche loro rapidissimamente, mentre molti locali del *fast food* stanno convertendosi al nuovo diktat culinario. Al punto che, mentre alcuni hanno già eliminato totalmente i posti a sedere, altri stanno ora sostituendo il personale di servizio [illegible] altrettanti computer all'insegna dello sprint.

Particolarmente invidiato, su tale linea, il primato della ditta costruttrice di forni Bloggett che ha messo in commercio nel Vermont una macchina computerizzata in grado di preparare e [illegible] una pizza in tre minuti (il tempo esatto di un classico uovo alla coque).

Intanto, la frenesia dell'alimentazione a tempo di record contagia anche le abitudini casalinghe, dove si delinea il trion[illegible] hamburger e sandwich congelati (salito il loro fatturato dal 40 milioni di dollari del 1984 [illegible] 153 milioni dell'anno scorso), che nel forno a microonde diventano commestibili in 90 [illegible]condi appena. Alla Kraft il primato più recente grazie ai suoi speciali hot-dogs ribattezzati *zopetites* che risultano pronti nel lampo di 60 secondi.

Chiave di volta di tanto prodigio è l'immancabile forno a microonde oggi posseduto dal 75 per cento degli americani, contro il 25 per cento di dieci [illegible] fa. Con il risultato, avallato ufficialmente da un sondaggio Gallup, che oggi *«mentre mangia, il 64 per cento degli americani guarda la televisione, legge, lavora o fa qualche altra cosa».* La metà degli intervistati ha poi confermato di nutrirsi quasi esclusivamente con cibi congelati, preconfezionati o inscatolati. Auspicabile nel prossimo fu[illegible] un nuovo sondaggio Gallup [illegible] grado di informarci su eventuali relazioni tra lo *zap food* [illegible] un aumento di massa delle intossicazioni alimentari e delle malattie digestive.

Ma è meglio la tradizione

Dal Canavese, una gustosa notizia in grado di funzionare come gratificantissimo antidoto contro tutte le diavolerie di *zap* o *fast food*. Dal ristorante *Panoramica* di Loranzè l'annuncio in anteprima del *Primo Itinerario Gastronomico Canavesano* che si svolgerà entro l'intero prossimo mese di marzo, collegando con il filo rosso della tradizione culinaria lo[illegible] ventuno ristoranti di questa bellissima terra.

Tra i ristoranti, le locande e le trattorie coinvolte nell'iniziativa: il *Panoramica* di Loranzè, il *Miniere* di Traversella, la *Locanda dell'Angelo* di Settimo Vittone, la *Tortuga* di Parella, *Al Cardinale* di Bollengo, l'*Asotria* di Cuorgnè, la *Lampada di Aladino* di Lessolo, il *Società* di Prascorsano, [illegible] *Rose's Garden* di Valperga, La *Barcaccia* di Mazzè. E an[illegible] l'*Erbaluce* [illegible] Caluso, il *Gardenia* di Romano Canavese, *La Rocca* di Sparone, *L'Bernel* di Nomaglio, il *Pro Giuli* di Settimo Vittone, il *Casa Vicina* di Borgofranco di Ivrea, il *Centrale* di Quassolo, l'*Italia* di Brosso Canavese, [illegible] *Centauro* di Chivasso, il *Nevo* o il *Vecchio Cipresso* di Chiaverano.

Alla APT del Canavese, (sede in corso Vercelli 1 a Ivrea; telefoni: 0125 - 42.40.05 oppure 49.687), il compito di pubblicizzare prossimamente i singoli menù di ciascun ristorante e altro materiale promozionale, dedicato alle colline, ai laghi ed agli antichi borghi che fanno da cornice a Ivrea ed alle sue celeberrime torri.

Nella rete degli itinerari abbinati al programma: la Val Chiusella, la Valle Sacra, la Valle dell'Orco e Soana, i castelli di Agliè, Masino e Favria oppure gli antichissimi «sentieri dei pellegrini».

Per addolcire l'attesa, intanto, [illegible] *Panoramica* di Loranzè (via San Rocco 7, telefono 0125 - 76.321 oppure 76.822) ripeterà per tutto il mese di febbraio, accanto a raffinati menù-degustazione ed [illegible] tipici menù «della tradizione», una specialissima «cena del maiale», basata sui piatti secolari che caratterizzavano ogni anno sotto carnevale l'uccisione del porcello nelle varie cascine, con i canti delle *viuire*, ovvero delle vegliatrici, per sottofondo. In lista: *«Ossa bollite di maiale con insalata* [illegible] *uova sodo, trionfi di ferso, salsiccetta e fegato, salami crudi, dla doja e di testa, costolette impanate»* e via dicendo e gustando: tra brindisi di Barbera astigiana della Cascina Castlet e grappa 'd Clavzan.

Rimandata a marzo ed ai prossimi itinerari nel verde Canavese, infine, la nuova «primavera nel piatto» ritmata da frittate all'erba San Pietro, insalatine di girasoli di prato, cipollotti ripieni e freschissime tomette di capra *dla Fraternità* che anticipano il sole della Pasqua.

ASSICURAZIONI

Sale il «contributo sanitario» [illegible] carico delle polizze-auto

a cura di Giuseppe Alberti

Come regalo di fine anno, agli automobilisti e alle società assicuratrici è stato imposta un'ulteriore percentuale di contributo devoluto alle Regioni [illegible] materia sanitaria: dal 4 per cento dei «premi» incassati si è passati al 6,5 per cento, il che significa una maggiore contribuzione del 60 per cento. Questi importi serviranno per pagare le spese inerenti alle prestazioni medico-sanitarie [illegible] ospedaliere delle persone che hanno riportato lesioni [illegible] dipendenza ad incidenti della strada.

Si [illegible] detto che una parte di questo aumento [illegible] carico degli automobilisti, attraverso [illegible] lievitazione dei costi delle polizze. E' chiaro che la percentuale [illegible] appare nei contratti assicurativi ma, comunque, esiste. Ora le imprese hanno fatto la loro richiesta d'aumento da applicare quanto prima, aumento medio nazionale che tocca [illegible] 6,9 per cento. In parole povere, se [illegible] decisione del legislatore ha stabilito un aumento del [illegible] per cento della contribuzione e le compagnie non hanno sollevato particolari proteste, significa anche la possibilità che un vistoso aumento dei «premi» di polizza venga accordato, proprio perché vi sarà [illegible] prelievo del 60 per cento in più dei costi assicurativi. Quindi, vi è da ritenere che gli automobilisti italiani si vedranno ritoccare le tariffe dal [illegible] al 6 per cento.

Rischio-fuoco

«Il vento di questi giorni — scrive G. L. di Corio Canavese — *ha alimentato i fuochi sulle nostre montagne tanto che, purtroppo, non poche delle nostre case sono andate distrutte. Inoltre, intere zone sono state divorate dalle fiamme. Cessato il pericolo, sono* [illegible] *dal mio assicuratore per controllare se la polizza incendio di* [illegible] *mia era in regola: da un attento esame, abbiamo scoperto alcune falle le quali, appunto, avrebbero* [illegible] *pressoché inoperante l'assicurazione. Attorno alla mia abitazione, vi sono piante d'alto fusto del tipo resinoso e, stando* [illegible] *quanto avevo segnalato all'epoca della stipulazione della polizza (1955) tale circostanza* [illegible] *appariva nella proposta. Quindi, ho dovuto rifare il contratto aumentando sensibilmente i valori indicati e segnalando l'esistenza degli alberi. Il costo dell'assicurazione è andato alle stelle ma, almeno, posso contare su di un giusto risarcimento nella malaugurata ipotesi di un incendio. Mi chiedo, però, perché le compagnie non sensibilizzino gli utenti affinché provvedano a riformare le polizze».*

Gli agenti di assicurazione, unitamente ai relativi collaboratori, operano quasi sempre per le riforme dei contratti ma, molto spesso, ricevono risposte negative oppure del tipo [illegible] ne parlerà l'an[illegible] prossimo». Per quanto riguarda le piante conifere attigue alle costruzioni, è sempre bene segnalarne la presenza all'assicuratore il quale, a seconda dei casi, può [illegible] ritoccare il «premio», oppure applicare un leggero aumento tariffario. Può accadere, per esempio, che [illegible] pianta cresca durante la validità della polizza e che [illegible] cosa passi inosservata all'assicurato. Fare una rapida ricognizione su quanto gravita attorno alla nostra [illegible] non [illegible] mai inutile.

Per i familiari

«Per assicurare i miei familiari — scrive Ernesto V. Oltri di Torino — *ho dovuto stipulare apposita polizza la cui spesa è stata di 220 mila lire. Eppure in altri Paesi esteri l'assicurazione per i familiari è compresa nella polizza dell'auto. Altro fatto: la polizza che ho acceso per i miei congiunti è stata fatta per la durata di 5 anni».*

[illegible] molti anni il nostro legislatore, nonostante precise direttive della Cee, trascura questa importante estensione di garanzia rinviando, di anno in anno, ogni de[illegible] al riguardo. La direttiva Cee non solo prevede che l'assicurazione comprenda i nostri congiunti fra le persone coperte da assicurazione, ma prevede anche che vi sia regolare copertura anche per il conducente del veicolo. Per ciò che riguarda la durata della polizza, il lettore è abbastanza fortunato poiché, di solito, questi contratti vengono emessi per la durata di 10 anni.

«Cid» inutile

«Vittima di [illegible] *grave incidente* — scrive A. D. di Collegno — *presento alla mia compagnia il modulo di "constatazione amichevole di incidente" regolarmente compilato e sottoscritto dai due conducenti. La* [illegible] *compagnia, società torinese, oltre a controllare i danni della mia auto, ha esaminato anche quelli della parte avversaria. Per fare ciò sono trascorsi 35 giorni. Poi, una volta espletate* [illegible] *queste formalità, mi manda a dire che, essendo il danno superiore al tetto previsto per questi casi (6 milioni di lire), debbo rivolgermi a* [illegible] *compagnia della controparte per essere liquidato. Risultato: malgrado siano ormai trascorsi oltre 3 mesi, non ho ancora visto una lira».*

Molto probabilmente [illegible] due perizie [illegible] motivate da: 1) accertamento dei danni; 2) controllare se, per esempio, quelli riportati dalla parte avversa giustificano i nostri; [illegible] che l'incidente non nasconda qualche «bidone». Molti tecnici del questo settore hanno sempre l'impressione che, sotto sotto, si sia qualcuno che voglia fare la cresta sul danno. Poi, però, quasi sempre finiscono per pagare, oltre al danno, anche le spese per l'intervento di un legale.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Tortino di spinaci

[illegible] gr farina bianca, 250 gr burro, 4 rossi d'uovo, acqua e sale, 300 gr spinaci, 1 bicchiere di panna, 4 cucchiai parmigiano grattugiato, 150 gr fontina.

Preparare la pasta impastando [illegible] farina bianca con il burro morbido a temperatura ambiente, i due rossi d'uovo, il pizzico di sale e qualche cucchiaio d'acqua sino ad ottenere un impasto omogeneo; lasciarlo riposare [illegible] palla in luogo fresco per una mezz'ora.

Lessare nel frattempo gli spinaci e scolarli. Tirare poi l'impasto con il matterello in un foglio spesso qualche millimetro, fode[illegible] con metà foglio il fondo ed i bordi di una teglia rettangolare da forno precedentemente imburrata ed infarinata. Allargare sul fondo gli spinaci ben strizzati. In [illegible] ciotola amalgamare i rossi d'uovo [illegible] un pizzico di sale, il parmigiano grattugiato e [illegible] panna e versare la [illegible] ottenuta sugli spinaci. Ricoprire il tutto con la fontina tagliata a fette. Adagiare sul tortino il foglio di pasta avanzato, ripiegare su di esso i bordi del foglio di pasta sottostante, chiudere bene, pennellare la superficie con rosso d'uovo e mettere a cuocere in forno a 180° per 30 minuti circa. Il tortino è ottimo servito sia caldo, sia freddo: vino consigliato un fresco Bianco Cortomonno. La ricetta è di Rosa Minieri del Ristorante Porto di Savona, piazza Vittorio 2.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

Sta per entrare in scena un'auto a tre volumi che avrà una lunghezza di m. 4,35 e un Cx di 0.28: il più basso della sua categoria. Ma non sarà soltanto bella. Avrà un abitacolo eccezionalmente ampio. Ma non sarà soltanto comoda. Avrà un bagagliaio da 500 dm^3 di spazio utilizzabile: il più grande della sua categoria. Ma non sarà soltanto spaziosa. Avrà la carrozzeria protetta al 100% da lamiera zincata in tutte le superfici esposte agli agenti atmosferici: fra le più difese della sua categoria. Ma non sarà soltanto resistente. Avrà prestazioni di grande rilievo in assoluta sicurezza, e potrà raggiungere i 190 km/h. Sarà bella, comoda, spaziosa, resistente, potente, silenziosa, facile da guidare. Sarà un'auto di grande tempra, perfettamente nuova.

Dalla collina a Borgo S. Paolo rimescolati i rifiuti urbani dal vento libero e democratico

Grazie alle gagliarde bufere dei giorni scorsi, in città c'è stata — parlando di immondizie stradali — una ventata di democrazia. Tutto quanto di solito sta acquattato negli angoli, fermo da decenni e ben e mimetizzato (foglie secche, cartacce, giornali vecchi, sacchetti di plastica), si è messo in turbinoso movimento. Così le porcherie dei quartieri «bene» sono finite in periferia e viceversa. Il vento burlone ha portato vecchie copie de l'Unità (roba dei tempi di Berlinguer, chè dopo se ne sono viste poche), fin contro le cancellate delle ville della collina, mentre nelle barriere operaie [illegible] finiti fogli spiegazzati del «Giornale» di Montanelli e perfino del «Sole 24 ore», organo com'è noto della Confindustria.

Non solo. La grande aria di tempesta ha rimosso tonnellate di foglie secche dai viali, trasportandole in quartieri privi di alberi, con grande soddisfazione dei cittadini che prima non avevano mai visto tanto ben di Dio. Gruppi di pensionati hanno poi trovato sotto casa montagnole di spazzature esotiche, lussuose, mai viste in Borgo San Paolo o a Madonna di Campagna. Per forza, venivano da San Salvario e dalla Crocetta. Costose buste di plastica di grandi boutique e profumerie del centro, involucri enormi ma leggerissimi di stereo, tv, personal computer, grasso carta oleata che avevano già contenuto tranci di salmone e soufflé di asparagi.

Per contro gli abitanti della collina hanno potuto rendersi conto delle abitudini plebee dei cittadini della pianura sottostante, trovandosi in giardino vecchi strofinacci, tute da meccanico e unmendate, impigliate tra i rami agli alberi, frammenti di tessere annonarie, cartoline in bianco e nero della Liguria, brandelli di manifesti con la reclame del Brill.

r. sc.

Carnevale del 1952. Sfilata dei carri in piazza Castello. A sinistra il Teatro Regio diroccato e semimascherato da cartelloni pubblicitari (Publifoto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 541633
Guasti gas Italgas 882324
Snam 284416
Guasti luce Aem 7419131
Enel 8775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde [illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia [illegible]
Molinette, c. Bramante 88/90 [illegible]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
[illegible] la Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 [illegible]
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 3 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 83961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia [illegible] 543615
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 538271
P. Massaua 1 783308
V. Nizza [illegible] 6699259

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti [illegible] ☎ 540469
Aldai, v. Sacchi 502090
Afi, v. Slataper [illegible] 2204232
Ami. 740994
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 158 6191820
SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (15-18) ☎ 326.090
Amnesty International, via Volgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 858095
AIDS (13-17) Tel. [illegible]-01061
Telefono amico 5612121
Informagay 518386

PER LA [illegible] 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530 432, Abacone, 271.242, Abele 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707 2301, Abrami 7[illegible], Albano 707.2748, Aima 953 0433, Assoc. Artigiana [illegible], Asa [illegible], Balma 953 [illegible], Baudo 707.0770, Barbero 707 0705, Bovas 335.8380, Bruno 446.444, Dora 953.2346, Greco 953.0687, Idraulica 953 0845, Rapid [illegible], Pitella 377.077, Prato [illegible].

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0452, AEL 748.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0867, Bronzo 220.4260, Di Girolamo 788.831, Vrusa 679 743.

ANIMALI

Enpa, v. [illegible] F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. [illegible] 488434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381583
Dr. Bonetti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338128
Assistenco, s. Cimabue 8/a [illegible]
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7486917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 [illegible] 1413
Dr. Ghione, [illegible]
Ambul. Assoc., 588241 [illegible] 1892
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 588241 [illegible] 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D [illegible]
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85 82 87
Pronto soccorso 267/77 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

[illegible] richiederli

V. Consolato [illegible] 57655104
V. Dego 6 [illegible]
C. Sebastopoli 262 [illegible]
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 705656
V. Saccarelli 18 461172
V. Carrera 81 726033
V.le Mughetti 10 735843
V. Cettanissetta 12 2165403
V. C. Massaia 27 2167842
V. Valdellatorre 11 [illegible] 734223
P. Falchera 7 [illegible]
V. S. Benigno 22 284444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri [illegible]
C. Unione Sovietica 389 6192045
V. [illegible]
V. Nagarvilo 8/2 3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530855 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., ripar., elettr. tel. 200 000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505825
Hertz [illegible]; **Maggiore** 269309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141,946765
Torino - Ivrea - Aosta [illegible]
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301818
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a p. [illegible] stello ☎ [illegible]
Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13, 14,30, 16; 17, 18; 19, 20; [illegible]; 22 solo fest., a [illegible] dopo 2 ore
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a: Alassio 11,30; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30, 8,30* 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. [illegible] 5211487
Autolinee internazionali
Sadem [illegible] 5611106, c. Siccardi 8
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. [illegible] p. [illegible] 7,30, a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9, Lione 14,30, Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. [illegible] cellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50, 15,12-21,55, 16,45-23,35; 17,12-23,50, 17,35-0,23; 19,18-3,02, 20,48-4,23, 22,02-6,07; 22,38-5,28, 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,46; [illegible]; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53, 10,55; 11,53; 13,10, 13,53, 15,10, 15,53, 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23

Aerei

Aeroporto Città [illegible] Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
[illegible]no - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40, 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11 - 12,05; 12 - 13,05; [illegible] - 16,05; 18,10 - 18,15 (no sab [illegible]); 20 - 21,05.
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 19,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 16,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.); 17,55 - 20,35
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.), 17,20 - 18,35; 18,55 - 20,10 (no sab.)

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. [illegible] Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474281
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Dalcri & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
Gesting, via Oriani 23/A [illegible]
Il Bagatto, v. Torino 3 8122284
Stellanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 20 737172
Nauv Cavel 'l Brôns, p. [illegible] Carlo 157 545354

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 598222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, [illegible]): To-Nord tel. 2614385; To-Sud tel. 3185473

Film

Top video, v. Sgorgio 25 ☎ 2166389
Videoreporter, c. Telesio 18 715658
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3192446
Zolig, c. Peschiera 161 331878

Baby [illegible]

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

[illegible]O

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre [illegible] ☎ [illegible]: fer. 7; 8; 10. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata 546236: fer. 6,30; 7; 7,30; 18; 18,15; 19. Fest. 6, 7; 8; 9; 10, 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211919: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; [illegible]. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Mattei 4 877896: fer. [illegible]; 9, 18,30; sab. ore [illegible]. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 6505898: fer. 19 escl. [illegible], fe[illegible] 11; 17

Altri

[illegible] **Evangelica Valdese**, c. Vittorio 23, tel. [illegible], dom. ore 10,30 **Comu[illegible] Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669 2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10 **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.976: mar. [illegible] 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, c. Calandra 23, 627.0876: dom. [illegible] 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, [illegible] ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/i ☎ 65401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5811910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767676
Pony Express, v. [illegible] Francesco da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587082
Torino Express, via Magenta [illegible] 5013628

Uffici postali

aperti [illegible] pomeriggio 6,15-19,30: V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8900208; V. Bruino 1, 4470626; V. Fogazzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 85[illegible]; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 408, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. [illegible] Umb. 51, c. [illegible] Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. [illegible] Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 8, v. A. Bernezzo 50, v. Pifetti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 289/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbas[illegible] 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 181/h; **CRT:** [illegible] Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio [illegible] Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35; v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 6, c. Brescia 30/d, [illegible] Traiano 81/n, c. Regina 249/h, c. Grosseto 189, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 296; **NBA:** c. G. Cesare 28, c. Racconigi [illegible]; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; [illegible] c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109, **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 89, v. Vanchiglia 27, **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. [illegible] 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
[illegible] delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. [illegible] Settembre [illegible]; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio [illegible]; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 218; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9, **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. [illegible] Teresa 20; **Cr. Romagnolo:** v. Bolero 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. [illegible]:** c. Matteotti [illegible]; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. [illegible]vour 28; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, [illegible] Cristina 7, p. Statuto 4.
[illegible] ti rubano il Bancomat [illegible] 1678/22066

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0486; **Franzoi**, c. Marche, 723.090, **Lombardia**, 738.1144; **Galdano**, [illegible] Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.202, **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450, **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.836

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
C. Vittorio 123, Esso
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 6/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino [illegible] ore 22); Via Fiochetto [illegible], stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino [illegible] 2); Via Napione 31 (fino alle ore [illegible])

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
[illegible] Vittorio E. II ang. v. Lagrange
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9, 669.9560
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Fortino, Cigna 47, 483.410
Garden, [illegible] Saboo 4, 665.858
Gattopardo, Rismondo [illegible] 605.0301
La Lucciola, Taranto 206, 200.097
Le Roi, Stradella 8, 279.852
Massaua, Massaua 9, 790.703
Patio, Moncalieri 346/14, [illegible]5383
Tango, Avet 3, 481.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661 1156
Charleston, Cavalcanti 5, 695.780
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.738
Don Carlos, Donizetti 6, 650.3955
Exabemo, Genova [illegible] 605.0817
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, 699.0220
Hiroshima, Belfiore 24, 650.5287
Hypnos, Corelli 1, 200.0087
Jumping Jack, Monfalcone 52, 321.001
Jazz, Volta [illegible], 545.468
Manuia, Tiepolo 10
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540 641
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740 610
Mirage, S. Donato 3, 487.060
[illegible]ba, Giulia 147, 616.169
«O», Guastalla 20 873.407
Operà, S. Massimo 1, 812 2404
Pacha, Camerana 11, 655 353
Parco Due, S. Chiara 49, 406 441
Pick-Up, Barge 8, 447 2204
Palace, Balsamo Crivelli, 655 [illegible]
Puntodivista, Moncalieri 5, 630 297
Regine's, Ventimiglia 152, 637 462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 661.0292
Studio 2, Nizza 32, 650 9421
Summertime, Virginio 2, 534.[illegible]
The Big Club, Brescia 28, 650 403
Top, Le Chiuse 13, 471.626
Tuxedo, Belfiore 8, 658 600
Vaniglia, Sabaudia 25, 661 1285
Vie En Rose, Berthollet 8, 669.0040
X-Press, Sacchi 28, 541.0[illegible]

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.316
Columbia, Godo 5/bis, 669.9143
Jack Daniel, Casale 6 837276
Le Perroquet, Godo 15, [illegible]
My Club, Madama Cristina 66, 669.9566
Odeon, Pomba 7, 83.97 510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C, 802 867

Informali frammenti di natura la luce sulla savana, paesaggi della memoria

A poco più di vent'anni dalla prima personale, Giorgio Giorgi espone in questi giorni alla Galleria Micrò, diretta da Sara Carbone, in piazza Vittorio Veneto 10. Dopo una fase decisamente più geometrica è ora pervenuto a un dipingere astratto-informale. In catalogo, però, Renzo Guasco parla di «frammenti di natura», ed è proprio in tale direzione che si devono vedere questi [illegible]i 21 [illegible]rilici su tela. Si tratta di paesaggi che emergono dalla memoria, dal fascino della luce sulla savana, dell'incontrastata bellezza di una natura selvaggia e tutta da riscoprire. Giorgi avverte, quindi, l'importanza di comunicare le proprie sensazioni e i quadri proposti ne sono una vitale documentazione. Sino al [illegible] marzo. *(a. mi.)*

GALLERIE E MUSEI

ARTE [illegible] (via Bella Rocca 39, tel. 836.331): Flavio Costantini.
ARTE ITALIANA PER IL [illegible] «NAPOLETANITA'»: Morra Biasi Fergola, via S. Tommaso 22 B.
[illegible]E 121 (via Nizza 121). Armone, Avondo, Bai, G. Bo, [illegible], Bozzetti, Buscaglione, Calandro, Dellaani, G. Ciardi, Contemo, Cosola, De Petris, Follini, Gachet, E. Gaia, C. Gheduzzi, G. Gheduzzi, Gros[illegible] Guarlotti, C. Merlo, M. Merlo, Onetti, Reycend, Righini, G. Riva, Roda, Rovero, Saccagni, Sommati, Tavernier, Vellan, Zolla, A. Lupo, Follini, G. Giani, L. Rey[illegible].
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria, ang. via [illegible] Rocca): Luigi Veronesi: 24 opere grafiche.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: Arte e Antiquariato 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17 tel. 514.209. Or.: 15,30; 19,30; sabato ore 10-12,30, 15,30-19,30.
L'ARIETE (via Bava 4): [illegible].
LA TELACCIA: Ottaviani sculture e gioielli.
PH GALLERY (piazza Hermada 4, tel. 81.90.096): personale di Giovanni Cappelli fino al 20 febbraio.
[illegible] BELLE [illegible] (Valentino): personali soci, orario: 10-12; 15,30-19. Tutti i giorni tranne la domenica (solo 10-12).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: artisti contemporanei.
[illegible] (via Vanchiglia 11): «Opere scelte»: Accardi, Biletto, Nespolo, Ruggeri, Schifano, Suina, Giacone, Mastroianni, Soffiantino e altri.
BERMAN: tra '800 e '900 oli e disegni.
DAVICO: Giorgio Celiberti.
FOGLIATO: Vinicio Perugia.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra [illegible], tel. 540.663): collettiva. Ore 15,30-19,30.
LA [illegible] (Asti): Giuseppe Ajmone.
LE [illegible] Disegni e incisioni di maestri italiani.
[illegible] (p. Vittorio 10): Giorgio Giorgi.
NARCISO: Artisti del '900 italiano.
[illegible] FIN-ART LEASING (corso Vittorio 62, tel. 543.360): F. Farulli
PIRRA CERAMICHE: C. [illegible]
SANTAG[illegible] questa sera ore 21 asta '900 c/o [illegible] Royal, corso Regina 249.

Giorgio Giorgi alla Micrò: «L'ira degli dei», acrilico su tela

Il grande bridge benefico sabato a Villa Sassi fra sponsor e mondanità

Sabato prossimo, alle 16,30, Villa Sassi sarà teatro del torneo di bridge e pinnacolo organizzato dalla Croce Rossa Italiana a scopo benefico. Giunto alla sua settima edizione, il torneo è un appuntamento estremamente atteso per campioni e dilettanti. La quota individuale di partecipazione è di 75.000 lire, comprensive anche del pranzo che sarà offerto al termine della manifestazione agonistica. La partecipazione per il torneo di bridge è limitata a un massimo di ottanta coppie ed esclusa a coppie entrambe formate da giocatori di prima categoria federale. Le coppie sono divise in più gironi, e disputano due tempi di gara ciascuno di dieci smazzate duplicate e predisposte. Il termine della competizione è fissato per le 20,30, quando le carte lasceranno il posto al curatissimo pranzo offerto da Elda Rei, una delle patronesse della Cri.

Al pranzo è possibile partecipare pur non avendo preso parte al torneo, pagando una quota di 50.000 lire. Al termine della serata, gli arbitri Gianni Bertotto e Giuseppe Savio stileranno la classifica generale e avrà luogo la premiazione. Ventisette saranno le coppie premiate per il torneo di bridge e quattordici per il torneo di pinnacolo. La manifestazione è supportata da Borbonese, Babele, Caffarel, Carpano, Claviere Golf Club, Coro, Fiat, Imper Italia, Lancia, Lavazza, Pininfarina, Servetti profumi e Unicom. A ogni coppia partecipante verrà consegnato un ricordo della manifestazione. Premierà le prime venti coppie Clara Ferrero Ventimiglia presidente della Cri.

Irene Peyron

UNDER 30

La creatività dei giovani artisti torinesi messa alla prova alla Biennale di Marsiglia Confronti con coetanei di tutta Europa

La Biennale delle «Produzioni culturali Giovanili dell'Europa Mediterranea» è ormai giunta alla sua quinta edizione che si svolgerà a Marsiglia dal 9 al 19 settembre del '90. Considerata una delle più importanti rassegne di giovani [illegible]tisti dei Paesi dell'Europa del Sud punta sulla qualità delle nuove ricerche in svariate discipline quali le arti plastiche, la fotografia, la ceramica, la musica [illegible]k-jazz contemporanea, il teatro, la danza, il cinema, il fumetto, la grafica, il design e la moda. La manifestazione garantisce gli incontri dei giovani [illegible] critici e «addetti ai lavori» facilitando l'accesso nei circuiti commerciali, la promozione all'invenzione, lo scambio di idee e [illegible]menti di riflessione e di incontro essenziali per il raggiungimento della maturità artistica. E' prevista la partecipazione di 650 giovani provenienti dal Portogallo, la Spagna, la Francia, la Jugoslavia, [illegible] Grecia, l'Italia e Cipro.

Per l'Italia, Torino sarà presente in sei discipline artistiche [illegible] un rappresentante per ogni settor[illegible] I lavori dovranno mostrare l'evoluzione creativa della città. Possono partecipare alle selezione tutti i nati dal 1° gennaio 1960 e che risiedono o lavorino o siano iscritti ad un corso di studi a Torino e provincia. Per i gruppi la media aritmetica dell'età non deve superare i 30 anni. Chi vorrà partecipare alla [illegible] verso Marsiglia deve far pervenire, entro le ore 12 del 30 marzo 1990 presso l'Assessorato alla Gioventù in via Assarotti 2, il curriculum vitae, i dati anagrafici e il materiale documentativo della disciplina prescelta. Non sono ammessi gli artisti che già parteciparono alle edizioni precedenti della Biennale né a manifestazioni internazionali organizzate dall'Assessorato alla Gioventù nel 1989 e 1990. Informazioni più dettagliate Arci-Nova via Barbaroux 25.

el. vac.

FIDAS

Dalle scuole disegni e slogan per i donatori di sangue Tanti premi per i migliori

Un problema scottante e sempre attuale, quello della donazione del sangue, (il plasma non mai abbastanza, rispetto alle necessità quotidiane), è il tema di un concorso a premi indetto dalla Fidas Donatori Sangue Piemonte in collaborazione con l'assessorato all'Istruzione di Torino, il Lions Club Torino Host e la Cassa di Risparmio. Vi possono partecipare gli alunni delle scuole elementari e medie inferiori che dal titolo «Sensibilizzazione alla donazione del sangue», sappiano trarre disegni e, nel caso delle scuole medie, commentarli con uno slogan.

Ogni opera destinata al concorso deve riportare, in basso a destra, nome, cognome, classe, sezione e scuola dell'autore ed avere formato di cm 25x35.

I disegni, quindi, dovranno essere inviati all'assessorato per l'Istruzione - Ufficio Iniziative Culturali in via Cottolengo 26, entro il 31 marzo prossimo. Agli autori delle cinquanta realizzazioni più significative, ed alle classi a cui appartengono, saranno assegnati simpatici premi. Per avere ulteriori informazioni in merito ci si può rivolgere presso la segreteria del Lions Club Torino Host in via Massena 87.

ale. sca.

Due video di Daniele Segre e un dibattito per capire qualcosa in più sulla droga

Due video del regista Daniele Segre al servizio della comunità volti ad approfondire il problema droga. Questo il tema dell'incontro di stasera alle ore 21 «Droga: oltre i muri - Due video e un dibattito per capire di più» a Rivoli nella sala consiliare in via Capra 27. Il regista ha offerto una piccola compilation di tutti i lavori svolti negli ultimi anni sul mondo giovanile e [illegible]i tanti aspetti del pianeta droga. Quaranta minuti di storie [illegible] direttamente da ragazzi tori[illegible] sulla loro esperienza.

«Costruendo questi frammenti — dice il regista — ho cercato di rendere il problema molto chiaro per dare una informazione corretta senza pietismi, accuse o retorica».

I video quindi, come spunto di partenza per affrontare il discorso che molte volte rischia di restare asettico, politico e medico, senza un vero riscontro con la realtà. Al dibattito partecipano: Daniele Segre, Paolo Jarre (medico presso [illegible] centro toss. dip. Usl 25) e Leopoldo Grosso (responsabile del gruppo tossicodipendenze della Federazione pci Torino). Saranno presenti inoltre, il Gruppo Abele, l'Associazione D. Leandri, il Centro Ascolto disagio di Collegno e [illegible] Coop. «Futura».

(e. vac.)

STAMPASERA

Lunedì 19 Febbraio 1990

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

[illegible] 15,30 ballo liscio

CLUB 84: oggi chiuso; domani ore 15,30 [illegible] (ingresso ridotto [illegible] tessera 2500); ore [illegible] liscio D.O.C. riserva speciale. Tutte [illegible] liscio orch. Rommy.

CLUB 84: Speciale Carnevale! Giovedì 22 febbraio ore 21 «Liscio D.O.C.» in maschera orch. Beppe Carosso. Venerdì 23 ore 21 tutti in costume per «Un fantastico venerdì» con la partecipazione del gruppo di tutto un po' orch. Edo Puma. Sabato Gran Veglione ore 21,30 orch. Edo Puma, Giochi, premi, cotillons, bugie per tutti. Prenotazioni tel. 66.99.560.

DU PARC: oggi ore 15,30 grande successo. Ore 21 lezione e gara di lambada

FORTI[illegible] ore 15,30 liscioteca Armando. Ingr. libero

LE ROI: [illegible]

MACUMBA - RISTORANTE (Pinerolo): martedì chiusura del Carnevale Pinerolese. Cena danzante. tel. 0121 74 115/58 628.

MON REVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71): prenotazione feste private tel. 740.818.

NAXOS DISCOTECA - MUSIC HALL (piazza Guala 147, Torino, tel. 616.169): tutte le [illegible] ore 22. Domenica pomeriggio ore 15,30 e 22. Chiuso lunedì.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le [illegible] ore 22.

RISTORANTE CENTRO IPPICO: incantevole parco, discoteca, ritrovo dei raffinati, saloni per nozze, cerimonie, cene, feste, congressi. Strada Campagnola 3, Frossasco (Torino). [illegible]tazioni tel. 011/890.0786 - 0121 57.252.

S. GIORGIO: ristorante - danze - Valentino. Le Piano's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA: l'osteria + matta di Torino, venerdì 23 Grande Festa di Carnevale, premio Maschera d'oro. Pren. Tel. 514 498 - 586.14.68.

ADUA - IL GRUPPO DELLA [illegible]: oggi riposo. Domani, ore 20.45: Teatro Stabile di Bolzano pres[illegible] Gianrico Tedeschi in **La rigenerazione** [illegible] Svevo, regia di Marco Bernardi [illegible]ndita presso T. Adua ore 15,30-19, tel. 248 2276 - 287 871.

ALFIERI - TEATRO STABILE: da domani ore 20,45 la Plexus T presenta Ugo Tognazzi, Arturo Brachetti in **M. Butterfly** di David H. Hwang, regia di John Dexter. Spettacolo in abbonamento T.S.T. Tel. 877.787. Repliche fino al 4 marzo

ARALDO - TEATRO D[illegible]: rassegna «Scuola & Teatro '90» - Città di Torino - ass. Istruzione. Oggi ore 10 e 14,30 la Compagnia della Rancia presenta **Cenerentola**, di Saverio Marconi

AGNELLI TEATRO (via Paolo Sarpi 117): **Straordinari** 18 serate [illegible] teatro e danza dal 23/2 al 7/4. Promosse dalla Circoscrizione 2. organizzazione «E Skerià» in collaborazione con S.O.S.T.E., C.G.T., Q2. Assessorato Sport Turismo e Tempo Libero. Ingr. L. 8.000, rid. L. 6.000, abb. 3 spettacoli a scelta L. 12.000, gratuito per ragazzi fino a 12 anni accompagnati da genitori, pensionati con tess. A.T.M., disoccupati [illegible] Informazioni: [illegible] - Uff. Animatori tel. 306 14.44

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA [illegible] «STEFANO TEMP[illegible]» domani alle 21,15 [illegible] Concerto della Stagione 1989/90. Tromba e organo nel barocco italiano. In programma: musiche di Torelli, Scarlatti, Corelli, Viviani, Vivaldi, Bach e Albinoni. Guy Touvron, tromba. Roberto Cognazzo, organo. Biglietto L. 10.000. Ridotto (giovani fino a 18 anni e pensionati) L. [illegible].

CARIGNANO/T. STABILE: da domani ore 20,45 la Comunità Teatr. Italiana presenta Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Franca Tamantini, Sergio Fiorentini in **Marionette, che passione!**, di Rosso di San Secondo, regia di Giancarlo Sepe. Spettacolo [illegible] abbonamento T.S.T. Tel 877.787. Repliche fino [illegible] marzo.

ERBA: si prenota per lo spettacolo **Una notte al Grand Hotel** di Michele Ghislieri - dal 23 al 28/2 - con [illegible] Bruca, Adolfo Fenoglio, Germana Pasquero, Santo Versace, regia di Romolo Siena. Inform. e pren. corso Moncalieri 241, tel. 630 123, orario 9/13 - 15/19

ERBA - FUNDACION ESPANOLA ANTONIO MACHADO: stasera ore 21, Paco Ibanez in concerto; mercoledì 21 e giovedì 22 ore 21 [illegible] **[illegible]mbre que murio en la guerra**, di Antonio y Manuel Machado. Inf. e pren. [illegible] Moncalieri 241, tel. 690 5547.

GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi Musei.

TEATRO [illegible] ore 20.45, il Te[illegible] [illegible] Gli Incamminati presenta Franco Branciaroli in **Féerie** di Céline. Spettacolo fuori abbonamento. Inf. T. Gobetti, tel. 877.787. Riduzioni per abbonati T.S.T. Repliche fino al 25 [illegible].

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: da domani sera ore 20,30, [illegible] Antonio Gades in **Fuego** ispirato all'«Amore stregone» di Manuel de Falla con Antonio Gades, regia di Carlos Saura. Inf. e pren. c.so M. d'Azeglio 17, tel. 655 552.

[illegible] DI TORINO - COMPAGNIA DI DANZA: giovedì 22, sabato 24 febbraio ore 21, domenica 25 ore 15 Joan [illegible], [illegible] Fumo, Jean Pierre [illegible] in **Fedra** (novità). Cinzia Tibaldi, Claudio Schellino in **Pulcinella**. Musiche di Massenet e Strawinsky; coreografie [illegible] Loris Gai, [illegible] e costumi [illegible] Eugenio Guglielminetti. Informazioni e prenotazioni tel 473.01.88.

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543 889). Merc., ven. e [illegible]: 9-14; mart. e giov. 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083). Or. 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): [illegible] mar. a sab. 9,30-15,30; domenica 10-16,30. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.410). Orario, mar., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). martedì e venerdì ore 16-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13, 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; [illegible] i lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel 541 557). Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; [illegible] domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677 666). Orario: 9-12,30; e 15-19 tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì).

[illegible] REALE (p.za Castello, tel. 546.671). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso

[illegible] D'ARTE [illegible] D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi. tel. 358.1220): 10-12,30; 15-17; lun. e ven. [illegible]

[illegible] D'ARTE CONTEMPORANEA - Castello di [illegible] (tel. 958 7256); Mostra di Arnulf Rainer: 120 quadri e opere su carta. Fino al 29 aprile. Chiuso il lunedì

MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, [illegible]ledì, venerdì

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. [illegible] Giardino 39 - M. [illegible] Cappuccini): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14.45-19,15, [illegible] mart. a ven. 8.30-19,15. Sale mostre [illegible]: «Sempre più in alto - Le montagne della pubblicità», rassegna di [illegible] e sp[illegible] sulla montagna vista attraverso i comunicati commerciali, fino al [illegible] marzo [illegible]. [illegible] Video: Videomontagna quattro (proiezione a ciclo continuo) Mario Rigoni Stern, dal 6 al 18 febbraio. brano del Museo

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). Or.: da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); [illegible]. ore 9-12; lun. chiuso

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18, lunedì riposo.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.2323). Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito

[illegible] MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 [illegible]) tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.

[illegible] (via Bidone 33) martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Noemi Romeo

Al Turati la nuova Romania La musica di John Coltrane

Cinéma et guerre — 8½

«Hommage [illegible] cinéma des armées» è il titolo della nuova rassegna cinematografica in programma fino al 24 febbraio al Centre Culturel Français. Nei locali di via Pomba 23 quest'oggi si inaugura il ciclo di film e di cortometraggi inediti, dedicati alla prima e alla seconda guerra mondiale e alle spedizioni militari condotte dall'esercito francese. S'inizia con tre filmati sulla «Première Guerre Mondiale»: alle 20 si proietta «Images de la guerre», alle 20,35 c'è «La front italien» mentre alle 21 è la volta di «De la mobilisation à la victoire». L'ingresso è libero. Le prossime proiezioni avranno luogo, a partire da domani, tutti i giorni fino a sabato 24, con inizio alle 17,30. Per altre informazioni telefonare al 545338.

Dopo Ceausescu — 8 +

Il futuro della Romania, l'avvenire di un popolo finalmente libero dalla tirannia. Se ne parla questa sera nella sede del Club Turati, in via Accademia delle Scienze 7. All'incontro «Romania: dopo la fine della dittatura» intervengono Enzo Bettiza, parlamentare europeo e giornalista del quotidiano «La Stampa», Mario Cervi, giornalista del «Giornale Nuovo», Adrian Niculesku, rappresentante in Italia della «Lega per la difesa dei diritti dell'uomo in Romania», Angelo Pezzana, consigliere regionale per la Lista Verde Civica, e infine Saverio Vertone, giornalista del «Corriere della sera». L'ingresso è libero. Per saperne di più rivolgersi alla segreteria del Club Turati, ai numeri: 531857 oppure 543923.

Ricordando Coltrane — 8

Vent'anni fa scompariva John Coltrane, sassofonista e compositore americano tra i migliori. Questa sera le sue musiche rivivranno in un concerto al Teatro San Giuseppe, in via Andrea Doria 18/a. Alle [illegible] la Trane's Memory, formazione jazz creata da Alfredo Ponissi (sax tenore), ripropo[illegible] i maggiori successi di Coltrane: «Bakay», «Moment's notice», «Naima», «Some other blues», «Like Sonny», «Giant Steps» e «A love supreme part 1-2». Tra i musicisti della band [illegible] Luigi Tessarolo (chitarra), Massimo Camarca (basso) e Giampaolo Petrini (batteria). Special guest della serata è il trombettista torinese Flavio Boltro. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

Crisi artistica — 7 +

Il Teatro degli Incamminati presenta «Féerie» di Louis Ferdinand Céline. Lo spettacolo, che esordisce al Teatro Juvarra, è curato da Luca Ronconi, il quale lo aveva già portato nel 1989 al Festival di Spoleto. «Féerie» è la storia di un artista emarginato e solo, abbandonato dalla società e non riconosciuto dalla cultura del suo Paese. L'interprete principale è Franco Branciaroli, la traduzione del testo di Céline è stata curata da Patrizia Valduga. Stasera s'inizia alle 21: [illegible] mila lire è il prezzo del biglietto, gli abbonati allo Stabile (lo spettacolo rientra nella stagione del Teatro Carignano) pagano soltanto 15 mila lire. «Féerie» rimane in cartellone fino al 25 febbraio. Prenotazioni alla cassa del del T.S.T: 877787.

Dieci anni di pazzia — 8

«Il decennio della follia» (ed. Newton Compton, 22 mila lire) è il titolo dell'ultimo libro scritto da Diego Novelli, politico comunista ed ex sindaco di Torino, che stasera sarà presentato al Teatro Carignano. All'incontro, previsto per le 21 circa, parteciperanno l'autore del volume, Franco Bolgiani, Guido Martinotti, Adalberto Minucci e infine Cesare Romiti. La serata è stata organizzata dalla Libreria Fontana e dal Club dell'Altritalia in collaborazione con l'Unione Culturale [illegible] Torino. L'ingresso è libero per tutti. Per avere altre informazioni bisogna telefonare alla libreria di via San Francesco D'Assisi 15, al numero: 542924, sia al mattino che di pomeriggio.

BALLANDO

Revival Anni 70 con Mal

FESTA UNITA'
A Torino-Esposizioni, c'è la Dixie-today Band, alle 21,30.
DIVINA COMMEDIA
In via San Donato 47 alle 22 Little Red & Roosters (blues).
FOLDO
I Fuse in corso Casale 108. Ore 21.
LA CONTEA
In c. Quintino Sella 132 c'è il Saint Paul Quintet (jazz).
PUNTO DI VISTA
Bruno Trucco al piano-bar di c. Moncalieri 5 alle 22.
CAFFE' LERI
Balma e il Quartetto Jazz di Torino in c. V. Emanuele 64. Alle 22.
METRO CABARET
Si gioca a Eureka in v. Gioberti 33.
X-PRESS
Alla discoteca di via Sacchi [illegible] alle 22 party «Digital Roots».
COTTON CLUB
Ritorna Mal, in via Galliari 9.

Mal dei Primitives ai tempi d'oro

Come smetterla con la sperimentazione e realizzare infine qualcosa per Torino Marionette, Ugo Tognazzi, la rigenerazione di Svevo e il cast della Turandot Lezioni per eliminare lo stress e un corso per i single che devono cucinare

LISTA VERDE
Prosegue fino a tarda sera il convegno «Ma quale laboratorio! Come smetterla [illegible] la sperimentazione e realizzare finalmente qualcosa a Torino», inauguratosi stamani all'Hotel Concord, in via Lagrange 47. I lavori proseguono domani, a partire dalle 9,30. Intervengono Angelo Pezzana, Angelo Panebianco, Marcello Pera, Luciano Tamburini, Saverio Vertone, Cesare Annibaldi, Maria Magnani Noya, Giuseppe Pichetto, Enrico Salza, Gabriele Manfredi, Guido Barba Navaretti e Loris Gentile. Organizza la Lista Verde Civica.
STUDI POLITICI
Nei locali del Master Club, in corso Moncalieri 494, quest'oggi saranno presentati al pubblico l'«Istituto di Studi Politici e Amministrativi» e il periodico «Cultura e Confronto». S'inizia alle 18. Tra gli ospiti Walter Chiari, Luciano Poggi e Angela Mantello.
CLUB MAGELLANO
Livio Fassinotti parla di «Dalla Tunisia al Sahara, immagini di un motoraid» nei locali di via Lagrange 29. Nel corso della serata saranno proiettati video e diapositive.
TEATRO FILOSOFICO
All'Adua, alle 21,15, si replica «La conversazione del sig. Descartes con il giovane Pascal» di Jean-Claude Brisville (traduzione a cura di Piero Ferrero), con la regia di Andrea Dosio e gli attori Giovanni Boni e Stefano Pagin. I biglietti d'ingresso costano 9 e 6 mila lire. Lo spettacolo rientra nella rassegna «La scoperta della libertà». Prenotazioni al 287871.
WOODY ALLEN
Al cinema Politeama, in via Piave 3, a Ivrea, si proietta «Un'altra donna» di Woody Allen, [illegible] Mia F[illegible] e Gena Rowlands. Orari: 17,10, 19,20 e 21,30. Ingresso libero soltanto per gli abbonati alla rassegna. Organizzano i Servizi Culturali Olivetti.
FESTA UNITA'
Prosegue fino al [illegible] febbraio il Festival dell'Unità. Intitolato «Aspettando la primavera...». Tutti i giorni dalle 18 alle 24 nel quinto padiglione di Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, intrattenimenti, dibattiti, incontri e spettacoli. Ingresso libero.
UGO TOGNAZZI
«M. Butterfly» debutta domani sera al Teatro Alfieri di piazza Solferino 2. La regia della commedia di David Henry Hwang porta la firma di John Dexter, gli interpreti sono Ugo Tognazzi e Arturo Brachetti. Ingressi: [illegible] mila lire. Repliche fino al 4 marzo. Prenotazioni al Teatro Stabile: 877787.
MARIONETTE
Al Teatro Carignano domani sera [illegible] in scena «Marionette, che passione!» di Rosso di San Secondo, con la regia di Giancarlo Sepe. Interpreti: Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Luigi Diberti e Franca Tamantini. Lo spettacolo rimane in cartellone fino al 4 marzo: s'inizia alle 20,45. Biglietti a 28 mila lire in vendita alla cassa.
ITALO SVEVO
«La rigenerazione» di Italo Svevo esordisce domani alle 21 al Teatro Adua, in corso Giulio Cesare 67. La regia è di Marco Bernardi, tra gli interpreti ci sono Gianni Galavotti e Patrizia Milani. Fino al 25 febbraio. Ingressi: 22 e 16 mila lire. Prenotazioni alla cassa, telefono 287871.
ANTISTRESS
Domani alle 19,30 prende il via la prima lezione del corso antistress, organizzato dal Centro di Psicologia e Scienze della Salute di corso Re Umberto 7. Gli incontri sono settimanali (15 in tutto) e hanno lo scopo di insegnare a eliminare le tensioni negative e a migliorare la qualità della vita. Informazioni al 533562.
CIBI DA [illegible]
L'Associazione Arcobaleno organizza un corso di cucina vegetariana, mediterranea e per single. Altre informazioni alla segreteria di via Duca d'Aosta 10, ai numeri: 4053360 oppure 4053918.
IL CAST DI TURANDOT
E' possibile incontrare i cantanti lirici Sophia Larson, Nicola Martinucci ed Elena Mauti Nunziata, che a Torino interpretano la Turandot, oggi alle 16 al centro «Tori[illegible] Regina» [illegible] via XX Settembre 65. Sarà presente anche il maestro Yuri Ahronovich.

L'EPOPEA della «Benemerita» in un volume ricco di dipinti, tavole, e incisioni. Così l'Arma ha ispirato artisti di ogni epoca e tendenza

Il pennacchio dei Carabinieri sulla tela dei grandi maestri

Dalle tavole di Beltrame alle raffigurazioni dell'Induno e di Annigoni, dai «macchiaioli» agli illustratori contemporanei, una galleria di immagini tutte sull'Arma Benemerita

Pittori e scultori, di fama o poco noti, esponenti dell'arte popolare, cartellonisti, vignettisti, incisori, ceramisti, tutti insieme per fissare un'immagine del carabiniere. Ne scaturisce una galleria imponente, con immagini del Genin, di Sebastiano De Albertis, Carlo Bossoli, Enrico Gamba, Gerolamo Induno, Giovanni Fattori, Italo Brass, Alfonso Artioli, Edoardo Rubino, Achille Beltrame — di cui rimangono memorabili, veri documenti d'epoca, le tavole policrome su *La Domenica del Corriere* —, Renato Natali, Ottone Rosai, di Pietro Annigoni e molti altri.

Immagini policrome di buon effetto, raccolte nel volume *I Carabinieri nell'arte*, a cura del generale C. A. Arnaldo Ferrara, stampato dall'Ente Editoriale per l'Arma dei Carabinieri.

La varietà delle interpretazioni che ne sono scaturite, pur nei differenziati livelli, da quelli di alta scuola a quelli delle espressioni le più ingenue ma non per questo meno preziose perché ricche di spontaneità, danno la misura del soggetto.

Carabinieri a cavallo — ci si soffermi su quelli visti e ritratti dal Fattori — a piedi, in parata, nella lotta al brigantaggio, nella Resistenza; Carabinieri al servizio del Re e della Patria, Carabinieri come scorta d'onore del Presidente della Repubblica. Una panoramica della Benemerita che, per tradizione, è *nei secoli fedele*. Un buon mosaico, quasi libero dalle inevitabili brume della retorica, alimentato in particolare nella pittura, dai figurativi ai macchiaioli, agli espressionisti, agli astrattisti, sino alle forme più caratterizzanti l'arte dei nostri giorni, alle stesse tavole illustrate delle pubblicazioni quotidiane e periodiche.

Tutte delineano, senza voler indugiare in valutazioni quantitative, quale dimensione abbia avuto ed abbia il propendere degli artisti verso i Carabinieri e quanti aspetti abbiano saputo cogliere dalla vita del singolo militare, dei reparti e del più vasto quadro istituzionale, in quella cornice di simpatia popolare che ne ha accompagnato costantemente ogni azione.

Le vicende storiche dei Carabinieri, i loro episodi di lotta sui fronti di guerra e su quello del crimine, i fatti che li hanno visti protagonisti nelle più difficili operazioni di soccorso, i multiformi aspetti del loro quotidiano lavoro, del loro rigore di vita, dell'abnegazione, dell'altruismo, del sacrificio, che attraverso i secoli hanno, a mano a mano, tessuto quella linea di tradizione ininterrotta, divenuta la loro stessa essenza, hanno avuto in ogni epoca eco profonda nel mondo degli artisti.

E tanto più ricca di significato si è rivelata e si rivela tale partecipazione del mondo dell'arte alle vicende umane e storiche dell'Arma quando si consideri la spinta genuina che l'ha determinata, generata a volte da artisti spettatori diretti di episodi di guerra o di conflitti cruenti con criminali di trista fama, o da altri, interpreti dello spontaneo sentire della gente, sollecitati dal desiderio di esprimersi, tramutando in un disegno, in un pastello, in un inchiostro, un fatto o un avvenimento di riflesso visuto. Sono stati fissati così, mediante le tecniche più varie, i segni che ogni giorno, silenziosamente, l'azione del Carabiniere ha lasciato e lascia nel contesto sociale del Paese.

Ricercare queste opere nei musei, nelle gallerie d'arte, nelle collezioni private o presso amatori, che per motivazioni diverse ne siano venuti in possesso, ha costituito il lavoro preliminare per la impostazione della pubblicazione. Estrarre, poi, dal mosaico così costituito le tessere più significative, ricomporle in una dimensione cronologica, sì che agevolmente ne potessero emergere la progressione storica e le connessioni conseguenti, è stato lo studio di fondo successivo.

La vasta disponibilità di dipinti, di bronzi, di pastelli, di tavole, di disegni, di documenti di ogni sorta, ha imposto, tuttavia, una selezione e suggerito talvolta la trasposizione di opere riferentisi ad episodi del passato ma composte in epoche recenti, proprio per offrire un quadro storico organico ed incisivo, anche se necessariamente non completo.

«In questo contesto, l'analisi e la meditazione, che sono proprie dello studioso — annota nella presentazione il generale Arnaldo Ferrara — *potranno consentire allo stesso di penetrare nell'essenza dei fatti e dei personaggi artisticamente descritti e trarne il significato che nel loro complesso contengono e propongono».*

«Pattuglia nella bufera» è il titolo dell'acrilico su tela di Angelo Cesselon. Rende bene, nel finale dell'opera, il senso del perturbamento dei tempi, delle difficoltà, delle delusioni. Ma il Carabiniere resiste, con la mantella che nel vento gli si scompiglia tutta.

Renzo Rossotti

«Terremoto a Reggio Calabria», di Alessandro Degai. Sopra il titolo: a sinistra, «Lucerna e bandoliera», di Luigi Servolini; a destra, «Allievo carabiniere a cavallo», di G. Olivetti

«Carabinieri in ricognizione», di Giovanni Fattori. Sotto: a sinistra, «Pattuglia nella bufera», di Angelo Cesselon; al centro, il sacrificio di Salvo D'Acquisto visto da Vittorio Pisani; a destra, «Carabiniere a cavallo», di Salvatore Fiume

SESSO SI *sesso come*

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

Lei si sente «single» ma tiene tanto a lui

«Vivevo sola, poi ho incontrato un ragazzo. Lui adesso vorrebbe ufficializzare questo legame...»

«Caro professore, ho ventisette anni e lavoro come disegnatrice in uno studio di architettura. Dal punto di vista professionale sono molto soddisfatta, ma ho qualche problema nella sfera affettiva. Ho [illegible] poco interrotto un rapporto che durava ormai da anni. Avevo voglia di riprovare a vivere da single. Così sono andata avanti e bene per [illegible] po', ma poi ho conosciuto un ragazzo (più giovane di me di cinque anni). Ho incominciato a frequentarlo, senza dare molta importanza alla cosa. Abbiamo avuto fin dall'inizio un'ottima intesa sessuale, e questo ci ha spinti a continuare a frequentarci benché nessuno dei due fosse molto interessato all'altro. Non siamo mai stati [illegible] coppia. Frequentiamo gente diversa e mondi diversi. Io ero felicissima di questa combinazione fra libertà e sicurezza dal punto di vista sessuale. Ultimamente però, le cose sono cambiate. Lui non accetta più il nostro rapporto, vorrebbe ufficializzare "la cosa". Il problema è che non vuole più assolutamente continuare in questo modo, e [illegible] le cose non cambieranno, [illegible] vuole più che ci frequentiamo. Io non me la sento di iniziare un vero rapporto affettivo senza nessuna vera base, ma ho scoperto di essere legatissima a questo ragazzo, e meglio al nostro tipo di rapporto, e il pensiero di non vederlo più mi sta [illegible]sionando. Non riesco quasi a pensare ad altro ed ho paura che finirò per cedere a questa specie di ricatto. Come è possibile uscire da una situazione di questo genere?».

Giovanna D. - Torino

Occorre sempre saper evitare con cura di confondere il desiderio dell'altro con la comprensibile paura e anche con la preoccupazione di essere lasciati soli

Il bisogno di affettività e di sicurezza [illegible] spinge a formare dei rapporti affettivi stabili in cui la libido sessuale e il bisogno di sicurezza affettiva si combinino in modo stretto e coeso. Per contro, questa perenne spinta verso la novità e la curiosità del mondo, induce un contraddittorio bisogno di libertà ed una tendenza al rifiuto del legame.

Questa dialettica che è, in fondo un'antinomia, si ripropone in molte psicologie giovanili. Nella società, caratterizzata da modelli patriarcali e tradizionali come nelle antiche società rurali, era generalmente la donna portatrice del bisogno di sicurezza e di stabilità. La rivoluzione femminile, l'irrompere delle nuove tematiche psicologiche nella vita della donna, ha spesso prodotto su questo piano un'inversione del canale. Tanto che nella lettera che viene qui presentata, appare il giovane uomo il portatore di un'istanza di stabilizzazione e di continuità nel rapporto.

E' un bisogno emotivo ampiamente giustificato alla quale la lettrice sembra rispondere con delle vivaci razionalizzazioni: «In fondo non abbiamo niente in comune, abbiamo mondi e frequentiamo persone diverse, non c'è davvero nulla di fondato che ci unisca».

In realtà poi, la minaccia della perdita e l'angoscia del lutto, le fa dire che l'idea di perdere il gi[illegible] partner la ossessiona e la mette in angoscia.

Un rapporto veramente riuscito [illegible] è mai l'incontro di due solitudini che si sostengono vicendevolmente per disperazione. Occorre sempre evitare di confondere il desiderio dell'altro dalla paura di essere lasciati soli. Ciò nondimeno il primo innesco può fare maturare un rapporto iniziato occasionalmente nella direzione di una dimensione più strutturata, solida, sicura e affettivamente più armoniosa.

Il mio suggerimento è quello di mettersi alla prova con una temporanea separazione affrontata di comune accordo, per interrogarsi con un po' più di serenità [illegible] che cosa davvero muoveva i bisogni reciproci. Se il vuoto lasciato all'altro non sarà tanto aspecifico e generico da potere essere riempito da qualsiasi altra esperienza, da qualsiasi altra realtà relazionale; allora vorrà dire che i presupposti per una comunicazione più profonda di quelle ricostruite c'erano e ci saranno. Per poterlo fare bisogna affrontare un attimo di angoscia, [illegible] proprio questa angoscia può costituire la spoletta di un processo a cascata che ha come obiettivo non soltanto la formazione di una possibile coppia vera, ma anche la crescita e l'evoluzione personale di due individui.

Se questa capacità di cercarsi e di sentirsi si tradurrà in un progetto esistenziale comune, questo sarà veramente l'inizio di un nuovo capitolo vitale.

Alessandro Meluzzi

FLASH
JERRY SUL BUS DI MARILYN

● «BUS STOP», FERMATA D'AUTOBUS, E' RIMASTO LEGATO AL SUCCESSO SULLO SCHERMO DI MARILYN MONROE. JERRY HALL LO HA PORTATO ORA SULLA SCENA A WATFORD, IN GRAN BRETAGNA

---

a cura di Franco Spinardi

Il destino nelle carte

DAMA DI COPPE

ESMERALDA 90 — Nelle prime due lamine, 1, il soggetto [illegible]schile, e 17, l'amore, leggo non solo la possibilità ma la certezza di iniziare un rapporto sentimentale. E non in un più o meno lontano avvenire, bensì da un momento all'altro: lo dice il 22 nella posizione che è analogia con l'oggi. 8 finale: questa carta merita un cenno particolare poiché continua a dominare i giochi di molti lettori. E' la coerenza degli astri, di Saturno che, in transito in Capricorno, continua a lasciare il segno, a dettare la sua legge. Cronos informa dunque che l'intesa non durerà a lungo. Tra poco più di un anno, infatti, il suo destino si incrocerà con quello di un altro uomo.

MARY POPPINS — Fa bene a tradurre in pratica [illegible] che ha in mente: le lamine 2 (lei, la consultante) e 11 (l'energia, l'azione vittoriosa di una donna) sono d'accordo. L'1 al terzo posto significa la persona che si è dimostrata gentile. 21 finale: l'occasione è unica, la primavera ormai alle porte le darà ciò che desidera.

GIUSEPPE - LANZO — Ha estratto 13, 22, 19 e 15 per sapere se il rapporto affettivo che [illegible] vivendo sfocerà un bel giorno nel grande passo. No, risponde la saggezza degli arcani che [illegible] consultato. Reduce da una delusione amorosa (13 e 22), ha incontrato una graziosa ragazza: l'oggi è luminoso (19) e dunque va vissuto nel miglior modo possibile, mentre il futuro è segnato dal 15 finale, carta dell'attrazione fisica, non del matrimonio.

CATE 22 — In primavera si sottoporrà ad un intervento chirurgico: l'esito sarà positivo, risponde il gioco formato da 17, 15, 5 e 4. Risolverà anche il problema-casa, fra aprile e settembre: nel secondo gioco, 2 e 20 sono carte che esprimono «sorpresa per una donna»; 21 e 22: una soluzione oggi impensabile. Sintesi: un premio alla sua buona volontà. Attenzione: le nipoti potrebbero rivedere la loro decisione.

CAPRICORNO — Secondo il [illegible] finale del primo gioco, carta femminile e sinonimo che diventerà [illegible] (sintesi 17), tocca a lei approfondire un certo discorso. Finanze: la tempesta è ormai lontana (16 e 14); 3 e 11: ottimismo, forza morale ed azione si tradurranno nell'equilibrio che cerca (sintesi 8).

GEMELLI 43 — La prima carta, 21, dice che l'idea è buona e di facile realizzazione; anche se il caro amico è, per natura, prudente, e timido, e certamente complicato (9). Non deve improvvisare (16) bensì agire con strategia; così, verso maggio, otterrà un pezzetto del suo cuore (17).

ARIETE 65 — Non si curi di ciò che gli altri le hanno premurosamente riferito, ma ricordi che la verità sta sempre nel mezzo: le prime due carte, 19 e 9, consigliano di studiare a fondo il carattere del ragazzo. Oggi l'attrazione è reciproca e intensa, informa il Diavolo (15) al terzo posto. Però i tarocchi non vi vedono assieme per tanto tempo: da settembre in poi conoscerà l'uomo del destino, forse proprio colui che sposerà.

GIULIA — Il giovanotto non è sincero. In un gioco sintetizzato da 9, la prudenza, la lamina della luna piena e delle stranezze (18) si oppone a quella della gioia sentimentale (17). Oggi si sta rendendo conto che non è il tipo giusto (12): non si preoccupi, il 7 finale significa nuove amicizie entro giugno e in particolare un uomo che viene da lontano.

Interrogate i tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi [illegible] biglietti di carta delle dimensioni di 4 × 4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota del numero in ordine d'estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e [illegible] o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

---

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

Dall'Australia la Schefflera arriva in salotto

Coltivata in terra oppure in acqua, alta venti centimetri o due metri, la *Schefflera* è ormai presente in ogni casa. Già nota in Svizzera e in Germania da alcuni decenni, in Italia è entrata in coltivazione e quindi sul mercato soltanto dopo il 1975, ma ha conquistato subito il favore dei fioristi per la facilità di coltivazione e degli appassionati di piante da [illegible] anche per il suo fogliame particolare che crea una gran massa verde oliva scuro molto gradevole e decorativo. E' una araliacea e ha portamento molto elegante: le foglie palmate lucenti e cordiacee si diramano a raggera da un punto centrale, come le stecche di un ombrello, con elementi ovali dispari, da tre a cinque o anche da sette a quindici negli individui adulti. La pianta non fiorisce in cattività, ma chi ha visto gli esemplari australiani nel loro habitat naturale assicura che i fiori — rossi — sono bellissimi.

Si trovano in commercio due specie di *Schefflera*: la *S. actinophylla* e la *S. arboricola* che si differenziano essenzialmente per la forma delle foglie che, nella seconda, [illegible] più arrotondate all'estremità. Vuole luce viva, ma sopporta male il sole diretto e le correnti d'aria. Desidera un luogo fisso dove crearsi un habitat [illegible]no alle sue esigenze, teme il ristagno d'acqua ma ama l'umidità ambientale. Qualche attenzione nell'irrigazione darà buoni risultati: occorre che la parte superiore del terreno si asciughi fra [illegible] irrigazione e la seguente. Concimazioni regolari vanno somministrate ogni 15 giorni dalla primavera all'autunno [illegible] fertilizzanti liquidi. Come tutte le araliacee, però, è facilmente attaccata dagli afidi. Occorre intervenire prontamente con prodotti efficaci e drastici; qualsiasi ritardo può essere fatale alla pianta.

s. d. s.

La «Schefflera arboricola», dalle foglie arrotondate all'estremità

La Bergenia, un angolo vivace in giardino

I vecchi giardini hanno sempre in serbo sorprese e suggerimenti per chi sappia guardare e considerare con attenzione piante impiegate in passato da giardinieri che [illegible] bene i segreti di un'arte così personale.

Fra le *saxifraghe* la *Bergenia* è una specie di molti meriti: originaria della Siberia e delle zone himalayane resiste al freddo e si adatta ad ogni clima; ha foglie coriacee, succulente, grandi, assai decorative per il colore che va dal verde brillante al rosso amaranto; ha fiori rosa, bianchi o violacei che durano a lungo su alti steli eretti e che sbocciano in inverno.

Facile da coltivare la *Bergenia* si adatta a masse, a bordure anche su prode rocciose con terreno arido purché fresco. Vuole esposizione a mezza ombra o a mezzo sole, a seconda dell'ambiente e proprio per questa sua preferenza, la *Bergenia* costituisce una risorsa importante per il giardiniere che voglia rialzare [illegible] una punta di colore vivace qualche angolo troppo scuro o troppo verde di un terrazzo o di un giardino di stile ottocentesco.

s. d. s.

More e lamponi nell'orto e la siepe decorativa diventa anche un «affare»

More e lamponi sono parenti delle rose, appartengono alla stessa famiglia e forse anche per questo guardiamo con tanta simpatia questi piccoli frutti che [illegible] spontanei nei boschi di pianura e di montagna. Il nome botanico *Rubus* fu dato dai Romani che già conoscevano e apprezzavano questo genere vastissimo di arbusti un po' disordinati che conta, secondo Linneo, più di 3000 specie, ma secondo i botanici moderni soltanto 250.

Troviamo in questo genere piante striscianti o rampicanti, spinose o inermi, rustiche o più delicate, alcune apprezzate per la bellezza dei fiori, altre per il sapore dei frutti; alcune hanno fusti bellissimi, bianchi che costituiscono in inverno un prezioso ornamento per il giardino, altri tornano utili per tappezzare terreni ombrosi. Troviamo il *Rubus* tanto nell'emisfero australe che in quello boreale; la specie più diffusa in natura e certamente più coltivata nell'orto, sul terrazzo e in giardino è il *Rubus idaeus*, cioè quello da frutto. Sul piano industriale vengono prese in considerazione solo cultivar selezionate, ottenute da ibridazione spontanea o artificiale dei *Rubus* delle terre piemontese, ligure e lombarda con il *R. occidentalis* a frutto nero, originario degli Stati Uniti e con il *R. strigosus*, [illegible], resistentissimo al freddo, che fu trovato ad e oltre i 2200 metri di altitudine, a nord del 62° parallelo.

Le varietà si suddividono in «rimontanti», che fruttificano cioè già nell'autunno del primo anno e poi ancora a luglio del secondo, e «non rimontanti» che fruttificano solo nel secondo anno con frutti più grossi e zuccherini. E' importante, acquistando i polloni, precisare con il vivaista questo particolare per non andare incontro a cocenti delusioni.

Il lampone è ritenuto pianta di facile coltivazione, invece, per [illegible] frutti abbondanti e gustosi occorre vagliare attentamente la posizione e le condizioni del terreno perché l'apparato radicale ha bisogno di umidità costante e quindi di un substrato di coltivazione discretamente profondo, fresco, [illegible] di ferro e di calcare. Pur amando il sole, la pianta teme il caldo soffocante dal quale è opportuno difenderla con apposite pacciamature di paglia.

Pianta avida, esaurisce rapidamente le risorse del terreno che deve [illegible] rigenerato, o meglio cambiato, [illegible] otto o dieci anni. La zona destinata ai lamponi deve [illegible] lavorata in profondità e concimata con stallatico molto maturo misto a solfato ammonico, solfato di potassio e perfosfati. Le piante, disposte a spalliera, alla distanza di circa 60 [illegible] l'una dall'altra, vanno interrate a non più di dieci centimetri di profondità e fissate a pali tutori oppure a fili tesi trasversalmente fra pali distanziati. Dopo l'impianto, i polloni devono essere potati ad una altezza di 50 cm e questo avviene in novembre. La potatura è una delle [illegible]ioni più importanti: va praticata ogni anno dopo la fruttificazione, con la soppressione di tutti i rami che hanno portato frutti e di tutti quelli che risultano deboli o malformati. I [illegible] o quattro polloni rigogliosi rimasti, legati insieme per proteggerli da eventuali carichi di neve, saranno accorciati ai consueti 50 centimetri. A primavera, sciolti i rami e curvati ad arco lungo i tutori trasversali riprenderanno una vegetazione rigogliosa foriera di frutti, che avverrà scalarmente nella tarda estate per circa tre settimane di seguito.

Il lampone viene usato come coltivazione biennale interfilare nei frutteti che ancora vengono lavorati a mano. Noi suggeriamo, ove possibile, di usarlo come siepe, a recinzione di un orto o di un recinto a destinazione speciale. La pianta è interessante in ogni stagione perché ha una bella foglia a lobi verde brillante con la pagina inferiore bianca e vellutata, ha fiori gentili bianchi o rosati, in primavera, molto simili a quelli della rosa di macchia.

Ai lamponi possono essere alternate le more. Ne esistono [illegible] cultivar senza spine che rapidamente possono ricoprire pergolati e formare archi di entrata.

Alla signora che ci ha chiesto se il lampone possa essere coltivato in terrazza rispondiamo affermativamente purché il contenitore sia grande, il terreno concimato a dovere e la collocazione conforme alle esigenze della specie.

Silvina Donvito

Domani con Stampasera
"MundialStory"
tutto il calcio mondiale per mondiale.

MundialStory

Sintonizzatevi su Stampasera. Tutti i martedì c'è Mundial Story: cronaca, fatti, commenti di tutti i mondiali. Dalle origini a Italia '90. Un inserto di otto pagine in regalo con Stampasera. E in questo numero il campionato del '54. Scocca l'ora dei panzer: a Berna Germania über alles. Gli azzurri, con il mal di Svizzera e per gli errori del C.T. Czeizler, affondano clamorosamente. Le favoritissime stelle ungheresi, capitanate dal mitico colonnello Puskas, si spengono nella finalissima. In 14 inserti tutta la storia dei mondiali: grandi fotografie, grandi emozioni. Per vedere i mondiali del '90 non staccate gli occhi da Mundial Story. E da Stampasera.

STAMPASERA
Ogni martedì la storia dei mondiali.

lunedì **SPORT**

ANNO 122. NUMERO 47 LUN[illegible] 19 [illegible]

Italia a Rotterdam prova mondiale contro l'Olanda

Ritorna in campo la nazionale per la penultima amichevole prima dei mondiali. Gli azzurri di Vicini giocano mercoledì alle 20 a Rotterdam contro l'Olanda di Van Basten. Assente Vialli per infortunio. [illegible] ct si affiderà a Carnevale. Disco rosso invece per Schillaci, cui evidentemente non basta aver segnato undici gol in campionato per meritare la stima [illegible] tecnico azzurro.

Uniche novità le convocazioni di Costacurta e Vierchowod. Quest'ultimo a Rotterdam partirà titolare.

Vicini

Torino scatenato si diverte e rifila un 5-0 al Como

Il Torino è tornato macchina da gol sommergendo il Como sotto una valanga [illegible] cinque reti. Muller è stato il grande protagonista della partita: ha segnato due gol ed ha divertito la folla [illegible] tutta una serie di giocate alla brasiliana, confermando che il presidente Borsano ha visto giusto rinnovandogli il contratto sino al 1993.

Buono il rientro di Romano dopo oltre un mese di assenza per infortunio. Sotto [illegible] sua direzione il Toro ricomincia a volare e fila spedito verso la serie A.

Muller

Van Basten segna il secondo gol del Milan alla Cremonese. A destra: Atalanta-Juve, uscita di Tacconi su Caniggia

Juventus scalata continua Milan-Napoli coppia fissa

I bianconeri battono l'Atalanta a Bergamo, scavalcano la Samp sconfitta a Verona e agganciano l'Inter al terzo posto. Gli azzurri di Maradona superano con due rigori la Roma ridotta in dieci, mentre il Milan [illegible] sbarazza della Cremonese. Domenica i rossoneri giocano al Flaminio contro la squadra di Radice e i partenopei affrontano a San Siro i nerazzurri del Trap

Napoli e Milan sempre sotto braccio. La fuga solitaria della squadra di Sacchi è durata solo quarantacinque minuti. Poi il Napoli ha cambiato marcia ed ha frantumato la Roma, restando agganciato al carrarmato rossonero che ha travolto la Cremonese con l'aiuto del solito Massaro. Il discorso scudetto è più che mai un fatto a due, considerato che a nove giornate dalla fine del campionato il tandem di testa ha un vantaggio di cinque punti su Inter e Juventus.

Proprio la squadra [illegible] Zoff sta confermandosi come la più in forma del momento. La sconfitta di coppa a Roma ha interrotto la serie di risultati utili consecutivi (undici), ma Tricella e compagni hanno fatto in fretta a riscattarsi. La vittoria di Bergamo rilancia alla grande le ambizioni dei bianconeri, che hanno agganciato l'Inter, fermato sul pareggio a Bari. E domenica potrebbero addirittura scavalcare la squadra di Trapattoni se sapranno far fruttare al meglio il turno casalingo contro il Genoa, mentre l'Inter ospiterà il Napoli.

Per la Juve è il momento dei rimpianti. Se non avesse gettato al vento punti preziosi a Milano, Udine e Firenze, tanto per citare i casi più clamorosi, oggi avrebbe molti argomenti interessanti per inserirsi nel discorso scudetto.

Alle spalle di questo quartetto si è sistemata la Sampdoria, che ora e rimane una squadra volubile e discontinua, quindi inadatta ai grandi traguardi. Perdere a Verona, sbagliando anche un rigore con Mancini, è sintomo di preoccupante immaturità.

La 25ª giornata ha fatto registrare anche la vittoria-boom della Lazio sul Cesena e quella altrettanto netta della Fiorentina sul Lecce, mentre il Bologna ha affossato un Ascoli sempre più in cattive acque.

SCHEDINA VINCENTE

PARTITE DEL 18-2-1990			
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	Juventus	2
2	Bari	Inter	X
3	Bologna	Ascoli	1
4	Fiorentina	Lecce	1
5	[illegible]	Udinese	X
6	H. Verona	Sampdoria	1
7	Lazio	Cesena	1
8	Milan	Cremonese	1
9	Napoli	Roma	1
10	Catanzaro	Reggina	X
11	Messina	Ancona	1
12	Spezia	Lucchese	X
13	Potenza	[illegible]	X

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 25-2-1990			
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Ascoli	Atalanta	
2	Bari	Lecce	
3	Bologna	Lazio	
4	Cremonese	[illegible]. Verona	
5	Inter	Napoli	
6	Juventus	Genoa	
7	Roma	Milan	
8	Sampdoria	Fiorentina	
9	Udinese	Cesena	
10	Barletta	Torino	
11	Brescia	Pescara	
12	Cosenza	Parma	
13	Reggiana	Pisa	

CONCORSO 27
Montepremi L. 31.684.368.402 — Ai 1.782 **13** L. 1.912.000 — Ai 159.897 **12** L. 92.600

SERIE A

ATALANTA / **JUVENTUS**	[illegible] / [illegible]	16' Aleinikov (J); 57' Marocchi (J); 74' Bordin (A)
BARI / **INTER**	0 / 0	
BOLOGNA / **ASCOLI**	2 / 1	6' Casagrande (A); 57' Marronaro (B); 88' Geovani (B), su rigore
FIORENTINA / **LECCE**	3 / 0	16' Nappi (F); 81' Baggio (F), su rigore; 86' Ferri (L), autogol
GENOA / **UDINESE**	0 / 0	
LAZIO / **CESENA**	4 / 0	36' e 46' Pin (L); 49' Amarildo (L); 53' Sosa (L)
MILAN / **CREMONESE**	2 / 1	17' Massaro (M); 72' Van Basten (M); 85' Dezotti (C), su rigore
NAPOLI / **ROMA**	3 / 1	3' Nela (R); 53' Maradona (N), su rigore; 61' Carnevale (N); 72' Maradona (N), su rigore
[illegible] / **SAMPDORIA**	1 / 0	35' Pellegrini (V)

CLASSIFICA

In casa G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa G	V	N	P	Reti F	S	SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	Totale G	V	N	P	Reti F	S	Diff. reti	Rigori favore T	R	Rigori contro T	R
13	10	2	1	23	7	12	7	2	3	18	10	MILAN	38		25	17	4	4	41	17	24	5	5	3	[illegible]
13	12	1	0	28	7	12	3	7	2	11	14	NAPOLI	38		25	15	[illegible]	2	39	21	18	9	8	1	1
12	8	3	1	18	7	13	[illegible]	6	3	23	20	JUVENTUS	33	-4	25	12	9	4	41	27	14	6	5	5	4
12	9	2	1	21	7	13	[illegible]	5	4	14	14	INTER	33	-4	25	13	7	5	35	21	14	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]
12	8	4	0	20	5	13	4	4	5	16	17	SAMPDORIA	32	-5	25	12	8	5	36	22	14	4	3	2	[illegible]
12	7	4	1	18	9	13	3	[illegible]	5	14	21	[illegible]	29	-8	25	10	9	6	32	30	2	4	2	[illegible]	3
13	8	3	2	16	7	12	[illegible]	5	5	11	18	ATALANTA	[illegible]	-10	25	10	8	7	27	25	2	3	[illegible]	3	2
12	6	[illegible]	0	15	8	13	1	[illegible]	6	5	17	[illegible]	[illegible]	-11	25	7	12	6	20	25	-5	4	3	4	4
13	4	6	3	20	12	12	2	5	5	6	11	LAZIO	23	-15	25	6	11	8	26	23	3	2	2	6	5
13	3	7	3	13	12	12	1	8	3	11	13	BARI	23	-15	25	4	15	6	24	25	-1	5	4	3	3
13	4	4	[illegible]	22	17	12	1	7	4	11	15	FIORENTINA	21	-17	25	5	11	9	33	32	1	7	7	6	4
13	2	6	5	12	16	12	[illegible]	[illegible]	4	7	7	[illegible]	21	-17	25	5	11	9	19	[illegible]	-4	3	2	4	3
12	7	5	0	13	6	13	0	1	12	7	30	LECCE	20	-17	25	7	6	12	20	36	-16	4	3	9	9
13	2	8	3	11	11	12	3	1	8	9	19	CESENA	18	-19	25	5	9	11	20	30	-10	3	3	4	4
12	3	6	[illegible]	19	20	13	1	4	8	9	21	UDINESE	18	-19	25	4	10	11	28	41	-13	3	1	5	4
12	3	4	5	13	16	13	1	5	7	11	20	CREMONESE	17	-20	25	4	9	12	24	[illegible]	-12	3	3	7	6
13	2	7	4	10	17	12	1	3	[illegible]	5	13	[illegible]	16	-22	25	3	10	12	15	30	-15	3	2	2	1
12	2	6	4	8	10	13	0	5	8	6	20	ASCOLI	15	-22	25	2	11	12	14	[illegible]	-16	[illegible]	1	4	2

SERIE B

[illegible]RO / **[illegible]**	[illegible] / [illegible]	
[illegible] / **[illegible]**	1 / 1	8' List (F); 26' Vincenzi (B)
[illegible] / **[illegible]**	0 / 0	
[illegible] / **[illegible]**	3 / [illegible]	11' Modica (M), su rigore; 63' De Simone (M), autogol; 65' Fontana (A) autogol; 72' Protti (M)
[illegible] / **CAGLIARI**	0 / 1	82' Provitali (C)
PARMA / **PADOVA**	[illegible] / [illegible]	30' Pradella (P)
PESCARA / **COSENZA**	3 / 0	57' Gelsi (P); 72' Traini (P), su rigore; 84' Bruno (P)
PISA / **AVELLINO**	2 / 1	9' Incocciati (P), su rigore; 18' Incocciati (P); 23' Bolano (A), su rigore
TORINO / **COMO**	5 / 0	8' Gattuso (C) autogol; 35' Romano (T); 38' Policano (T); 51' e 61' Muller (T)
TRIESTINA / **REGGIANA**	0 / 0	

Comincia con un'autorete del Como, poi Romano, al rientro, Pacione e Muller finiscono di strapazzare l'avversario

Un pomeriggio da Toro

MARCHEGIANI

7

Deve vedersela con l'attacco peggiore della B ma ha, lo stesso, da lavorare. Se la cava con grande sicurezza nelle tre occasioni [illegible] cui gli avanti lariani gli arrivano a tu per tu. In più para un tiro scagliato da posizione irregolare.

MUSSI

7

Pare tornato ai livelli di due mesi fa, prima dell'operazione al menisco. Di [illegible] efficace non solo nella marcatura ma anche nell'impostare il gioco, è autore di diverse incursioni nell'area comasca.

ROSSI

6,5

Svolge un gran lavoro a metà campo, dimostrando soliti g[illegible]rosità ed imprecisioni. Nel secondo tempo deve vedersela anche con Milton, ma riesce ad uscire bene pure da questo confronto.

ENZO

6,5

Cancella l'ex gioiello Notaristefano e si propone anche al tiro in modo molto pericoloso come al 70', quando la palla sorvola di poco la traversa. Per il resto, recita la sua parte senza mostrare evidenti sbavature.

BENEDETTI

7

Il solito gladiatore: non perde un duello [illegible], vince tutti quelli palla a terra. Più che stopper si ritrova spesso a fare l'attaccante e, sui cross in area comasca, è una continua spina per i difensori avversari.

CRAVERO

7,5

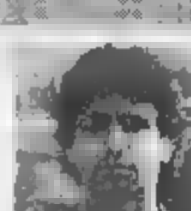
Vive una domenica all'insegna della gran classe. Ottimo in copertura, dove non sbaglia quasi nulla, e ottimo anche nell'impostazione. Delizia il pubblico, e si delizia, dando vita ad alcuni uno-due con Muller.

[illegible]

6,5

Suo il cross preciso al millimetro per il terzo gol, quello di Pacione. Comincia bene, poi si perde un poco ma recupera autorità cucendo il gioco sulla fascia e lottando con generosità su ogni pallone.

ROMANO

7,5

Tornava dopo l'operazione al menisco. Un rientro alla grande: ha orchestrato il gioco e in più ha segnato la rete (la seconda) che in pratica ha chiuso la partita. Cosa può pretendere di più da lui Fascetti?

MULLER

7,5

E' la dannazione di Annoni e del lariano (malcapitato) che a turno [illegible] trova su di lui. Gioca a tutto campo e, dopo aver siglato una punizione magistrale, concede il bis su contropiede. Quando giocherà così in trasferta?

POLICANO

7

Propizia l'autogol di Gattuso [illegible] la solita, implacabile bomba su punizione e domina sulla fascia. Al 55' è sostituito da Bianchi (6) che ha il tempo per portare qualche buon affondo sulla fascia.

PACIONE

6

Lotta, stoca e perde duelli, fa molto movimento e segna un gol salendo sino in cielo per far suo il cross di Venturin. Poi, però, sbaglia un' altra rete in modo grossolano. Al 57' lascia per Skoro (5,5), troppo dribblomane.

GUIDI

6,5

L'arbitro commette un errore evidente solo all'inizio, quando non ammonisce Notaristefano autore di un brutto fallo (entrata a tergo) sul lanciato Mussi. Poi, fischia sempre in maniera equa e tempestiva.

Torino-Como: dall'alto, il gol di Romano che festeggia così il suo rientro [illegible] squadra e quello [illegible] Pacione

I gol, medicina per i tifosi incontentabili

Discutere sulle bellezze del gioco granata dopo un cinque a zero è un passatempo per sofisti. E sebbene l'avversario, il Como, ubicato nel fondale della classifica, non fosse più robusto d'un fil di fumo, è doveroso riconoscere al Torino capacità di piacevolissimi sussulti là dove [illegible] le così dette raffinatezze geometriche. Ricorrendo ad un'immagine operistica, si potrebbe dire che Fascetti dispone di un cast di buone voci che non riescono a rendere omogenea la rappresentazione. I singoli pongono al servizio della squadra le proprie notevoli qualità, inadatte evidentemente a comporre un armonico insieme. Il tecnico, la cui formazione è in testa alla classifica e viaggia verso la promozione in serie A, dispone di elementi pregiati che messi insieme offrono un quadro meno affascinante di quanto si sperasse. Quando il rivale è il Como, le difficoltà di intesa comune e la mancanza di amalgama vengono respinte in seconda linea dalla superiorità di primattori e comprimari granata e non c'è da sbalordire se i gol escono a raffiche. Quando lo stacco tra il Torino e l'antagonista è meno clamoroso, l'assenza del collettivo fa sentire il suo peso. Inoltre, davanti al pubblico del Comunale, i singoli, proprio perché agiscono «in proprio» sentono la necessità di sfornare il massimo della produzione, mentre in trasferta l'«ideale» del pareggio consolatorio e comunque «protettivo» induce anche i migliori a prendersela serenamente. La serie B è per questo Torino, piaccia o non piaccia il suo comportamento, un facile transito. La modestia della concorrenza non lo invoglia alla ricerca delle meraviglie.

Ieri il povero Como, prima d'essere strapazzato dal Toro, ha cominciato punendo se stesso con un'autorete. Alla sventura è seguito il gol di Romano, che rientrava dopo cinque giornate di lontananza, e la batosta è continuata con Pacione e con Muller. Il punteggio avrebbe assunto proporzioni umoristiche se Pacione prima e Rossi e Skoro poi, non avessero gettato al vento le squisite offerte-gol che Muller, in elegante [illegible] brasiliana, gli aveva deliziosamente messo sui piedi.

Davanti a [illegible] avversario che reggeva l'anima coi denti, i granata si sono abbandonati a un finale-divertimento in cui, come succede nei balletti, ogni giocatore veniva avanti a sciorinare il proprio numero. Le massime attrazioni le partoriva ovviamente Muller che in mezzo a quelle docili creature lombarde disegnava preziosismi addirittura esagerati. Domenica prossima il Torino gioca a Barletta e ritenendo non impossibile un pareggio data l'attitudine della squadra a non prendersela troppo calda in trasferta, si tornerà probabilmente a disquisire sull'importanza di possedere un gioco con chissà quale delizia per Fascetti. Al momento è consigliabile soprassedere, limitando l'analisi, se davvero non si può fare a meno d'analizzare, alla scarsa capacità del centrocampo di agire, come dovrebbe, da collante tra la difesa e l'attacco. E' qui che si annida l'origine del problema. Vecchio e logorato problema la cui soluzione non crediamo arriverà prima che finisca il torneo. Ma è il caso di drammatizzare? Il Torino è lassù in cima alla classifica in attesa di tornare nei luoghi che più gli si addicono. Una volta ricollocatosi in serie A, avrà il tempo per guardarsi allo specchio e rifarsi, nei punti che più abbisognano [illegible] [illegible] ritocco, il maquillage.

Gianni Ranieri

Romano prende la bacchetta e l'orchestra non stona più

Sarà un caso, certo. Però vale la pena di citarlo. Da quando Francesco Romano era uscito di formazione, il Torino aveva rimediato le due sole sconfitte di questo torneo. Eh sì, perché Ciccio aveva salutato la compagnia al 37' della sfida di Messina, quando le squadre erano ancora sul nulla di fatto (finì 2 a 0 per i siciliani); e non c'era nemmeno la scorsa domenica, quando i granata hanno finito in ginocchio la partita giocata in trasferta contro il Pescara.

Una assenza di cinque domeniche, ma in realtà assai più lunga, comprendendo anche la pausa delle feste di fine anno. A Messina, Romano aveva riportato una lesione al menisco, che richiese l'intervento chirurgico. Niente di grave, al giorno d'oggi. Non fosse stato per una lesione del tessuto cartilagineo che in termini medici si chiama condropatia. Così, il campionato ha dovuto attenderlo per quasi due mesi. Mesi lunghi, anche se non scanditi da dubbi sul completo recupero fisico.

Molti avevano detto (o qualcuno scritto): *«E' il grande momento di Venturin. Entrerà in squadra per non uscirne mai più»*. Forse sarà così, nel senso che il giovane interno potrebbe anche restare in formazione. Ma l'importanza di Romano nel gioco del Torino è stata sancita ulteriormente, forse definitivamente, ieri. Con lui, la manovra granata ha preso a scorrere più fluida, si sono rivisti schemi che le ultime prestazioni (anche quelle vittoriose) avevano fatto dimenticare. Lo riconosco, primo fra tutti, capitan Cravero: *«L'ho sempre detto: è Romano a far girare la squadra. Se lui non c'è, o se non è in forma, finiamo per stentare»*.

Adesso che gli elogi piovono da tutte le parti sul suo capo, Ciccio non si scompone. E' abituato agli alti e bassi, al cocktail di fortuna e sfortuna che forse ne ha accorciato la carriera ad altissimo livello, ma ne ha certamente forgiato il carattere. Compirà 30 anni in aprile: grande promessa nel Milan, poi relegato alla periferia calcistica di Trieste, poi ancora riscoperto dal Napoli orfano di Pecci. Uno scudetto, un grave infortunio, la nuova scommessa in maglia granata.

Giura: *«Lo vinceremo, inevitabile. Andremo in serie A, e credo anche presto, in largo anticipo rispetto alla fine del campionato»*.

Parliamo di lei. Si attendeva un ritorno col botto?

«Giuro, ero preoccupato per la tenuta fisica. Il campo mi ha dato una risposta addirittura superiore alle attese».

Con lei al suo fianco, anche Venturin è parso più disinvolto.

«Probabilmente è vero. Ha potuto giocare sulla fascia e soprattutto credo si sia sentito più tranquillo. L'ho sempre detto: tra noi non c'è incompatibilità. Il campo, oggi, mi ha dato ragione».

Lei è legato al Torino da un contratto biennale, con opzione per il terzo. Si dice che le farebbe molto piacere trasformare l'opzione in qualcosa di più solido.

«Non parliamone, almeno per ora. Per me è una grande gioia essere tornato in campo, soffro tantissimo a stare fuori squadra. Chiaro che devo ringraziare tutti, con un ricordo particolare al preparatore che mi ha seguito, il professor Sassi. Ma sono state preziosi l'attenzione e l'affetto dell'ambiente, dai compagni ai dirigenti, ai tifosi. Sì, mi piacerebbe restare al Torino».

Il successo, rotondissimo, è venuto in un momento difficile.

«E' doppiamente importante. C'era la classifica da non accorciare, ma soprattutto avevamo la necessità psicologica di dimenticare Pescara. Io l'ho detto allora e lo ripeto oggi: quella di domenica è stata un episodio, non [illegible] certo quello il vero Torino. Romano o non Romano».

L'ultima battuta nasce da una sua richiesta: *«Scusate se approfitto, ma voglio proprio fare una dedica per il mio gol. Va a mia moglie, Patrizia. Oggi festeggiamo sei anni di matrimonio. In tutto questo tempo non ero mai riuscito a segnare nell'imminenza dell'anniversario. E ci avevo provato, ve lo assicuro»*.

Giampiero Paviolo

Altre due immagini di Torino-Como 5-0. Muller segna su azione di contropiede (in alto) e su calcio di punizione

Continua la riscossa dei lanciatissimi bianconeri che battono a Bergamo l'Atalanta con i gol di Aleinikov e Marocchi

E' una Juve ascensionale

di P.C. Alfonsetti

TACCONI
6,5
Contrariamente alle aspettative, che prevedevano per lui più di un tormento, ha trascorso un'altra domenica da disoccupato. Il voto assegnatogli premia il portiere della squadra vittoriosa più che i meriti da lui acquisiti.

NAPOLI
6,5
Prende le misure [illegible] Caniggia [illegible] l'argentino — [illegible] i suoi compagni — non riesce a combinare alcunché. Quando entra il fresco [illegible] scattante Bresciani, incontra maggiori difficoltà ma [illegible] la cava comunque senza danni.

DEAGOSTINI
6,5
Si dimostra tempestivo e preciso nei pochi momenti in cui si tratta di frenare la spinta bergamasca e poi si lascia trasportare dall'indole proponendo impetuosi contrassalti verso la porta bergamasca.

ALESSIO
6
Tra i meno appariscenti della Juve ma anche tra i più utili quando la manovra abbisogna di ricuciture o slanci. Ogni tanto ha l'opportunità di spingersi all'attacco e, memore dei suoi trascorsi, non si fa pregare.

BONETTI
6
Gli basta prestare attenzione ai movimenti di Evair per compiere il suo dovere in quanto [illegible] suo avversario [illegible] riesce mai a produrre un guizzo degno d'interesse. Nel finale atterra Bresciani in area ma l'arbitro non... vede.

TRICELLA
6,5
Sbaglia pochissimi interventi anche perché facilitato dalla inconsistenza offensiva dell'Atalanta che soltanto nel finale esibisce una certa reazione. In condizioni così favorevoli, ritrova perfino la tradizionale eleganza.

ALEINIKOV
7
Molto bravo in ogni occasione sia in fase offensiva sia quando la retroguardia è soggetta a pressione, coglie la ciliegina della giornata realizzando un bel gol e sfruttando così il suggerimento perfetto di Zavarov.

CASIRAGHI
6
Ha vitalità dirompente [illegible] entusiasmo da vendere: quando sarà anche riuscito a disciplinare la classe, sarà un fior di giocatore. Adesso alterna spunti pregevoli ed errori infantili [illegible] è da comprendere.

ZAVAROV
6,5
Attivo e vivace, [illegible] lesto a colpire il palo dopo essersi prodotto in un poderoso allungo. Dopo, consente ad Aleinikov di prendersi la soddisfazione che è mancata a lui mettendolo in condizione di realizzare la prima rete.

MAROCCHI
7
Il rinnovo del contratto sembra aver accentuato la sua carica. Dialoga con [illegible] intuendo varchi nei quali si infila con slancio [illegible] segna un gol che qualcuno definisce «alla Platini». Potrebbe bastare, o no?

SCHILLACI
6
All'inizio si dimostra vivacissimo, irrompendo come una furia su ogni pallone e cercando di spiazzare i difensori. Più tardi chiude a beneficio di Marocchi il triangolo che metterà il compagno in condizione di segnare.

CORNIETI
5
Ha ignorato un fallo da rigore su Caniggia e negli ultimi minuti si [illegible] ripetuto quando Bresciani è stato atterrato da Bonetti. Dal fronte bergamasco si [illegible] levate proteste [illegible] non finire, probabilmente anche giustificate.

Aleinikov ha dato il primo colpo di piccone alle ambizioni dell'Atalanta

di B. Perucca

Ma com'è triste dover dire addio a questa Signora

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO ● «Il feudo è ribelle?» si domandava Nerazzurro, il giornale della domenica dell'Atalanta. Ammettendo un certo storico vassallaggio bergamasco nei confronti della Juventus, l'interrogativo era una speranza. La ribellione doveva essere sancita dal risultato. Ma non c'è stata, ha vinto la Juve. Il Nerazzurro dimenticava le due vittorie a Torino con i gol di rapina di Evair e Caniggia: la piazza voleva [illegible] «esecuzione» della Signora proprio in casa dell'Atalanta.

Evair e Caniggia stavolta sono stati bloccati inesorabilmente da Dario Bonetti [illegible] Napoli (sul secondo duello il pepe di un rigore che [illegible] stava, ma l'arbitro Cornieti ha voluto strafare ammonendo l'argentino per simulazione). La Signora ha giocato una grande partita prima di spaventarsi un poco, ma meno di altre volte, non appena l'avversario ha mostrato la faccia feroce. E' sempre questo, il cambio di atteggiamento, il sorprendente «dritto e rovescio» della Juventus che Dino Zoff (ci [illegible] concesso di dare i meriti a chi li ha) sta presentando ad altissimi livelli di forma fisica. Forse la chiave di lettura sta [illegible] un certo innamoramento del gioco: ai bianconeri piace dare spettacolo e ieri per 70 minuti ci sono riusciti zittendo la piazza bergamasca. Ma quando la partita si è messa sulla bagarre (la miccia da Cornieti, appunto) qualcosa è saltato nel programma bianconero.

Diventa difficile, adesso, parlare di questa Juve che sta cambiando allenatore. Ieri si sono aggiunti altri tasselli. Corioni presidente del Bologna ha detto che si sente obbligato dai silenzi di Maifredi a cercare un altro tecnico. Peccato. Dino Zoff ha in mano squadra e uomini, ieri ha avuto da Zavarov una risposta importante: l'assenza di Barros, acciaccato, aveva rilanciato la coppia Casiraghi-Schillaci e Sacha ha rinunciato alla parte di mezzapunta per entrare nel gioco con [illegible] prestazione anche di sacrifici, con ritorni difensivi di notevole utilità. Una caso? Anche Zavarov non è certo di restare.

La programmazione [illegible] nelle mani della società. Da oggi le partite della Juventus vanno prese così, una per una, per il buono che offrono senza proiettarle verso un futuro che è abbastanza ignoto. Noto [illegible] solo l'intenzione precisa della società di risalire nei valori del nostro calcio. Anche se in alto è già adesso. Basta guardare la classifica del campionato e la situazione Coppe.

Ma i tifosi, quelli non presenti a Bergamo, debbono sapere che la Juve contro l'Atalanta ha vinto giocando ottimo football: uomini in forma, scambi precisi, movimento senza pallone e pallone che viaggia veloce. Con lo Zavarov inedito, dedito al collettivo, altro look anche per Schillaci ottimo nel ruolo di seconda punta che svolgeva in serie B. Totò ha lavorato molti palloni, difendendone il possesso e cercando [illegible] scambio: suo mezzo merito dello stupendo 2-0 di Marocchi, con quel passaggio di ritorno che ha lanciato il biondo centrocampista a scavalcare Ferron.

Il finale un po' affannoso non ha cancellato certo il bello che si era visto in precedenza. Tacconi, De Agostini e Marocchi fra i migliori, dopo i rinnovi di contratto. Anche questo è un segnale. [illegible] la prova «di sacrificio» di Zavarov che tipo di segnale è? Che il sovietico non vuole andarsene. Nessuno vorrebbe cambiare moglie. Troppo tardi, farlo sapere adesso? Per Zoff cambiare sarebbe sicuramente troppo presto, è solo a metà del lavoro.

Bruno Perucca

Marocchi, un gol da manuale con dedica particolare a Zoff

Sapete a chi hanno dedicato la vittoria sull'Atalanta i giocatori juventini? Portavoce dei colleghi, al termine della gara a Bergamo, il portiere Tacconi: «*Questo successo lo dedichiamo al nostro allenatore, non v'è alcun dubbio*». Il che la dice lunga su come la squadra bianconera si stringa, sia pure con misura, attorno [illegible] Dino Zoff, una risposta alle «voci» secondo le quali l'allenatore juventino non verrebbe riconfermato nell'incarico per la prossima stagione. Al riguardo, val la pena di riportare quanto ha dichiarato, negli spogliatoi di Bergamo, il presidente di fresca nomina avvocato Chiusano: «*Quanto a Zoff, non posso dire che per lui ci sia pronto alla Juventus un incarico di secondo piano. Ciò significherebbe che sono già state assunte delle decisioni, invece [illegible] ancora tutto in forse*».

E l'interessato che cosa ha da aggiungere? Veramente poco, meglio nulla: «*Ho l'incarico di guidare la squadra fino a giugno e m'interesso pertanto solo di quanto accade sul campo. Inutile insistere, rimandiamo ogni discorso a tempo debito*».

Sui due punti conquistati ai danni della «*non più provinciale*» Atalanta, Zoff ha aggiunto: «*Devo complimentarmi con i miei giocatori per come hanno operato per tre quarti della partita. Ringrazio la squadra quindi per la brillante prestazione. Tutti si [illegible] battuti al meglio meritando l'intera posta in palio*». Sui presunti rigori reclamati dagli atalantini Zoff ha precisato: «*Ho grossi dubbi che si siano registrati episodi da penalty: a me è parso che siano caduti a terra i giocatori nerazzurri [illegible] bastu*».

Applauditissimo [illegible] Bergamo, Daniele Fortunato che ha assistito all'incontro dalla tribuna d'o[illegible]. Più volte Fortunato ha ribadito pubblicamente di «dovere tutto» all'Atalanta, per quanto riguarda almeno la sua carriera di calciatore. Nelle due stagioni [illegible] la maglia nerazzurra, quelle che hanno preceduto [illegible] trasferimento alla Juventus, Fortunato — allora proveniente dal Vicenza — [illegible] avuto modo di evidenziare le indubbie qualità tecniche in aggiunta ad un rendimento costantemente maiuscolo.

La promozione dell'Atalanta dalla B alla A e la successiva ammissione alla Coppa Uefa portano principalmente il suo nome. Naturalmente la tifoseria orobica non se l'è dimenticato: da qui le vive manifestazioni di affetto [illegible] di simpatia che gli sono state tributate prima durante e al termine della partita.

Visibilmente commosso, Fortunato ha detto: «*Sapevo di aver lasciato un buon ricordo fra i sostenitori bergamaschi ma non mi aspettavo una testimonianza di questo tipo. E' proprio vero che anche nello sport, non di rado, prevalgono per fortuna i sentimenti e i fatti di indubbia umanità*». Sulla partita vinta dalla Juventus, Fortunato ha aggiunto: «*Ho visto con immenso piacere una Juve bellissima che ha costretto l'Atalanta sino a un quarto d'ora dal termine a giocare esclusivamente di rimessa. Nel finale [illegible] stata brava anche la mia ex squadra, dal momento che oltre a segnare [illegible] gol si è anche gettata c[illegible] grande decisione all'attacco per tentare il pareggio in zona Cesarini. In quei frangenti però è uscito il carattere della mia Juventus e così torniamo soddisfatti a Torino con il nono risultato utile consecutivo*».

Anche Fortunato ha parlato dei rigori reclamati dall'Atalanta: «*Dalla tribuna mi è sembrato che ci fossero forse gli estremi della massima punizione per l'intervento compiuto da Napoli su Caniggia*».

Un gol da antologia è stato quello siglato al 12' della ripresa da Marocchi. Non contento di aver bruciato sul tempo, palla al piede, il suo controllore, Marocchi anziché tirare direttamente in porta, ha voluto scartare l'esterrefatto Ferron che gli era uscito disperatamente incontro. Un gol di splendida fattura con la maggior parte del pubblico, anche di fede atalantina, pronto a riconoscergli i giustissimi onori del caso.

Amanzio Possenti

Marocchi ha segnato il gol che permette alla Juventus di restare in corsa anche in campionato

MASSARO

Ancora una volta decisivo: gioca un tempo ma segna il suo ottavo gol

VAN BASTEN

Un gran colpo di testa per tenere a bada i cannonieri Baggio e Schillaci

Contro un tiepido Milan Neffa delizia l'Avvocato

«Il paraguaiano ha dei numeri ma non è ancora da Juve» ha detto Agnelli, ieri in tribuna con Boniperti. Aggiungendo che il futuro bianconero non prevede sovietici e portoghesi

DAL NOSTRO [illegible]

MILANO ■ Ha fatto sensazione la presenza, in tribuna d'onore, di Gianni Agnelli, del nipote Giovannino e di Boniperti. Erano venuti a San Siro per vedere Gustavo Alfredo Neffa, il diciottenne talento paraguayano che la Juve ha parcheggiato a Cremona, e per dare un'occhiata al Milan, prossimo avversario dei bianconeri nella doppia finale di Coppa Italia e in campionato.

Neffa è piaciuto all'Avvocato e all'ex presidente anche se, quando il sudamericano ha procurato il calcio di rigore poi trasformato da Dezotti che ha dimezzato lo svantaggio, erano già in autostrada diretti verso Torino. «Neffa è l'ultima perla di Boniperti: ha dei numeri ma è presto per stabilire [illegible] è da Juventus», aveva detto Gianni Agnelli nell'intervallo. Stesso parere da Boniperti.

Neffa rimarrà ancora un anno a Cremona anche in caso di retrocessione, sebbene lo abbiano richiesto due società (il Logrones ed il Siviglia) della massima divisione spagnola. Ieri, di fronte alla grande platea di San Siro, ha superato l'esame. Era alla sua terza partita da titolare ed avrebbe meritato il primo gol «italiano». Parandogli con le [illegible] il pallonetto, Tassotti gli ha tolto questa soddisfazione già negatagli dalla traversa [illegible] un precedente colpo di testa.

Non sarà Neffa uno degli stranieri della nuova Juventus. Agnelli ha detto che in futuro ci saranno sempre meno sovietici (Aleinikov è quello che potrebbe rimanere) e portoghesi. Su Rui Barros ha aggiunto che essendo piccolo nel nuovo stadio della Continassa non si vedrebbe. Ha seguito la partita accanto a Silvio Berlusconi, complimentandosi per i risultati che [illegible] ottenendo: «Non è stata una bella gara [illegible] mi è piaciuta. In particolare ho ammirato Van Basten che mi ha ricordato il nostro Praest».

A chi gli chiedeva se l'organizzazione del Milan fa scuola, l'Avvocato ha replicato: «A noi mancano solo i giocatori, non l'organizzazione». Il Milan, rispetto alle due strepitose prestazioni [illegible] il Napoli, non è apparso irresistibile. Un clamoroso palo di Piccioni, [illegible] portiere battuto sullo 0-0, e una traversa di Neffa, che poteva determinare l'1-1 dopo il gol di Massaro, la dicono lunga sulle sofferenze rossonere.

Era prevedibile che ci fosse un calo di concentrazione e di tensione agonistica. Con quelli [illegible] ieri il Milan ha realizzato ben 28 punti in 15 giornate e, [illegible] si aggiungono le partite di Coppa Italia, si spiega perché [illegible] squadra [illegible] Arrigo Sacchi non abbia brillato. Lo stress lascia il segno, come le assenze di Gullit, Baresi e Donadoni si fanno sentire.

Massaro, pur continuando a segnare (ieri ha firmato l'ottavo gol in campionato, record personale) accusa la prolungata serie di sforzi ravvicinati: una botta al quadricipite della gamba sinistra l'ha costretto a restare negli spogliatoi nell'intervallo, sostituito da un deludente Borgonovo.

Anche Ancelotti, timoroso di una ricaduta, non ha spinto al massimo. Evani e Colombo, bloccati dalla intelligente disposizione tattica di Burgnich, [illegible] hanno [illegible] [illegible] al solito e Rijkaard, che a Napoli era stato il migliore in campo, ha segnato il passo. Van Basten ha propiziato il primo gol con uno spunto caparbio e un tiro che, intercettato da Gualco, s'è trasformato in un invito a nozze per Massaro. L'olandese ha poi assicurato il successo con un'incornata imparabile. E' il sedicesimo bersaglio, con il quale tiene a debita distanza Baggio, Schillaci e Dezotti, suoi diretti concorrenti per il titolo di capocannoniere.

[illegible] Milan sperava nel sorpasso ma la rimonta del Napoli, sulla Roma, ha rinviato l'evento. Accadrà domenica prossima? Il Napoli verrà a San Siro contro l'Inter e il Milan è costretto a tifare per i nerazzurri ma, soprattutto, dovrà battere la Roma al Flaminio. Ci vorrà [illegible] miglior Milan, con Baresi e Donadoni.

Bruno Bernardi

Massaro: primo gol alla Cremonese. A sinistra, la gioia dei milanisti

Il Napoli, l'arte d'arrangiarsi in attesa di ritrovare re Diego

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI ■ Alla vigilia, tutti a dire che la Roma sarebbe stata l'arbitro dello scudetto in questa settimana, tra Napoli-Roma di ieri e Roma-Milan di domenica prossima. E invece l'arbitro da tener d'occhio [illegible] quello vero, cioè il signor Luci di Firenze, detto anche *«Luci del varietà»*, con una battutaccia finale di qualche inviperito seguace giallorosso.

[illegible] toscano è un buon arbitro, a volte ottimo; e tale è parso nella prima mezzora e nell'ultima della gara del San Paolo. Ma in mezzo ha staccato la spina, il tempo necessario per consentire al Napoli di rimettersi in carreggiata. All'indice va soprattutto messa l'allegra espulsione decretata nei confronti di Pellegrini, addetto alla custodia di re travicello Maradona.

Non è la prima volta che accade ed è la conferma che le lamentele di Ferlaino, molto critico in settimana nei confronti degli arbitri, rappresentavano [illegible] modo come un altro per annunciare il Carnevale. Ma adesso, archiviate moviola e moviolone, è il caso di chiedersi: quante possibilità di scudetto ha davvero questo Napoli che in ca[illegible] contro dieci [illegible]manisti vince grazie a due rigori?

Secondo noi, [illegible] nonostante quel che abbiamo detto, [illegible] Napoli ne ha molto. E ci spieghiamo, facendo una verifica dei poteri di questa squadra. Le cose che non funzionano: non va il gioco, anzi, per dirla col sindaco di Napoli, *«o gioco nun ce stà proprio»*. Fin dall'inizio dell'anno Bigon, fiutata l'aria, ha deciso di allenare il meno possibile, per non cercar rogne, e [illegible] affidarsi alla provvidenza, cioè a Maradona e Careca. Purtroppo nessuno dei due è più uomo-squadra.

Il brasiliano, che per la verità non ha neppure il dovere di esserlo, facendo di mestiere il centravanti, è stanco per il superlavoro di quest'anno. L'argentino ha [illegible] da tempo di essere un atleta. Entrambi sono rimasti ovviamente i campioni di sempre, capaci di inventarsi una vittoria. Contro la Roma per esempio Careca ha beffato Cervone nell'unica occasione in cui s'è presentato davanti alla porta. E Diego ha offerto tre quattro giocate immense, come la punizione finita sulla traversa (21'), il lancio a Crippa che ha procurato il secondo rigore (72'), e una rovesciata al volo a [illegible] dalla fine, quando il Napoli era già sul 3-1.

Due solisti straordinari, dunque. Ma non più i trascinatori di una volta, i punti di riferimento di tutta [illegible] manovra. Così il Napoli, rispetto all'orchestra rossonera, pare una *jam session* di grandi improvvisatori. Eppure... Eppure proprio questo potrebbe essere la forza del Napoli, l'arma per bruciare sul filo di lana un Milan che sembra, ed è, più compatto, spettacolare, potente, razionale. Il Napoli ha dimostrato per tutto il tor[illegible] che anche quando Maradona non c'è, con la testa o con le gambe, gli altri sono in grado di reggere la baracca, di cavarsela comunque, magari con qualche aiuto arbitrale, in al[illegible] che il re o il principe Careca si sveglino. [illegible] Milan ha invece bisogno della concentrazione di tutti, della dedizione totale degli uomini agli schemi [illegible] Sacchi, per poter attuare il suo micidiale gioco.

Discorso non nuovissimo, ma che può diventare di stretta attualità a marzo. La primavera, dicono i meteorologi, è arrivata con anticipo. E la primavera spesso fa impazzire [illegible] calcio, come a Napoli sanno bene. Stavolta però è il Milan, sotto pressione da mesi e col doppio impegno in coppa che incombe, a rischiare qualche foratura. Basta che il livello di tensione [illegible] attenzione della truppa di Sacchi si abbassi per far girare a vuoto la macchina [illegible] Il Napoli invece, questo Napoli maestro nell'arte di arrangiarsi in un modo o nell'altro resterà sempre [illegible] galla. Ed è il suo *«tirare a campare»*, sia pure ad altissimo livello, la miglior garanzia. Tutto quello che può succedergli è semmai di migliorare, di trovare [illegible] bandolo [illegible] un gioco purchessia. Senza contare che con l'approssimarsi del mondiale Diego dovrebbe perdere qualche altro chilo e Careca smaltire la sbronza da fatica e la conseguente nausea da calcio che l'avevano condizionato pri[illegible] dell'infortunio.

Curzio Maltese

Maradona segna su rigore la prima rete del Napoli alla Roma

E la Cenerentola veronese torna a sorridere

Sampdoria, è harakiri!

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA ● Cenerentola torna a ballare il valzer della salvezza, mentre Cremonese, Udinese, Cesena e Lecce non sono più tanto distanti. Ora è l'Ascoli in fondo al baratro e le speranze si riaccendono [illegible] nuovo nella città di Giulietta. Bagnoli ritrova dunque il *sorriso* e si compiace, prima quando Pellegrini spezza il lungo digiuno veronese di gol che durava da 485 minuti e poi quando [illegible] suo portierino Peruzzi vola a deviare in angolo il rigore calciato da Mancini. Qui c'è [illegible] succo di una vittoria, la terza stagionale.

La sconfitta della Samp, che suggerisce a Boskov di non parlare più di scudetto e di rinviare tale argomento alla prossima stagione, matura in maniera talvolta assurda e talaltra rocambole[illegible] Gli errori dei blucerchiati sono tanti e confezionati in maniera diversa. Innanzitutto, non si capische perché il tecnico tenga in mezzo al campo Invernizzi invece del piccolo e creativo Salsano che entrerà soltanto al 71', con soli venti minuti di gioco a disposizione per rimediare alla frittata.

Il centrocampo, che è la colon[illegible] vertebrale di qualsivoglia collettivo, macina gioco ma con lentezza esasperante (vedi Katanec e Cerezo) e consente all'avversario, che è volenteroso quanto modesto, di chiudere tanti varchi. C'è Mancini in giornata di vena, i suoi *assist* [illegible] inviti deliziosi, ma Lombardo, un ariete sempre a testa bassa, [illegible] Dossena, ieri un po' emarginato dal gioco, non approfittano di tanto benessere e sbagliano gol già fatti: il primo butta alle ortiche due palle-gol, il secondo indirizzando un pallonetto tanto delizioso quanto angolato verso il palo.

Poi c'è un supplementare legno colpito da Mancini, il cui tiro è però deviato in precedenza dal diciannovenne Peruzzi. Ed ecco un'altra spiegazione alla sconfitta samdoriana. Il portierino romano, che tanta stima si è guadagnato in quel di Verona, para tutto, a cominciare da una conclusione ravvicinata di Lombardo ed un colpo di testa di Katanec e per finire con un eccezionale colpo di reni, alla sua destra, in modo da spedire in calcio d'angolo il rigore battuto, a due minuti dal termine del match, dal pur bravo Mancini.

Fa bene Boskov ad elogiare la sua squadra [illegible] fine gara? Da un punto di vista psicologico sì, anche perché la partita è sembrata come stregata. Ma sarebbe anche opportuno che per non viziare ulteriormente i propri pupilli, l'allenatore jugoslavo mettesse il dito sulle tante piaghe blucerchiate. Non si può infatti sbagliare tanto senza metterlo in evidenza. Altrimenti, si [illegible] il rischio che certi errori diventino cronici, come una malattia.

Angelo Caroli

Pellegrini segna il gol alla Samp

Il Genoa si consola con i tre uruguaiani

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA ● Il *«professore»* non fa più proclami, le vicende del campionato lo hanno indotto a ridimensionare il [illegible] orgoglio, a scegliere la strada dell'umiltà. Lo 0-0 [illegible] l'Udinese non lo offende [illegible] neppure lo induce a giudizi negativi perché si tratta di un risultato confortato da [illegible] gioco tutt'altro che approssimativo e dalla conferma di uno stato [illegible] salute della squadra che non induca [illegible] pessimismo.

«Potrei discutere il risultato — dice Scoglio — *se* [illegible] *partita con l'Udinese avesse visto un Genoa* [illegible] *affanno, costretto ad arrancare per garantirsi almeno il pareggio. Ma la squadra mi è piaciuta sia sul piano individuale che su quello collettivo. Anche gli uruguaiani si sono mossi bene. Non solo Aguilera ma anche Perdomo e Ruben Paz sono stati protagonisti di una prestazione ad alto livello. Purtroppo ci siamo trovati di fronte ad un portiere che si è comportato da grande protagonista. Sul piano del gioco il successo l'avremmo meritato. Questo è un altro piccolo passo avanti verso quella quota sal*[illegible] *fissata* [illegible] [illegible] *punti»*.

Il Genoa si [illegible] congedato da Marassi con questo 0-0 alla vigilia di due trasferte tremende che tuttavia [illegible] turbano [illegible] serenità di Scoglio: *«So benissimo che ora andare a far visita alla Juve e al Napoli è una impresa disperata. Ma ho motivi validi per aver fiducia nella mia squadra. Siamo in salute e siamo in grado di impensierire chiunque sul piano del gioco. Ritengo la mia squadra potenzialmente capace di creare una grossa sorpresa almeno in* [illegible] *di queste due partite da disco rosso»*.

Indubbiamente per chi non lo vedeva all'opera da parecchio tempo, questo Genoa ha fatto un'impressione abbastanza favorevole. Ruben Paz, passato il periodo di adattamento, offre spunti [illegible] altissima classe solo per caso non tradottisi in un adeguato bottino di reti. Lo stesso Perdomo, inizialmente discusso, incomincia a trovarsi a suo agio nella parte di centromediano metodista che Scoglio gli aveva già affidato prima ancora di vederlo in campo. La visione di gioco, la prontezza e la precisione nei lanci lunghi sono quelle di un campione. L'unico neo [illegible] in un certo difetto di [illegible]namismo che lo porta fatalmente, per il ritardo negli interventi, a qualche esube[illegible] agonistice.

Il terzo uruguagio, il piccolo Aguilera, forma ormai una coppia affiatatissima con lo stakanovista Fontolan, un giocatore universale che diventa anche procacciatore di spezi per gli altri. Ma se gli inviti non sono accettati...

Gianni Pignata

«L'Italia nel fondo e nel salto è fra le più forti del mondo»

Intervista al tecnico Mario Azittà dopo il trionfo di Manuela Di Centa nella «15 km» per la Coppa e di Cecon nei premondiali in Val di Fiemme. I meriti della Fisi [illegible] degli allenatori

Pontresina. Manuela Di Centa lanciata verso il successo nella «15 km»

DAL NOSTRO INVIATO

CAVALESE ● Manuela Di Centa vince la 15 chilometri a tecnica libera di Coppa del Mondo, ai premondiali di Val di Fiemme Cecon s'impone nel salto da 90 metri davanti ai grandi specialisti del Nord. E [illegible] solo le punte di un iceberg: fra le donne c'è anche una Belmondo ottava, nel salto ci sono Lunardi e Pertile terzo [illegible] quarto, nella Coppa del Mondo maschile Vanzetta è ottavo e quattro azzurri sono fra i primi quattordici.

L'Italia si sta preparando nel migliore dei modi ai mondiali che nel febbraio '91 si disputeranno proprio [illegible] queste nevi (sperando che un altr'anno ce ne sia più del nulla di quest'anno).

I tempi in cui si gridava al miracolo per l'oro olimpico di Franco Nones (Grenoble '68) sembrano lontani anni luce. *«Nel fondo siamo ormai fra le prime quattro nazioni del mondo* — precisa Mario Azittà, direttore agonistico dei fondisti e dei saltatori azzurri —. *Nel salto siamo addirittura fra le prime tre. Il risultato di venerdì è stato solo un biglietto da visita»*.

L'ottimismo del tecnico è ovviamente suggerito dagli splendidi risultati di questi giorni, ma se si osserva come sono progredite le cose in questi ultimi tempi è difficile dargli torto.

«Il fondo, in Italia, sta lievitando da ormai una ventina d'anni — spiega —. *Da quando anche gli italiani hanno capito che il movimento fisico giova alla salute. E' questo, che ha impresso una grossa spinta alla base. Se poi riusciamo a primeggiare* [illegible] *campo agonistico il merito è delle società, dei comitati zonali, della Federazione che ha creato sei centri in cui i giovani vengono curati molto bene e che ci dà la possibilità di seguire le squadre azzurre nel migliore dei modi»*.

I giovani. L'elemento su cui maggiormente punta lo sci nordico italiano, che certo non può disporre di una base paragonabile a quella di Urss, Norvegia, Finlandia o Svezia: *«A livello juniores,* [illegible]*r quanto riguarda il fondo, siamo già fra i migliori del mondo* — afferma Azittà —. *Nel salto la scelta è ancora più limitata quindi bisogna concentrare al massimo gli sforzi là dove già esistono le strutture necessarie»*.

La piemontese Belmondo, ottava

Una sorta di sforzo congiunto, da parte di tutti e a tutti i livelli, che ha sortito risultati inimmaginabili appena una decina di anni [illegible]. Congiunti anche i meriti, dunque, come si accennava prima. Ma un ruolo quasi importante quanto quello di stimolo e aiuto svolto dalla federazione lo hanno sicuramente rivestito i tecnici, che hanno saputo tirar fuori il meglio dal numericamente scarso materiale umano che si sono trovato a disposizione.

«Anche in questo, però, è stato determinante l'impegno della Fisi — precisa Azittà —. *Da un paio d'anni è stata creata una scuola di tecnici federali che tiene corsi di formazione e di aggiornamento. Il budget necessario per mantenere una simile struttura non è poca cosa. Abbia*[illegible] *tuttora due tecnici stranieri, Punkkinen per il fondo* [illegible] *Lepisto per il salto, che si sono inseriti molto bene e sono preziosissimi per la capacità professionale* [illegible] *l'esperienza internazionale, ma non sono che il vertice di una piramide la cui base è tutta formata da allenatori italiani che dai due stranieri hanno imparato molto e sono ormai altrettanto validi»*.

Giorgio Destefanis

L'Ipifim è guarita dal «mal di trasferta»

I cestisti torinesi, che non vincevano fuori casa dallo scorso 30 dicembre, si sono imposti a Pistoia contro la Kleenex. La partita sospesa per un fitto lancio di monetine a 1'32" dal termine

Finalmente una bella vittoria in trasferta per l'Ipifim! Mancava da quasi due mesi, esattamente dal 30 dicembre (successo a Sassari contro la Banca Popolare) ed è arrivata nella partita più importante, a Pistoia contro la Kleenex, un'avversaria con il dente avvelenato per [illegible] posizione in classifica inferiore alle sue aspirazioni.

Evidentemente, Pistoia porta bene all'Ipifim: l'anno scorso [illegible] quel campo i cestisti torinesi avevano battuto l'attuale Garessio Duemila, esiliata dal suo Palasport per le intemperanze del suo pubblico.

Anche questa volta i tifosi locali hanno voluto diventare protagonisti: quando ormai la partita della loro squadra era compromessa, hanno contestato gli arbitri, prima ironicamente, sottolineando con applausi sarcastici ogni loro decisione, poi in modo molto meno civile iniziando un fitto lancio di monetine.

I direttori di gara, il bolognese Pigozzi ed il faentino Guerrini, hanno sospeso la partita a 1'32" dalla fine sul punteggio di 98-89 per l'Ipifim. Un risultato che resta in sospeso, in attesa dell'omologazione del giudice sportivo, il quale tuttavia non potrà che avallare il punteggio ottenuto prima del «fattaccio».

Non è stata una festa per [illegible] basket, [illegible] per l'Ipifim sì. Con questa vittoria i torinesi possono guardare con molta più serenità

Guerrieri, «coach» dell'Ipifim

alle ultime otto giornate del campionato: il calendario dà una mano alla squadra di Guerrieri, impegnata cinque volte in casa ed appena tre in trasferta.

Dopo Pistoia l'Ipifim torna ad essere avvantaggiata nella volata con le altre pretendenti alla promozione. Garessio Duemila e Stefanel, incollate alla squadra torinese anche dopo la ventiduesima giornata (i giuliani hanno vinto il confronto diretto [illegible] Ve[illegible] [illegible] la Glaxo), sono ottime avversarie, ma l'Ipifim è in vantaggio nei confronti diretti con i livornesi e giocherà in casa la partita decisiva [illegible] [illegible] Stefanel.

Con la vittoria di Pistoia, la squadra di Guerrieri si è tolta un bel peso dalla coscienza: finora era stata bollata come la squadra bella (in casa) e senz'anima in trasferta, intimidatoria di fronte al pubblico amico dove gli arbitri le consentono un gioco «troppo fisico» (sono parole di Marco Calami, allenatore dell'Hitachi), arrendevole quand'appena il clima diventa più ostile sui campi di provincia.

L'affermazione contro [illegible] Kleenex ha riabilitato i cestisti torinesi, che avevano affrontato la trasferta con qualche apprensione con le condizioni di salute di Della Valle e Morandotti, influenzati, e di Vidili, sofferente alla schiena.

La strada si fa adesso in discesa, ma l'Ipifim dovrà ugualmente stare attenta a non affrontarla a velocità troppo sostenuta: Udine ed Arese, sue prossime ospiti al Parco Ruffini, sono pronte ad approfittare di ogni sua distrazione.

Renato Botto

Campionati indoor [illegible] Torino Sarà la capitale dell'atletica

Nove ore di gare mercoledì al Palavela: 382 iscritti, 23 titoli. Evangelisti non c'è, quasi certamente assenti anche Pavoni e Tilli. Attesa per Andrei e i giovani Ottoz e Occhiena

Andrei, uno dei campioni più affermati in gara mercoledì al Palavela

Nove ore di gare no-stop dalle 10 alle 19, 23 titoli tricolori da assegnare, 382 iscritti: la ventunesima edizione dei campionati italiani indoor in programma mercoledì al Palavela di via Ventimiglia 145 riconsegna per un giorno a Torino l'etichetta di capitale dell'atletica nazionale.

Magra consolazione, a dire il vero, per una città che nelle scorse settimane è stata gravemente penalizzata dalla decisione della Fidal di assegnare a Bologna l'unica tappa italiana del Grand Prix (il Golden Gala del 18 luglio), quando per l'occasione Torino avrebbe potuto inaugurare degnamente la pista del nuovo stadio della Continassa ed aveva [illegible]al già reperito i fondi per finanziare la manifestazione.

Svanita la possibilità di ammirare dal vivo le più brillanti «star» mondiali, gli appassionati torinesi dovranno accontentarsi per il momento della massima rassegna indoor nazionale, prova generale per i migliori protagonisti azzurri dei campionati europei di Glasgow in calendario per il 3-4 marzo.

Il ritmo serrato delle gare che si succederanno senza soluzione di continuità per nove lunghe ore, l'impegno di parecchi atleti costretti ad esprimersi ai loro massimi livelli per guadagnarsi in extremis il visto per il meeting continentale e la ghiotta possibilità offerta al pubblico dalle prove indoor di seguire più da vicino [illegible] e con maggior ricchezza di dettagli anche squisitamente tecnici le esibizioni in pedana ed in pista, sono tutte garanzie della buona riuscita agonistica e spettacolare che dovrebbe avere questa settima edizione degli «assoluti» ospitata da Torino.

Tre gravi defezioni rischiano però di togliere alla manifestazione alcuni dei suoi più stuzzicanti motivi d'interesse. Sicura è l'assenza del lunghista Giovanni Evangelisti, rimasto a Padova [illegible] curarsi una fastidiosa tendinite e sceso recentemente in polemica con la Federazione per un'immotivata squalifica subita perché — da infortunato — non aveva risposto alla convocazione in azzurro per l'esagonale di Parigi.

Probabilissimi sono anche i forfait delle due frecce romane della Pro Patria, Pierfranco Pavoni e Stefano Tilli, che, d'accordo con la loro società, hanno ritirato l'iscrizione agli «assoluti» per partecipare domani sera al meeting internazionale di San Sebastiano. Soltanto una sorprendente decisione dell'ultima ora potrebbe indurre i due sprinter più quotati della nostra atletica a presentarsi il giorno dopo a Torino.

I protagonisti «alternativi», comunque, non mancheranno di certo con i vari Andrei, Ribaud [illegible] Salvador in prima linea, affiancati da un buon numero di talenti emergenti fra i quali svettano il figlio d'arte Laurent Ottoz e lo sprinter torinese Carlo Occhiena, atteso ad una gran conferma sui 200.

Roberto Condio

Sestriere, studenti in gara

Si sono disputate le fasi distrettuali di qualificazione. In seicento al Trofeo Furlan. A Madonna di Campiglio il Trofeo Topolino

Professori e studenti hanno invaso il colle del Sestriere per tutta la settimana, sfidando i metri di neve che non sono tuttavia riusciti a bloccare le fasi distrettuali di qualificazione dei campionati studenteschi.

Per la zona di Ivrea hanno vinto: L. Zucco (Riv. C. So.) tra le allieve, C. Magnaguagno (SS. Ann.) tra le juniores, per gli allievi D. Marta (Stat. Ciriè), tra gli juniores maschile A. Patalani (Cromsci).

Per Torino: all. f. I. Rocca (Gobetti), jun. f. L. Callia (Alfieri), all. m. F. Bezzi (Rosmini), jun. m. M. Rivella (Volta) per il quale *«la pista era molto rovinata, buche soprattutto,* [illegible] *anche la visibilità era pessima, ma il piacere di vedere tutta questa neve supera ogni cosa»*.

Questa la classifica [illegible] distretto [illegible] Susa: all. f. A. Stefanini (Frejus Bar.), jun. f. M. Martin (Frejus Bar.), all. m. [illegible]. Tosco (SC. Stato Aff.), jun. [illegible] A. Colombo (Frejus Bar.).

Infine per Pinerolo: all. f. [illegible]. Bulafarro (Major. Mon.), jun. f. B. Silecchia (Valdese TP), all. m. A. Soldani (Porpor. Pin.), jun. m. M. Quaglia (Major. Mon.).

Seicento i partecipanti, ieri, al 9° Trofeo Furlan, svoltosi sulle nevi di Borgata. La già nota pista Kandahar ha dato un po' di pepe all'ottava gara organizzata in questa stagione dal Centro Sci Torino: infatti la pista è molto impegnativa, sia dal punto [illegible] vista tecnico, sia dal punto di vista del fondo compatto su cui è davvero difficile mantenere una corretta traiettoria di curva. Ma Giuliano Patetta [illegible] sorteggiato molti premi facendo felici anche i più inesperti che non sono riusciti a raggiungere il traguardo.

Questa la classifica. Rag. f. [illegible]. Anfossi (Promo.), rag. m. J. Prin (Sestr.), all. f. A. Racca (St. Alp.), all. m. C. Cormanello (St. Alp.), dame L. Bottini (Mich.), sen. f. C. Storello (Mich.), giov. f. I. Rocca (Promo.), pionieri S. Ramella Pezza (Cai Pin.), veterani S. Chiulli (Susa), amatori W. Rumiano (Buss.), giov. [illegible]. M. Rivella (Borg.), sen. m. D. Bianchi (Buss.) che ha stabilito il miglior tempo assoluto della pista.

Il famoso allenatore ed ex atleta P. Colarelli (Promo.) ha vinto la categoria Fisi m., Fisi f. E. Callet (Sestr.), baby f. F. Frigerio (Alto Can.), baby m. G. Brasso (Sestr.), cucc. f. F. Bronsino (Sestr.), cucc. m. M. Dolza (Sestr.).

Questo circuito di gare consente la partecipazione a tutti gli atleti, dai più giovani ai meno giovani, che amano sfoggiare capi che ai loro tempi davvero non esistevano: qui l'importante è davvero partecipare.

Complimenti, infine, ai giovanissimi che hanno partecipato alla finale del Trofeo Topolino a Madonna di Campiglio, c[illegible] ottimi risultati: un primo posto in gigante ed un secondo in slalom per Chiara Ottone (Sestriere), due terzi posti per Andrea Giordano (Sestriere), e infine un secondo posto in gigante per Roncale Pezzotti (Sestriere).

S. V.

TOTIP

CONCORSO

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	Apollo Tunis	X
	Power	[illegible]
2ª	Isemburg Effe	[illegible]
	Incompreso Tab	[illegible]
3ª	Inoki Pf	X
	Ibiza Ld	2
4ª	Cortez Om	[illegible]
	Franzolo	1
5ª	Golden Mir	1
	Fiume D'Assia	X
6ª	Looking Love	X
	Miss Clelia	2

Lire	2.328.154.800
Ai 112 «12»	
Lire	6.867.000
Ai 2266 «11»	
Lire	335.000
Ai 21152 «10»	
Lire	35.000

Sconfitti, però con onore

I pallavolisti dell'Alpitour ieri sera a Treviso sono riusciti a battersi a lungo alla pari con la Sisley, che è la terza forza del campionato

Sorpresa: l'Alpitour formato-trasferta sa anche lottare e battersi a lungo alla pari con una delle «grandi» della pallavolo nazionale.

Abituati ad annotare con regolarità i pesanti rovesci esterni dei cuneesi nel loro primo campionato [illegible] A1 (ben otto nelle nove precedenti uscite), l'1-3 subito ieri [illegible] a Treviso contro la Sisley terza forza del campionato, uscendo dal campo finalmente a testa alta, rappresenta una lieta novità, assai confortante in vista dello sprint finale della «regular season» che negli ultimi sei turni vedrà la squadra di Melato impegnata a difendere quattro punti di vantaggio sul Bologna e due sullo Spoleto per garantirsi la salvezza.

Contro una Sisley sicuramente non al «top» della condizione, ma pur sempre ricca di un potenziale tecnico che ha pochi eguali (bastano i nomi del folletto coreano Kim Ho Chul [illegible] degli ex torinesi Gustafson, Gardini e De Luigi?), anche il più ottimista dei supporters biancoblù non avrebbe osato sperare in una vittoria, ma si attendeva di certo [illegible] prova d'orgoglio, una difesa dignitosa [illegible] che servisse da iniezione di fiducia [illegible] vista dei prossimi decisivi impegni contro Catania (in casa), Milano e Spoleto (entrambe in trasferta).

L'Alpitour questa volta non ha deluso. Ha sorpreso la squadra avversaria con una partenza lanciatissima (15-10 nel primo set), ha addirittura sfiorato il colpo del ko perdendo [illegible] 12 il secondo parziale dopo un'eccesissima lotta e si è poi spenta progressivamente negli ultimi due parziali [illegible] persi a 6.

Dopo quasi due ore di gioco, ai cuneesi in mano non è rimasto nulla di concreto, ma la vivacissima esibizione di Da Roit, in cui i progressi di un Mantoan tornato nuovamente ad esprimersi abbondantemente al di sopra della sufficienza ed il rendimento collettivo dei due set iniziali sono elementi importanti su cui basarsi per impostare [illegible] fiducia il volatone conclusivo.

In A2, per le piemontesi è stata la giornata del tie-break. Il 3-2 subito dalla Brondi a Gioia del Colle ha tolto agli astigiani anche l'ultimissima speranza di aggancio del gruppetto di perdenti alla terza promozione. Sempre in vantaggio (1-0 e 2-1), i verdeblù hanno patito il clima un po' troppo caloroso del pienissimo palasport barese che nel set finale ha influenzato anche alcune importanti decisioni arbitrali.

Positivo è stato invece il tie-break giocato dall'Accornero contro il Cassano, leader del torneo femminile e dominatore della sfida fino al 2-0. La gagliarda rimonta delle savigl[i]anesi [illegible] servirà comunque a migliorarne la posizione in classifica visto che la Galup (soltanto dodici punti concessi al fanalino di coda Albizzate) ha ormai ipotecato il quinto posto finale, l'ultimo che garantisce la salvezza diretta senza transitare per la lunga [illegible] insidiosa «coda» dei playout.

r. con.

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

CASALE-DERTHONA

I tortonesi nel fondo, i nerostellati cercano la salvezza

Un derby, ma quali destini?

CASALE ● Il Derthona è sempre più solo a fondo classifica. Ieri al «Natal Palli» avrebbe meritato il pareggio, ma un colpo di testa del nerostellato Melchiori ha consentito al Casale di aggiudicarsi il derby (1-0) e di attestarsi in zona salvezza.

Il presidente tortonese, Eraldo Zanaboni, non ha dubbi: «E' una sconfitta ingiusta, anche se continuiamo a commettere errori in fase conclusiva. Se non si segna è un'illusione pensare di poter vincere. Io comunque sono fiducioso e credo che anche la squadra condivida questo mio ottimismo. Da tre anni tutti ci danno per spacciati, ma a fine campionato riusciamo sempre a ottenere la salvezza».

«Domenica prossima — conclude — è prevista una nuova sosta del campionato. Ci servirà per chiarirci le idee. Con la squadra studieremo il programma più opportuno per restare in serie C1». Il bomber del Derthona, Claudio Felosi, è amareggiato: «Non si possono perdere queste sfide, dopo aver messo in costante difficoltà gli avversari. Il Casale è stato solo più opportunista, siglando un gol su calcio piazzato, mentre su azione non è mai riuscito a rendersi pericoloso».

E l'allenatore dei tortonesi, Ambrogio Pelagalli, è sulla stessa lunghezza d'onda: «Anche se non tutti i giocatori sono al meglio della condizione, oggi abbiamo impostato bene l'incontro. Il Casale non poteva impensierirci, perché abbiamo chiuso tutti i varchi. Se poi si subisce un gol su un calcio d'angolo, non è per sfortuna. Evidentemente siamo destinati a pagare ogni minimo errore».

E il general manager, Vittorio Berago, chiarisce che «certo la situazione in classifica ci preoccupa, ma assolutamente non vogliamo cedere.

La squadra dimostra di essere competitiva contro qualsiasi avversario. Abbiamo ancora ottime possibilità di salvarci».

Sul fronte opposto, mister Bruno Baveni, allontanato dal campo a venti minuti dal termine, perché si è alzato dalla panchina, sottolinea che «alla prima occasione in Lega discuterò questo problema».

«Sono convinto — dice — che l'arbitro abbia avuto ragione, indicandomi di uscire, ma io credo anche che un allenatore abbia il diritto di restare in piedi per dare indicazioni alla sua squadra. E' la seconda domenica consecutiva che devo lasciare il campo prima del tempo. Non mi era mai successo».

Poi, non si fa pregare e commenta il match: «Una sfida difficile, a cui eravamo preparati. Il Derthona è la migliore squadra vista sinora al "Natal Palli", eppure è ultimo in classifica. Credo che lotterà come noi sino alla fine per conquistare la permanenza in C1. In questo campionato nessuno è disposto a far regali. Lo hanno dimostrato i tortonesi oggi, senza mai arrendersi, sino al novantesimo minuto. Per questo sono convinto che lo sprint per non retrocedere non sia per nulla concluso. Bisognerà lavorare con impegno fino all'ultima giornata».

E secondo il nerostellato Melchiori «abbiamo conquistato due punti molto importanti. Forse abbiamo un po' abbandonato quel calcio spettacolare, che aveva però dato pochi frutti nel girone di andata. Ora si bada più al risultato e a raggiungere, il più presto possibile, la quota salvezza».

Gino Defrancisci

Un'azione a due del Casale, mentre gli avversari del Derthona controllano la situazione

L'allenatore dell'Alessandria, Renzo Melani: «Sono pienamente soddisfatto della nostra prestazione»

ALESSANDRIA-MODENA

Melani-Ulivieri: armistizio tra fratelli il 5° «0-0» in settant'anni di confontri

ALESSANDRIA ● E' finito in parità il derby quasi in famiglia tra Renzo Melani e Renzo Ulivieri. Entrambi compagni di scuola alle superiori ed all'Isef, [illegible] amici al punto che il tecnico dei grigi considera il mister del Modena un secondo fratello. Ma sul campo ieri non c'è stato armistizio come qualcuno alla vigilia ipotizzava.

Dice l'allenatore alessandrino Renzo Melani: «Sono pienamente soddisfatto della prova orgogliosa offerta dalla squadra. Siamo stati capaci di tenere validamente testa agli emiliani che vantano atleti di categoria superiore. E' uno 0-0 che di sicuro non farà storcere il naso a nessuno e che onora il nostro gioco».

Renzo Ulivieri, l'amico-avversario riconosce che «l'Alessandria ha disputato i primi 10' di fuoco. Non ci ha lasciato ragionare un attimo e per poco non ci scappava la rete».

«Per fortuna che attuando la zona fatichiamo meno facendo viaggiare di più il pallone. Quando siamo pressati non riusciamo ad esprimerci al meglio e per qualche minuto ho temuto che si ripetesse la gara di Tortona di fine anno quando fummo sconfitti per 3-1, un risultato che non meritavamo».

Marco Carrara ed Andrea Bergamo hanno ingaggiato sebbene a distanza, un interessante duello tutto padovano. Carrara e Bergamo infatti sono nati rispettivamente a Limena e Tencarola di Selvazzano, due comuni che distano una decina di chilometri di distanza fra loro. Dichiara Carrara: «Il punto ottenuto è strameritato. Ci stava anche la vittoria ma per imprecisione e sfortuna non è arrivata». Per il capitano degli emiliani «è stato un incontro piacevole con rapidi capovolgimenti di fronte ed un finale condotto a ritmo blando da entrambe le squadre».

Intanto Marco Ballotta, portiere del Modena, ha allungato la propria serie positiva: non subisce reti da 550' mentre l'Alessandria, in compenso, non vince da dieci domeniche e non segna da 622' (l'ultimo gol grigio reca la firma di Mazzeo e venne realizzato lo scorso 7 gennaio nel match casalingo con il Prato).

Da rilevare che lo 0-0 di ieri pomeriggio tra Alessandria e Modena è uscito per la quinta volta nei [illegible] incontri finora giocati dalle due squadre in quasi 70 anni di confronti.

Roberto Gelato

CUNEO

Di Petrillo alla riscossa «Perché vogliamo rimanere nella serie professionistica»

CUNEO ● Con la Sarzanese il Cuneo aveva un conto aperto: battuti 4-2 in Liguria, dopo essere stati in vantaggio 1-0 e aver sognato, Benzi e compagni cercavano da tempo, disperatamente, il riscatto e ci sono riusciti.

Voglia di rivincita sportiva, ma anche (e soprattutto) voglia di incassare un super-premio che la società aveva programmato: la tabella prevedeva di conquistare 3 punti nelle due trasferte di Pavia e Stradella e nell'incontro con la Sarzanese.

Dopo lo 0-1 di Pavia e l'1-1 con l'Oltrepò, per forza, bisognava superare la Sarzanese e il gol vincente di Di Petrillo ha risolto la questione in favore dei biancorossi.

Strana coincidenza quella del centrocampista biancorosso: dotato di un gran destro è lo specialista della squadra nelle punizioni in cui serve il tiro appunto di un destro.

In gol era già andato con il Pontedera e segnò al 74'. Con la Sarzanese la sua rete è stata siglata al 73'. Segno insomma attorno al settantesimo e sono gol che valgono la vittoria: gol da 1-0.

«Benzi mi ha toccato il pallone — dice Alessio Di Petrillo — e ho colpito bene, senza pensare all'avversario che mi stava correndo contro per ostacolarmi. Ho capito subito che sarebbe stato un tiro pericoloso: quando riesci a superare lo sbarramento della barriera, per il portiere non è facile intervenire, soprattutto se la palla rimane a pelo d'erba com'è successo con la Sarzanese».

Il gol del ventitreenne pisano ha rilanciato il Cuneo in settima posizione e lo ha portato a incrementare a sei punti il margine sulla zona retrocessione.

«Sì, perché a noi interessa soprattutto avere la certezza di rimanere tra i professionisti — dice il presidente Mario Sanino —. Prima ci arriviamo e prima possiamo programmare il nostro futuro, ricco di ambizioni».

Contro la Sarzanese c'erano 2.600 spettatori al «Paschiero»: «Un conforto per noi e l'obbligo, oltreché lo stimolo, a continuare a migliorare» dice ancora il presidente.

In casa biancorossa si cercano certezze sulla permanenza in C2 che, salvo crolli clamorosi, non dovrebbe più sfuggire. C'è anche chi rimpiange la falsa partenza che portò l'undici di Barlassina a temere il peggio.

«Se fin dalle prime battute avessimo girato come adesso - diceva un tifoso domenica - nella lotta per la C1 ci sarebbe anche il Cuneo».

Il direttore sportivo Beppe Borgese è invece particolarmente soddisfatto per come la squadra si è comportata con le grandi: «Non abbiamo fatto davvero torto a nessuno. Con la Pro Vercelli abbiamo sfiorato la vittoria; con il Siena avevamo vinto e con la Sarzanese ci siamo ripetuti».

«I ragazzi sono stati grandi e non dimentichiamo che a Pavia avevamo perso per 1-0 all' 89'. Vuol dire che reggiamo il confronto con le più [illegible]. E la gente allo stadio si diverte».

Dopo la sosta di domenica prossima il Cuneo sarà ancora protagonista in casa, contro la fragile Rondinella e il calendario propone una serie di incontri alla portata dei biancorossi.

La squadra guarda prima di tutto a non retrocedere, ma con un occhio attento a finire nelle posizioni di vertice, magari a ridosso delle primissime. Non male, per una neopromossa.

Gualtiero Franco

PRO VERCELLI

Zoratti: «Siena in gran forma»

L'allenatore della «Pro» ammette: «E' squadra di caratura superiore»
I vercellesi battuti dopo 22 giornate sperano ancora nella serie C1

VERCELLI ■ E' finita con il pubblico vercellese in piedi ad applaudire i giocatori del Siena che ieri, vincendo per 2 a 0 sul campo della Pro imbattuta da 22 giornate, ha probabilmente staccato il biglietto per la C1. I toscani infatti hanno dimostrato di essere compagine di caratura superiore, composta da elementi (vedasi Totò De Falco, ex bomber della Triestina) che con la C2 poco o nulla hanno a che vedere.

«Il Siena ci è stato superiore in tutti i reparti — ha ammesso serenamente Zoratti — ed ha meritato ampiamente la vittoria. E' una squadra composta da elementi validissimi, ben disposti in campo e migliori di noi come tecnica individuale. Ho veramente poco da rimproverare ai miei giocatori».

Nonostante ciò, l'incontro avrebbe potuto avere un altro andamento. La prima rete è stata favorita da una serie di errori macroscopici dei difensori vercellesi; poi la Pro ha avuto due grosse occasioni per pareggiare, con Finazzi e Forla, entrambe sventate dal portiere Marchisio con altrettante prodezze. In contropiede, fatalmente, il raddoppio dei toscani.

All'inizio della ripresa il guardalinee sotto le tribune non ha visto un evidente fallo di mano di un difensore ospite «e a quel punto la partita era praticamente finita» ha commentato l'allenatore vercellese.

Zoratti però non ammaina ancora bandiera: «Bisogna ancora credere nella promozione perché la classifica è molto corta. Il Siena è decisamente superiore, ma possiamo sicuramente lottare ad armi pari con Pavia e Sarzanese. E' indispensabile che i giocatori se ne rendano conto senza farsi influenzare troppo da questa prima sconfitta».

Franco Cottini

Domenghini dice: «La C2 è questa, poco spettacolo e [illegible] emozioni»

MONDOVI'-BRA

Pupillo (un colpo di testa) scaccia il complesso del gol e ridà fiducia ai compagni

MONDOVI' ■ Fino all'incontro con il Bra, Marco Pupillo, ventiduenne attaccante del Mondovì Veleo, pur essendo sempre risultato uno dei migliori della sua squadra, non aveva ancora segnato neanche una rete in campionato. Il complesso del gol incominciava ad infastidirlo; poi però è arrivato il derby con il Bra e Pupillo ha deciso che quella era l'occasione più adatta per rompere il ghiaccio. Così al 33', saltando di testa (lui che non è un gigante...) in un'area intasata, ha trovato lo stacco per la deviazione vincente. Dal suo gol la squadra monregalese ha ricavato fiducia per una rimonta che ha portato poi al successo per 3-1. «Dopo gli esordi nel Madonna di Campagna, sono andato a 16 anni, alla Biellese. Da due stagioni sono al Mondovì dove mi trovo molto bene. La rete contro il Bra spero che mi sblocchi e mi consenta di ripetere i risultati della scorsa stagione, quando, pur giocando poco, fra campionato, Coppa Italia e incontri di Rappresentativa ho segnato 11 reti» ha detto al termine dell'incontro visibilmente soddisfatto per il suo successo personale e per quello della squadra.

Aldo Scanavino

NOVARA

Domenghini: «Finalmente la squadra che volevo»

Ossigeno per gli azzurri

NOVARA ■ Nelle attuali condizioni di classifica anche un punto è prezioso per questo Novara che non riesce a staccarsi dalla zona retrocessione. Così il «brodino» rappresentato dallo 0-0 di Livorno è stato accolto con grande soddisfazione. Negli spogliatoi, subito dopo il match, il presidente Walter Stipari e l'allenatore Angelo Domenghini hanno atteso un momento prima di rispondere alle domande dei giornalisti. Il tempo di riprendersi dalla paura provata a metà ripresa quando Moschetti ha mirato su punizione l'incrocio dei pali di Antonello De Giorgi costringendo il portiere azzurro a un salvataggio quasi incredibile.

Già nella gara precedente De Giorgi aveva evitato al Novara la sconfitta e anche ieri ha fatto il «miracolo». Lo riconosce subito Stipari che dà grande parte del merito al suo portiere: «Ha salvato il risultato. La squadra era stata allestita per strappare lo 0-0 e alla fine ci siamo riusciti anche per la concentrazione e la determinazione di tutti i giocatori. Il punto che ci portiamo a casa è importante perché muove la nostra classifica».

Angelo Domenghini dice di avere visto (finalmente) la squadra che voleva lui: tanta grinta e determinazione. A chi gli fa notare che questa squadra ha sofferto parecchio e che non ha fatto vedere uno spettacolo apprezzabile il tecnico risponde: «Il calcio della C2 è questo: poco spettacolo e scarse emozioni. Per sbloccare il risultato non restano che i calci piazzati».

Ieri il mister azzurro ha tenuto per 70' in panchina l'esperto attaccante Diodicibus mandando in campo al suo posto il diciassettenne Tromellini. Come mai? «Diodicibus non è in forma — spiega Domenghini — e Tromellini è un giovane da valorizzare».

Brilli, toscano, giocava dalle sue parti: «Ci servono punti. Ecco il motivo per cui abbiamo trascurato lo spettacolo cercando la sostanza».

Marcello Sanzo

Piemonte e Valle d'Aosta

VENTUNESIMA GIORNATA

Girone A

Il Villadossola ridimensiona le ambizioni

Il Caltignaga ha osservato ieri il turno di riposo e correva il rischio di vedersi sorpassare dal Villadossola che, [illegible] un punto in [illegible], affrontava in [illegible] il Dormelletto. Ma proprio dal match fra gli ossolani e la formazione del Lago Maggiore è [illegible] la più grossa sorpresa della giornata: il Villa è stato battuto e si vede costretto a ridimensionare [illegible] proprie ambizioni. Il Dormelletto, che ha sempre alternato [illegible] tali brillanti [illegible] altri opachi, è andato in vantaggio al primo minuto [illegible] suo goleador Nanut e ha poi controllato [illegible] nei restanti 89' le imprecise iniziative [illegible] padroni di casa. Adesso il Villadossola è stato raggiunto al secondo posto [illegible] Galliate che ha mantenuto l'imbattibilità esterna pareggiando a Cannobio. [illegible] zona primato, grazie all'impresa di Villadossola, è rientrato anche il Dormelletto sicché la battaglia per il salto di categoria vede ora in lizza quattro squadre anche [illegible] i favori [illegible] pronostico vanno al Caltignaga, che anche quando riposa tiene a distanza la concorrenza. In zona retrocessione, bel passo avanti del Baveno, che ha vinto a Carpignano.

Marcello Sanzo

CLASSIFICA	A
CALTIGNAGA	29
GALLIATE	28
VILLADOSSOLA	26
DORMELLETTO	26
GOZZANO	22
CREVOLESE	21
CANNOBIESE	21
STRESA	18
MONTECRESTESE	17
FARESE	17
CAPPUCCINA	17
MEINA	16
BAVENO	15
CARPIGNANO	11
FONTANETESE	8
MEZZOMERICO rit.	

VILLADOSSOLA-DORMELLETTO 0-1
Villadossola: Di Coscio; Zarotti, Balducci; Tresoldi, Bionda, Oliva; Valdo (53' Simonetto), Bertaccini (53' Bruno), Borzoni, Ghiotto, Petulli.
Dormelletto: P. Facchi; Leontini, L. Facchi; Calmi, Bellardini, Caligara; Budelli, Del [illegible] (33' Zocchi), Bizzarro, Latorre (70' Alesina), Nanut.
Rete: 1' Nanut. **Arbitro:** Milardi.

[illegible] 0-1
[illegible] Rossi; Bellintani, Filippone; Cazzola, Spriano, Scesa; Banone, Sacchi, Giuliano, Mico, Andorno (60' Sirola). **Farese:** Sandri, Franzi, Muriglio; Biglia, Pozzoni, Balci; Villaraggia, Sala (66' Trevisi), Julini, Pregnolato, Antoniazzi (60' Bianchi).
Rete: 21' Pregnolato. **Arbitro:** Canavero.

CANNOBIESE-GALLIATE 0-0
[illegible] Gervasoni; Trombetore, De Luca; Zanni (60' Albertella), Minoletti, Matera; Bolle, Brienza (46' Borgotti), Pellegrini, Boni, Gasparini.
Galliate: Lazzarini, Lo Presti Martelli; Carbone, Ruspa, Treccani; Luciano (81' Pezzuto), Zani, Donna, Brustia, Venegoni.
Arbitro: Bianco.

CREVOLESE-GOZZANO 1-1
Crevolese: Samonini; Fontana, Bacchetta; Goi, Cervetta, Pattaroni, Fioretti, Possetti, Arrigoni, Tabozzi, Magagnoli.
Gozzano: Andrea Cerutti; Alberto Cerutti, Giavani; Del Grosso, Berotta, Carni; Paracchini, Bonetta, Pastore, De Lucia, Caligiuri (64' Zappella). **Reti:** 58' Magagnoli, 61' Paracchini.
Arbitro: Pasiano.

CARPIGNANO-BAVENO 1-2
Carpignano: Prolo; Miglio, Brunazzi; Puricelli, Andreani, Ficarra; Sala, La Falce, Pietrarola, Boca, [illegible] (71' Drago).
Baveno: Polloni; Rossi, Malacarne; Cagla, Tessarolo, Viganò; Ridolfi (74' Donghi), Zoppi, Giambersio, Vittoni, Cassese. **Reti:** 43' Ridolfi, 52' Pietrarola, 83' Donghi.

FONTANETESE-MONTECRESTESE 0-0
Fontanetese: Grazioppi; Giovanna, Fontanelo, Sadocco, Festi, Roma; Ganci (65' Pelosi), Moroni, Boggio, Tartao (80' Ballarè), Facchin.
Montecrestese: Boardi; Orsi, Pelganini; Job, Maggetto, Franceschi; Biona, Menenti (66' Forgione), Chiaravallotti, S. Pinarei, [illegible] Pinarei.

[illegible] 2-1

CALTIGNAGA ha riposato

Girone B

Borgosesia [illegible] Caresanese, ormai è duello

Ormai è una lotta a [illegible] nel girone B: in lizza per il passaggio in promozione sono rimaste Borgosesia [illegible] Caresanese visto che il Santhià, pareggiando con la Pro Roasio, è stato costretto a cedere un altro punto alle prime della classe. Adesso il distacco è salito a quattro lunghezze dal Borgo e a tre dalla Caresanese, [illegible] divario difficilmente colmabile a nove turni [illegible] conclusione. I granata valsesiani hanno nettamente sconfitto (3-0) [illegible] Chiavazzese a conclusione di [illegible] gara di «ordinaria amministrazione». Protagonista della giornata, il [illegible] no Borgato autore di tutte e tre le reti. Inoltre la capolista ha sbagliato [illegible] rigore con Albieri e si è vista annullare una splendida marcatura [illegible] Yon. Al successo della formazione di Arrondini ha risposto [illegible] Caresanese, che pur [illegible] il minimo scarto ha [illegible] perato l'ostico Verrone. I vercellesi hanno firmato il gol-partita al [illegible] con Turra. Non è invece andato al di [illegible] del pari interno il Santhià con la Pro Roasio: [illegible] nostante il gol al 5' la squadra di Pantaleone ha balbettato e al 42' Gualinetti ha riportato in equilibrio l'esito del confronto.

Roberto Eynard

CLASSIFICA	B
BORGOSESIA	33
CARESANESE	31
SANTHIA'	28
VAL MOSS	27
VERRONE	25
COSSATESE	25
PRO ROASIO	24
CIGLIANO	22
LA CERVO	22
PIEMONTE SPORT	18
OCCHIEPPESE	17
BELLAVISTA	14
LIVORNO FERRARIS	13
BOLLENGO	13
CHIAVAZZESE	13
SALUSSOLA	13

BORGOSESIA-CHIAVAZZESE 3-0
Borgosesia: Vercellone; Rossi, Borgato; Tacca, D. Rabbi, Florio; Dal Molin, Renolfi, Albieri, [illegible] Gallina (83' Ieccaccia). [illegible] Modenese; Miola, doria, Acquedro, Belinazzo, Rossi, Nerme, Vota, Fentini (68' Granai), Mauro, Cappello (72' Giacomini). **Reti:** 12', 30' e 60' Borgato.

CARESANESE-VERRONE 1-0
Caresanese: Mancuso; Favini, Binelli; Ippolito, Lucente, Turra; Tosatti, La Rotonda, Sèvola, Bocchino (71' Petrillo F.), Piccini. **Verrone:** Valli; Destro, Barana; Sarasso, Crappa, Lacchio; Prina (66' Crespan), Toppan (80' Botosso), Bassignani, Buscaglia, Girardi. **Rete:** 63' Turra.

CIGLIANO-VAL MOS 0-2
Cigliano: Grassi; Gianotti, Milan; Ciampi, Ceresa P., Coria; Locca (60' Grappi), Ceresa F., Bario, Bono (65' Bongiannino), Ghidoni. **Val** [illegible] Ottin Bocat; Rolando, Bucino P.; Curtarello A., Casanova Mauro (46' Casanova Massimo), Grosso; Pietrobon (46' Bucino F.), Brancaleon, Bego, Curtarello P. **Reti:** [illegible] Brancaleon, 73' F. Bucino.

OCCHIEPPESE-LIVORNO F. 2-1
Occhieppese: Meolo; Perotto, Zappa, Pivano, Romagnolli; Bordignon, Ferrara, Pozzati, Peretti, Pellarey, Degli Antoni.
Livorno F.: Ottaviano; Corgnati, Maranghi; Scravaglieri, Margheri M., La Loggia; Calzavara, Carrera, Mocca, Badiale, Masoero. [illegible] 21' Zappa, 55' Peretti, 80' La Loggia.

PIEMONTE SPORT-BELLAVISTA 2-2
Piemonte Sport: Agostinoni, Finotello, Fontana; Pirovano, Rapegia, Vallacchi, Bettini S., Rizzi, Corradino; Ferrante, Bredo. **Bellavista:** De Florian; Festa, Lesca; Corradin, Gedda, Marzari; Esposito, Montoforte, Olivari, De Paola, Dal Prà.
Reti: 4' Corradino, 9' Olivari, 68' Bettini, 85' Dal Prà.

SALUSSOLA-LA CERVO 0-2
Salussola: Fassetto, Cima, Rizzeto, Frachesen, Simoncelli, Briglia, Piana, Barbirato, Monteleone (61' Pozzo), Isplchino (46' Lialli), Forno. **La Cervo:** Marangon, Nani, Cimma, Buccella, Bertolini, Berbiglia; Costanzo, Zeggio, Rossi, Pinarello, Bettuolo (75' Benarichdutti). **Reti:** 43' Rossi, 60' Zeggio.

SANTHIA'-PRO ROASIO 1-1
Santhià: Mazzetto, Brezzolan, Pancani M.; Ciocchetti, Franco, Pantaleoni; Bono (77' Folin), Pancani G., Gianotti, Buscaglione, Santilippo. **Pro Roasio:** Lancini; Finali (77' Todaro), Ramazzina; [illegible], Trada, Pollo; Dossena, Menzo, Gualinetti, Scalcon, Tabarroni. **Reti:** 5' Pancani M., 42' Gualinetti.

COSSATESE-BOLLENGO 1-0

Girone C

Eureka Settimo, fuga solitaria

Il Real S. Benigno sconfitto in casa dall'Eureka con un pesante 4-1 perde l'occasione [illegible] scavalcare o per raggiungere la squadra di Settimo, che mantiene il comando. Il Fenisnus supera sul proprio campo l'Olimpia e si porta in seconda posizione a due punti dalla capolista. In settimana la squadra diretta da Massignan affronterà nel recupero della 5ª giornata il Saint-Christophe: in caso di vittoria raggiungerebbe [illegible] vetta l'Eureka in fuga. L'Alpea di S. Giorgio [illegible] difficile campo [illegible] Cafasse si accontenta del pareggio e del terzo posto in [illegible] sifica. E' seguito [illegible] [illegible]. Benigno, [illegible] coppia col Sarre. La compagine del presidente Notario, che dovrà recuperare con l'Olimpia, potrebbe ancora in[illegible] nei primi posti. La [illegible] per la promozione appare incerta: in quattro punti si trovano sei tra le migliori squadre del torneo. Difficile il pronostico, sia in testa che in coda, dove, [illegible] la sorprendente vittoria sull'Esperanza il Saint-Christophe scavalca il Quincinetto. In ultima posizione da sette giornate c'è sempre l'Olimpia, che dovrà recuperare col Real S. Benigno.

Nicola Carruozzo

CLASSIFICA	C
EUREKA SETTIMO	28
FENIS NUS	26
ALPEA S.GIORGIO	26
SARRE CHESALLET	25
REAL SAN BENIGNO	25
CIRIE'	24
INTERGROS CAFASSE	21
RIVARA	20
VOLPIANO	20
JUVENTUS CIRIE'	18
ESPERANZA	18
NEW TEAM GABETTO	17
CALUSO	17
ST. CHRISTOPHE	16
QUINCINETTO	15
OLIMPIA	13

INTERGROS CAFASSE-ALPEA S. [illegible] 1-1
Intergros Cafasse: Foresta; Gilotto (64' Tescione), Arpaia; Scarano, Vivian, Giovinazzo; Princigalli, Prencipe, Cavaliere, Tortaglia, Astone. **Alpea S. Giorgio:** Guzzo; Monetti, Bianchetti, Mascolo, Pianetti (74' Castellani), Grifalconi; Falcitelli, Guglielmetti, Pastore, Vittone, Scutti. **Arbitro:** Lanterno. **Reti:** 50' Falcitelli, 70' Cavalieri.

NEW TEAM [illegible] 0-0
New Team Gabetto: Cailari; Costa, Zambon; Capogreco, Malagnino (55' Savasta), Sottile; Politi, Lessio, Romani, Cristiano, Mercuri. **Caluso:** Spiezio; Rima, Ciampi; Salvato, Altinà, La Terra; Sardo (50' Cena Maurizio), Consolandi, Rindone, Piazza, Cena Mauro (70' Guelto). [illegible] Carbone.

SARRE-CIRIE' 0-0
Sarre: Allera; Rivelli, Mecugni; Aimone, Bidese, Feder; Concio (Vallet), Bitto, Caiori, Salmin, Sarravalle. [illegible]: Savant; Chisari, Norbiato, Gianotti (Isoldi), Aurigemma, [illegible] Cirillo; Pantaleo, Rocchietti, G. Cirillo, Sallemo, [illegible] (Massa).

REAL S. BENIGNO-EUREKA SETTIMO 1-4
Real S. Benigno: Rissono; Binandhac, Pandullo; Carmona, Turlotti, Paglucu; Marin, Formato, De Chiara, M. Frigo (60' Lubello), [illegible] Frigo (60' Notario). **Eureka Settimo:** Zamuner; Gelain, Cuzzilla, Mingoni, Laudato, D'Alessandro; Riylio (46' Sugamiele), Auriemma, Iannantuono, Pallio, Boscoli (55' Maldera). **Arbitro:** Tartara. **Reti:** 40' e 67' Pallio, 58' Maldera; 62' De Chiara; 89' Auriemma.

ESPERANZA-SAINT-CHRISTOPHE 0-1
Esperanza: Polisano; Aiol, Gotti, Albano, Bellasio, Pasculli; P. Cirillo, Pinghore, Lauriano, Airaudi (Mandile), Commentale, Cioccia. **Saint-Christophe:** Bravi, Longallina (Passuello), Giangrasso; Gritti, Madaschi, Pascarella; Fari, Isidori, Cena, Torre, Sias. [illegible] 24' Cioccia (autorete).

RIVARA-VOLPIANO 1-1
Rivara: Scalese; Riorda, La Rosa; Maltiotto, Iannilli, Arcesio, Truffa, Ferrando, Casasanta, Grosso, Martino (44' Castelletto). **Volpiano:** Cassetta; Montefameglio, De Simone; Insulare, Consoli, Cimoletto, Andriolo, Schiavina, Leotta, Procaccio. **Arbitro:** Conppo. **Reti:** 30' Casasanta; 45' Leotta.

FENISNUS-OLIMPIA 1-0
Fenisnus: Caregaro, Bortoli, Antonin; Nogara, Pieiller (65' Cerise), Money; Vallet, Bosonin, Sosler, Quaglia. **Olimpia:** Anselmin; Boldini, Gentili, Bonturi, Carlotto, Cerise; Ponte, Polidori, Onudi, Pallex, Verducci. [illegible]: Verducci (autorete).

[illegible] 0-0

Girone D

Stop in casa per il Bacigalupo

Soltanto al 90', con una rete del libero Battistello, il Car Renault Gassino è riuscito a piegare il fanalino di [illegible] Verolengo. Gli [illegible] di Bertolini hanno così incamerato il loro quindicesimo successo stagionale, mantenendo inalterato il vantaggio [illegible] due punti nei confronti del San Mauro. Alle spalle delle due protagoniste, il Pertusa Milleloni ha conquistato solitario la terza posizione. La squadra di Ceruti, in crescendo di forma, si è aggiudicata negli ultimi [illegible] nuti il derby con il Cenisia, aggravando ulteriormente la situazione di classifica delle violette. Brusco stop casalingo [illegible] il Bacigalupo, superato di misura dal giovane Lascaris, mentre qualche segnale [illegible] ripresa [illegible] pervenuto dal Beinasco, reduce da due sconfitte consecutive tra le mura amiche.

Nella [illegible] gli altri risultati, tra i quali [illegible] comunque sottolineato lo [illegible] successo dal San Mauro sul riemergente La Loggia. Ancora un pareggio (il quattordicesimo) per la Rivoli Rivolese, che vanta il minor numero di sconfitte (soltanto quattro) dopo [illegible] due imbattute capoliste.

Federico Moine

CLASSIFICA	D
RENAULT GASSINO	36
SAN MAURO	34
PERTUSA	23
RANGERS	22
MADONNA DI C.	21
ROSTA	21
SAVONERA	20
SETTIMO	20
RIVOLI R.	20
LASCARIS	20
GRUGLIASCO	19
BACIGALUPO	[illegible]
BEINASCO	18
CENISIA	17
LA LOGGIA	16
VEROLENGO	11

GRUGLIASCO-BEINASCO 1-1
Grugliasco: Brunetti; Sollena, Sorrentino; Scarpelli, Esposito, Base; Mirisola (64' Fausti), Chiarutti (78' Murdocca), Brovarone, Coccotti, Schettino. **Beinasco:** Valente; Ciminelli, De Bonis; Magrini (48' Minella), Maniero, Ricci; Giravegna (43' Mandaradoni), Piscitelli, Caracausi, Iracà, De Palma. **Reti:** 9' Sollena (aut.), 18' Brovarona.

VEROLENGO-CAR RENAULT GASSINO 1-2
Verolengo: Fiore, Regis, Giunipero; Verna, Serra, Fior, Lorusso ([illegible]' Piazza), Loprelato, Sorgato, Soave, Lovato. **Car Renault Gassino:** Pellegrino, Bava M., Bagarello (88' Gillo), Bava D., Pettinari, Battistello; Casciano, Ravagnani, Bregolin, Abbatantuoni, Consolo (57' D'Errico). **Reti:** 31' Abbatantuoni, 51' Fior (rig.), 90' Battistello.

[illegible] MAURO-LA LOGGIA 1-0
San [illegible]: Arattano; Cibischino, Macri; Balbi, Bergamin, Barale; Baroetto (66' Bertolino), Mariconda, Pronzato, Gentile, Papaserio (75' Clurleo). **[illegible] Loggia:** Sanna, Bodrilo (60' Berlero), Salimbene; Carere, Mingardo, Razzello; Virga, Mastromatteo, Iannello, Anguilano, Spileri (80' Maffei).
Rete: 53' Papaserio.

[illegible]

Bacigalupo: De Panis; Scardillo, Socco, Elteo (38' Del [illegible] schio), Lunardi, Cresta; Dogliotti, Ferracin (52' Tempo), [illegible] son, Grande, Manocchi. **Lascaris:** Scelzi, Tassini, Spada, Tarricone (70' Molica), Cendorelli, Siviero, Memeo, Piras, Cannarozzi, Catlin (71' Alessio), Batista. **Rete:** 30' Catlin.

[illegible] 0-2
Cenisia: Baratella; Lisbona, Priori, Di Nola, Brandolino, Barbasso; Mortellaro, [illegible] (80' Zanin), Fumagalli, Beltalo (85' Zanchetto), Fontana. **Pertusa:** Cappelletto, Manuguerra, Caporusso; Rollo, Argentin, Giacovello (60' Ros); Penna, Sorbilli, Siani (38' Righetti), Milanin, Barbaro.
[illegible] 87' Righetti, 89' Penna.

ROSTA-RANGERS 2-2
[illegible] Meotto, Giordani, Giardino; Rostagno (75' Eustachio), Macchiarulo, Di Pompeo; Di Lorenzo, Brunori, Trevisani, Zanchi, Nicosia (55' Solato). **Rangers:** Di Stasio, Collino, Melle, Santoro, Spoletti, Arcangeli; Ragni, Volpe, Compann, Malcangi, Cipriani. **Reti:** 10' Ragni (rig.), 36' Zanchi (rig.), 73' Solato, 77' Ragni.

[illegible] DI CAMPA[illegible] 1-1
Reti: 8' Chimieso (S), 65' Simiele (M).

[illegible] 0-0

Girone E

Il Quattordio sconfitto [illegible] sorpresa

Risultati a sorpresa con la netta sconfitta del Quattordio in trasferta, del Felizzano in casa, il pareggio dell'Astisport, mentre [illegible] coda vincono Santa Maria, Nicese [illegible] Frugarolese. Il Trofarello [illegible] l'uomo-gol in Marangoni che con due sbloccato su punizione mette in ginocchio [illegible] prima mezz'ora [illegible] capolista Quattordio, completa Sorgato di prepotenza con un tiro da [illegible] metri. Il Rocchetta ferma l'Astisport, che al gol [illegible] Bertoldi [illegible] punizione replica con un diagonale [illegible] Amisano. Brutta partita del Felizzano sconfitto dal Santa Maria [illegible] un'autorete di Baralis, che sul 2-2 ha commesso un fallo da rigore atterrando Vitali, penalty trasformato da Percia. Un rigore per parte in Comollo-Costigliole, uno realizzato [illegible] Crispoltoni, l'altro da Bianco, mentre [illegible] Repetto aveva aperto [illegible] marcature con un tiro [illegible] lunga distanza. Passeggia [illegible] Gaviese segnando quattro reti al Serravalle, con un gol spettacolare [illegible] Migliore da 70 metri. La Boschese passa in vantaggio a Nizza Monferrato su rigore (contestato) ma risolve la partita negli ultimi 10' con una doppietta di Lombardo.

Gianluigi Perazzi

CLASSIFICA	E
QUATTORDIO	31
ASTI SPORT	31
COMOLLO NOVI	27
FELIZZANO	26
TROFARELLO	26
GAVIESE	24
ROCCHETTA TANARO	23
SANDAMIANESE	23
JUNIOR CASALE	20
MANDROGNE	19
COSTIGLIOLE	18
SANTA MARIA	16
AUDACE BOSCHESE	16
NICESE	15
FRUGAROLESE	13
SERRAVALLE	5

ROCCHETTA TANARO-ASTISPORT 1-1
Rocchetta Tanaro: Proda; Savio, Mastroberardino; Fortano, [illegible] Leo, Di Paola; Tosatti, Provara, Raviola, Bertoldi, Gigore. **Astisport:** Rossanino; Pellegrino, Brumano; Spandonaro, Marello, Sesia; Rossi, Arbusti, Astrua, Sorbe (60' Amisano), Lovuri. **Reti:** 73' Bertoldi, 84' Amisano.

NICESE-AUDACE BOSCHESE [illegible]1
Nicese: Tiontino; Nicola, Anastasio II, Branca, Malfatto, Merlin, De Francesco, Formica, Malmone, Lombardo, Cutrupi. **Audace Boschese:** Bolfito I; Zucca, Poggio; Scaramaglia, Mirabelli, Revela; Bocchio, Bolfito II, Bruno, Petrella, Mana.
Arbitro: Capra. **Reti:** 36' Mana, 80' e 88' Lombardo.

COMOLLO NOVI-COSTIGLIOLE 2-1
[illegible]: Gavazzi, Maranzano, Barisone; Repetto, Cu[illegible], Albanese; Traverso, Bianco, Dameri, Granaglia, [illegible]rola.
Costigliole: Visca; Frolo, Corda; Loffredo, Franna, Trinche[illegible], Marcon, Scola, Crispoltoni, Marinelli, Rosso. [illegible] 21' Repetto, 42' Crispoltoni, 70' [illegible].

[illegible] 1-0
Frugarolese: Pilati; Podatti, Graziano; Moretto, Brigandi, Menchetti; Gilardi, Tracato, Pinna, Tortolina, Santoro. **Junior:** Caprino; Re, Amelotti; Pugno, Favarin, [illegible]; Bersano, Ceresa, Savallo, Minato, Campagnola. [illegible]: 40' Gilardi.

[illegible]E 0-0
Sandamianese: Cimino; Socco, Boero; Moretti, Nosenzo, Novo; Monticone, Fusco, Zanellato, Gardin, Tarditi.
Mandrogne: Gamalero; Robotti, Marello; Vennarucci, Ferran, Maccarino; Fasano, Pagella, Tinca, Repetto, Mantovani.
Arbitro: Lo Duca.

TROFARELLO-QUATTORDIO 3-0
[illegible] Pagano, Zucca, Monnanni; Serra, Tomassetti, Nigro (76' Noda); Martino, Gregori, Sorgato, Marangoni (57' Iaboni), Fioriello. [illegible]o: Cizza; Musso, Masuelli; Piazza, Nosenzo, Venezia, Massarelli; Rizzi, Di Santo, Cappella, Morcia.
Arbitro: Calabrese. **Reti:** 1' e 27' Maragnoni, 59' Sorgato.

FELIZZANO-SANTA MARIA [illegible]
Felizzano: Rabino, Baralis, [illegible], Barba, Scazzola, Alberti, Bilotti, Sannazzaro, Moretti, Boveri, Gilardi. [illegible] **Maria:** Spagnolo, Zanellati, Errico; Scialabba, Cò, Palermo; Vitali, Zafarana, Percia, Arabia, Petrilli. **Reti:** [illegible]' e [illegible]' Gilardi, 23' Baralis, 45' Vitali, 80' Percia.

GAVIESE-SERRAVALLE 4-1

Girone F

Una pioggia di reti sulla Carassonese

Il duello a distanza tra Cavallermaggiore e Cheraschese continua. I dirigenti [illegible] due squadre sono ormai convinti [illegible] tutto si risolverà nel confronto diretto, [illegible] [illegible] turni [illegible] Cherasco. La capolista infatti ha battuto, in rimonta, l'Ama Brenta, i narcisetadi di Gobetti hanno travolto la Carassonese (5 a 1). Vittoriose anche le tre formazioni che si dividono il terzo posto: la Doglianese si è aggiudicata i due punti sul campo di [illegible] Barge che rischia la [illegible] sione, il Vigone ha regolato [illegible] misura il rassegnato None, il Luserna si è imposto nell'incontro con il Moretta. E' andato vicino al «colpo grosso» il Picchi Volvera che a Beinette, contro la sesta in classifica, si è portato sul 2 a 0; poi i padroni di casa hanno recuperato. Meglio l'Ac Cuneo, che [illegible] è imposto contro la Carmagnolese e ha così [illegible] valicato in classifica oltre che l'undici di Riva anche l'Ama Brenta Ceva e il Moretta. Santenese e Fossanese [illegible] [illegible] divise i punti, delusi gli ospiti che, ridotti in dieci dalla [illegible] per l'espulsione di Bosio, hanno colpito due pali (con Testa e Priolo) e una traversa (Meliano).

p. p. l.

CLASSIFICA	F
[illegible]	33
CHERASCHESE	32
VIGONE	27
DOGLIANESE	27
LUSERNA	27
FOSSANESE	22
BEINETTE	22
SANTENESE	21
AC CUNEO	19
CARMAGNOLESE	18
AMA BRENTA CEVA	18
MORETTA	[illegible]
CARASSONESE	15
PICCHI VOLVERA	15
BARGE	14
NONE	7

[illegible] CEVA 3-1
Cavallermaggiore: Chiavassa (49' Vesentini); Panetta, Bertrone; Zanellato, Manina, Auricchio (77' Marchetti); Gardano, Ferri, Zagaria, Mantovani, Gaeta. **Ama Brenta Ceva:** Peruccai; Aperto, Baudino F. (83' Farchetto); Ghigo, Biestro, Suria, Baudino A., Gr[illegible], Bottoli, Barberis, Muci. **Reti:** 13' Baudino F., 25' e 32' Zagaria, 57' Manina.

LUSERNA-MORETTA [illegible]
Luserna: Zancarli; Corsorte, Giacomini; Maino, Virdò, Bertone; Noce (82' Mioggo), Giordano, D'Anna, Musso (70' Risso), La Spina.
Moretta: David, Mestriner, Sapino; Pascarella, Castellano, Crepaldi; Bosio, Rubasto, Circiello, Acchiardi, Calabrese. **Reti:** 10' Circiello, 65' Maino, 85' [illegible].

BARGE-DOGLIANESE 1-3
Barge: Pegoraro; Castellino, Picco; Francia, Zaino I (85' Zaino II), Reynaud; Morsellino, Dossetto, Bernardi, Beltramo, Toniolo.
Doglianese: Sappa; Grillo, Veglio; Ventura, Pace I, De Gasperi; Musoero (73' Turini), Pace II, Passone, Chiaramello (57' Bianlz), Bruno. **Reti:** 30' Morsellino, 58' Chiaramello, 72' Bauritz, 78' Bruno.

[illegible] 2-2
Beinette: Vercellone; Delmastro, Richeri, Franco, Facchino (65' Forneris), Dho; Sameria, Sasso, Ghigo (46' Rostagno), Levrone, Chiappori.
Picchi Volvera: Chinello, Griffa, Cartanese; Vinci, Pignata, Bragante, Giaccone, Serra, Leone, Cardellicchio (64' Porporato), Picotto (79' Santilippo). **Reti:** [illegible] Leone, 42' Serra, 57' Franco, 62' Dho.

SANTENESE-FOSSANESE 0-0
Santenese: Miele; Cansto, Bon; Locomere, Molino, Cuscito; Rena, Barberis, Troilo, Miele, Vallerio. **Fossanese:** Tolini; Bo[illegible], Piumatti, Toselli, Zorniotti, Barello; Menna (49' Ferrua), Perri, Meliano, Testa, Priolo.

VIGONE-NONE 1-0
Vigone: D'Agostino; Cogotti (70' Brianese), Venezia; Allasia, Accossato, Baruzzo I, Baruzzo II (80' Di Leone), Campra, De Lorenzo, Mossa, Corongiu. **None:** Morra; Drago (62' Fontana), Siracusa; Domenino, Mana, Favarin; Di Gianni, De Rosa, Spessot, Mosca (76' Biancato), Pace. **Rete:** 69' De Lorenzo.

[illegible] 5-1
Reti: 2' e [illegible] Biga, 10' Balocco, 60' Agnelli, 65' Laporta, 70' Campie (r).

[illegible]

VENTUNESIMA GIORNATA

GIRONE A
Premosello - Bogogno 0-0; Fondotoce - Cannobio 2-1; San Maurizio - Cristinese 1-4; Crodo - Gargallo 1-3; Maggiorese - Gattico 5-0; Feriolo - Mergozzo 2-1; C.T.P. Intra - Omavassese 1-0; Bagnella Pettenasco - Sazzese 3-1
CLASSIFICA
Cristinese e Feriolo p. 31; Bogogno 27; Maggiorese 26; Gargallo e Premosello 25; Omavassese 22; Bagnella, Cannobio, Fondotoce 21; C.T.P. Intra 20; Crodo 18; Sazzese 17; Mergozzo 16; Gattico 10; S. Maurizio 4.

GIRONE B
Borgolavezzaro - Barengo 1-1; Romagnano - Cavaglio 1-0; Pernatese - Cureggio 2-1; Ghemmese - Ju Cameri 0-1; Briona - Lumellogno 1-4; Pombiese - Vaprio 0-0; Momo - Varalpombiese 0-0; Voluntas Novara - Veveri 3-0
[illegible]
Momo, Barengo, Cureggio, Pernatese e Romagnano p. 27; Varalpombiese 26; Cavaglio e Ju Cameri 25; Vaprio e Lumellogno 21; Voluntas Novara 17; Borgolavezzaro, Pombiese e Ghemmese 15; Veveri 14; Briona 7.

[illegible]
Quaronese - D. Mongrando 2-1; Crevacuore - Gaglianico 2-3; Rovasenda - G.C.S. Libertas Biella 3-2; Varallo - Lessona 0-1; Sordevolese - Pollone 0-0; Masserano - Pray 0-0; F. Valdengo - Pro Candelo 0-3; Valle Cervo - Spolina 3-0
CLASSIFICA
Quaronese p. 34; Pro Candelo 31; Donato Mongrando 29; Pollone e Gaglianico 25; Varallo 23; Masserano 22; Libertas Biella e Lessona 20; Spolina 19; Sordevolese 17; Pray 16; Fulgor Valdengo e Valle Cervo 15; Rovasenda 13; Crevacuore 12.

[illegible]
Pont Donnaz - Montaltese 1-0; Borgofranco - Aymavilles 3-0; Atletico Albiano Azeglio - Coumba Freide 2-0; A.N.P.I. Sport G. Elter - Issogne non disp.; Morgex Sap - Quart non disp.; Lessolo A.G.S. - S. Bernardo 1-1; Gressan - St. Pierre Sovauto 0-0; Balzano Verrès - Tevagnasco 0-0
[illegible]
Atl. Albiano Azeglio p. 35; Borgofranco 31; Quart 27; Issogne 26; Morgex Sap 22; Pont Donnaz e Aymavilles 21; Tevagnasco [illegible] [illegible] Pierre 18; Gressan 17; Coumba Freide e [illegible] Bernardo 16; Balzano Verrès 15; Lessolo 13; A.N.P.I. Sport e Montaltese [illegible]

GIRONE E
Rondissone - Borgodalese 0-2; Mandello - Carisio 2-0; Saluggese - Casalbeltrame 1-1; Pontestura - Moranese 0-0; Cavaglià - Ronzonese 3-0; Viverone - Saluggia 86 1-1; Recetto - Vicolungo 1-0; Balzolese - Villata 1-4
CLASSIFICA
Viverone p. 37; Saluggia '86; Mandello [illegible] Moranese 26; Recetto [illegible]; Rondissone 22; Cavaglià 21; Casalbeltrame 19; Carisio e Villata 18; Pontestura e Vicolungo 17; Ronzo[illegible] 15; Saluggese 13; Borgodalese 10; Balzolese 7

[illegible]
Feletiese - Castellamonte 2-1; Gioventù Rodallese - Forno 2-3; La Vischese - Lanzese 3-1; Agliè - Leini 1-1; Sangiustese - Locana 0-0; Valloroo - San Maurizio 0-0; La Sportiva Nolese - Vaudese 0-3; Tonenghese - Victor Favria 1-1
CLASSIFICA
Locana [illegible] S. Maurizio [illegible] 32; Forno 29; Sangiustese 27; Valloroo 25; Tonenghese 21; Agliè [illegible] Castellamonte 20; Feletiese e La Nolese 19; Victor Favria e Leini 18; [illegible] Vischese 17; Vaudese 16; Giov. Rodallese 14; Lanzese 9

GIRONE G
Pro Settimo Calcio - A.F. Excelsius 2-2; Amici di Montegio[illegible] - Barracuda di Viesto 2-2; Subalpina - Brandizzo 1-0; Vanchiglietta - Druentina 0-0; River Mosso - Napoli Club Torino sosp.; Mappanese Azzurro 84 - San Paolo 0-2; Pianese - Trinacria 3-0; Giorgioni - Virgilio Maroso n.p.
CLASSIFICA
Argentina p. 31; Vanchiglietta 30; River Mosso e Barracuda 28; A.F. Excelsius 26; Pro Settimo 24; Subalpina [illegible] Mappanese Azzurro '84; Trinacria 19; V. Maroso 18; Giorgioni e S. Paolo 17; Napoli Club e Pianese 16; Brandizzo [illegible]; Amici di Montegiove 7

[illegible]
Vallesusa - Borgo [illegible] Giacomo Meridione 2-3; Avigliianese Buttigliera - [illegible] 3-1; Gioventù Giavenese - Condove 1-0; Borgonese - Fernando Santi Chopin 2-2; Valsangone - Michelin 0-0; Pianezza - Pro Cascine Vica 4-4; Meroni Cascine Vica - [illegible] Ambrogio 6-2; Susa - Victoria Ivest 1-1
CLASSIFICA
Victoria Ivest p. 36; [illegible] [illegible], Avigliianese 28; Meroni C. Vica 24; F. Santi 23; Borgonese e Michelin 22; Condove e Pianezza 21; Vallesusa 18; Valsangone e Pro Cascine Vica 17; G. Giavenese 16; Bussoleno 15; Borgo S. Giacomo 13; S. Ambrogio 12

GIRONE I
Sommariva Perno - Arco non disp.; Isola del Rustico - Caralese 1-1; Cambiano - Castelnovese 4-2; Villanovese - Castelnuovo [illegible] 1-3; Santostefanese - Cittadini dell'Ordine 2-0; Arcoplastica Andezeno - Don Bosco 0-3; Comeliano - Poirinese 1-0; Sommarivese - Racconigi 4-1
[illegible]
Sommarivese p. 38; Cambiano 36; Comeliano 29; Santostefanese 27; Castelnuovo Belbo 23; [illegible] del Rustico 22; Ctt. dell'Ordine e Sommariva Perno 20; Don Bosco, Castelnovese e Racconigi 18; Arcoplastica 15; Arco [illegible] Canale[illegible] 14; Poirinese 11; Villanovese 9

[illegible] L
Villastellone - Cumiana 2-0; [illegible] Azzur [illegible] Rita - Mirafiori 1-1; Unionsport - Moncalieri 90 2-2; Perosa - Pecetto n.d.; R. Pinerolo - R. Moncalieri 0-4; Piossasco - Valpellice 2-0; Pancalieri - Villar Perosa 1-2; Tagliaferro - V. Bricherasio 1-0
CLASSIFICA
R. Moncalieri p. 34; Valpellice e V. Perosa 31; R. Pinerolo 26; Pancalieri, Pecetto e Stella Azzurra 21; Villastellone 20; V. Bricherasio, Unionsport [illegible] Mirafiori 19; Cumiana 18; Piossasco e Tagliaferro 17; Perosa 14; Moncalieri '90 6

[illegible] M
Bassignana - Arquatese 1-1; Cassano - Asca Galimberti 7-0; Sale - Castellazzo 1-1; Viguzzolese - Luese 2-1; Carpeneto - Occimiano 0-2; Mirabello - Pozzolese 1-2; Vignolese A.O. - Quargnento 2-1; S. Giuliano Nuovo - Sarezzano 0-0
CLASSIFICA
Cassano p. 32; Vignolese e Viguzzolese 29; Castellazzo e Sale 24; Bassignana e Sarezzano 23; Pozzolese e Luese 22; Occimiano 21; Quargnento 20; Arquatese 17; S. Giuliano 16; Mirabello 15; Carpeneto 9; Asca Galimberti 8

GIRONE N
Savigliano 81 - Auxilium Cuneo 1-1; Robilante - Borgo 85 Cavallo Sport 1-1; Peveragno 85 AA.CC. Cuneo - Boves 1-1; Augusta Benese Acaja - Garessio 1-0; Pedona - Olmo 84; Centallo - Pro Villanova Branzolese 3-0; Narzolese - Revello 1-1; Cervere - Rosta Chiusani Gaifrè 0-1
CLASSIFICA
Centallo p. 32; Peveragno 29; Pedona 26; Narzolese 25; Augusta B., Revello e Robilante 24; Garessio 20; Rosta Chiusani, Boves 19; Borgo '85 17; Olmo 84, Savigliano 81 e Pro Villanova 16; Cervere 15; Auxilium Cuneo 12

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo anche con cessione 5ª già in corso mutui 1ª casa - nessuna spesa anticipata - tassi bancari, solo con bollettini postali. Fulbrove via Genovesi 4 Torino tel. 011 602.241 - 587.694.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEK S.p.A. la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non intermediari.

FINCOTEK S.P.A.
749.6203 - 771.0826 corso Francia 15

A.A. ABBISOGNANDI in poche ore prestiti fiduciari di qualsiasi importo a firma singola. Tel. 011 636.359.

DIPENDENTI commercianti artigiani finanziamo a tassi bancari istruttoria telefonica gratuita aperti al sabato. Tel. 745.744.

FIDIFI finanzia, fidi risolve, fidi procura a tutti in tutta Italia tasso 8%. Corso Duca di Torino. Tel. 011 500.355.

le categorie a tassi bassissimi mutui 1ª casa sino al 100% del valore erogazioni 5 giorni. Telefonare 505.403.

PRIVATO finanzia commercianti ed artigiani o sconta cambiali dirette piccole aziende. Tel. al 533.010.

10.000.000 fiduciari in giornata a commercianti artigiani istruttoria telefonica gratuita. Tel. 538.808 - 531.882.

3 Aziende e negozi

...ONE centrale angolare incasso L. 1 milione al dì vendo minima contanti. Tel. 383.298.

decennale commercio tv elettrodomestici urge vendere per seri motivi trattativa facile garanzia. Tel. 557.0106.

BAR ottimo chiuso la sera facile conduzione anticipo L. 35 milioni vendo urgente per malattia. Tel. 380.810.

BAR angolare grande dehors su incasso L. 900 mila chiuso lunedì L. milioni anticipo. Tel. 521.2272.

caffetteria eccezionale punto angolare corto prezzo interessante incasso notevole agevolazioni. Tel. 383.298.

super corso Regina arredo nuovo prezzo corto anticipo L. affare. Castello 530.470.

BAR super in Crocetta mq 200 incasso L. 1 milione al dì cedo L. 350 dilazionabili. Castello 547.189.

CEDO causa scioglimento società agenzia compravendita attività commerciali Crocetta 150 mq tutto arredato avviamento decennale affare. Tel. 695.688.

CEDO vicinanze Porta Nuova copisteria eliografia avviatissima prezzo interessante. Tel. 354.491 ore ufficio.

RISTORANTE panoramico 200 posti alloggio cedo L. 85 milioni dilazionati o gerenza. Tel. 521.2272.

5 Locali e negozi

domande

IMPORTANTE azienda a livello nazionale affitterebbe o acquisterebbe in Torino o prima cintura 400/600 mq compreso uffici ed cortile. Telefonare NOC 773.0360.

offerte

A. LOCALE mq 350 uso ufficio o laboratorio piccole lavorazioni servizi riscaldamento autonomo affitto. Tel. 659.4845.

A. UFFICIO o laboratorio Fiat della Francesca (corso Svizzera) mq 200 vendesi. Tel. 669.8016/21.

AFFITTASI corso Grosseto magazzino mq 100 esigonsi referenze. Tel. 593.593.

BALON vendiamo negozio libero di totali mq 200. Posizione eccellente trattative riservate. Edilcase. Tel. 548.154.

CENTRO corso Matteotti mq 300, locale commerciale seminterrato ingresso piano cortile affitto Granen 650.1755.

...i reali ottimo investimento locali piano strada varie metrature. L'Immobiliare 011 329.0421.

G.S.I. 311.1640
vende a Venaria presso centro commerciale I Portici stand di 104 mq più 40 mq di per articoli da regalo casalinghi e elettrodomestici. Trattative riservate.

HELVETIA IMMOBILIARE corso Allamano confinante tangenziale proponiamo licenza edilizia per di 6000 mq su 5 piani destinati ad attività produttive in genere. Tel. 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE Venaria in pieno centro nella migliore posizione commerciale della città proponiamo in vendita un intero isolato di mq 2000 circa con destinazione commerciale - uffici - possibilità di ampliamento. Tel. 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE vende Allamano Cascina Vica, capannone mq 1000, uffici mq 270, cortile mq 450. Tel.

LUNGOPO ANTONELLI vendesi locale recente mq 700 circa adatto vari usi. G.R. L'Immobiliare 011 329.0421.

S. DONATO vendesi libero locale adatto vari usi mq 700 circa. G.R. L'Immobiliare 011 320.524.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI coppia senza figli e giardiniere - custode. Telefonare al 627.2907.

INDUSTRIA componenti auto in Brandizzo ricerca: collaudatore bacceratore per particolari carrozzeria - esperto addetto manutenzione macchine. Telefonare ore ufficio al 913.9057.

mobili cerca con urgenza esperto falegname restauratore. Telefonare ore negozio al 568.1349.

impiegati

AFFERMATA ricerca abile venditore/trice massimo 30 anni con provata esperienza e spiccate attitudini commerciali. Offresi fisso più elevate provvigioni. Minimo garantito L. 50 milioni annui. Tel. 434.2322.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

AL GIORNO D'OGGI IL TEMPO VOLA...

GENNAIO

E SE L'ESTATE DOVESSE ARRIVARE AI PRIMI DI MARZO?!

NON VOGLIO FARMI TROVARE IMPREPARATA!

PHILIPS

LAMPADE SOLARI PHILIPS. IL SOLE ENTRA IN CASA.

ASSUMIAMO diplomati/e auto anche 1° impiego militesenti. Offresi alto fisso ed incentivi. Tel. 472.496.

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso teorico-pratico ed inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni 8 alle 12 al 567.0772.

CONCESSIONARIA Audi Volkswagen cerca esperto banconista magazziniere. Tel. 331.578.

CONSUMER telecomunication company seeks young engineer/technical expert with at least one year experience in the telecom field for a Marketing Product Manager position. Good english required. Tel. 800.4456.

IMPRESA edile con esperienza minima decennale su mezzi Fiat 180 dotati di gru. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 2533 - Torino.

IMPRESA edile cerca geometra o ingegnere con preferenza esperienza decennale per contabilità e direzione lavori. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2532 - 10100 Torino.

INDUSTRIA componenti auto in Brandizzo ricerca: impiegato tempi e metodi - meccanico militesente - gato pratico procedure meccanografiche, programmazione produzione e gestione magazzino. Telefonare ore ufficio al 913.9057.

SOCIETA' diffusione nazionale signora 30/45enne per lavoro pubbliche relazioni vendita porta a porta. Tel. 546.676.

STUDIO IMMOBILIARE cerca signore signorina cui affidare gestione vendita appartamenti. Offresi lavoro brillante e diretto contatto responsabile. impegni personali pressanti, larghezza vedute, bella presenza. Scrivere: Publikompass 2535 - 10100 Torino.

Rappresentanti

di prodotti alimentari freschi cerca venditori in forma vendita, preferibilmente con patente C, per zona Torino e provincia. Telefonare ore ufficio al 470.4712.

'GUADAGNI L. 40/60 milioni annui'. Offresi possibilità d'inserimento in un'azienda che produce e commercializza prodotti tecnici durevoli e di consumo. Offresi immenso portafoglio clienti con fissi in tutta Italia, fissi e provvigioni. Per informazioni telefonare allo 011 964.1331. Ore ufficio.

IMPORTANTE azienda di rappresentanza di beni strumentali ricerca abile venditore cui affidare la gestione e lo sviluppo della clientela in provincia di Torino. Richiede età minima anni ed almeno 4 anni di comprovata esperienza nella funzione. Offre automobile, diretta retribuzione formata da fisso e provvigioni, auto aziendale. Telefonare ore ufficio allo 011 521.4127.

15 Autovetture

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione D'Elia corso 241. Tel. 351.328.

AUDI 80 E 87, 1.8 88, 1.6 87, 1.6 TD 88, 2.0 I 84 vende in garanzia concessionaria VW Audi Simoni corso Turati 53, tel. 319.4094.

Skoda Favorit prezzo L. milioni mila C.M. convenienza. Automar via Turati 50, tel. 319.6122.

AUTOTORTONA vetture ogni tipo massima valutazione o Corso Tortona 8, tel. 871.643.

BMW 320 IL nero metallizzato 89 vendo in garanzia concessionaria VW Audi Simoni Turati 53, tel. 3129.4094.

FIAT UNO 45 SL 3p 89, 70 SL 5p 87, 60 SL 5p 88, 45 3p 87, turbo Style 89, TD 3p 88 vendo in garanzia concessionaria VW Audi Simoni Turati 53, 319.4094.

VENDONSI senza qualsiasi tipo di autovettura, selezionate. C.so Raffaello 3. Telefono 658.001.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI appartamento libero in casa decorosa pagamento in contanti. Tel. 639.8890.

A. INGEGNERE acquista come prima casa alloggio di 3/4 camere ed zona comoda al Centro. Tel.

ABBISOGNACI subito libero 1-2 camere servizi casa recente zona Collegno o zone confinanti. Tel. 540.935.

ACQUISTO alloggi signorili Crocetta Centro Precollina S. Rita Semini pagamento Aurea 596.607 - 597.774.

ACQUISTO da privato per trasferte a Torino alloggio di mq 100/150 Torino o centro pago contanti. Tel. 726.334.

ALTAMENTE signorile compro alloggio mq 150-200 spesa limite L. 600-800 milioni. Tel. ore ufficio 590.489.

banca Acquista privatamente appartamento di 130/150 mq in Crocetta o limitrofe massima serietà pagamento in contanti. Tel. 657.6015.

HOLDING giapponese acquista scopo investimento immobili prestigiosi in Torino pagamento contanti. Tel. 540.338.

IMPRESA acquista ogni zona per contanti alloggi 1/2/3 camere da ristrutturare anche barbieri. Tel. 637.501.

IMPRESA edile terreni da acquistare a scopo ristrutturazione o frazionamento. Tel. 506.743.

PRIVATO acquista Precollina appartamento o villa di salone 3-4 camere servizi. Tel. 040.8607.

PRIVATO cerca corso Montecucco e limitrofe appartamento piano alto 80/100 mq pagamento in contanti. Tel. 535.338.

19 Vendita alloggi

A.A.A. Lungo Po Antonelli rifinitura di lusso vista unica soggiorno 2 camere 2 bagni cucina. Tel. 675.578.

A. corso Marconi libero ultimo piano 3 camere cucina bagno L. milioni parzialmente mutuabili. IMIT 0121 77.355.

AFFAIRE 561.3040 libero Piobesi in palazzina soggiorno 3 camere tinello cucinotto biservizi terrazzo box auto.

APPARTAMENTI ARREDATI
L. 30 milioni e 20 milioni mutuo vicinanze corso Regina. Immobiliare Benedetto 383.445.

ATTICO corso Siracusa presso libero signorile ingresso 2 camere cucina servizi terrazzo mq. Tel. 627.3418.

piazza Rebaudengo tinello servizi rimesso a nuovo terrazzo libero immobiliare vende L. 130 milioni. Tel. 749.6810.

AVIGLIANA casetta ristrutturata centro su 2 piani: ampia cucina 2 camere servizio. Terra Casa vende. Tel. 859.7320.

BELLISSIMI alloggi signorili in stabile d'epoca prestigioso occupati corso Marconi. Tel. 655.339.

EUROFID 598.844 libero adiacente strada S. Mauro signorile recente salone 2 camere cucina doppi servizi box.

G.S.I. 311.1767
Caselle villaggio Imeda in costruzione ville a schiera di 3 camere soggiorno cucina servizi taverna box e giardino privato e alloggi in palazzina di 2 soggiorno cucina e servizi possibilità giardino privato da condizioni e mutui agevolati.

G.S.I. 311.1767
vende adiacenze stadio comunale libero all'atto (gennaio '91) 1 camera tinello cucinino mutuo e dilazioni.

G.S.I. 311.1767
a Nichelino in stabile del 1980 piano alto ottimo salone 2 camere cucina 2 bagni e box auto.

G.S.I. 311.1767
vende a None casetta indipendente ottimamente ristrutturata disposta su 2 piani di salone 2 camere cucina doppi servizi veranda terrazzo e 500 mq di giardino recintato.

G.S.I. 311.1767
vende in edilizia convenzionata ad Alpignano alloggi in costruzione di 1/2/3 camere soggiorno cucina e servizi più box e negozi mutuo CEE a tasso fisso.

G.S.I. 311.1767
vende in Precollina in recente casa signorile ottimo camera tinello cucinino e bagno.

RIVOLI panoramico signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi box occupato interessante. Nazionale Immobiliare 561.2686.

SETTIMO bilocale 2 alloggi ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box giardini. Casamercato 242.2580.

SETTIMO libero luminoso ben tenuto salone 2 camere tinello cucinino biservizi L. milioni. Ulip 518.598.

SETTIMO libero 2 camere tinello cucinino bagno L. milioni interamente dilazionabili. Tel. 758.063.

SETTIMO palazzina recente libero salone 3 camere cucina 2 bagni box auto giardino. Casamercato. Tel. 746.293.

SETTIMO recente ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Casamercatosei 242.2580.

S. GILLIO libero recente signorile ampio camera tinello cucinotta servizi box auto. Giardino condominiale. Eaim 561.2686.

S. MAURO (Pescarito) vendesi recente in condominio piano 4° 2 vani cucina ampio wc box giardino. Tel. 889.8918/21.

S. PAOLO libero piano rialzato angolare ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Eccocasa 568.798.

S. RITA via Gorizia alloggio camera cucina servizi vuoto L. 75 milioni. Aurea 596.607 - 577.774.

S. RITA 3 camere cucina servizio con uso cortile e palazzina d'epoca box auto. Edilcità 832.327 - 832.209.

S. SALVARIO libero solo 2 camere cucina ingresso bagno tutto nuovo termo autonomo. Tel. 667.634.

S. SALVARIO via Berthollet libero signorile recente 2 camere tinello cucinino bagno. Bergamasco 669.9831 - 650.9849.

VIVI UNA TORINO MONDIALE

Ativ, è già in finale.

ORGANIZZAZIONE DI TOUR

IN

tour corporation
ativ s.r.l.
via 80
10121 torino
tel. 011 530.028

BILOCALE completamente arredato corso Belgio 3° piano no ascensore L. 30 milioni e L. 20 milioni mutuo. Tel. 383.445.

BORGO libero fabbricato su 4 piani tutto mq totali costruzione 1960 adatto vari usi. Eccocasa 590.288.

CASAMERCATO 85,441 B via Castelgoffredo signorile ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Facilitazioni pagamento.

CASCINE VICA RIVOLI su Francia 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano termo ascensore. Stando 521.2272.

CENTRALISSIMO zona piazza Cavour libero bilocale ristrutturato. Creveri 585.802.

CIT TURIN libero soleggiato 3 camere cucina ingresso servizi casa epoca vende Studio Spiragni. Tel. 544.741.

CIT TURIN palazzina d'epoca 350 mq abitabili con giardino di 200 mq ampio cantinato e mansardato. Tel. 740.852.

COLLEGNO adiacente corso Francia in nuova costruzione salone 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 780.1220.

CONTI 877.290 attico adiacente piazza Vittorio 2 camere tinello cucinotta terrazzo L. 195 milioni meno mutuo.

CONTI 877.290 S. Rita salone 4 camere tinello cucinino biservizi box ultimo piano L. 345 milioni meno mutuo.

CORSO Brunelleschi presso, palazzina libera indipendente giardino box 2 alloggi mq 140 e mq 240 mansarda grosso scantinato terrazzo. Finci 505.691.

Francia 100, libero in casa d'epoca signorile elegantemente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi piano 4° L. 265 milioni. Tel. 541.856.

EUROFID 598.844 libera Candiolo recente villa a schiera su 2 piani mq 180 più tavernetta lavanderia box auto giardino.

G.S.I. 311.1767
libero adiacenze mercato coperto Mirafiori Nord 1 camera tinello cucinino e bagno.

G.S.I. 311.1767
vendo adiacenze piazza Omero soggiorno 2 camere cucinotta servizi volendo box auto.

1011 libero corso Ferrucci ingresso 3 camere cucina 2 bagni perfetto L. 60 milioni e mutuo.

LIBERO Barriera Milano piano rialzato camera cucinotta servizi riscaldamento autonomo ristrutturato a nuovo. Tel. 384.491.

LIBERO strada della Pronda angolo De Sanctis camera tinello bagno ottimo prezzo dilazionabile. Tel. 537.118.

LUCENTO 8° e ultimo piano mq 80 panoramico Torino Ardica 447.4287.

MAURIZIANO 2 camere tinello cucinino 3° piano termo ascensore. Tel. 669.8502.

MONOLOCALE con servizio ed angolo cottura in residence elegante di recente costruzione alto reddito. Tel. 621.462.

PIAZZA Castello mansarda libera con bagno L. 35 milioni ottima da reddito. Studio Dacomo 552.711 - 540.705.

PIAZZA S. Rita presso libero ottimo 2 camere tinello cucinotta abitabile mq 95 piano alto. Finci 505.691.

PIAZZA Statuto via S. Chiara 3° piano camera tinello cucinino vuoto L. 52 milioni no ascensore. Aurea 596.607 - 597.774.

PRECOLLINARE zona via Boccaccio 3 camere cucina bagno box auto 2° piano libero immobiliare vendo L. 240 milioni. Tel. 749.

PRESTIGIOSI appartamenti liberi centro storico diverse metrature 2°/3° piano stesso stabile. Tel. 669.2962.

TAIT 513.931 libero Borgata Paradiso (via Castagnevizza) recente piano alto ampio 2 camere soggiorno cucinino.

TAIT 513.931 libero al corso spazioso monolocale con cucinotta e bagno L. 59 milioni 500 mila.

TAIT 513.931 libero presso corso Ferrucci (zona piazza Adriano) rinnovato 2 camere tinello ingresso bagno.

TAIT 513.931 libero presso corso Raffaello signorile epoca ampio bilocale pied-à-terre o ufficio.

TAIT 513.931 libero presso via Borgaro recente signorile piano alto saloncino spaziosa cucina bagno.

TAIT 513.931 libero zona Parella camera tinello cucinino ingresso bagno L. 81 milioni 500 mila.

UFFICIO o negozio libero, corso Tortona, 2 vani più servizio e posto auto. Prezzo interessante. Tel. 592.658.

VIA Cossa - piazza Massaua 1° piano ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore occupato prezzo interessante. Nazionale Immobiliare .2686.

VIA Mazzini libero ristrutturato 3 camere, cucina riscaldamento autonomo L. 80 milioni più mutuo. Tel. 650.4132.

VOLPIANO libero recente ingresso living cucinotta 3 camere doppi servizi box. Il Portico. Tel. 835.544.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A.A.A. CASAGEST cerca alloggi vuoti o arredati non a equo canone senza vostra spesa. Tel. 669.8580.

ALLOGGIO vuoto 2-3 camere cucina bagno Torino cintura cercasi uso 2ª casa o foresteria. Tel. 548.409.

BANCARIO residente estero cerca appartamento vuoto/arredato periodo trasferta Serietà e referenze. Tel. 752.035.

IMPIEGATA residente provincia referenziata cerca in affitto un appartamento ammobiliato. Tel. 740.489.

IMPRESA costruzioni cerca in affitto 2 alloggi in Torino 2/3 camere ottime garanzie. Tel. 612.036.

LIBERO professionista cerca uso transitorio monocamera arredata signorile zona centrale. Tel. 761.065.

PERSONA sola cerca per breve periodo di trasferta signorile zona centrale o prima cintura. Tel.

PROFESSIONISTA referenziato cerca vuoto massimo 3 vani e servizi uso transitorio. Tel. 565.

REFERENZIATO non residente cerca solo da privato 1-2 camere cucina servizi in bella zona. Tel. 638.358.

21 Offerte affitto

A. LERO' affitto a prossimi sposi comperando i mobili in contanti 2 camere cucina entrata e box L. 390 mila equo canone. Tel. 319.5603.

A. VILLA vuota a Mappano finitura lussuoso su 3 piani box giardino L. 1 milione 500 mila contratto anni 4 libera 1° giugno. Tel. 660.8580.

AFFITTASI corso Cosenza uso studio ufficio angolare 1° piano 5 vani doppi servizi. Tel. 656. Studio Valentino.

AFFITTASI dentistico Sabotino 4 camere ripostiglio. Telefonare 447.1620.

AFFITTASI vuoto signorile 3 camere servizi contratto da stabilire. Tel. 761.502.

ARREDATO zona Gran Madre elegante camera cucina salottino ingresso bagno L. 750 mila. Tel. 8/12 Coop 650.8481.

CASA&CASE 513.916 affitta zona centrale signorile bilocale con servizi uso commerciale L. 800 mila mensili.

513.916 piazza foresteria signorile salone 2 camere cucina servizi L. 1 milione 200 mila mese.

CIT TURIN vuoto ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno contratto uso ufficio o foresteria. Tel. 936.992.

CORSO Sebastopoli vuoto signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box 8° L. 1 milione 300 mila. Tel. 544.793.

CORSO Sommeiller vuoto signorile salone 2 camere cucina abitabile bagno cantina L. 1 milione 200 mila. Tel. 544.793.

CORSO Vittorio affittiamo prestigioso ufficio 140 mq 6 vani bagno volendo interamente attrezzato. Tel. 768.063.

CROCETTA affitto ampio 3 locali mq 100 L. 1 milione mensili Craveri 584.815.

S. SALVATORE 587.163 affitta accogliente monocamera appositamente arredata comfort discrezione no abitazione.

EDILCASE affitta adiacente piazza S. Carlo in stabile d'epoca signorilmente ristrutturato abitato soggiorno cucinotta camera bagno. Arredato. Servizio portineria L. 1 milione 450 mila mensili. Tel. 548.154.

GIAVENO centro affittasi vuoto prestigioso alloggio 250 mq a referenziato. Telefonare pomeriggio 937.6227.

MECCASE tel. 533.025 affitta 3 camere salone doppi servizi uso ufficio/foresteria.

MECCASE tel. 533.025 affitta servizi uso ufficio.

MONOLOCALI uso pied-à-terre per persone referenziate stessa casa. Tel. 839.6785.

PIED zona signorile semicentrale riservato alloggetto bella casa uso saltuario L. 400 mila. Tel. 581.735.

in villa alloggi vuoti diverse metrature zona prestigiosa uso foresteria. Tel. 535.992.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 100 mila mensili più cauzione no abitazione servizi esterni. Tel. 965.7984.

STUDIO DATA affitta uso foresteria o transitorio zona corso Montecucco signorile arredato 2 camere cucina servizi richiesta L. 850 mila mensili. Tel. 519.057.

TRILOCALE studio ufficio con telefono ottima posizione zona Villone privato affitta. Telefonate allo 011

UFFICI
affittasi in Torino locali 2-3 vani e servizi stessa casa. Tel. 506.244.

UFFICI
in modernissimo centro arredati zona centrale disponibilità immediata. Servizi segreteria telefax telex Videoborsa sala riunioni recapiti magazzini. Tel. 31.321.

UFFICIO 500 mt piazza Statuto salone 6 camere 2 ingressi 2 posti auto L. 1 milione 250 mila. Tel. 544.793.

VIA Principi d'Acaja affittasi solo foresteria libero signorile salone 4 camere cucina biservizi Finci 505.691.

VIA Sacchi presso corso Vercelli alloggio con rate pari affitto di 2 camere cucina servizi. Tel. 561.2537.

36 Nautica

POSTI barca (Imperia - Sanremo) da 10 a 26 mt in nuovo porto turistico con centro commerciale, servizi sportivi. Concessione fino al 2038 - consegna 1991. Ottimo investimento. Il Metro Immobiliare

42 Antiquariato

ACQUISTIAMO mobili antichi, dipinti, oggetti, ambienti completi valutando il massimo, immediato pagamento in contanti, massima serietà. Tel. 011 521.3270 - 568.1349 orario negozio.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 155.000.000 Frinco d'Asti bella villa d'epoca abitabile con termo salone cucina 4 camere biservizi cantine rimesse porticato e giardino. 'La Borsa' 368.482.

A. 30.500.000 Canavese 30 km Torino in paese casetta abitabile di 5 vani ampliabili con cortile. Minimo anticipo e rate. 'La Borsa' 368.482.

A. 90.500.000 Rivara Canavese 35 km Torino casetta di 3 appartamenti abitabili anche unifamiliari con portico cortile e 1000 mq terreno. 'La Borsa' 368.482.

ACQUISTO per investimento casa o rustico con terreno anche da rifare massimo 20 km da Torino. Tel. 385.9854.

A Frossasco 20 km da Torino elegante complesso residenziale con villette a schiera visita in cantiere sabato e domenica. Tel. 0121 70.956 - 011 900.0780.

ALBENGA 3 km rustico indipendente a vista mare restaurato da amatore 100 mq abitabili giardino box terrazzo L. 195 milioni a rate. Tel. 0182 543.035.

AMANTI natura casa rustico taverna 3 vani camino fienile terreno L. 370 mila al mese no acconto. Studiorata 471.118.

ANDORA vista mare 200 mt spiaggia 3 camere sala cucina abitabile servizi terrazzo e solaio termoautonomo L. 60 milioni e dilazioni. Tel. 0182 543.035.

CASETTA Villaretto Chisone centro paese 6 vani cantina stalla giardino vendo L. 42 milioni. Tel. 0121 .277.

CERIALE affarone ingresso indipendente soggiorno cucinino 2 camere servizi giardino termoautonomo L. 40 milioni e L. 50 milioni a rate. Tel. 0182 543.035.

CERVO LIGURE a soli L. 56 milioni svendiamo una monocamera con servizi fronte mare già arredata termoautonomo e con posto auto. Tel. 0182 543.198.

COSTA AZZURRA I.D.L. vendo alloggi ville terreni Mentone Montecarlo Nizza Cannes. Tel. 0171 929.093.

COSTAZZURRA NIZZA
A) costruendi appartamenti in palazzina, ampie terrazze vista mare parco piscina. B) ultimi monolocali costruendi vicinanze spiaggia. Ottimo investimento reddito. Tel. 011 557.6137 - 514.027.

FRANCIA Briancon 15 km Monginevro stazione estiva - invernale alloggi nuovi buon investimento. Tel. 011 650.2166.

GEOMETRA cerca villetta o cascinale anche da rifare con terreno in Torino o primissima cintura. Tel. 352.843.

LIGURIA (fra Imperia e Arma di Taggia) in ottime posizioni con vista mare, disponibilità appartamenti ville recente costruzione. Mutuo. Il Metro 0184 464.021.

...DO rustico da rifare 4 vani mq di giardino centro paese L. 40 milioni. Casamercatosei 242.2580.

chalet 7 km Courmayeur libero 2 camere salone living cucina biservizi al 1° piano; 2 camere servizi al 2° piano, garage terreno mq 1000 rifiniture di Eurodomus 447.5695.

...MENO vista Lago Maggiore appartamenti rustici giardino privato L. 45 milioni 900 mila mutuabili. Tel. 02 345.2092.

PROMOAFFARI 69.20 libera Casalborgone villetta unifamiliare di soggiorno camere cucina biservizi box auto.

PROMOAFFARI 69.20 libera presso casa semindipendente ingresso salone 2 camere.

PROMOAFFARI 69.20 libero Pinerolese rustico ristrutturato camera cucina bagno 400 mq terreno L. 30 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Villafranca d'Asti chalet indipendente cucina bagno 1400 mq terreno cintato.

RUSTICO completamente rifatto L. milioni e 50 milioni mutuo Torino 3 vani salone con camino box cortile privato Benedetto vende. Tel. 383.445.

SAN... Portorotondo zona ville vendo monolocale con grande giardino bellissima vista mare. Tel. 011 587.014.

S. BARTOLOMEO MARE a 2 km dal mare in complesso restaurato 2 camere soggiorno cucinino 4% a L. 33 milioni a. Tel. 0182 543.198.

S. DAMIANO d'ASTI centro paese casa 9 camere cantina porticato ampio cortile prezzo interessante. Tel. 011 384.491.

SESTRIERE Borgata nuova caratteristica in ultimazione 8 bi/trilocali spaziosi, box auto mutuo fondiario impresa vende. Tel. 0121 71.909.

SESTRIERE via la Gleisa 10 impresa vende direttamente mono/bi/trilocali in posizione stupenda appena ultimati. Finiture di pregio, riscaldamento e contatore, monoblocco, salone e servizi condominiali, portineria box e posti auto, ultimo cantiere. Domenica presente in cantiere. Tel. 011 518.041 - 641.934.

... DI SUSA Beaulard soleggiato monolocale libero mansardato mq 35 L. 55 milioni trattabili. Eurodomus 447.5694.

VILLETTA
nuovissima collina Pinerolese (Prarostino) soggiorno cucina 2 camere bagno 6500 mq terreno recintato tutti i servizi L. 145 milioni IMIT 0121 77.355.

350.000.000 cascina 250 mq ristrutturati più stalla porticato fienile fabbricato in mattoni e possibilità di ristrutturazione 1300 mc, terreno 3000 mq paese tutto recintato a 30 km Torino Sud. Tel. 515.551 - 515.488.

49.000.000 casetta con giardino libera da 3 lati con progetto approvato e oneri pagati vendesi con affitto a riscatto. Tel. 515.551 - 515.488.

59.000.000 cascina indipendente 4 lati con 3800 mq prato breve distanza Torino vendesi con affitto a riscatto. Tel. 515.551 - 515.488.

79.000.000 casetta con garage e giardino tutti i servizi abitabile subito vendesi con affitto a riscatto. Tel. 515.551 - 515.488.

47 Alberghi, pensioni, residences

TERZA età un servizio CO.RA.FI. che assicura le più valide soluzioni per scegliere il soggiorno più personalizzato in presidi socio assistenziali. Tel. 011 749.6815.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 334.032.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812.2327 via Mazzini 27.

A. REALIZZERETE di più su oro monete preziosi argenio numismatica ecc. Tel. 6060.561. Via Piamonte 47.

RETI e materassi tutte le misure e modelli, anche ortopedici, in fabbrica. Via Servais 15, tel. 749.5765.

CAMBIA MARCIA. SCEGLI SEAT.

SEAT IBIZA DA L. 9.995.000 CHIAVI IN MANO

FINO AL 28 FEBBRAIO

Cambia marcia e scegli la tua Seat. Hai visto i prezzi? Anche nel pagamento nessuno ti offre di più. Se scegli Marbella puoi averla con rate a partire da L. 173.000 al mese. Ibiza con un finanziamento fino a 8 milioni in 12 mesi senza interessi, e se scegli Malaga, con un finanziamento fino a 10 milioni in 12 mesi senza interessi o in 36 mesi a interessi ridotti*. Chiedi i dettagli al tuo Concessionario Seat: scoprirai che anche lui ha una marcia in più.

FINO A 10 MILIONI DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI

Importatore unico: Bepi Koelliker Importazioni Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. (02) 30031

SEAT. UNA MARCIA IN PIÙ.

* OFFERTE NON CUMULABILI VALIDO SULLE VETTURE IN RETE. SALVO APPROVAZIONE DELLA B.K.F.

SEAT Gruppo Volkswagen

Funky Lips: dalle birrerie torinesi al [illegible] internazionale

INTERVISTA

Sette giovani grintose, brave e con tanta voglia di sfondare nel campo della musica rock. Da «Doc» alla «Tv delle ragazze». Quest'anno uscirà in Italia il loro primo disco, che ha già avuto molto successo in Francia. Continuano a vivere a Roma in attesa della puntata conclusiva di «Gran Premio»

Funky Lips da Premio

La band torinese per la trasmissione di Baudo

TORINO ● Dalle birrerie di Torino, avvolte dal fumo di sigarette e dall'odore di patatine fritte, alla trasmissione *«Gran Premio»*, condotta da Pippo Baudo su Rai Uno tutti i giovedì sera. Il salto, non ci sono dubbi, è di qualità. Del resto la televisione è la meta più agognata da quanti hanno velleità artistiche. Come la rock band torinese Funky Lips, composta da sette ragazze grintose, brave e con tanta voglia di sfondare nel campo della musica rock.

«Per partecipare a "Gran Premio" abbiamo fatto il provino come altri ragazzi — racconta una di loro — *poi la gloria ha scelto tra i dodicimila concorrenti i cento finalisti»*. E fra questi la fortuna ha voluto che ci fossero anche loro, ovvero Alessandra Brizzi, Daniela Gastaldi, Lory Vittore, Gabriella Perotti, Barbara Mavilla, Roberta Bocciolo e sua sorella Elena, in arte Funky Lips, labbra funky. *«Abbiamo provato una gioia immensa quando ci hanno detto che saremmo state incluse nel programma* — racconta Loredana —. *Così, senza pensarci neanche un minuto, abbiamo fatto armi e bagagli, lasciato il lavoro e la scuola e ci siamo trasferite a Roma»*.

Dai primi di gennaio, infatti, il gruppo torinese alloggia, insieme ai 98 componenti delle dodici squadre di *«Gran Premio»* (la *«Stella alpina»* è il simbolo del Piemonte e della Val d'Aosta), all'Hotel Fleming: *«L'albergo ormai è diventato una specie di accademia artistica* — spiega Carla, la biondina della band —. *Ci divertiamo molto a stare tutti insieme: tra noi non c'è concorrenza. Anzi. Siamo amici e ci aiutiamo il più possibile. Anche Pippo Baudo ci dà una mano, se occorre. Per il resto trascorriamo le giornate provando i brani da suonare in trasmissione, registriamo pezzi di puntate e andiamo in giro per Roma. Ci danno seicentomila lire al mese e una volta ogni quattro settimane ci pagano il treno per tornare a Torino. Le uniche cose che mancano sono una vera e propria sala prove per i gruppi rock e un insegnante di musica moderna; ci siamo accorti che i musicisti classici e le ballerine hanno un maestro che li segue. Nei weekend, comunque, chi vuole può tornare a casa, altrimenti si rimane in hotel»*.

Eppure, al contrario di quello che si potrebbe pensare, le scatenate Funky Lips non sono alla loro prima esperienza televisiva. *«Nel 1988* — puntualizza subito Loredana — *abbiamo partecipato a "Doc" di Renzo Arbore mentre l'anno scorso, per la seconda volta, abbiamo realizzato la sigla di apertura del programma "La Tv delle ragazze", in onda ogni settimana su Raitre»*. Parallelamente a questo, le sette musiciste di Torino (Roberta Bocciolo è l'unica cantante del gruppo e ha una voce stupenda) hanno tenuto decine di concerti. *«In nove [illegible] ne abbiamo fatti cento. Siamo state un po' ovunque: nelle birrerie, nei circoli privati e perfino in Sicilia»*. Nel 1989, invece, si sono chiuse in sala di registrazione per dare vita al loro primo album, *«Play Loud»*, [illegible] forte. *«E' un disco rock* — spiega Carla — *e le canzoni sono in inglese. Quest'anno finalmente uscirà anche in Italia, con la Emi, il 25 febbraio. In Francia, dove è stato distribuito mesi fa, vende bene e abbiamo anche avuto ottime critiche. Speriamo che il pubblico italiano lo apprezzi»*.

Intanto le Funky Lips rimarranno a Roma fino ad aprile: *«Soltanto tra due mesi sapremo quali squadre potranno partecipare alla puntata conclusiva. Fino ad allora continueremo a vivere un sogno e a sperare che qualcuno ci noti durante le trasmissioni. Alcune di noi hanno già trent'anni e non possono certo permettersi di vivere suonando soltanto nelle birrerie: anche perché si guadagna davvero poco. "Gran Premio" è quindi l'ultima occasione che ci rimane per sfondare alla grande»*.

Noemi Romeo

Concerti, danza, prosa, convegni così a Torino viene celebrato Antonio Machado, poeta iberico

TORINO ● L'Università e la Città di Torino hanno indetto una serie di manifestazioni e spettacoli in cartellone all'Erba e al Nuovo per dare solennità alla ricorrenza dell'anno machadiano.

Il rettore Dianzani ha dichiarato nell'apertura ufficiale tutta la disponibilità dei torinesi nel ricordare in Antonio Machado l'artista e il patriota spagnolo. Il suo spirito di libertà e di sacrificio acquista un particolare significato nel travaglio dell'Europa [illegible].

Le tre proposte di Paco Ibanez, Antonio Gades e del Centro Andaluz de Teatro cadono intorno al 22 febbraio, giorno del cinquantesimo anniversario della scomparsa di Machado, che morì dopo aver raggiunto in condizioni disagiate il rifugio di Collioure nella Catalogna francese.

Gli spettacoli a Torino si collocano nell'ambito del convegno *Antonio Machado verso l'Europa* organizzato dall'Università degli studi - facoltà di Magistero, dal Dipartimento scienze letterarie e filologiche, dalla Fundación Antonio Machado in collaborazione con Regione, Comune e Provincia, l'Unione Industriale di Torino, la Fondazione Agnelli, la Cinzano spa, l'Istituto Bancario San Paolo, la Traco e il Centro Andaluz de Teatro.

Ed ecco un cenno ai tre spettacoli in cartellone. Oggi all'Erba il concerto del cantautore spagnolo Paco Ibañez su testi di Antonio Machado, Federico García Lorca e Miguel Hernandez. Ibañez ha musicato nell'ultimo album *A galopar* di Rafael Alberti e altre poesie di Cernuda, Goytisolo, León Felipe e appunto Machado.

Domani, mercoledì e giovedì al Nuovo il Ballet Antonio Gades in *Fuego*, da *L'amore stregone* di Manuel de Falla. La coreografia di Antonio Gades e la regia di Carlos Saura — uno specialista del balletto moderno iberico — hanno già avuto una positiva conferma nella versione cinematografica di [illegible] minuti. I biglietti sono esauriti.

Mercoledì e giovedì all'Erba il Centro Andaluz de Teatro presenta *El hombre que murió en la guerra* di Antonio e Manuel Machado, [illegible] la regia di Pedro Alvarez-Osorio e la musica di Paco Aguilera. E' l'ultimo lavoro scritto dai fratelli Machado, un'opera di atmosfera basata su conflitti interiori. La storia, molto semplice, parla d'una famiglia della borghesia legata al passato, che riceve (o sogna) la visita del figlio morto in guerra dieci anni prima. La presenza-assenza si concreta in una provocazione di dubbi e di assilli. Quindi il sogno si trasforma in riflessione poetica sull'umanità.

E allora, dice il regista Pedro Alvarez Ossorio, *«se alla maniera dei nostri personaggi otteniamo di far immaginare la realtà della scena per tutto il tempo dello spettacolo, noi saremo completamente soddisfatti del lavoro. Perché senza "sogno" non c'è teatro»*.

r. s. s.

Il cantautore spagnolo Paco Ibañez questa sera all'Erba

«Recital» per Paolo Rossi

Divo a Sanremo, il sogno frustrato di Paolo Rossi

Ogni volta che viene a Torino, Paolo Rossi (il cabarettista, non il calciatore) ha l'aspetto sempre più stravolto. I capelli in disordine, gli occhi mesi come se non avesse dormito per tre giorni e l'abbigliamento (nel suo caso *look* non è il termine adatto) alla *«scappato da casa»*. Chi non lo conosce potrebbe pensare che si tratti di un'espediente studiato a tavolino per costruire il personaggio. Invece, basta chiacchierare qualche minuto con questo attore piccoletto e mingherlino per accorgersi che tutto in lui, a cominciare dal mozzicone di sigaretta perennemente acceso tra le labbra, è spontaneo.

«La verità è che sono stanco —, dice —. *Sto lavorando parecchio per preparare il nuovo spettacolo. Figuratevi! che non ho neanche il tempo di guardare la tv»*. Ma non sono le ore trascorse a scrivere uno sceneggiatura la causa del suo aspetto trasandato. Paolo Rossi, goriziano di nascita e milanese d'adozione, nella vita è come appare sul palcoscenico: stralunato (sarebbe il protagonista ideale per un film di Fellini), confusionario e simpatico.

Talmente simpatico che ogni volta che finisce uno spettacolo la gente va in camerino per parlargli e congratularsi. Come è accaduto ieri sera nel quinto padiglione di Torino Esposizioni, dove si è esibito per la Festa dell'Unità davanti a una gran folla: c'era una fila di almeno quindici persone che aspettava di fargli i complimenti.

Lo spettacolo che ha messo in scena sul palco dominato dal simbolo del pci e da un enorme telone rosso è *«Recital»*. Lo stesso che avrebbe dovuto presentare al Bal Musette, una settimana fa. *«I gestori del locale mi hanno detto che ci sono stati alcuni problemi* — risponde evasivo Rossi —. *Se li risolveranno, tornerò a Torino: ormai sono di casa»*.

In effetti questo trentenne, scoperto da Dario Fo, fra i comici italiani è quello che fa più spettacoli: *«E pensare che il Piemonte è la regione dove lavoro meno. Sono molto presente nel Sud d'Italia* — dice —. *Il perché non lo so»*. Di una cosa però è certo: odia la televisione ed è innamorato del teatro. *«Alla tv chiunque, anche i dilettanti peggiori possono avere successo* — afferma —. *In quattro ore si costruisce un personaggio e in un mese i dirigenti dell'emittente si fanno la villa al mare. In teatro, invece, è diverso. Bisogna essere professionali, seri e preparati»*.

Eppure alla Rai Paolo Rossi (*«Le visioni di Mortimer»* hanno registrato ben 150 repliche) ci era quasi arrivato: *«Dovevo fare un programma per Rai 3: ogni sera, per 13 giorni, doveva essere trasmessa in diretta una situation-comedy. Bene, è stata annullata. I dirigenti dicono per motivi amministrativi. Secondo me c'è di mezzo la politica»*.

E adesso cosa fa il *«Lenny Bruce»* italiano? *«Sto mettendo a punto tre progetti: uno spettacolo, "L'opera da tre soldi", in cui ci sarà anche David Riondino; un film per il cinema e un'altra trasmissione televisiva. Certo che se mi avessero invitato a Sanremo...»*, sospira. Come comico-intrattenitore? *«Macché* — sbotta lui —. *Come concorrente: avrei cantato una bella canzone d'amore, di quelle che fanno piangere nonne e ragazzine. Immagino anche i titoli dei giornali: il comico Paolo Rossi sbaraglia tutti e conquista il secondo posto»*.

n. r.

Da Branciaroli a Tedeschi sette giorni di prosa a Torino

TORINO ● Si apre questa sera la serie di appuntamenti a teatro con la messa in scena alla Juvarra di «Féerie - Pantomima per un'altra volta» di Louis Ferdinand Céline, prodotto dal Teatro de Gli Incamminati con la partecipazione di Franco Branciaroli. Lo spettacolo è fuori abbonamento per la Stagione del Teatro Stabile ed è curato da Luca Ronconi. Repliche fino al 25 [illegible] inizio alle 20,45 tranne la domenica (ore 15,30). Martedì all'Adua invece il Teatro Stabile di Bolzano presenta «La Rigenerazione» di Italo Svevo egregiamente interpretato da Gianrico Tedeschi, Gianni Galavotti, Patrizia Milani, Marianella Laszlo, Mario Pachi e diretto da Marco Bernardi. L'inizio è sempre alle 20,45 fino al 24 e alle 16 il 25.

Ancora da martedì, fino al 4 marzo, torna al Micafiori il Teatro delle Dieci con una rassegna di monologhi: «I cretini al potere e altre storie», mentre il Settimo-Voltaire propone mercoledì e giovedì «Il mercato delle rose» di e con Dario Manfredini, prodotto dal T. Out-Off, al Cabaret Voltaire e «Ri/Assunto in Paradiso» del Teatro Valdoca per la regia di Cesare Ronconi da giovedì a domenica 25 al Teatro Garybaldi di Settimo. Giovedì sera debutterà pure «Una notte al Grand Hotel» di Michele Ghisleri all'Erba per la Stagione '90 con repliche fino al prossimo mercoledì 28.

Venerdì 23 febbraio alle 21 al Teatro Agnelli si apre la rassegna «Teatro lus» con «La signorina Giulia» di Strindberg. Messo in scena da I Nuovi Commedianti, è diretto da Francesco Procacci ed è interpretato da Maria Grazia Amorosi, Patrizia D'Alessandro e lo stesso Procacci. All'Agnelli ricordiamo inoltre l'appuntamento con «Scuola e Teatro» che prevede tre repliche mattutine, da oggi a mercoledì, dello «Scherzo delle fame» presentato dalla Città Murata.

Il Nuovo Teatrofanta presenta «Voci di corridoio» il 21 sera all'Araldo. Scritto da Giangilberto Monti, musicato da Andrea Libretti, interpretato da Adriana Libretti e Milvia Marigliano lo spettacolo è una produzione dell'IRMA: Istituto per la resistenza alla malinconia di Milano. Per il 22 e il 24 [illegible] invece previsti rispettivamente «Rientro da Pluspl», opera buffa in due tempi «in caso di pareggio si andrà ai supplementari», del Bagatto al Teatro di Orbassano in via Mulini 1 e «Molotis Mutandis», all'Orfeo di Pianezza.

Sempre all'Araldo, oltre alle due repliche del 19 e 20 di «Cenerentola della Rancia» alle ore 10 per gli studenti, un weekend tutto da ridere ci aspetta da venerdì a domenica con lo spettacolo di Mario Zucca «Il sole è tramontato a Pabuzia»: ideato da Valerio Peretti Cucchi e diretto da Dino Desiato ha inizio alle 21,15.

E in attesa del Carnevale gruglaschese, Stalker Teatro dedica ai più e meno giovani «La dispensa delle marmellate» rappresentato dal Teatro Scientifico di Verona sabato 24 alle 11 negli spazi scolastici.

Lucia Rapisarda

Anche la donna incontrò la musica!

Stasera al Circolo degli Artisti di scena le compositrici contemporanee

TORINO ● Letture musicali al femminile. E' il titolo, tra l'accattivante e il provocatorio, del concerto di questa sera alle 21,15 al Circolo degli Artisti che presenta una serie di brani di compositrici contemporanee. Enzo Restagno, musicologo e critico di Stampasera, da sempre attento alle nuove realtà della musica del nostro tempo, illustra e introduce gli otto lavori in programma; di Betsy Jolas *Tranche* per arpa (solista Gabriella Bosio) e *Episode* per flauto (solista Claudio Montafia), di Ada Gentile *Flash Back* per flauto e violoncello e *Solo in trio* per clarinetto, violino e viola. Nella seconda parte *Miniature* e *Akron* di Elisabetta Brusa e, infine, *Capriccio* e *Six climats* di Jacqueline Fontyn.

E' positivo il bilancio degli incontri con la musica, l'ultimo dei quali è previsto per domani, ore 17,30 al Teatro S. Giuseppe, con Piero Rattalino che spiega il concetto di armonia. L'esperimento, voluto dall'Unione Musicale e finanziato dalla CRT, ha raccolto massicci consensi ed è sicuramente da riproporre.

Gli amanti del barocco nelle sue più congeniali espressioni della tromba e dell'organo non possono mancare domani sera, ore 21,15 Auditorium, al concerto della Stefano Tempia. Guy Touvron alla tromba e Roberto Cognazzo all'organo eseguono una serie di pagine di Torelli, Scarlatti, Corelli, Viviani, Vivaldi e Albinoni, una vera e propria esplorazione del mondo del barocco italiano che ha talvolta prodotto le sue influenze perfino in certe opere di Bach e Haendel.

Per il lunch di mercoledì alle 13,30, Break Concerto al Carignano con il flautista Giancarlo Candido e l'arpa di Alberta Girardi. Il menu è costituito da una variegata miscellanea di autori: Bach, Donizetti e Debussy, Thomas, Iberi, Rota, Ravel, Chopin.

La tradizione di studio e di recupero della musica antica ha profonde radici nella cultura inglese. Lo dimostra il Complesso *Pro Cantione Antiqua* fondato e diretto dal basso Mark Brown. Il gruppo di sei voci maschili, che ha al suo attivo oltre vent'anni di concerti, si esibisce mercoledì ore 21 all'Auditorium, ospite dell'Unione Musicale.

Il programma è un viaggio nella grande musica del Rinascimento, composizioni sacre e profane dove spicca la forma perfetta del madrigale.

L'incisiva novità timbrica e armonica di *Petrushka* Igor Stravinskij (edizione 1910) è affidata, giovedì ore 20,30 all'Auditorium (replica venerdì ore 21), alla bacchetta esperta di Eliahu Inbal sul podio della Sinfonica Rai. Accanto a Stravinskij è in programma la *Sinfonia n. 7 in re minore* di Dvorak, ricca di allusioni brahmsiane e generalmente pervasa da un senso di inquietudine e di pessimismo.

Ancora Stravinskij, quello cameristico della *Suite italienne*, assieme alla Sonata per violoncello di Debussy e a quella di Mendelssohn, è il programma del concerto di domenica ore 17 Auditorium: violoncello Lynn Harrell che molti considerano già tra gli eredi di Rostropovich per bellezza di suono e capacità espressive. Il pianismo intelligente e brillante di Bruno Canino offre un accompagnamento di lusso per un'occasione di felice intrattenimento.

Giogio Gervasoni

OGGI IN TV

Lunedì 19 Febbraio 1990

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
— **Tre minuti di...**, attualità
14 — **Occhio al biglietto**, varietà con Valerio Merola, Mino Reitano, Memo Remigi
14,10 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela
15 — **Sette giorni al Parlamento**
15,30 **Lunedì sport**
15,45 **Ciclismo**: Giro di Sicilia
16,15 **Big!**, varietà per i ragazzi con possibilità di chiamare lo studio. Tel. [illegible]
17,30 **Parola e vita: le radici**, documenti
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Italia ore 6**, attualità
18,40 **Lascia o raddoppia?**, gioco a quiz, condotto da Giancarlo Magalli, Bruno Gambarotta
19,40 **Almanacco del giorno dopo**

RAIDUE

13,45 **Mezzogiorno è...**, 2ª parte
14 — **Quando si [illegible]**, telefilm
14,45 **L'amore è una [illegible] meravigliosa**, varietà, con Sandra Milo
15,45 **Tutti per uno**. La tv degli animali, gioco a premi
16,05 **Cuore e batticuore**, telefilm con Robert Wagner e Stephanie Powers
17 — **Tg2 [illegible]**
17,05 **Spazioliberо**
17,25 **Tutto sul Due**, attualità. Appuntamento quotidiano dal lunedì al venerdì. *Il Paese [illegible] meraviglie*, di Carlo Sartori
18,20 **Tg2 sportsera**
18,35 **Faber. L'investigatore**, telefilm
19,30 **Il rosso di sera**, di Paolo Guzzanti
19,45 **[illegible]**
20,15 **Lo Sport**

RAITRE

14,30 **[illegible] Il trionfo dell'Occidente**. *Il [illegible] dell'Occidente*
15,30 **Videosport:**
— **Pallavolo femminile**: Nausicaa-Ceramica Caltagirone, da Reggio Calabria
— **Bob a 2**, da Cervinia
16,10 **Viaggio in Italia**, attualità
17 — **I mostri vent'anni dopo**, telefilm con Yvonne De Carlo
17,30 **Geo**, documenti di Gigi Grillo, Claudio Pasanisi
18,30 **BlobCartoon**
18,45 **Tg3 Derby**, a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Tg3 Regione**
20 — **Blob. Di tutto di più**, di E. Ghezzi, M. Giusti

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, telefilm
14,30 **Topazio**, telenovela
15,15 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,50 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
— **General Hospital**, teleromanzo
— **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,30 **Star '90**, varietà, con Alessandro Cecchi Paone
19 — **[illegible] tanto amati**, attualità, [illegible] Luca Barbareschi
19,30 **[illegible] dire sì**, telefilm, con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

ITALIA 1

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm con Tom Selleck
14,30 **Smile**, varietà con Gerri Scotti
14,45 **Deejay television**, musicale
15,24 **Barzellettieri d'Italia**
— **Première**
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **[illegible] Ghostbusters**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **[illegible]**
18,33 **A-Team**, telefilm
— **Genitori in blue-jeans**, telefilm
20 — **Ti voglio bene Denver**, cartoni animati

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
— **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità con Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, attualità
16,30 **Canale 5 per voi**, attualità, con Rita Dalla Chiesa
17 — **Doppio slalom**, quiz, con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz, con Umberto Smaila
18 — **Ok, il prezzo è giusto!**, quiz, con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei 9**, quiz, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

SERA

RAIUNO

20,30 FILM ● **Agente 007 vivi e lascia morire**, di Guy Hamilton, con Roger Moore, Jane Seymour, Clifton James, Yaphet Kotto. Gran Bretagna spionaggio 1973 — *Questa volta l'agente segreto più famoso del mondo riceve l'incarico di scoprire il motivo della morte di tre suoi colleghi. Le indagini portano l'intrepido Bond prima a New Orleans e poi in un'isola dei Caraibi, dove un uomo di colore, tale Mister Big, controlla un colossale traffico di droga e progetta addirittura l'invasione degli Stati Uniti*
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Appuntamento al cinema**
22,50 **Cinema!**, immagini, storie, protagonisti
23,40 **[illegible] Sanremo: Corso Fiorito**, di Federico Fazzuoli
0,10 **Tg [illegible]**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**
0,25 **[illegible] e dintorni**, attualità a cura di Gigi Marzullo

RAIDUE

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper. *La voce*
21,40 **Mixer, il piacere di saperne di più**, un programma di Aldo Bruno e Giovanni Minoli
23 — **Tg2 stasera**
23,10 FILM **Una Magnum per McQuade**, di Steve Carver, con Chuck Norris, David Carradine, Barbara Carrera. Usa avventura [illegible] — *Truce trafficante di armi ne compie di tutti i colori. Quando uccide un amico di McQuade, ranger del Texas, e ne rapisce la figlia, giunge anche per lui il momento di pagare il conto*
— Nell'intervallo:
24 — **Tg2 Notte**
— **Meteo2 - Tg2 Oroscopo**

RAITRE

20,25 **Una cartolina spedita da An-[illegible]**
20,30 **Un giorno in pretura**, attualità di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi
21,45 **Schegge comiche**
22,25 **Tg3 sera**
22,30 **Il processo del lunedì**, a cura di Aldo Biscardi — *Oltre ai soliti commenti sugli avvenimenti dell'ultima domenica calcistica, collegamento con il Carnevale di Cento (Ferrara), dove sono presenti i giocatori del Colonia, del Milan e dell'Inter*
24 — **Tg3 notte**

RETE 4

20,30 FILM ● **La terra [illegible] del tempo**, di Kevin Connor, con Doug McClure, John McEnery. Gran Bretagna avventuroso 1965 — *Durante la prima guerra mondiale un sottomarino inglese approda in una zona dell'Antartide assolutamente sconosciuta dove tutto è rimasto [illegible] della pietra*
22,15 FILM **Le stagioni del cuore**, di Robert Benton, con Sally Field, Lindsay Crouse, Danny Glover. Usa drammatico 1984 — *Nell'America violenta e razzista degli Anni Trenta una giovane donna con due figli si ritrova sola, dopo che il marito è stato ammazzato da un negro ubriaco. Decide di trasformare il suo podere in una piantagione di cotone. La cosa non è facile: deve vedersela, oltre che con le catastrofi naturali, con i benchieri profittatori e con i razzisti del Ku Klux Klan*
0,25 FILM ● **Il dono**, [illegible] Taylor, con Glenn Ford. Drammatico
2,10 **Dragnet**, telefilm

ITALIA 1

20,30 FILM ● **La scelta di Sophie**, di Alan J. Pakula, con Meryl Streep, [illegible] Kline. Usa drammatico [illegible] — *Stati Uniti, 1947. L'aspirante scrittore Stingo vive pacificamente a Brooklyn. La sua tranquilla esistenza è turbata dai rapporti tempestosi che intercorrono fra i suoi vicini del piano di sopra: la polacca Sophie e l'intellettuale Nathan*
23,30 **I-Taliani**, telefilm «pazzo» con i Trettre
— **Sorrisi e filmini**, documenti
0,10 **I grandi sceneggiati**. [illegible] *col*
0,55 **Be Bop A Lula**, musicale, con Red Ronnie
2,10 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
— **Première**, le anteprime cinematografiche

CANALE 5

20,25 **Striscia la notizia**, la voce dell'innocenza, con Greggio e Pisu
20,35 FILM ● **Rambo**, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Usa drammatico 1983 — *Reduce dal Vietnam e solo sopravvissuto del suo plotone, deriso da una comunità crudele, trova rifugio sulle montagne e conduce una sanguinosa guerra privata contro le forze dell'ordine capitanate dall'animoso e arrogante sceriffo Teasle. Clamoroso successo di pubblico*
22,30 **I re dell'avventura**, documenti
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, talk show
1,05 **Striscia la notizia**
1,22 **Lou Grant**, telefilm
— **Bonanza**, telefilm

MATTINA

RAIUNO

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Creature grandi e piccole**, sceneggiato
10,30 **Tg1 - Mattina**
10,40 **Ci vediamo**, attualità con Claudio Lippi ed Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 - Flash**
12,05 **Piacere Raiuno**, attualità con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno

RAIDUE

7 — **Patatrac**, scherzi giochi avventure. Varietà per i ragazzi condotto da Armando Traverso e Nicole Milli
8,30 **Capitol**, telefilm
9,30 **Inglese e francese per bambini**
10 — **Aspettando mezzogiorno**, attualità, con Gianfranco Funari
— **La protesta**
— **E' nata una stella**
— **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari

RAITRE

10,55 **Sci. Coppa del mondo**. Da Val di Fiemme, Cross Country: 30 km fondo maschile
13 — **[illegible] Meridiana**, documenti
— Monografie **Veleggiando sottocosta**
— **Il vento [illegible] mani**. Corso di windsurf

RETE 4

8 — **Il virginiano**, telefilm
9,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato con Michael [illegible]
10,30 **Aspettando il [illegible]**, sceneggiato
11,30 **Così gira il mondo**, sceneggiato
12,15 **Strega per amore**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati;
— **David - Jem**

ITALIA 1

7 — **Caffelatte**, cartoni
8,30 **Super Vicky**, telefilm
9 — **Mork & Mindy**, telefilm
9,30 **Agente Pepper**, telefilm
10,30 **Simon & Simon**, telefilm
11,25 **Première**, anteprime del cinema
11,30 **[illegible] York New York**, telefilm
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, scenette di Antonio Ricci
12,35 **Chips**, telefilm

CANALE 5

7,10 **La grande vallata**, telefilm
8 — **Una famiglia americana**, telefilm
9 — **Love Boat**, telefilm
10 — **I Jefferson**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

13,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
14,15 **L'albero delle mele**, telefilm
14,45 **Il [illegible] che [illegible] Sud**, telefilm
15,45 **I diamanti del presidente**, telefilm
16,45 **I grandi detectives**, telefilm
17,45 **Orson Welles**, telefilm
18,15 **Cartoni animati**
— **Grp monitor**
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
20 — **Sherlock [illegible]**, telefilm
20,30 **Vinovo corse**. Le corse di trotto e galoppo dall'ippodromo di Vinovo
21,30 **Tribuna Stadio**, rubrica sportiva
22,30 **Le Brigate del Tigre**, telefilm
23,30 **Grp monitor**
24 — **Oroscopo**, rubrica
0,05 **Tribuna stadio**
1,05 **Richelieu**, telefilm
2 — **La campana tibetana**, telefilm
— **Telefilm no stop**

[illegible]

13,15 **Angie**, telefilm con Donna Pescow, Doris Roberts
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il bordino**, rubrica
14,05 **La signora in [illegible]**, telenovela, con Jeanette Rodriguez
15 — **Le [illegible] della settimana**, promozionale
17 — **Capitan America**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **Giovani avvocati**, telefilm
19 — **[illegible]**
19,30 **Il termometro dell'economia**
20 — **I giovani avvocati**, telefilm. Con Lee J. Cobb, Zalman King
[illegible] FILM **Com'è [illegible] città**, di Vera Chytilova, con Lukas Boch, Antonin Vanha
22,20 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **Il termometro dell'economia**
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm, con James Broderick
1 — **Le auto [illegible] settimana [illegible] stop**, promozionale

[illegible]

13 — **Cartoni animati**
14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
14,50 **Più forte dell'amore**, telenovela
15,30 **Storie di vita**, telefilm. *Il marito*
16 — **Capriccio e passione**, novela
17,20 **Super 7**, varietà con Carlo, Fritella e i cartoni animati
19,40 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
20,30 FILM **Grazie nonna**, di Franco Martinelli, con Edvige Fenech, Giusva Fioravanti. Italia commedia 1975 — *Allegra storia dell'iniziazione all'amore di un giovanissimo fiorentino da parte della bellissima amante del nonno defunto. Il protagonista è l'ex bambino della «Famiglia Benvenuti», estremista filonazista, condannato all'ergastolo per l'assassinio del giudice Amato*
22,20 **Colpo grosso - [illegible] game di casinò**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,10 FILM **[illegible] giorno, [illegible] vita**, con Daniela Rocca, Pierre Brice. Italia drammatico
0,50 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila (replica)
— **La strana coppia**, telefilm

[illegible]

12,15 **Automarket tv**, programma promozionale
13,15 **Tg 4 Economia**
13,25 **Stampasera flash**, attualità
13,30 **La gente parla**, rubrica
13,45 **Tg4 cronaca**
14,15 **Tg 4 Economia**
15,15 **L'orso Yoghi**, cartoni animati
15,45 **Andiamo al cinema**
17 — **Tg 4 Sport**
17,30 **Pagine [illegible] vita**, telenovela con Ofelia Medina, Luis Garcia, Delia Casanova
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg 4 Economia**
19,30 **La provinciale**, telenovela
20,20 **Tg4 cronaca**
21 — **Bar Sport**, rubrica
22,15 **Basket Serie A2**: Kleenex Pistoia-Ipifim Torino
23,15 **Tg4 Sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy show**, varietà
1 — **Pallavolo**, telecronaca
2 — **La costa dei Barbari**, telefilm

[illegible]

13 — FILM **La montagna [illegible] paura**, di Roy Ferguson, con Luciana Paluzzi, Carlo Caliati
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **The Bullwinkle Show**, cartoni animati
17,30 **Supermouse**, cartoni animati
— **Milleidee**, promozionale
18,30 **A tutto amore**, telefilm
19 — **[illegible]** programma promozionale
19,30 **I protagonisti [illegible] vita più...**
20 — **The Bullwinkle Show**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Allarme a Scotland Yard**, di Max Varnel, con Dennis Shaw, Kay Kallard, Gran Bretagna poliziesco 1959
22,30 **Milleidee**, rubrica promozionale
24 — FILM **Il vergine**, di Jerzy Skolimowski, con Jean-Pierre Léaud, Catherine Duport. Belgio commedia 1967 — *Delicata storia d'amore fra un giovane e una giovane. Lui per sistemarsi con lei deve rinunciare alla sua più grande passione: le gare automobilistiche*
2 — **[illegible] no stop**

[illegible]

13 — **Speciale Piemonte**, attualità
13,30 **Le auto della settimana**
14 — **Supersix Okay**: I video che tu [illegible]
14,20 **Supersix Parade**, con Alex Pe-[illegible]
15 — **English [illegible] course**
— **Superdog Black**, telefilm
18 — **Jane e Micci**, cartoni animati
18,30 **Banco**, gioco musicale. Conduce Tony Binarelli
19,15 **Tgg**, Tele Giornale Giovani
19,30 **L'uomo tigre**, [illegible] animati
20 — **Cronache del Piemonte e della [illegible] d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **Concerto profili**: Don McLean - Ozark Moutains [illegible]
21,30 **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale
22 — **The [illegible] Cosby Show**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte e della [illegible] d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **Basket Serie A2**: incontro Kleenex Pistoia-Ipifim Torino
24 — **Le spie**, [illegible]
1 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
1,30 **Buona [illegible] con...**

[illegible]

14 — **Angels**. In diretta dall'alto dei cieli
14,44 **Tre canzoni tre**
15 — **Ticket**, medicina e ass[illegible]
16 — **Il Paginone**, rotocalco sonoro di attualità culturale ideato da G. Neri
17,30 **Radiouno jazz '89**. A cura di Adriano Mazzoletti. *Una storia italiana del jazz*
18,05 **Dicono di (e)**
18,30 **Musica sera: [illegible] concerto**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Cartacarbone**. Machi Cena incontra Walter Branchi
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, favole di ogni Paese narrate [illegible] Pandolfi
20,30 Radiouno serata **Omnibus**, a cura di Gianni Bisiach. **Codice Alfa**, giallo radiofonico di Gerardo Sarravalle. **Emozioni**, musiche in studio 2 a 2, [illegible] Giorgio Bracardi e Mario Marenco
22,49 **O[illegible] il Parlamento**
23,05 **La [illegible]**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21,30 **[illegible]**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi, a cura di Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il cavaliere inesistente**, di Italo Calvino. Lettura integrale a più voci diretta da Massimo Scaglione
15,30 **Gr 2 Economia**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società. Un programma di Franca Guerini. Conducono P. Goggioli, A. Lauriano, S. Perrone Capano
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio. Con F. Gentile e G. Pezzulli
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. Oggi: il mondo dell'opera
19,50 **Speciale Gr 2 Cultura**
19,57 **Le ore della sera**. *Musica per ricordare*
20,30 **Guillaume de Machault**: [illegible] Notre Dame. Ensemble Gilles Binchois
22,50 **La [illegible] notte**. In studio Marco Guzzi. *Teatro della realtà*
23,28 **Notturno italiano**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**. In [illegible] notizie e musica di alta qualità
18,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. M. Musica**

[illegible]

14 — **Compact Club**, curiosità in CD
14,48 **Succede in Europa**
15 — **Novanta anni di musica italiana**
15,45 **Orione**. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Un continente per volta: viaggio in Asia**
17,50 **Scatola sonora**, attualità. Un programma a cura di Marco Mauceri
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **[illegible] sonora**, attualità. Poesia e musica con Gianfranco Zaccaro
21 — Dall'Auditorium di Torino della Rai. [illegible] **Mahler**: [illegible] n. 7. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Direttore Moshe Atzmon
22,30 **Supplemento di Terza pagina**. La Fiat dei [illegible] Agnelli, di Valerio Castronovo: Agnelli e Mussolini
23 — **Blue note**
23,35 **Il racconto [illegible]**
23,58 **Notturno italiano**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

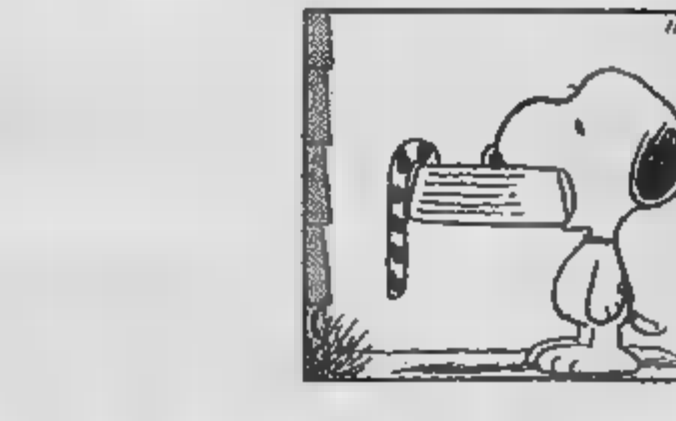
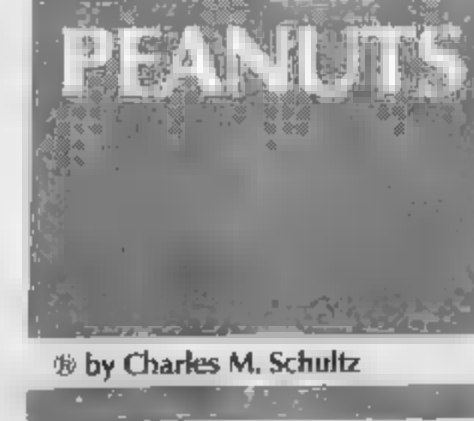
PEANUTS

® by Charles M. Schultz

BAM! BAM! BAM!

IL DESSERT? SI, SIGNORE ARRIVA...

11-30

©UFS distribuito ...

ODEON TV

13 — **Sugar**, giochi con [illegible]gazzi. Presenta Casti
— **Capitan Gorilla**, cartoni animati
— **Jeanie dai [illegible] capelli**, cartoni animati
— **GI Joe**, cartoni animati
— **Interbang**, telefilm
15 — **Señora**, telenovela con Maria [illegible] Carmen Regueiro
16 — **Pasiones**, telenovela [illegible] Grecia Colmenares
17 — **Mariana**, novela con Veronica Castro
18 — **Il supermercato più [illegible] mondo**, telefilm
18,30 **L'uomo e [illegible] Terra**, documentario
19 — **I protagonisti [illegible] piemontese**, rubrica
19,30 **Lo scrigno magico**, cartoni
20 — **Barzellette**, con Alessandro Ippolito

20,20 FILM ■ **La morte [illegible] sa leggere**, [illegible] Ousama Ravi, con Rita Tushingham, Ross Petty, Shelley Peterson. Giallo 1986 — *Zitella acida e analfabeta, assunta come cameriera in una famiglia, si vergogna della propria ignoranza [illegible] invece di mettersi a studiare risol[illegible] i suoi problemi nel modo più drastico: eliminando tutti*
22,30 FILM ■ **Zombi**, [illegible] George A. Romero, [illegible] David Emge, [illegible] Foree, Scott H. Reiniger. Italia horror 1978 — *Sanguinario gruppo di «morti viventi» getta nell'angoscia gli interi Stati Uniti compiendo funeste imprese. Solo tre uomini e una donna riescono [illegible] salvarsi senza essere contaminati e si rifugiano, assediati, sul tetto di un supermercato. Orge orripilanti*
1,30 [illegible] **Diamond**, telefilm
— **Film [illegible] stop**

8 — [illegible] **Chuck Story**, cartoni animati
9 — **Richard Diamond**, telefilm
10 — **La schiava Isaura**, telenovela
11,30 **Richard Diamond**, telefilm
12,30 **Don Chuck Story**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, notiziario
— **Sport news**
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, con C. Buonvino e I. Guidoni
15 — **Snack**
— **Goober**, cartoni animati
15,30 **Segni particolari: genio**, telefilm
16 — FILM ■ **Belle Star**, di John A. Alonzo, con [illegible] Montgomery, Cliff Potts. Usa western 1980 — *La fuorilegge Belle ha nomea di donna libera [illegible] immorale. Sposata a un indiano, cerca di allevare i figli avuti da precedenti relazioni, ma gli abitanti della cittadina in cui vive vogliono cacciarla*
17,45 **Tv Donna**, attualità. Conduce Carla Urban
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● **Harlequin**, [illegible] Simon Wincer, con David Hemmings, Robert Powell. Australia fantastico [illegible] — *Un illusionista [illegible] in realtà dotato veramente di poteri paranormali. Un giorno entra in contatto [illegible] una ricca famiglia ove un giovane è gravemente ammalato. Con i suoi poteri riesce [illegible] salvare la vita del ragazzo conquistandosi in questo modo la gratitudine dei genitori. Ma si scopre che le sue intenzioni non sono generose come sembrano*
22,15 **Ladies [illegible] gentlemen**, varia attualità
22,50 **Stasera News**
— **Stasera Sport**
24 — FILM ● **La petroliera fanta[illegible]** con John Philip Law, Gert Froebe. Poliziesco [illegible]

7,30 **CBS Evening News**, via satellite il più importante telegiornale dell'emittente statunitense
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Get Smart**, telefilm
9,30 **[illegible] contro Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Gabriela**, telenovela
11,30 **Tv Donna mattino**, [illegible] Silvia Cohen
12,45 **Specchio [illegible] vita**, condotto da Nino Castelnuovo

SVIZZERA

13 — **Tg Flash**
13,10 **Domenica sportiva II**
13,40 [illegible] **dei Mondiali [illegible] calcio**. *Argentina-Ungheria (1982)*
14,30 **Telescuola**. *Sulle orme dell'uomo*
15,20 **L'operetta italiana e Carlo Lombardo**, di Filippo Crivelli
16,10 **Ieri... e l'altro ieri**. Documenti
16,35 **Il [illegible] libertà**, telenovela
17,15 **Superastercologiostra**
— **Bob e Bobby**, per i bambini
— **Grisù il draghetto**, cartoni
17,45 **Tg [illegible]**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **Alf**, telefilm
18,25 **In bocca al lupo!**, giochi in famiglia
19 — **Attualità sera**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ● **Titolo non pervenuto**
21,55 [illegible] e [illegible] *Vecchio sarai tu*
22,30 **Tg Sera**
22,50 **I piaceri della musica**. G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, ouverture. D. Milhaud: Le carnaval d'Aix, fantasia per pianoforte [illegible] orchestra op. 83 B. Orchestra della Radiotelevisione della Svizzera italiana, diretta da Ion Marin
23,20 **Teletext-Notte**

12,30 **Una coppia impossibile**, telefilm

[illegible]ODIST[illegible]

13,45 **A tutto campo**, replica
15,30 **Tennis**. Storie [illegible] filo di rete (replica)
17,30 **Basket Ncaa**, campionato universitario: una partita (replica)
18,15 **Wrestling Spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati [illegible] Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo Base**, [illegible] di avventura con Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke box**, la storia dello sport a richiesta

20,30 **Golden juke box**: i campioni si rivedono. Presenta [illegible] Peterson
22 — **Telegiornale**
22,10 **Boxe di notte**: i grandi match della storia [illegible] pugilato, presentati da Franco Ligas
22,55 **Basket Nba**: regular season. Boston Celtics-Minnesota Timberwolves (registrata)
0,25 **Calcio**. Campionato argentino: una partita (registrata)

RETE [illegible]

13 — **Piume e paillettes**, telenovela
14 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 [illegible] **dolce Kyoko**, cartoni animati
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Daniel Boone**, telefilm
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 [illegible], telefilm con Alan Alda
20,20 FILM ● **Sebastian**, [illegible] David Green, con Dick Bogarde, Susannah York. Spionaggio
22,30 **Mash**, telefilm
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento [illegible] satellite condotto da Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **Intrigo a Parigi**, con Jean Gabin, Liselotte Pulver, Marina Berti. Francia avventuroso 1964 — *Un vedovo deluso e sfiduciato della [illegible] incontra una donna. Insieme vanno a lavorare nella [illegible] di un industriale. Lui [illegible] maggiordomo, lei come [illegible] meriera. Col passare del tempo [illegible] vita riprende un senso*

RETE [illegible]

11 — **Invito al cinema**, rubrica
11,20 **George**, telefilm
12,20 **Shopping**, rubrica
13,50 FILM ● **Stunt Rock**, [illegible] Grant Paget, Monique Van de Ven. [illegible] avventura 1978
17,05 **Caccia al tesoro**, gioco in diretta
17,35 **Shopping idee**
20,35 **La campagnola**. Danza
21,40 **Shopping [illegible]**
23,41 **Le auto della settimana**, promozionale

[illegible]E

14,30 [illegible] **rugby**: Stievani Cus Torino
16 — **Vivere il futuro**, documentario
17 — **Ciranda de pedra**, telenovela
19,45 **Oggi parliamo di...**, attualità
20 — **Felicità dove sei?**, telenovela
20,30 **La [illegible] lupi**, telenovela
[illegible] — **Vivere il futuro**, documentario
21,30 **Il mondo dell'hi-fi**, promozionale
22,40 **Oggi parliamo di...**, attualità
[illegible] — **Romagna mia**, programma musicale con Nilla Pizzi

[illegible]LE

13,30 **Passioni**, sceneggiato, di Riccardo Donna, [illegible] Bonasso, Elisabetta Viviani
15 — **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
17,30 **Motori non stop**, rubrica
18 — **Passioni**, sceneggiato
18,30 [illegible], telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20,30 FILM ■ **L'uomo [illegible] Santa Cruz**, [illegible] Lee Van Cleef, Jim Brown. Israele western 1976 — *Un bambino si è visto sterminare la famiglia da [illegible] banda di predatori messicani. Aiutato da un cercatore d'oro, segue la gang facendo fuori i banditi ad uno ad uno*
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Notte sport con Cinquestelle**
23,40 FILM ● **[illegible] compromesso erotico**, di Sergio Bergonzelli, con Pupo De Luca, Ria De Simone. Italia commedia 1976 — *Parodia del filone Don Camillo. Qui il prete frequenta le squillo, mentre il suo avversario [illegible] una sindacalista. Sesso (censuratissimo) in varie salse*
1,10 **Doppio gioco**, serial sexy

RE[illegible]

14,30 **Le auto [illegible] settimana**
15,15 FILM ■ **Il mostro [illegible] Venezia**
17,15 **Musicale**
18,30 **Flinstone**, telefilm
19 — **I naufraghi**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telefilm**
20,30 **Le [illegible] parlano**
22,45 **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Telefilm**
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Promozionale**

[illegible]

14,30 FILM ■ **Senza di loro l'inferno è vuoto**, con Martine Carol
16,10 **Beverly Hillsbillies**, telefilm
17,20 **Cartoni [illegible]**
17,50 **Doc Elliott**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — **L'occhio della pantera**, a cura del Movimento studentesco
20,30 FILM ■ **Se mi arrabbio spacco tutto**, con Paul Smith, Uri Zohar. Israele 1976
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della settimana**

[illegible]

15 — **Avventure di Charles Dickens**
17 — [illegible] **e Nazioni del XX Secolo**, documentario
18,30 [illegible] **di Giovanni Paolo II del 14-2-90**
19 — **Terra nostra**, notiziario agricolo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20,30 **Hawkins**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**, a cura di Riccardo Maccioni
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Firehouse**, telefilm

[illegible]A

14 — **Cartoni [illegible]**
16,30 [illegible] **amore in silenzio**, telenovela
18,30 [illegible] **Diana**, telenovela [illegible] Lucia Mendez
[illegible] **Il peccato [illegible] Oyuki**, teleromanzo con Ana Martin
20,25 **Il [illegible] Diana**, [illegible] con Lucia Mendez
21,15 **Un [illegible] in silenzio**, telenovela con Erika Buenfil
22 — **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo con Ana Martin

[illegible]

7 — **Corn flakes**
8 — **I video della mattina**
11,30 **Easy listening**
12,30 [illegible] **The Air**
13,30 **Super [illegible]**
14,30 **Hot [illegible]**
16,30 **On The Air**
19,30 **Fish Special**
[illegible] — **Super Hit**
21,30 [illegible] **The Air**
23,30 **Blue night**
0,30 **Notte rock**

[illegible]

12,25 [illegible] **di Berta**, telenovela
14,55 **Cartoni animati**
15,55 **Ridere ridere ridere**, comiche
16,11 **Hit parade**, musicale
17,55 **Pomeriggio con noi**, attualità
18,45 **Ust**, notiziario dell'Unione silenziosi torinesi
19 — **Invito alla magia**. Letterio (programma in diretta)
20,30 **Se[illegible] noi**
21,40 **Roto 7**, attualità
22,10 **Torino sport**. Conduce Ely Monari

[illegible]

14,10 **La sfida**, gioco a premi
14,30 **Pomeriggio sportivo**
15,15 **42° Torneo mondiale giovanile di Viareggio**
17 — **Donne & Company**
17,30 **Gulp**, cartoni animati
18,30 **Diario**, attualità
19 — **A tavola con...**
19,30 **Siamo alla frutta**, talkshow
20 — **Viareggio C[illegible] d'Europa**
21 — **Emozioni nel blu**, rubrica
21,30 [illegible] attualità
[illegible] — **Rien [illegible] va plus**, show
22,30 **Piccole diavolerie**, varietà

[illegible]A[illegible]

15 — **Centurions**, cartoni animati
16 — FILM ● **Il cla[illegible] rapina**
18 — **La schiava Isaura**, telenovela
[illegible] — **Centurions**, cartoni animati
18,45 **I protagonisti della vita pie[illegible]**
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **New [illegible] Yard**, [illegible]
21,30 **Cash and carry**, programma promozionale
23 — FILM ■ **Il grande sperone**
1 — **New Scotland Yard**, telefilm
2 — **L'occasione**
2,30 **Film non stop**

[illegible]

14 — [illegible] **Lawrence**, telefilm
15,30 **Cartoni [illegible]**
— **Mash**, telefilm
17,15 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
18,15 [illegible] **e pastes**, telenovela
19 — **Teledomani**, attualità
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 FILM ● [illegible] **e fumo**
22,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
23 — **Frutto proibito**
24 — **Telefilm**

TELE [illegible]

14 — **Junior tv**, cartoni animati, telefilm e varietà
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Cara [illegible] Kioko**, cartoni animati
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — [illegible]**. Monroe**, telefilm
17,30 **Il calabrone verde**
18,30 **Redazionale**
19,10 **Tg regionale**
19,30 **Ciao sport**, rubrica sportiva
20,20 **Speciale Calcio Derby**
22,10 **Tg regionale**
22,30 **Parliamone insieme**

IN POLTRONA

Il primo Rambo quasi [illegible] classico

CANA[illegible] 5 — 20,[illegible]

«Rambo» (Canale 5) contro «Agente 007 Vivi e lascia morire» (Raiuno). Sono guerre di film, anche se giocate con titoli stravisti. Il primo poi, all'ennesimo passaggio tv, è anche stato il best seller trainante del boom delle videocassette a noleggio e in vendita. A quest'ora, scagli una pietra chi non lo ha già visto. E [illegible] volta visto, vale la pena rivederlo? «Rambo» uscì nel 1982 e fu un successo strepitoso. Qualcuno ricorda il nome di David Morrel? E' lo scrittore che inventò il personaggio che poi Sylvester Stallone ha semplificato e portato all'ipercelebrità. Il romanzo uscì anche in Italia, col titolo di «Primo sangue», nel 1973, e vendette pochissimo. Dopo [illegible] film, venne ristampato come «Rambo» (con la locandina del film in copertina) e vendette all'inverosimile. Che piaccia o no, al cinema «Rambo» è un piccolo classico, oltre ad essere il capofila di un genere miliardario. Accanto a Stallone, allinea anche un vero attore, Brian Dennehy, sceriffo cattivo e arrogante.

Stallone è Rambo

James Bond contro i dinosauri

RAIUNO — 20,30

Meglio «Rambo» o «Agente 007 — Vivi e lascia morire»? Si trattava del primo film in cui al posto [illegible] vero James Bond, Sean Connery, appariva Roger Moore. La vicenda [illegible] tratta da un romanzo di Fleming e dell'originale conservava infatti il titolo, il nome di qualche personaggio e alcuni vaghi riferimenti. Per il resto: abbondanza di effetti speciali, cose mirabolanti, grande schermo e splendide donne (Jane Seymour in testa). Il pubblico uscì deluso da Roger Moore, ma, più tardi, imparò ad amarlo.

Meglio, forse, per chi ama gli effetti speciali storici, il film di Retequattro, «La terra dimenticata dal tempo», avventure fantastiche di poveri malcapitati su un'isola dove [illegible] è ancora in piena preistoria, con dinosauri meccanici e mille pericoli di cartapesta in agguato. Il film, fra l'altro, è tratto da un romanzone avventuroso di Edgar Rice Burroughs, scrittore che pochi conoscono, ma che ha inventato un personaggio celeberrimo, Tarzan.

Jane Seymour, donna di 007

La scelta [illegible] Meryl

ITALIA 1 — 20,30

La scelta a cui è costretta Sophie, appunto, nella «Scelta di Sophie», è agghiacciante, terribile. Quale dei due figli deve consegnare ai nazi perché lo ammazzino? La scelta condiziona tutto il resto della sua vita e giustifica in più [illegible] l'incapacità della donna di essere normale. Il film, firmato da Alan Pakula, regista amatissimo da platee e recensori severi, concorse all'Oscar. Vinse la protagonista, Meryl Streep, che prese la statuetta e si consacrò attrice. Oggi si può dire che sia considerata la più grande del mondo (a parte l'ultimo «She devil», piaciuto poco ai critici). Allora (1983) i giornali si sbalordirono e scrissero: «E' fin troppo brava». Oggi [illegible] lo danno per scontato. [illegible] film: una grande storia d'amore a tre, mescolata a un dramma crudelissimo che si vive in flash back. Va in onda sul canale sbagliato, quello dei minorenni, ma è funzionale alla guerra dei film del lunedì e dovrebbe raccogliere il poco pubblico che deciderà di snobbare Rambo e snobbare pure 007.

Una scena del film

Un po' [illegible] luce sull'appalto

RAIDUE

Un comunicato, insolitamente breve rispetto [illegible] precedenti, informa che questa settimana «Diogene» cerca d'insinuarsi dentro uno fra i meccanismi più complicati e controversi della vita economica nazionale, quello degli appalti pubblici. L'inchiesta è stata girata nei principali capoluoghi italiani, ma soprattutto a Roma, e cercherà di rivelare al pubblico i meccanismi, solitamente noti e chiari agli addetti ai lavori e solo a loro, che regolano il passaggio del denaro pubblico dagli amministratori a quanti gareggiano per un appalto. Gli appalti, [illegible] soprattutto i subappalti, sovente concessi nelle maniere più contorte e oscure, sono, a volte, fra i più importanti meccanismi di finanziamento della criminalità organizzata. L'iter di un appalto irregolare [illegible] poi uno fra i labirinti più intricati [illegible] bui in cui [illegible] magistratura possa cercare di addentrarsi. La trasmissione è condotta da Antonio Lubrano. Il pubblico può segnalare argomenti telefonando tutti i giorni al numero 06/314.611.

Antonio Lubrano

Quanto guadagna lo spacciatore?

[illegible] — 21,40

Conquistare titoloni di giornale, forse troppi, grazie al falso scoop, è servi[illegible] poco a «Mixer», che la settimana scorsa ha contato tre milioni e 125 mila spettatori di media (i dati comprendono però anche [illegible] pubblico di «Derrick») contro i sei milioni e 700 di [illegible]uno e i sei milioni e 800 di Canale 5. Ecco il menù di stasera: «Mixer» apre con la testimonianza di Billy, tossicodipendente che vende eroina e arriva a [illegible]dagnare anche due milioni al giorno. E' previsto poi un servizio su una delle capitali europee della cocaina, Madrid, dove l'anno scorso sono state sequestrate tre tonnellate e mezzo di [illegible]roga per un valore di circa 220 miliardi di lire. Il magistrato Adolfo Beria D'Argentine parlerà quindi del problema del riciclaggio di denaro sporco in Italia e della politica del presidente americano Bush contro i narcotrafficanti colombiani. Enrico Deaglio cambierà pagina con un servizio dalla Romania e un'intervista a Doina Cornea, candidata [illegible] premio Nobel per la pace, mentre Marcella De Palma finirà [illegible] la storia di Hibraim, immigrato senza tetto.

Adolfo Beria D'Argentine a «Mixer»

A SPA
: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

ANNO 122 NUMERO 47 — LUNEDÌ 19 FEBBRAIO 1990

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1928
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione Stampa) n. 1825 del 14/12/1989

Il polemico Tedeschi «torinese» con Svevo

Le cronache lo descrivono attore bravissimo ed eclettico, uomo amabile ed estremamente cortese. Insomma, il Professionista Perfetto. Come spesso capita, tutto è molto soggettivo, perché ciascuno di noi presenta facce diverse a seconda dell'interlocutore.

O del momento. O dell'umore. Diciamo che ho incontrato Gianrico Tedeschi nel momento sbagliato. Resta il fatto, indiscutibile, che sia attore bravissimo, anche se non popolare. Nel senso che non ha mai compiuto, o voluto compiere, quel passettino in più che poteva collocarlo fra i grandi protagonisti delle nostre scene. Questione di scelta? Di supponenza? Chissà. Al pubblico l'ardua sentenza.

Avrà modo di giudicarlo come protagonista ne *La rigenerazione* di Svevo, regia di Marco Bernardi (in scena all' Adua da domani al 25 febbraio).

Se non sbaglio, lei aveva già interpretato *La rigenerazione* nell'86, con la regia di Squarzina. Perché questa ripresa, a quattro anni di distanza?

«Non sbaglio. Io sono del parere che quando un attore fa due o tre cose nella sua carriera, queste siano più che sufficienti: voglio dire, la mia politica sarebbe quella del repertorio e invidio gli attori d'un tempo e gli attori stranieri che ancora oggi possono permettersi di andare avanti con la stessa pièce anche per dieci anni di seguito. Nel caso specifico, quindi, non si tratta di una ripresa, ma di un proseguimento».

Non direi, visto che è cambiato il regista e quindi la lettura del testo. Inoltre immagino che anche lei, in questi quattro anni avrà avuto dei ripensamenti, per quanto riguarda il suo personaggio.

«Diciamo che sono maturato: quattro anni fa ero molto più lontano dall'età del personaggio, che ha sessantotto anni, oggi lo sono ancora, ma un po' meno. Quanto al regista, preferisco la visione di Bernardi a quella di Squarzina, che ne aveva privilegiato il lato grottesco a scapito di quello amaro, riguardante il problema esistenziale: cioè a dire l'accettazione o meno della vecchiaia».

E lei come si comporta in proposito, accetta serenamente la vecchiaia, o no?

«E' un problema che affronto in altro modo o forse non affronto affatto: devo dire che non solo la vecchiaia non mi pesa, ma non mi sento per niente vecchio. Per me le cose cominciano sempre domani e vivo con l'impressione di avere ancora un sacco di tempo davanti a me. Forse perché non ho acciacchi e fisicamente sto benissimo: il che mi permette di vedere il lato positivo della vecchiaia. Che è poi la serenità, la saggezza, il fatto di riuscire a capire meglio e ad apprezzare di più le cose che ti circondano».

Lei ha appena detto che preferisce il repertorio, cioè vorrebbe poter ripetere per anni la stessa pièce. Invece viene considerato un po' come il prezzemolo dello spettacolo italiano: uno che non si presenta mai nello stesso genere teatrale ma è in grado di passare con la massima souplesse dalla tragedia al musical.

«Detesto le definizioni e non capisco proprio cosa significhi prezzemolo. Se vuol riferirsi alla mia versatilità, allora è vero, mi sono prodotto in molti generi diversi; ma perché non avrei dovuto farlo, visto che me lo posso permettere?»

E non crede che questo abbia contribuito a farle perdere la grande occasione di entrare cioè fra i massimi protagonisti delle nostre scene?

«Lei mi sta facendo domande provocatorie, lo sa? Io sono fra i massimi protagonisti delle nostre scene. Anche se magari la mia fama è dovuta più alla televisione che al teatro. Per cui, non credo di aver perso nessuna grande occasione».

Mi fa piacere di saperla soddisfatto e senza rimpianti.

«Sono senza rimpianti, certo e anche senza sogni. Perché li ho soddisfatti tutti. Invece, non sono soddisfatto dei giornali. Né dei giornalisti».

E si può sapere perché, scusi?

«Semplicemente perché, per quanto riguarda la nostra professione, sono assolutamente superflui. Per non dire inutili. Non a caso concedo pochissime interviste: le considero una gran perdita di tempo perché non mi interessa affatto che si parli di me. Io non credo che la gente vada a teatro perché legge le critiche, o perché legge le interviste. La gente va a teatro perché ti vuol vedere e ti vuol vedere perché sei un grande attore e sei un grande attore perché reciti bene. In tutto questo i giornalisti non c'entrano proprio per niente. Lei pensa forse che dopo questa intervista che stiamo facendo verranno tre o quattro persone in più a vedermi?».

No, anzi io penso che dopo l'intervista che stiamo facendo ne verranno tre o quattro in meno.

Mi dica, Tedeschi, lei è così affabile anche in privato?

«A me non va di parlare del mio privato: non vedo a chi debba interessare come sono o non sono in privato. E' già uno sforzo tremendo, per me, parlare del Tedeschi pubblico: e le interviste, guardi, le abolirei proprio. Le concedo per pura cortesia».

Donata Gianeri

Gianrico Tedeschi non ama le interviste e neppure i giornalisti

Oggi i funerali di Dino Falconi Aveva 88 anni

Dino Falconi sul set di «Scarpe grosse» con Amedeo Nazzari

MILANO ● Si svolgeranno oggi pomeriggio, in San Gottardo, i funerali di Dino Falconi, il commediografo e giornalista scomparso sabato scorso, all'età di 88 anni, in seguito a complicazioni cardiache.

Falconi, re del teatro brillante, era figlio d'arte: la madre, Tina De Lorenzo, era l'indiscussa prima donna del teatro di prosa italiano all'inizio del secolo, tanto che quando diede alla luce il figlio Dino, lo stesso giorno in cui nasceva Mafalda di Savoia (era il 18 novembre 1902), i giornali diedero identico risalto alle due nascite.

Dino Falconi era laureato in giurisprudenza, ma la sua vocazione era quella di scrivere per il teatro.

A ventiquattro anni presentò a Virgilio Talli, capocomico severissimo e direttore del teatro Arcimboldi, alcuni atti unici per commedie brillanti. Fu subito un successo.

Tra i suoi lavori più famosi: *«L'influenza di Tristano»*, *«Marietta oh mia Marietta»*, *«Peso massimo»*, *«Paparino»*.

Falconi fu anche giornalista, critico cinematografico, direttore di *«Grazia»* e redattore capo di *«Epoca»*, autore di periodici.

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA — corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) — *Fantastico*
Ore 15,45; 18; 20,15. — ★★★/●●●

ADUA — corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Fiori d'acciaio, di Herbert Ross, con Sally Field, Dolly Parton, Shirley MacLaine — In un negozio da parrucchiera del profondo Sud sei donne tengono alta la bandiera d'un femminismo da soap opera. Inaugurazione del Festival di Berlino 1990 — *Drammatico*
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Vittime di guerra, di Brian De Palma, con M. J. Fox, S. Penn — Una pattuglia di militari nel Vietnam stupra e uccide una ragazza. Un soldato si oppone e suscita uno scandalo [illegible]
17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 28 ☎ 597.196
She Devil - Lei, il diavolo, con Meryl Streep, Roseanne Barr — Una scrittrice di successo [illegible] come nei suoi romanzi rosa d'una sconosciuta ma compie la vendetta trasversale della moglie soppiantata, [illegible] brutta — *Commedia*
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Pelle d'acciaio, regia di Ken Finkleman, con J. [illegible], Lory Nan, Engler e Danny [illegible]. Non viet. — Il figlio d'un [illegible] fa per [illegible] carriera in una multinazionale innamorando di se la figlia del boss, contestatrice e carina — *Commedia*
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●

CENTRALE — via C. Alberto 27 ☎ 540.110
L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christian Anholt, Samuel West. Non vietato, dolby stereo — Un [illegible] che lasciò da ragazzo la Germania all'avvento del nazismo ritrova con sollievo la traccia del coraggio d'un suo amico del quale dubitava — *[illegible]co*
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E ☎ 545.265
Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante, di Peter Greenaway, con Richard Bohringer, Michael Gambon. V. 14 — Un violento finanzia ristoranti di lusso per primeggiare ma la moglie lo tradisce con sottile perfidia nei locali stessi. [illegible] disponsa alle infinite, incurante della sicura vendetta — *Grottesco*
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,20 — ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili — *Drammatico*
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★★/●●●●●

CRISTALLO — via Gobe 8 ☎ 450.71.00
Sorvegliato speciale, di John Flyn, con Sylvester Stallone, John Amos, Darlanne Fluegel. Colori. Non vietato — Catturato da un maniacale direttore di penitenziario che non gli perdona una vecchia e motivata evasione, l'eroe dei grandi bicipiti deve usare le maniere forti — *Avventuroso*
Ore 16,30; 18,[illegible] 22,30 — ★/●●●●●

DORIA — via Gramsci 9 ☎ 542.423
Willy Signori e vengo da lontano, di e con Francesco Nuti — Un cronista che ha ucciso senza colpa un ciclista ubriaco sente l'obbligo di crescerne il figlio che la [illegible] donna attende in orgogliosa solitudine — *Commedia*
Ore 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 — ★★/●●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. [illegible]. Non vietato — [illegible] e contrattempi nella difficile arte di [illegible] l'amicizia tra [illegible] e [illegible] senza lasciarsi coinvolgere dall'amore — *Commedia*
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino [illegible]
Sono affari di famiglia, di Sidney Lumet, con Sean Connery, Dustin Hoffman, Matthew Broderick. Non vietato — Nonno, padre e figlio — dinastia di ladri in [illegible] permanente effettivo — si rovinano nel colpo da un milione di dollari. Il vecchio si sacrifica [illegible] — *Commedia drammatica*
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino ☎ 447.5241
La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) — [illegible]
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

EMPIRE — Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.842
Tempi migliori, di Spottiswoode, con Robin Williams, Kurt Russell. Non viet. — Un maniaco dello sport vive nel ricordo della sconfitta immediata tra amatori per colpa sua una dozzina d'anni addietro e organizza la rivincita in [illegible] agli equivoci d'uso — *Sportivo*
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible] — ★★/●●

FARO — via Po 30 ☎ 632.214
Vendetta [illegible], di John Irvin, con Patrick Swayze, Adam Baldwin, Helen Hunt. Non viet. — Un poliziotto da Chicago e un montanaro del Kentucky, fratelli di mentalità diversissima, cercano di rintracciare e colpire l'assassino d'un altro fratello — *Poliziesco*
Ap. 20,30. Film 20,40; 22,30 — ★★/●●

FIAMMA — corso Trapani 57 ☎ 315.2067
Due occhi diabolici, di Dario Argento e George Romero. In Dolby stereo. Viet. 14 — Due episodi da Edgar Allan Poe, diretti da Romero inventore degli zombies («I fatti nel caso di Mr. Valdemar») e [illegible] hitchcockiano Argento («Il gatto nero») con riprese effettuate in America — *Horror*
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Dimenticare Palermo, di Francesco Rosi, con James Belushi, Mimi Rogers. Colori. Non viet. — Un italo-americano candidato a sindaco di New York compie il viaggio di nozze in Sicilia perdendo la propria identità e la capacità di lottare contro la droga che osteggiava in patria — *Drammatico*
Ore 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] — ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 ☎ 839.75.03
Jesus of Montreal (Premio giuria del 42° Festival di Cannes), di Denys Arcand. Con Catherine Wilkening, Lothaire Bluteau — Un attore che impersona il Cristo durante una normale sacra rappresentazione, ne modifica la bontà e il furore scandalizzando la sonnolenta società dei consumi — *Drammatico*
Ore 16,05; 18,15; 20,25; 22,35 — ★★★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
La vita e niente altro, di B. Tavernier, con Philippe Noiret, Sabine Azema — Un generale incaricato nel '20 a Verdun del recupero di salme dei dispersi trova un soprassalto di umanità alla retorica del mestiere trovando la forza di dichiararsi a una vedova che ha intuito la vanità delle ricerche — *Drammatico*
Ore 16; 17,30; 19,55; 22,30 — ★★★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico ☎ 541.283
Harlem nights, di e con Eddie Murphy, Richard Pryor, R. Fox — Padre e figlio adottivi, Pryor e Murphy, tendono a [illegible] ogni sorta di trappole nella calda atmosfera della Harlem Anni Trenta — *Comico*
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — [illegible]

NAZIONALE 1 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
Scandalo Blaze, di Ron Shelton, con Paul Newman, Lolita Davidovich. [illegible]. Non viet. — *Prima visione*
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NAZIONALE 2 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
Orchidea selvaggia, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset, Carré Otis. Colori. Vietato 18 — Una segretaria incuriosita dalla versatilità erotica d'un riccone ne mette in luce la natura di complessato e lo richiama alla realtà con una franca sessualità — *Sexy*
Ore 20,15; 22,30 — ★/●●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 ☎ [illegible]
Il segreto, di Francesco Maselli, con Nastassja Kinski, Franco Citti, Stefano Dionisi, Chiara Caselli — Una [illegible] un fattorino vanno a vivere insieme in borgata con l'entusiasmo dell'età. Ma non tengono conto di un'edipica ombra del passato, che reclama l'amore assoluto e unico — *Drammatico*
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] — ★★★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 ☎ 532.448
Perché proprio a me?, di Gene Quintano, con Christopher Lambert, Christopher Lloyd, Kim [illegible] — Un bravo scassinatore si trova coinvolto in guai più grandi di lui a causa d'un rubino che non rientrava neppure nei suoi interessi «professionali» — *Commedia*
Ore 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30 — ★★/●●

REPOSI — via XX Settembre 15 ☎ [illegible]
Seduzione pericolosa, di Harold Becker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della bella bionda che si sospetta autrice di tre [illegible] dagl'indeterminati contorni sessuali — *Poliziesco*
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina ☎ 510.140
La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) — *Fantastico*
Ap. 15,30. Film: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 ☎ 636.531
Lassù qualcuno è impazzito, di James Uys, con Nixau, H. Strydom. Col. Non viet. — Tra boscimani selvaggi e animali pazzoidi una bella snob americana deve adattarsi controvoglia a un nuovo genere di vita — *Commedia*
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●

TORINO — via Buozzi 6 ☎ 530.363
C'era un castello con quaranta cani, di D. Tessari, con Peter Ustinov, Salvatore «Totò» Cascio. Non vietato — I cani vogliono vita da cani in un maniero dove una [illegible] scombinata organizza un pensionato di lusso per ospiti con la coda — *Commedia*
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — [illegible]

VITTORIA — via Roma 356 ☎ 511.789
Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis. Abbinato al cartoon, **Una grossa indigestione** — Scienziato distratto sottopone i figli e quelli dei vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli più meno d'una formica e ne incomincia la ricerca nel giardino divenuto enorme — *Fantastico*
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Cibrario 56 ☎ 745.3807
E' stata via, di Peter Hall, con Peggy Ashcroft, Geraldine James, James Fox — Una donna internata per mezzo secolo s'accorge che una signora incinta corre il rischio di subire anch'ella, e combina un'incredibile fuga a due alla vigilia del parto — *Commedia*
Ore 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Salato 77 ☎ 387.197
Ho vinto la lotteria di Capodanno, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio. Colori, non vietato — Un giornalista fallito deve compiere mille acrobazie per recuperare il biglietto che gli darebbe i cinque miliardi della lotteria nazionale (ne beneficeranno i soliti ignoti) — *Comico*
Ore [illegible] — ★★/●●●●

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 6 ☎ 740.2365
The abyss, di James Cameron, con Ed Harris, Mary Elizabeth Mastrantonio, Michael Biehn — Una squadra di sommozzatori indaga sulla forza mostruosa e aliena che attacca le piattaforme subacquee in tempo di pace — [illegible]
Ore 20; 22,30 — [illegible]

[illegible] D'ESSAI — corso Belgio 53 ☎ 874.171
Notturno indiano, di Alain Corneau. Con J. H. Anglade, C. Celarie — Partito alla ricerca d'un amico dissoltosi nell'India, uno studioso trova in se stesso e nelle parte nascoste dell'anima gli elementi della ricerca — *Drammatico*
SELENE RAGAZZI: **Red e Toby nemiciamici**, di Walt Disney. Ore 15; 17
Ore: 20,15; 22,30 — ★★/●●●

ALTRE VISIONI

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. [illegible] bis, ☎ 812.2312)
Oliver & company, di Walt Disney. Ore 20,30; 22,30

CUORE (via Nizza 50, ☎ 087.558)
Oggi riposo. Domani **Switching Channels**

FALCHERA (via Tamaro 30, ☎ 262.18.65)
Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 264.134)
[illegible] chiuso

MASSAUA (p.zza Massaua 9, ☎ 795.803)
Black Rain (Pioggia sporca), con M. Douglas. Ore 20,25; [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Secchi 18, ☎ 511.290)
Private Love (Super cubidion [illegible]). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Calde voglie insaziabili. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 16)
[illegible] 14,30 alle 23 **Anal Waterover Tee**[illegible]. Novità [illegible]. Ingresso riservato ai [illegible]

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 10633)
Scandalo hard. Prima visione. No stop dalle ore 10: ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 6, ☎ 655.334)
Stravaganze bestiali. Prima visione. Ap. ore 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.574)
Le ragazze del sexy shop, con Sharon Michel, Joanne Storm. Col. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.14.70)
E' mio diritto godere. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 6, ☎ 588.16.25)
Mondo erotico di Olivia - Body Talk. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6651)
Incontri a Miami Beach. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
Le super scatenate, con Lili Carati, Ramba Nera. Prima visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Film erotico. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Desideri di una nobildonna. Ap. ore 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

COLLEGNO
PRINCIPE: Seduzione pericolosa.
STAZIONE: Il bambino e il poliziotto
STUDIO LUCE: Willy Signori e vengo da lontano.
REGINA: Lassù qualcuno è impazzito.

GRUGLIASCO
ROMA: Harlem Nights.

RIVOLI
GIOIELLO: Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Orchidea selvaggia. Viet. 18.
ITALIA: Seduzione pericolosa.
RITZ: 4 pazzi in libertà.

TEATRO [illegible]
[illegible] **ACION ESPANOLA ANTONIO** [illegible]
Università di Torino - [illegible]
stasera ore 21
[illegible] in concerto
mercoledì 21 e giovedì 22 - ore 21
«EL [illegible] **QUE** [illegible] **EN LA** [illegible]
di **Antonio e Manuel** [illegible]
Centro Andaluz de Teatro
prenotazioni tel. 69.65.[illegible]

a grande richiesta
[illegible]
NOTTE AL [illegible] **HOTEL**
di [illegible] **Ghislieri**
con
MARIO BRUSA
ADOLFO FENOGLIO
[illegible] **PASQUERO**
SANTO VERSACE
regia di [illegible]
Prevendita biglietti ore 9/13 15-19 tel. 696.53.47

JUVARRA
ore 20,45
IL TEATRO DE GLI INCAMMINATI
presenta
FRANCO [illegible]
[illegible]
di **Céline**
Traduzione e riduzione
VALDUGA
Spettacolo FUORI ABBONAMENTO riduzioni per abbonati del T.S.T. prenotazioni c/o T. Gobetti tel. 877.787.

MANCHO Discoteca Music Hall
P. Guala 147 - TO - Tel. [illegible]
Giovedì 22 [illegible]
[illegible]
Ingresso L. 10.000

DU PARC
OGGI 15,30 - 21
[illegible] BALLO IN MASCHERA

Tutta la Juve lotta per il suo «allenatore con la valigia»

Dino Zoff, un caso d'amore

Dino Zoff, i giocatori sono con lui

TORINO ■ *«Vogliamo dedicare la vittoria sull'Atalanta a Zoff»*. Tacconi ha parlato chiaro a Bergamo, ricambiando la cortesia dell'allenatore che a Roma [illegible] invitato i giocatori a dedicare a se stessi la qualificazione alla finale di Coppa Italia. La Juve si stringe attorno al suo tecnico con la valigia e non perde [illegible] per manifestargli stima ed amore. Nonostante tutto congiuri contro Zoff (tutto tranne i risultati ed è proprio questa la cosa più incredibile), i giocatori non vogliono arrendersi e stanno lottando [illegible] energia per evitare un licenziamento annunciato.

Senza dubbio siamo di fronte ad una situazione del tutto particolare. In genere il calciatore pensa a difendere il proprio orticello, prima che ad occuparsi dei problemi del proprio allenatore. Alla Juve invece è scoppiata la «zoffmania» e tutti stanno tentando l'impossibile per aiutare Dino a restare sulla panchina bianconera.

Ancora Tacconi: *«Cacciare Zoff sarebbe il primo errore della nuova dirigenza»*. Ma, a quanto risulta, i nuovi arrivati o arrivandi hanno capito che non si può difendere la Juve e Zoff resta allenatore. Quindi non gli servirà, per conservare il posto, essere tuttora in corsa [illegible] tre fronti (campionato, Coppa Uefa e Coppa Italia), come neppure il più disincantato dei tifosi si sarebbe aspettato da una Juve così volubile e discontinua.

Forse Zoff non ha saputo vendere bene [illegible] propria «merce» come sono invece in grado di fare altri allenatori che, del resto, prima di sedere in panchina sedevano al volante dell'auto per offrire superalcolici a bar e trattorie. Lui crede e crederà sempre e solo al lavoro svolto ogni giorno sul campo, gomito a gomito con i giocatori, pronto a capire ed a risolvere ogni loro problema. Anche per questo la Juve lo ama e proverà a vincere per lui, rendendo meno amaro il giorno dell'addio.

f. v.

[illegible] I NUMERI [illegible] I MILIONI

Conservate questa [illegible] di Stampasera! Con il [illegible] concorso «La Copia Vincente» potete vincere buoni acquisto per un ammontare complessivo di 2 milioni. Sarà sufficiente che il numero stampato qui a destra sia [illegible] i dieci che verranno pubblicati tra due giorni. Attenzione però, la fortuna vi darà numeri e milioni soltanto sino al 23 febbraio. E oggi, a pagina 2, i numeri estratti.

AUT. MIN. [illegible] 4/80182

LA COPIA VINCENTE

STAMPASERA

N. [illegible] 19 [illegible]

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 94%

Rialzo +0,1

ore 10,45	+0,9
ore 11,30	+0,6
ore 12,00	+0,3
ore 12,30	+0,1
ore 13,00	+0,1
FIXING	1243,10
(PRECEDENTE	1256,00)

A PAGINA 6

Tempo pieno e riforma le scuole elementari oggi sono in sciopero

TORINO ■ Maestri in piazza, con due giorni di anticipo rispetto ai loro colleghi di tutta Italia: gli emendamenti al disegno di legge che riformerà la scuola di base sarebbero troppi e punitivi della qualità del futuro doppio ciclo delle elementari: una sorta di controriforma, insomma, starebbe per «passare» al Senato dopo il buon testo approvato dalla Camera. E Torino, città in cui decine di migliaia di firme erano state raccolte per conservare nel nuovo ordinamento l'esperienza positiva del tempo pieno, sviluppatasi qui prima che altrove, alla fine degli anni sessanta, non ha atteso il conclave nazionale dei sindacati per proclamare lo sciopero della categoria più direttamente investita dal problema, quella degli insegnanti. Cgil-Cisl-Uil e Snals locali lo hanno deciso subito e stamane hanno chiamato alla protesta i loro iscritti con il corteo da piazza Arbarello alla sede del provveditorato di via Coazze.

Chiuse le scuole elementari e materne statali della provincia (non pochi genitori ne hanno approfittato per prolungare [illegible] week-end fuori città di una mattinata), adesione totale all'agitazione, i temi dello sciopero sono rimbalzati attraverso gli slogan nelle manifestazione sindacale appoggiata dal Coordinamento genitori e insegnanti per la difesa del tempo pieno e la riforma della scuola elementare. I nuovi programmi, decisamente innovativi rispetto allo stile del vecchio sussidiario-stupidario di antica memoria, [illegible] in vigore da ormai quattro [illegible], e adesso, protestano i sindacati, li si vuole comprimere in un orario scolastico di 27 ore settimanali, con il ritorno al vecchio e separato doposcuola nel pomeriggio per chi lo chieda, assolutamente inadeguato allo spirito e ai contenuti culturali dell'apprendimento di base nella società di oggi.

Come si potrà insegnare a leggere, a scrivere e a far di conto insieme con una seconda lingua straniera, la psicomotricità, un'attenzione sempre più diffusa per il mondo esterno e i suoi fenomeni, in una logica chiara di integrazione con le altre agenzie formative [illegible] cui beneficiano i bambini, spesso la tv prima della famiglia? L'accusa avanzata ai senatori della maggioranza [illegible] di voler ridimensionare la scuola pubblica a vantaggio dei corsi privati.

Preoccupa infatti i sindacati la norma che prevede classi di 22 alunni nei Comuni con più di 15 mila abitanti: a Torino, in questo modo, sparirebbero 270 classi, verrebbero accorpate più scuole. Il risparmio sarebbe evidente, ma la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento verrebbe salvaguardata? Eppoi, fra le altre rivendicazioni, la priorità sostenuta per [illegible] maggior raccordo fra elementari e scuola materna.

Coniugi di Venaria si uccidono in auto

Edoardo Zupan (nel riquadro) deceduto con la moglie a San Mauro; i coniugi sono stati sbalzati fuori dall'auto

SAN MAURO ● Diretti ad una cena tra commercianti, due coniugi di Venaria [illegible] morti [illegible] un terribile incidente sulla superstrada per Chivasso. Si tratta di Edoardo Zupan, 50 anni, e della moglie Ombretta Frizza, 47 anni, residenti in via Salvemini 62/4. Lasciano tre figli già maggiorenni.

Edoardo Zupan era titolare della ditta Nov.Al. di Orbassano, specializzata nel [illegible] all'ingrosso di salumi e formaggi; la moglie gestiva un banco di abbigliamento infantile [illegible] mercato torinese di corso Cincinnato e faceva parte dell'associazione commerciale di questa zona.

Ieri sera dovevano partecipare presso il ristorante «La Pineta» di Brandizzo alla cena sociale del Centro Cincinnato, presieduta dall'assessore Carlo Spagnolo. Edoardo Zupan, al volante della propria Lancia Thema TD con a fianco la moglie, nell'imboccare il curvone della superstrada Torino-Chivasso, a San Mauro, probabilmente per l'eccessiva velocità ha perso il controllo della vettura, finita fuori strada dopo aver capottato più volte e «saltato» un fossato laterale.

Marito e moglie, che non indossavano le cinture di sicurezza, sono volati fuori dal parabrezza, finendo ad una decina di metri dalla Thema in un canale privo d'acqua. Nel frattempo è transitata sulla statale una macchina con due giovani a bordo del gruppo Emergenza Radio-Protezione civile di Torino, i quali provvedevano a richiedere l'intervento delle ambulanze.

Purtroppo lo Zupan è risultato morto sul colpo per lo sfondamento della base cranica. Ombretta Frizza, che dava ancora segni di vita, veniva invece trasportata alla Nuova Astanteria Martini, dove però giungeva cadavere. Intanto al ristorante «La Pineta» restava in attesa [illegible] loro genero Enrico Galletta con la moglie Donis. Il Galletta ha quindi deciso di andar incontro ai suoceri con la propria auto e strada facendo ha scoperto l'incidente. La cena è stata sospesa in segno di lutto.

CO[illegible]

La Ginzburg sfida il tutore: presenta il [illegible] libro [illegible] Serena «Sono [illegible] l'Italia delle lacrime»

ROMA ■ I Giuborgia? «Persone rare, generose, pazienti. Hanno fatto molti sbagli, [illegible] hanno subito anche [illegible] ingiustizia». I giudici, gli assistenti sociali, gli "addetti ai lavori"? «Hanno sempre un atteggiamento di avversione nei confronti di coloro che chiedono un bambino in adozione; li considerano, innanzitutto, come degli egoisti».

Così, Natalia Ginzburg, ha presentato stamane presso la sede della Stampa Estera — presenti Corrado Stajano e Stefano Rodotà — il suo libro «Serena Cruz o la vera giustizia», stampato da Einaudi ed in vendita da domani mattina al prezzo di 10 mila lire in tutte le librerie italiane, nonostante la diffida inoltrata dal tutore della piccola, Sergio Cravero, presidente dell'Usl di Racconigi.

Novantasei pagine sollecitate personalmente da Giulio Einaudi questa estate, dopo una [illegible] versazione serale con la scrittrice, che raccolgono — [illegible] ha sostenuto la Ginzburg — «i pensieri che mi sono venuti in mente riflettendo sulla tragedia di questa famiglia di Racconigi». Su questo caso — ha aggiunto — «si sono scontrate [illegible] due Italie: «L'Italia delle lacrime, della quale faccio parte e l'Italia della ragione, che [illegible] annoverato anche i Bobbio, i Galante Garrone, la Guidetti Serra».

«Rispetto il loro pensiero — ha detto Natalia Ginzburg — ma questi amici fanno discorsi astratti che riguardano milioni di bambini senza nome e [illegible] volto; mentre Serena è una bimba viva, [illegible] un nome ed una precisa identità. E' di [illegible] che ho voluto occuparmi attraverso queste pagine».

E, mentre da Torino la sede nazionale della Associazione famiglie adottive e affidatarie contesta quest'ultima affermazione della scrittrice («Oggi, in Italia, cinquantacinquemila minori vivono ancora in istituto, anziché in una famiglia: che cosa intende fare Natalia Ginzburg per questi bambini: anche loro hanno [illegible] volto preciso ed un nome»), a Racconigi l'avvocato Antonio Sartoris, legale del Comitato pro-Serena che difende il ritorno della piccola filippina dai Giuborgia, sostiene che «è giusto mettere in discussione un certo modo di lavorare della giustizia».

Intanto, Francesco Giuborgia dichiara: «Io so solo che Serena [illegible] mia figlia e che farò il possibile per riportarla in famiglia».

Natalia Ginzburg

[illegible] VERDE [illegible]

Torino, trionfa la sclerosi amministrativa Si parla sempre di più, non si decide mai

TORINO ● Torino città laboratorio? Sostituiamo il dubbio dell'interrogativo con l'ironia di un punto esclamativo ed avremo te[illegible] e titolo del convegno organizzato al *«Concorde»* della Lista Verde Civica. Decisa una volta per tutte a *«smetterla con la sperimentazione e realizzare finalmente qualcosa»* in difesa di questa strana città. Dove, a differenza del resto d'Europa, non si realiz[illegible] mai niente, mentre — come dimostra la ventilata chiusura al traffico — quando proprio la situazione diventa ingestibile si blocca tutto e non ci si pensa più.

Un laboratorio ai piedi della Mole? Per favore non scherziamo e affrontiamo la verità, prendendo le mosse da un tran-tran quotidiano in cui Torino da decenni non *«elabora»* niente non solo nel bene ma neppure nel male. Assodato purtroppo che non solo qui esistono le *«scimmie al potere»*, gli ambientalisti *«irrigiditi in una bieca superstizione animista»* e la *«sclerosi amministrativa»* che ei[illegible] imperversano nell'intera penisola. Oppure la frustrante contesa che blocca nello [illegible] calderone confusionario chi ama le auto ma condanna l'inquinamento, chi apprezza l'industria ma combatte le discariche industriali, chi auspica il turismo ma depreca ogni forma di affollamento.

Si parla [illegible]mpre di più, si decide sempre di meno. Ad Angelo Pezzana [illegible] lo storico Luciano Tamburini, il giornalista Saverio Vertone e l'architetto Loris Gentile il compito di rompere [illegible] ghiaccio con una analisi legata alla specifica realtà subalpina, cui seguirà domani alle 9,30 una seconda tavola rotonda riservata alle prospettive future cui contribuiranno Cesare Annibaldi, [illegible] sindaco Magnani Noya, Giuseppe Pichetto ed Enrico Salza.

Già chiaro, intanto, il punto di partenza. Ancorato, come ha sottolineato [illegible] professor Tamburini, ad una città cresciuta in ossequio [illegible] una programmazione ducale e regia, quasi un'antesignana catena di montaggio, in cui una solida pacatezza ed una lungimirante economicità di spirito e di opere han sempre lasciato [illegible] margini scatti umorali e capriole geniali. Una terra di frontiera che dopo l'ultima industrializzazione stenta a ritrovarsi, ad attualizzare [illegible] disegno di impronta europea che la rese grande. E' così che, secondo Vertone, mentre tutta l'Italia soffre di [illegible] scarsa capacità di decisione governativa subissata da una caotica proliferazione di opinioni e di partiti, ora Torino è città tra [illegible] più ammalate. Spaventata da ogni stormir di vento, timorosa di crescere e [illegible] investire. E convinta di trovare nel primo buco di metrò chissà quale inferno.

«RISPETTATE I DIRITTI DI TUTTI»

L'arcivescovo di Torino mons. Saldarini tra gli universitari davanti alla chiesa di Santa Giulia. (Servizio a pagina 9)

[illegible]

Paralitico ucciso sulla sedia [illegible] rotelle in un conflitto [illegible] fuoco [illegible] la polizia: aveva sparato e ferito la giovane nuora

PALERMO ■ Un pensionato, paralizzato e costretto a muoversi su una sedia a rotelle, è stato ucciso questa mattina da alcuni poliziotti a conclusione di un drammatico conflitto a fuoco. La vittima si chiamava Giorgio Mandalà, 62 anni: si era barricato in casa dopo avere ferito a colpi d'arma da fuoco la nuora, Francesca Vaiana, 32 anni. Il fatto è accaduto in uno stabile [illegible] via Prospero Intorcetta.

Giorgio Mandalà, al culmine di [illegible] alterco con la parente, ha esploso contro la donna numerosi colpi di rivoltella calibro 38 special, ferendola a [illegible] spalla. Gli spari hanno allarmato alcuni abitanti dello stabile che hanno subito telefonato al «113». Quando è sopraggiunta la polizia, il pensionato era ormai preda di un raptus di follia. Si è infatti barricato all'interno dell'appartamento, in modo da controllare la porta d'ingresso. Appena i poliziotti hanno bussato e cercato poi di abbattere l'uscio il Mandalà non ha esitato a far fuoco contro la porta. I proiettili hanno perforato l'uscio. I poliziotti si sono perciò visti costretti a fare a loro volta fuoco [illegible] le pistole d'ordinanza per far saltare la serratura. Uno dei proiettili ha raggiunto Giorgio Mandalà al torace. Il pensionato è deceduto dopo pochi secondi ed è rimasto [illegible] sulla sedia a rotelle.

I veleni dell'Acna anche a Bucarest

ROMA [illegible] governo romeno, tramite la sua ambasciata a Roma, ha invitato a Bucarest una delegazione italiana, formata da esponenti dei Comuni e da rappresentanti politici a Roma della Val Bormida, per parlare del commercio di rifiuti tossico-nocivi che lega l'Italia, e in particolare il nome di Cengio, [illegible] Romania. In occasione di questa visita, prevista per metà [illegible] e che [illegible] munque viene definita non ufficiale, i romeni si sarebbero impegnati a rendere pubblici i rilievi analitici e legali in loro possesso sulla vicenda. Tra questi, gli atti di un processo che la passata amministrazione aveva aperto contro alti rappresentanti governativi, colpevoli di aver accumulato enormi quantità di veleni prodotti dalle industrie occidentali, senza poi aver alcuna possibilità di smaltirli. Infatti il riciclaggio e l'uso improprio di queste sostanze avrebbe causato incidenti mortali.

Sarebbe questo il sorprendente esito di [illegible] colloquio tra l'ambasciatore romeno Constantin Tudor e [illegible] rappresentanza della Val Bormida, avvenuto a Roma circa due settimane fa e di cui si ha notizia tramite un resoconto scritto che i partecipanti all'incontro hanno inviato ai giornali. Il colloquio era stato sollecitato dal senatore acquese Giuseppe Visca e dal segretario della sezione locale del psi di Acqui, Enzo Balza, nel mese di dicembre, dopo la scoperta di un carteggio che rivelava [illegible] fitta rete di scambi di scorie da Cengio a Bucarest.

Giuseppe Visca

Dice Visca: «I romeni hanno fatto capire che intendono riaprire il fascicolo che il governo Ceausescu aveva archiviato al termine di un primo processo. Nel caso emergessero responsabilità non ancora accertate da parte delle aziende implicate nel commercio, potrebbero anche pensare di coinvolgere i partner italiani».

E' la prima volta che la Romania conferma per bocca di un suo rappresentante ufficiale le voci sulle migliaia di fusti di sostanze tossico-nocive dell'Acna di Cengio importati a [illegible] parte ancora stoccati su navi nel libero porto di Sulina e in qualche altro punto imprecisato del Mar Nero. Ma i risultati dell'incontro [illegible] molto al di là [illegible] conferma di dati noti da tempo. L'ambasciatore infatti avrebbe fornito agli interlocutori numerosi dettagli, finora ignoti, che, nella valutazione [illegible] politici alessandrini, potrebbero innescare [illegible] reazione internazionale sul problema del traffico di rifiuti, di cui si sta cercando di ricostruire la mappa completa.

La novità più grave riferita da Tudor, anche alla luce di quanto [illegible] va scoprendo in Italia sui tossico-nocivi usati come fertilizzanti, è che l'attività di import-export di scorie industriali «ha provocato incidenti mortali tra gli operai addetti alla manipolazione di queste sostanze, usate anche per asfaltare le strade». Ma il trasporto dei bidoni dell'Acna [illegible] colloca nell'ambito di una vicenda più complessa. Circa due anni fa il governo romeno aveva aperto un'inchiesta clamorosa sul commercio delle sostanze «pesanti» da smaltire, di cui la Romania, in cambio di valuta pregiata, [illegible] diventata da tempo una delle destinazioni preferite per molte nazioni occidentali. L'inchiesta aveva portato alla destituzione di numerosi personaggi dell'amministrazione, [illegible] cui un ministro e alcuni direttori del commercio. Il dottor Tudor avrebbe ammesso: «Erano le stesse persone deputate al controllo della salute pubblica a favorire questi traffici».

Maurizio Menicucci

Caccia, sarà battaglia...

I cacciatori minacciano contro-referendum per cancellare l'assegnazione di contributi alle associazioni ecologiste

BRESCIA [illegible] «Abbiamo una collezione di abbigliamento primavera-estate dedicato soprattutto al tiro ed al tempo libero — affermano allo stand della linea moda firmata Beretta — ed una autunno-inverno, prettamente da caccia, che non sappiamo ancora se verrà ampliata».

Tra i vocianti stand della [illegible] cima edizione dell'Exa, il salone delle armi sportive e degli accessori i cui battenti si chiuderanno oggi a Brescia, si vive [illegible] sorta di «day before» dominato dal pesante incubo del referendum sulla caccia che metterebbe definitivamente in ginocchio un settore già gravato da una legislazione bigotta.

Scaramanticamente nessuno parla, le frasi e le intenzioni [illegible] intuiscono sul filo delle [illegible] parole. Mancano i tempi tecnici per varare una nuova legge, ma soprattutto manca una volontà politica, visto che di progetti normativi al Parlamento ne giacciono già una ventina. Così il mondo della caccia attende il 17 marzo per avere dai politici una serie [illegible] risposte. Dopo quella data sarà la guerra, con l'immediata richiesta di un referendum abrogativo dei finanziamenti ai movimenti ecologisti e dello stesso sistema di [illegible] stione dei referendum.

Le preoccupazioni ci sono, dunque, [illegible] il settore armiero italiano, forse il più apprezzato al mondo, guarda avanti. Così, quest'anno, all'Exa [illegible] è fatto un gran parlare di armi sportive, piuttosto che di pure e semplici armi venatorie. Moltissimi sono stati i nuovi fucili da tiro presentati, [illegible] il Gran Prix della Franchi con calcio ergonomico, il quale, scaricando il rinculo in modo rettilineo, oltre a ridurlo del 50 per cento evita nel tiro al piattello lo spostamento verticale, risultato ottenuto anche in casa Beretta con [illegible] serie di fori praticati sulle canne. Mirando soprattutto all'esportazione, le due [illegible] hanno anche presentato altrettanti fucili in leghe leggere che arrivano a pesare solo 2,6 chili.

Costerà oltre settecento milioni il «set of five» cinque fucili della Beretta incisi a mano in due anni e quattro mesi di lavoro dal maestro Angelo Galeazzi

In tema di armi corte, ben tredici, di cui sei semiautomatici, sono i nuovi modelli «terza generazione» dell'americana Smith & Wesson, normalmente molto parsimoniosa nelle novità, caratterizzati da impugnature [illegible] estetica di nuova concezione.

Interesse crescente si è dimostrato anche nel settore della ricarica delle munizioni, nel quale gli appassionati, oltre che al risparmio, guardano sempre più alla perfezione balistica. «Quantificare [illegible] fenomeno è difficile — afferma Luciano Berti della Bignami — ma anche con il graduale diffondersi del tiro pratico stiamo assistendo ad una dinamica crescita [illegible] questo che prima era solo [illegible] hobby per pochi perfezionisti».

In armonia con la natura, dall'Exa giungono anche importanti segnali come la cartuccia da caccia ecologica realizzata sempre dalla Fiocchi, che finalmente ritorna al passato riadottando il bossolo in cartone, caratteristica che sarebbe bene obbligare in forza di legge per evitare nelle campagne l'antiestetica presenza dei cilindretti plastici dalla vita eterna.

Andrea Marini

DA [illegible]

Gli alpini della Julia in Aspromonte? «Dateci sei mesi di tempo e vedrete...»

UDINE ● Gli alpini della Julia raccoglieranno il guanto di sfida contro i sequestratori in Calabria, ma non «giurano» sulla vittoria. Da qualche giorno, nelle caserme del Friuli-Venezia Giulia, non si parla d'altro. A scatenare il dibattito è stato il presidente del Consiglio, l'onorevole Giulio Andreotti, dopo i risultati interlocutori delle forze dell'ordine in Aspromonte. Il capo del governo ha infatti ipotizzato l'intervento dei 3 mila uomini della Julia, che proprio in questi giorni hanno concluso una lunga es[illegible]citazione nella valle dello Zomero e sulla Sila.

L'idea ha risvegliato l'orgoglio delle penne nere friulane, e la discussione si è fatta serrata, anche dopo la replica del ministro della Difesa, onorevole Mino Martinazzoli, più cauto nonostante la promessa di adoperarsi «con la massima urgenza, di intesa con il collega degli Interni, per affrontare anche con questo corpo specializzato i problemi riguardanti i rapimenti».

Il confronto, in caserma, ha risentito della suggestione della proposta: «In sei mesi, anche il più impervio pendio dell'Aspromonte, anche le gole meno controllabili sarebbero battuti dai nostri soldati — hanno sostenuto alcuni graduati — e se ci chiedessero tre brigate, meglio se guidate dal generale Angioni, i banditi non avrebbero scampo».

Il generale Gianfranco Zaro, capo di stato maggiore del 4° corpo d'armata, ha invece posto [illegible] problema organizzativo: «In Calabria non esistono [illegible] e costruirle costerebbe almeno [illegible] miliardi. E poi non dimentichiamo che la leva alpina è stata praticamente regionalizzata e l'esperienza delle penne nere è anche il risultato di decenni di attività esplicata sempre nello stesso [illegible] territorio».

Il dibattito ha presto riscaldato gli animi e diviso i friulani tra «interventisti» e «non interventisti». Il segretario della Camera ed esponente del psdi, l'onorevole Martino Scovacricchi, ha sposato l'idea del presidente del Consiglio: «Certo non potremmo chiedere agli alpini di trasformarsi in poliziotti, [illegible] non c'è dubbio che essi potrebbero svolgere un'efficace [illegible] anticrimine, smascherando le basi logistiche della malavita».

Eppure, paradossalmente, i meno favorevoli si sono proprio rivelati quegli alpini che la guerra l'hanno fatto e che più degli altri custodiscono lo spirito di corpo, rinverdito dai frequenti raduni dell'Ana. Il loro sodalizio: «Le nuove leve — ha spiegato il presidente Ottorino Masarotti —, sono soltanto dei ragazzi. [illegible] ritroverebbero proiettati in uno scenario che richiede, invece, gente espertissima ed addestrata a lungo per sventare i rapimenti». Ma mentre il dibattito si alza di tono, con il silenzio che è tipico delle loro lunghe camminate sui sentieri di montagna, gli alpini si starebbero addestrando: l'Aspromonte, in fondo, non è diverso dalle montagne del Friuli.

Michele Meloni

IN PIEMONTE

Autoferrotranvieri Ecco la piattaforma

TORINO ● Seimila solo a Torino, oltre diecimila in Piemonte: sono gli autoferrotranvieri, impegnati in una scadenza contrattuale importante. Cgil, Cisl e Uil hanno presentato oggi la piattaforma del contratto integrativo della categoria (il precedente è scaduto nel dicembre scorso), in cui vengono definiti alcuni criteri validi per tutto il Piemonte che chiamano in causa Regione e Province.

L'obiettivo è riuscire a strappare un accordo quadro regionale per rendere più omogenea una realtà caratterizzata da rilevanti disparità (le concessioni sono diverse centinaia), pur lasciando comunque autonomia alle singole aziende. Questo significa l'estensione di alcune garanzie di base a tutti gli autoferrotranvieri piemontesi. E questo [illegible] la prima volta che viene formulato in [illegible] contratto integrativo.

La novità maggiore di questa nuova piattaforma — come ha evidenziato Sergio Chiamparino, segretario della Cgil-Piemonte — [illegible] quella [illegible] recupero della produttività attraverso [illegible] più razionale gestione del settore trasporti.

Questo chiama in causa la politica dei trasporti (come ad esempio la chiusura dei centri storici, il problema dell'inquinamento), ma anche quella interna aziendale. «Basti pensare che alla T.T.- Azienda dei Trasporti di Torino ogni due autisti c'è un impiegato amministrativo: non si può certo dire che sia un [illegible] dello [illegible] efficienza», aggiunge Chiamparino.

Il recupero della produttività è strettamente legato a una piattaforma in cui si richiede un aumento salariale, come base valida per tutti, sulle 120-130 mila lire, ma che complessivamente dovrebbe comportare un maggior onere valutato intorno alle 220 mila lire. Tra le altre richieste, anche una riduzione del «nastro lavorativo» (l'arco dell'orario entro cui gli autoferrotranvieri devono effettuare il loro orario [illegible] lavoro su cui, tra l'altro, c'è notevole differenza tra una città e l'altra: a Torino un autista guida per sei ore e mezzo, a Roma solo per 5 [illegible] e mezzo).

IN SVEZIA

Bertè perde causa contro settimanale

Loredana Bertè al processo

STOCCOLMA ● Un settimanale svedese scrive che Loredana Bertè tradisce Bjorn Borg. La cantante si difende querelando il direttore del giornale e la causa finisce davanti alla magistratura svedese. Ma l'accorato appello e le lacrime versate nell'aula del tribunale dalla cantante non hanno commosso il tribunale che ha assolto dall'accusa di diffamazione il direttore del settimanale «Hant i Veikan».

Il settimanale nell'agosto scorso ha pubblicato, proprio nel giorno in cui la Bertè e Borg a Milano festeggiavano le loro nozze, un articolo corredato [illegible] una foto nella quale la Bertè appariva in atteggiamento affettuoso con un «misterioso» individuo. Secondo l'articolo inoltre [illegible] Borg ormai certo dell'infedeltà della cantante aveva già deciso di lasciarla. Ma, nonostante gli avvocati abbiano dimostrato che il misterioso accompagnatore altri non era che il parrucchiere della Bertè, i giudici hanno assolto [illegible] direttore del settimanale dall'accusa di aver pubblicato un articolo offensivo.

La Copia Vincente.

CONSERVATE GELOSAMENTE LA VOSTRA COPIA DI [illegible] DUE GIORNI DOPO SARANNO PUBBLICATI 10 NUMERI VINCENTI

LE COPIE VINCENTI DI VENERDÌ 16 FEBBRAIO

Copia n°	48680	Copia n°	48588
Copia n°	23256	Copia n°	48723
Copia n°	27585	Copia n°	45081
Copia n°	45277	Copia n°	23680
Copia n°	18379	Copia n°	16961

I PREMI DI GIOVEDÌ 15 E VENERDÌ 16 FEBBRAIO DEVONO ESSERE RIVENDICATI OGGI, TELEFONANDO [illegible] LE [illegible] AL [illegible] 167802005.

REGOLAMENTO

Durata. [illegible] concorso La Copia Vincente inizia il 15 gennaio e termina il 24 febbraio. **Il concorso.** Tutte le copie di [illegible] contraddistinte [illegible] un [illegible] composto [illegible] 5 cifre e 2 [illegible] Ogni giorno vengono sorteggiati dieci numeri vincenti. I numeri [illegible] sono pubblicati, senza le lettere, [illegible] giorni dopo su STAMPASERA: i numeri vincenti del lunedì sono pubblicati il mercoledì, quelli del martedì il giovedì, e così via. Le copie vincenti del venerdì e del sabato sono pubblicate rispettivamente il lunedì e il [illegible] successivi.

Come si vince. Prendete la copia di Stampasera. Controllate, [illegible] giornale di due giorni dopo, [illegible] il numero della vostra copia è tra i numeri vincenti. Se [illegible] tra i vincitori, telefonate in giornata entro le ore 20 al numero verde 167802005. Per le copie vincenti pubblicate il sabato, [illegible] il lunedì [illegible] stesso numero sempre entro le ore 20. Le due lettere sono di controllo e, per evitare possibili frodi, non vengono pubblicate a fianco dei numeri vincenti: i vincitori devono citarle esattamente nella telefo[illegible] di rivendicazione. Conservate tutta intera [illegible] copia vincente, che dovrà [illegible] consegnata all'atto [illegible] ritiro dei premi. **I premi giornalieri.**

Ogni giorno si vincono buoni acquisto per due milioni di lire, da spendere presso i negozi Borbonese e Mazzini Griffe. I buoni acquisto vengono suddivisi in parti uguali tra i vincitori, ognuno dei quali può aggiudicarsi da [illegible] minimo di 200.000 a un massimo di 2.000.000 [illegible] giorno. **L'estrazione finale.** Al termine del concorso, da lunedì [illegible] febbraio a sabato [illegible] marzo [illegible] STAMPASERA pubblicherà un tagliando al giorno. Tutti i tagliandi che perverranno, debitamente compilati, entro sabato 24 marzo, parteciperanno all'estrazione [illegible]. Saranno escluse le fotocopie. Il montepremi finale è costituito dai premi giornalieri non assegnati. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su STAMPASERA di sabato 31 marzo. **Intendenza di Finanza.** Il concorso La Copia Vincente si svolge sotto il diretto controllo dell'Intendenza di Finanza [illegible] Torino.

Un rilascio ben concordato ma senza gloria per gli «007»

Cesare Casella doveva essere liberato il 30 gennaio e lo dovevano trovare i carabinieri, ma la pattuglia sbagliò strada e arrivò sul posto quando il giovane se n'era già andato

Cesare Casella con la madre: sorgono nuove voci sulla sua liberazione

PAVIA ● Dopo la cronaca rosa fatta di rimpatriate con gli amici, di feste, di dichiarazioni esclusive e clamore quasi divistico, ecco ora che la vicenda di Cesare Casella ritorna agli interrogativi forse mai del tutto chiariti della sua liberazione.

La bomba viene da un quotidiano milanese che parla di «rilascio concordato» grazie ad un paziente lavoro degli 007 dei carabinieri. Sulle esatte modalità della trattativa si sa poco per la verità ma appare sempre più determinante la partecipazione di Giuseppe Strangio, il boss della cosca dei barbari catturato la notte di Natale dopo un conflitto a fuoco.

Cesare era atteso. Il suo rilascio era stato «trattato» e la sera della sua liberazione, il 30 gennaio scorso, i carabinieri dovevano solo andare nel luogo concordato e prelevare il ragazzo: per l'Arma sarebbe stato il trionfo.

Invece quella sera i carabinieri sbagliarono strada. Un errore di percorso e Cesare Casella, rimasto precariamente legato ad un cespuglio di oleandri vicino ad un cavalcavia in località Nasida di Careri si liberava e raggiungeva l'abitazione della famiglia Giugno a Careri.

I carabinieri dovevano insomma ritrovare Cesare e «liberarlo»: questo doveva essere il capitolo finale della trattativa; invece per un banale sbaglio di strada il trionfo dell'Arma saltò e Cesare si autoliberò.

Questa la rivelazione del quotidiano milanese che parla anche delle strade seguite dagli 007 dei carabinieri per la trattativa conclusiva: i migliori investigatori hanno perlustrato le varie cosche, discusso con i boss, incontrato i latitanti. Obbiettivo: dividere le colombe dai falchi e soprattutto instillare la convinzione che non ci sarebbero stati altri pagamenti e che per questo il sequestro Casella era diventato un'impresa decisamente in perdita.

La seconda strada porta dritta a Giuseppe Strangio. Casella morto o svanito nel nulla era uguale a imputazione di concorso in omicidio per Strangio: e questo significava l'ergastolo. L'ex picciotto di San Luca ha capito perfettamente l'equazione risolvendola alla sua maniera. Dal carcere di Voghera dov'era rinchiuso, Strangio è stato trasferito nel carcere di Locri dove oltre alla moglie ha potuto incontrare anche un giovane prete. Ci vuole poco a questo punto a capire la chiave del lieto fine del sequestro Casella.

E sempre il quotidiano milanese afferma che lo stesso magistrato inquirente, Vincenzo Calia, pur smentendo che Strangio abbia mai fatto nomi o rivelato circostanze, finisce col confermare che si deve alla sua collaborazione il rilascio di Cesare.

Per quanto riguarda poi i servizi segreti più volte evocati e sempre negati dal magistrato inquirente, secondo il quotidiano milanese più volte fra novembre e gennaio misteriosi personaggi si presentarono a casa di Angela Casella a Pavia con la proposta di una trattativa parallela. O meglio: che mamma coraggio lasci perdere ogni altra strada e affidi a questi mister X il patteggiamento per riportare a casa il figlio rapito. Ci sono delle buone conoscenze, c'è la possibilità di un contatto con i rapitori.

I Casella prendono tempo ma alla fine informano il magistrato inquirente e i carabinieri. In una perquisizione sarebbe venuto a galla addirittura il biglietto da visita di un ex ufficiale dei servizi segreti implicato nelle trame nere.

Amedeo Lugaro

Rapimento Medici: sequestrata somma destinata al riscatto

REGGIO CALABRIA ● La procura della Repubblica del tribunale di Locri ha disposto il sequestro della somma che un congiunto di Vincenzo Medici, il florovivaista rapito a Bianco il 21 dicembre scorso, aveva appena prelevato dalla sede centrale di Roma della Banca Nazionale del Lavoro e che, per gli inquirenti, stava per consegnare ad un emissario dei rapitori quando, venerdì mattina, è stato bloccato dai carabinieri. Il denaro, con una ordinanza del procuratore capo della Repubblica di Locri, Rocco Lombardo, è stata depositata, cautelativamente, in un istituto di credito. La somma (un miliardo di lire, in banconote da centomila lire) era stata prelevata da un fratello del rapito, l'avv. Giulio Medici. La famiglia Medici sarebbe riuscita ad ottenere il denaro con alcune fidejussioni bancarie. Già da qualche settimana, pare, i carabinieri erano in preallarme, avendo appreso che la famiglia Medici era riuscita a riprendere i contatti con i rapitori del congiunto ed a condurre a buon fine la trattativa, fissando la cifra del riscatto e le modalità del pagamento. Venerdì il sequestro del denaro, ad opera dei carabinieri del nucleo centrale anticrimine.

I carabinieri avevano individuato due banche con sede a Roma dove l'operazione avviata dalla famiglia Medici avrebbe potuto essere perfezionata. Ulteriori indagini avevano quindi portato alla Bnl, davanti alla cui sede di via Veneto i militari venerdì mattina si sono appostati. Il miliardo di lire era contenuto in una borsa di colore nero, del tipo di quelle usate dai piloti di aerei di linea, di modello abbastanza comune, e che quindi, per i carabinieri, poteva essere facilmente scambiata con una eguale. Questa considerazione potrebbe aver indotto i carabinieri ad agire immediatamente e non invece a seguire l'avv. Medici per cercare di bloccare l'emissario dei banditi nel momento della consegna del denaro.

La famiglia di Vincenzo Medici non ha voluto commentare l'iniziativa dei carabinieri e della magistratura di Locri. Il legale della famiglia, l'avv. Vincenzo Muscoli, ha comunque annunciato che nei prossimi giorni renderà nota una dichiarazione ufficiale sull'accaduto. Si è intanto appreso che, già nei giorni immediatamente successivi al sequestro del florovivaista, la procura della Repubblica di Locri aveva deciso di non consentire alla famiglia del rapito di fare pubblicare, su un quotidiano locale, annunci «in codice» o espliciti che consentissero la trattativa con i banditi.

L'eventuale pubblicazione è stata subordinata ad una espressa autorizzazione da parte della magistratura di Locri. Due domeniche fa la famiglia Medici ha fatto pubblicare un annuncio, autorizzato dalla procura di Locri, con il quale chiedeva la ripresa delle trattative.

TORINESI VITTIME SULLA NEVE

Bardonecchia: sciatore muore d'infarto Valle d'Aosta: si uccide in un burrone

TORINO ● Uno sciatore è morto di infarto ieri a Bardonecchia mentre scendeva sulle piste dello Jafferau. Si chiamava Giacomo Ruffinatto, [illegible] anni, e abitava a Cumiana in via Peretta Mago, 9. La disgrazia, imputabile alle cattive condizioni di salute della vittima, è avvenuta poco dopo mezzogiorno. Il Ruffinatto, approfittando della bella giornata, stava sciando assieme al figlio quando ha deciso di fermarsi un attimo per vedere una gara di sci che si stava svolgendo proprio sulla discesa dello Jafferau.

Improvvisamente lo sciatore si è accasciato sulla neve, chi gli stava vicino ha immediatamente compreso che si trattava di un grave malore. E' accorsa gente, ma il Ruffinatto non ha ripreso conoscenza. Alcuni sciatori sono andati a chiedere aiuto, telefonando ai carabinieri ed al pronto soccorso. Alla fine sono giunti tre elicotteri, uno francese e due italiani. Giacomo Ruffinatto però era già spirato.

● Altro incidente mortale, ieri in Valle d'Aosta, al Col Finestra, a circa 2400 metri di quota sulle montagne che separano la Valle di Cogne da quella di Champorcher, forse dovuta più alla fatalità che all'imperizia e all'imprudenza. Antonio Fullone, di 46 anni, venditore ambulante di Torino, residente in via Palmieri 63, che con gli sci ci sapeva fare e conosceva bene la montagna, ha perso la vita dopo essere precipitato per alcune centinaia di metri dalla montagna Bec Costazza, che sovrasta il Colle Finestra di Champorcher di circa 200 metri.

La dinamica dell'incidente non è chiara, nessuno ha visto come è accaduto. Antonio Fullone faceva parte di una comitiva che partecipava ad una gita scialpinistica organizzata dal Cai. Giunto al Colle, Fullone si è allontanato dal Gruppo che si era fermato per riposare e rifocillarsi. Forse voleva raggiungere la vetta del Bec Costazza e poi ricongiungersi più a valle con i compagni di escursione. Dopo qualche ora, non vedendolo rientrare, il gruppo ha dato l'allarme, avvisando i carabinieri di Cogne che hanno segnalato la scomparsa dell'uomo al Soccorso alpino valdostano e al servizio della Protezione civile di Aosta.

Si è alzato in volo un elicottero della Protezione civile, con a bordo alcune guide. Dopo aver perlustrato la zona, mentre si faceva buio, le guide hanno avvistato in un dirupo il corpo dell'alpinista, morto sul colpo.

Antonio Fullone, 46 anni

● Incidente stradale stamane a Poirino, in frazione Marocchi. Una moto Yamaha condotta da Francesco Fassio, 17 anni, residente nella cascina Molino, mentre da una stradina si immetteva sulla statale 29 ha cozzato contro un'utilitaria condotta da Luigi Caroli, 30 anni, Torino.

Il Caroli, nel vano tentativo di evitare il ragazzo, ha invaso la parte sinistra della carreggiata urtando un fuoristrada che proveniva in senso contrario. Infine si è ribaltato nel prato. Francesco Fassio e Luigi Caroli versano in gravi condizioni.

Il primo è stato trasportato al Cto a bordo dell'Elisoccorso ed è in prognosi riservata mentre il secondo, soccorso dalla Croce Rossa di Santena, si trova all'Ospedale Maggiore di Chieri.

● Antonio Rocchio, di 62 anni, ha concluso tragicamente la sua esistenza a bordo della propria «Vespa 50». Mentre percorreva strada Carignano all'altezza dell'incrocio con via Tetti Piatti, per recarsi a La Loggia, dove risiedeva in via Giolitti 18, per cause non ancora accertate, è scivolato sull'asfalto ed è finito con il capo sotto le ruote del camion guidato da Giuseppe Camerano, di 51 anni, residente a Moncalieri in strada Vivero 10.

NOTIZIE

Si stacca un'ala: 2 morti sull'aereo superleggero

PAVIA ● Sarà la perizia tecnica ordinata dalla magistratura ha stabilire come mai si sia staccata improvvisamente un'ala, come hanno detto ai carabinieri alcuni testimoni, dell'aereo ultraleggero «Ulm», precipitato quindi nel fiume sabato a Chignolo Po provocando la morte delle due persone a bordo, Leonardo Fragozzi, 43 anni di Milano, e Fausto Ferrari, 47 anni originario di Modena e residente a Piacenza. Il velivolo era decollato poco prima da un campo di aviazione privato a Lambrina, nei pressi di Piacenza. Il programma di volo prevedeva un giro al confine fra le province di Piacenza e Pavia. L'incidente è avvenuto proprio mentre lo «Ulm» (un aereo che oltre che per turismo viene usato per interventi di protezione civile e in agricoltura per l'irrorazione di insetticidi) stava passando sopra un circolo nautico di Chignolo Po. I sommozzatori dei vigili del fuoco hanno poi recuperato i resti dell'aereo e i corpi delle due vittime: una era rimasta legata al sedile e l'altra invece è stata recuperata più avanti.

Ragazzo ucciso da scaldabagno a gas

BOLZANO ● Christian Geier, di 16 anni, è morto nella tarda serata di sabato a Termeno, vicino a Bolzano, per le esalazioni di uno scaldabagno a gas. Il giovane è stato trovato morto nella vasca dalla madre, insospettita dal fatto che Christian si trovasse nel bagno da più di un'ora. A nulla è valso il tentativo di un massaggio cardiaco, praticato da un medico della Croce Bianca. Il referto medico parla di morte per asfissia e i carabinieri hanno accertato che lo scaldabagno a gas aveva consumato l'ossigeno, dato che con la porta e la finestra chiusa non era possibile il ricambio dell'aria. Ora è stata aperta un'inchiesta per stabilire se ci sono responsabilità nella morte del ragazzo.

A GENOVA

Vallanzasca racconta domani come sfuggì alla scorta dei sei carabinieri di Cuneo

GENOVA ● La rocambolesca fuga di Renato Vallanzasca dal traghetto «Flaminia», avvenuta a Genova la notte del 18 luglio del 1987, poco prima che la motonave salpasse, verrà ricostruita domani davanti al tribunale, dove l'ex «re della Comasina», quattro ergastoli e numerose altre condanne, deve rispondere di evasione. Con il bandito, compariranno anche i carabinieri di scorta. Uno, Gianfranco Laconi, 22 anni, è accusato di calunnia perché, nel corso delle indagini, aveva alluso ad una collusione fra i suoi colleghi e l'evaso.

Anche il capitano dei carabinieri Giovanni Sfregola, comandante del nucleo operativo di Cuneo, è coinvolto nella vicenda per avere affidato la scorta del bandito, specializzato in evasioni, a militari troppo giovani ed inesperti. Vallanzasca, all'epoca dei fatti, era detenuto nel carcere di Cuneo ed era in corso il suo trasferimento in Sardegna. La scorta era formata da un brigadiere e cinque carabinieri. Sul «Flaminia», gremito di turisti in partenza per la Sardegna, il bandito ottenne di essere sistemato, in attesa di trovare le chiavi della cabina-cella del traghetto, in una cabina vicina. Da qui sparì, sembra attraverso un oblò, e venne catturato soltanto dopo una caccia di alcune settimane.

Il processo, al di là delle imputazioni di cui deve rispondere Renato Vallanzasca, è al centro dell'attenzione di giudici e forze dell'ordine perché nelle versioni ufficiali sull'evasione del bandito sono rimaste molte zone d'ombra. Non è escluso che il «bel Renè», sollecitato dall'essere ancora una volta al centro dell'attenzione, decida di rivelare come è riuscito a sfuggire alla scorta e lasciare Genova in poco tempo nonostante il cordone di sicurezza disposto da carabinieri e polizia intorno al porto.

b. ba.

Ford

Sierra Prestige 1.8 S.W.
90 CV 172 Km/h
Tetto apribile
Schienale post. a ribaltamento frazionato
Chiusura centralizzata
2 Retrovisori a comando interno
Portapacchi America
Alzacristalli elettrici
Vetri atermici
Fari alogeni Omologati
Orologio digitale e contagiri
Cerchi in lega a richiesta
L. 17.960.000 IVA INCLUSA

Voyager
Portapacchi America a richiesta
Lavatergilunotto
Schienale posteriore a ribaltamento frazionato
Chiusura centralizzata
Cerchi RS a richiesta
Vetri atermici azzurrati
2 Retrovisori regolabili dall'interno
Fari alogeni
Ruote larghe 175/70
L. 12.980.000 IVA INCLUSA

Escort 1.4
75 CV 167 Km/h
Schienale posteriore a ribaltamento frazionato
2 Retrovisori regolabili dall'interno
Chiusura centralizzata
Ruote larghe 175/70
Autoradio
Vetri atermici azzurrati
Accensione elettronica
Fari alogeni
Contagiri
L. 12.980.000 IVA INCLUSA

Autostadio
TORINO - C.SO AGNELLI 22
VIA NIZZA 69

Co-Auto
COLLEGNO
C.SO FRANCIA 94

Euromotor
TORINO - C.SO GROSSETO 318
C.SO PRINCIPE EUGENIO 11

ACQUISTI IN SPAGNA

Alla FiatImpresit maggioranza Hasa

MADRID ■ Fiatimpresit è diventata il primo azionista del gruppo spagnolo «Hasa-Huarte» elevando la propria quota di partecipazione nel capitale sociale dal 26 al 33,33 per cento. Hasa opera direttamente o attraverso la controllata Huarte, ed è uno dei maggiori e più importanti gruppi iberici nel settore dell'ingegneria civile.

L'operazione è stata ratificata dall'assemblea Hasa e dai consigli di amministrazione di Hasa e di Huarte. Le partecipazioni nel gruppo Hasa risultano così ridefinite: Fiatimpresit 33,33 per cento, Cofisa 27,52 per cento, Banco Arabe Español 13,22 per cento, altri azionisti privati 25,93 per cento.

Nel corso dei consigli di amministrazione di Hasa e di Huarte tenutisi a Madrid, sono stati confermati i buoni risultati ottenuti nel 1989 dalle società controllate Huarte (costruzioni), Promiber (immobiliare), Essa (concessionaria di parcheggi) e Vyesa (studi e promozioni immobiliari), e sono state anche esaminate le positive previsioni per il 1990.

Nel 1989 il gruppo Hasa ha registrato un fatturato di circa 800 miliardi di lire, realizzato per l'80 per cento in Spagna e per il 20 per cento sui mercati internazionali. Per il 1990 la prospettiva di crescita economica è molto rosea. I dirigenti del grande gruppo immobiliare spagnolo prevedono un fatturato dell'ordine di mille miliardi di lire.

STAMATTINA A PALAZZO CHIGI

Vertice su Enimont Riserbo assoluto

ROMA ■ Un compatto «no comment» da parte di tutti i protagonisti: così si è concluso l'atteso «vertice» di Palazzo Chigi sulla vicenda Enimont. Né il presidente del Consiglio Giulio Andreotti, né i presidenti di Eni e Montedison, Gabriele Cagliari e Raul Gardini, hanno infatti voluto rilasciare alcuna dichiarazione sui contenuti del colloquio. Il primo a giungere a Palazzo Chigi, secondo le sue consuetudini, è stato Giulio Andreotti, alle 8,30. Una decina di minuti dopo è arrivato Gabriele Cagliari, che ha preceduto Raul Gardini. Ma al termine dell'incontro, i giornalisti che affollavano il cortile di Palazzo Chigi hanno visto «rintuzzati» con fermezza tutti i tentativi di raccogliere valutazioni sull'esito ed il «clima» del confronto. La «consegna del silenzio» è stata osservata da tutti i partecipanti al vertice, nonostante le insistenti domande dei giornalisti su un possibile «smembramento» di Enimont. L'attesa per il «vertice» di Palazzo Chigi era molto viva, specie dopo le dichiarazioni rese sabato a Palermo dal vicepresidente del Consiglio Claudio Martelli, che aveva parlato di «matrimonio fallito» fra Eni e Montedison. Intanto stamattina si è saputo che il comitato degli azionisti dell'Enimont tornerà a riunirsi domani pomeriggio a Milano.

A TORINO

● Mercato azionario resistente oggi alla Borsa valori di Torino. Dopo l'impennata di venerdì scorso la mattinata odierna ha inizialmente seguito una tendenza rialzista, ma verso metà seduta si è assistito ad un improvviso ripiegamento, soprattutto sui titoli guida, cosicché alle 12,30 l'indice generale contiene l'incremento allo 0,1 per cento.

Debole il settore assicurativo. Le Generali, dopo un buon inizio, cedono lo 0,53 per cento, le Sai lo 0,67, le Toro l'1,35. Invariate le Sai. Particolarmente debole il comparto bancario dove Comit e Mediobanca sono costrette ad una flessione dell'1,5 per cento, Banco Roma e Credito Italiano dello 0,7.

Tra i chimici anche le Montedison, dopo una buona partenza, si riportano al di sotto dei valori registrati venerdì: —0,16 per cento l'ordinaria, —0,41 la risparmio. Deboli le Snia (—1,13).

Nel comparto dei meccanici nervoso il gruppo Fiat, che ha alternato momenti positivi ad inizio mattinata con aumenti negativi verso fine seduta.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2650; risp. 2710; risp. n.c. 1695; Sip 1490; risp. 1302; Stet 5000; risp. 4180; Fiat 10.175; priv. 7072; risp. 7160; Generali 39.300; Montedison 1912; risp. 1222.

RIALZO

A MILANO

■ Avvio positivo, con diffuse limature dei prezzi nel dopolistino, nell'odierna seduta di Borsa a Piazza Affari a Milano: esattamente come è successo alla Borsa di Tokyo, che dopo un'apertura vivace ha in seguito perso posizioni, ad un'ora dall'inizio delle contrattazioni la corrente di vendita ha ripreso forza e la maggior parte dei titoli ha ridotto l'incremento iniziale.

E' il caso delle Montedison ordinarie, in rialzo dell'1,31 per cento a 1936 lire poi scese a 1920 lire, e delle risparmio, in progresso dello 0,57 a 1235 lire ma in seguito passate di mano a 1232 lire.

Ritoccate nel «dopo» anche le Fiat ordinarie, terminate a 10.250 lire (pari allo 0,69 per cento) e scambiate a 10,220 lire e le privilegiate, che dopo una chiusura a 7120 lire (più 0,71 per cento) sono scivolate a 7100 lire.

In controtendenza, tra i titoli della scuderia Agnelli, le azioni Fiat risparmio che, in incremento questa mattina dello 0,67 per cento a 7248 lire, non hanno registrato successive flessioni.

Sempre fra i titoli guida, le Enimont hanno guadagnato lo 0,93 per cento a 1515 lire (1512 nel «dopo») e, ancora fra i valori del gruppo Agnelli, le Ifi privilegiate sono salite dello 0,61 per cento e le Snia dello 0,75 per cento.

In casa Ferruzzi positive le Agricola (più 0,63 per cento) e le Eridania (più 1,89 per cento) mentre nella scuderia De Benedetti ancora opache sono apparse le Cir ordinarie (meno 0,31 per cento) e le risparmio (meno 1,55 per cento).

In apertura le Generali sono state trattate a 39.650 lire (39.610 venerdì), le Ferfin a 2965 lire (2950 la chiusura di venerdì) e le Comit a 4920 rispetto alle 4935 della chiusura precedente.

Alle 11,30 l'indice Mib registrava un incremento dello 0,6 per cento sul 32 per cento dei titoli.

Alle 13,30 il margine si era ridotto allo 0,1 per cento con un tendenziale in negativo.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	19/02	16/02
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 II indicizzate	[illegible]	99 90
Enel 83/90 III indicizzate	100 70	101
Enel 84/92 I indicizzate	102 60	102 50
Enel 84/93 II indicizzate	100 60	101
Enel 84/93 III indicizzate	108 70	108 70
Enel 84/93 IV indicizzate	108 50	108 50
Enel 85/95 I	101 20	101 20
Enel 85/00 II indicizzate	99 10	99 10
Enel 85/00 III indicizzate	100 30	100 30
Enel 86/93 II 9,52%	91 90	91 90
Enel 86/93 III indicizzate	128	128 40
Enel 86/93 IV 9,25%	88 20	88 60
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	89	89
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	79 40	79 40
C.C. OO. PP. 7%	78 80	78 80
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	78 50
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 10	100 10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 80	100 80
Amm. FF.SS. 84/92	100 75	100 75
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	104 50	104 50
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	80	80
Montedison 13,5% 78	190	190
Pacchetti 5%	95	95
Olivetti IM 6,375%	79	79

Titoli	19/02	16/02
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	80 70	80 70
Ist. S. Paolo s. comm. 6%	90 80	90 80
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	[illegible]	81
S. Paolo OO. PP. 6%	81 70	81 70
S. Paolo OO. PP. 81 19ª Ind.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 21ª Ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª Ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª Ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª Ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª Ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 82 26ª Ind.	101 70	101 70
Fond. Piemonte V.A. 6%	72 50	72 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI E CON WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	201	201
Gim 88/93 6,50%	100 50	100 50
Cir 10% 85/92	101 50	101 50
Eridania 10,75% 85/90	194	194
La Rinascente 88/93 8,50%	119	118
Medio Cir 7% 88/96	86 50	86 50
Medio Italgas 8% 88/96	108	108
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/95	88	88
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	88	88
Medio Sip 8% 88/91	111 50	111 50
Saffa 87/97 6,50%	139	139
Snia 10% 85/93	154	154
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 85/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95 70	95 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 80	100 80
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	94	94
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 10	102 10
C.C.T. 1-11-90	100 80	100 80
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	101	101
C.C.T. 18-12-90	100 40	100 40
C.C.T. 1-1-91	101	101
C.C.T. 17-1-91 II	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-91	101 30	101 30
C.C.T. 18-2-91 II	100 05	100 05
C.C.T. 1-3-91	100 80	100 75
C.C.T. 18-3-91 II	100	100
C.C.T. 1-4-91	100 55	100 65

Titoli	19/02	16/02
C.C.T. 1-5-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-6-91	100 60	100 70
C.C.T. 1-7-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-8-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-9-91	100 60	100 50
C.C.T. 1-10-91	100 30	100 40
C.C.T. 1-11-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-12-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-1-92	100 40	100 40
C.C.T. 1-2-92	100 10	100 10
C.C.T. 1-2-95	98 45	98 45
C.C.T. 1-3-95	94 70	94 70
C.C.T. 1-4-95	94	94
C.C.T. 1-5-95	94	94
C.C.T. 1-6-95	94 10	94 10
C.C.T. 1-7-95	95 50	95 50
C.C.T. 1-8-95	94 55	94 55
C.C.T. 1-9-95	94 50	94 50
C.C.T. 1-10-95	95 10	95 10
C.C.T. 1-11-95	95 10	95 10
C.C.T. 1-12-95	95 70	95 70
C.C.T. 1-1-96	95 90	95 90
C.C.T. 1-2-96	96 30	96 30
C.C.T. 1-3-96	95 40	95 40
C.C.T. 1-4-96	94 45	94 45
C.C.T. 1-5-96	94 15	94 15
C.C.T. 1-6-96	94 75	94 75
C.C.T. 1-7-96	94 90	94 90
C.C.T. 1-8-96	94	94
C.C.T. 1-9-96	94	94
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100	100
B.T.P. 1-3-90 9,15%	99 50	99 50
B.T.P. 1-3-90 10,50%	99 55	99 55
B.T.P. 15-3-90 10,50%	99 10	99 35
B.T.P. 1-4-90 12%	100	100

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	19/02/90	16/02/90
Dollaro Usa	1243,50	1256,00
Sterlina inglese	2114,50	2117,25
Marco tedesco	741,90	741,69
Franco svizzero	834,50	834,37
Franco francese	218,30	218,33
Franco belga	35,518	35,524
Fiorino olandese	658,50	658,56
Scellino austriaco	105,50	105,373
Dracma greca	7,90	7,885
Peseta spagnola	11,493	11,50
Escudo portoghese	8,427	8,43
Ecu	1515,00	1514,20

LE AZIONI A TORINO

Titoli	19-02	16-02
ALIMENTARI		
Alivar	11390	11300
Eridania	8730	8730
Eridania risp	5153	5150
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23000	23600
Milano Ass. r. n.c.	15300	11300
C. Latina	13800	13700
C. Latina r. n.c.	6050	6050
Lloyd Adriatico	16500	16500
Lloyd Adriatico r.	11350	11350
Generali	39300	39600
Ras	24720	24720
Ras r.	12100	12100
Sai	17900	17900
Sai r.	8000	8000
Toro	21100	21100
Toro p.	12000	12000
Toro r.	10800	10600
Un. Subalpina Ass.	25000	25000

Titoli	19-02	16-02
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4940	4940
Banca C. Ital. r. n.c.	4000	4000
B. Naz. Agr.	9450	3450
B. Naz. Agr. p.	3930	3930
B. Naz. Agr. r.	2250	2250
Banco di Roma	2390	2390
Credito Italiano	2720	2720
Credito Italiano r.	2100	2100
Interbanca	—	—
Interbanca p.	55000	57000
Mediobanca	18600	18600
Banco Ambrovenato	5050	5050
Banco Ambroven. r.	2350	2350
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13110	13110
Burgo p.	13700	13700
Burgo r.	13700	13700
Gr. ed. Fabbri p.	4500	4500
S.I.S.A.	13500	3500

Titoli	19-02	16-02
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5750	5750
Cement. di Barletta	9920	9920
Unicem	26850	26850
Unicem r. n.c.	15900	15900
CHIMICHE - GOMMA		
Italgas	2980	2980
Mira Lanza	62500	61500
Montedison	1912	1919
Montedison r. n.c.	1222	1240
Pierrel	2580	2500
Pierrel r. n.c.	1300	1300
Saffa	10760	10760
Saffa r.	10840	10840
Saffa r. n.c.	7100	7100
Saiag	6300	6300
Saiag r.	3300	3260
Snia Bpd	2650	2680
Snia Bpd r.	2710	2715
Snia Bpd r. n.c.	1695	1700
Sorin	11500	11500
COMMERCIO		
Rinascente	7453	7500

Titoli	19-02	16-02
Rinascente p.	3910	3910
Rinascente r.	4120	4120
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2525	2525
Alitalia p.	1230	1230
Alitalia risp. n.c.	1200	1200
Autostrade To-Mi	12700	12700
Italcable	17160	17160
Italcable r. n.c.	11900	11900
Sip	1490	1485
Sip r. n.c.	1302	1305
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	346	3460
Avir Fin.	8800	8800
Cir	4600	4620
Cir r.	4825	4825
Cir r. n.c.	2650	2650
Cofide	4550	4550
Cofide r. n.c.	1500	1500
Comau Finanziaria	4350	4350
Ferruzzi Finanz. o.	2900	2960
Ferruzzi Finanz. r.	1710	1710
Gaic	26100	25600
Gemina	2050	2050

Titoli	19-02	16-02
Gemina r.	1370	1370
Fidis	7030	7220
Pozzi-Ginori	1380	1350
Pozzi-Ginori r.	1180	1150
Fiscambi	5450	5450
Fiscambi r.	2340	2340
Fornara	3450	3430
Gim	9750	9750
Gim r. n.c.	3650	3650
Ifi p.	26000	26300
Ifil	7700	7700
Ifil r. n.c.	4000	4000
Isefi	1850	1860
Mittel	4800	4900
Pirelli & C.	9625	9625
Pirelli & C. r.	3770	3770
Pirelli	2725	2705
Pirelli r.	2750	2750
Pirelli r. n.c.	2120	2120
Saes	3550	3550
Saes r.	1820	1820
Serfi	9250	9250
Schiapparelli	1320	1310
Sme	3600	3600
Smi	1600	1600
Smi r.	1260	1260
Sogefi	3516	3515

Titoli	19-02	16-02
Stet	5000	5050
Stet risp.	4180	4200
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5285	5280
I.p.i.	18750	18100
Risanamento	43400	44200
Risanamento r.n.c.	21500	21500
Sifa	3500	3500
Sifa r.	2400	2400
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	10850	10745
Fisia	3435	3400
Fiat	10175	10225
Fiat p.	7072	7090
Fiat r.	7180	7200
Gilardini	4700	4700
Gilardini r. n.c.	3810	3810
Magneti Marelli	1980	1980
Magneti Marelli r.	2000	2000
Sasa Gattera p.	10000	10000
Tecnost	2700	2700
Olivetti	6780	6750
Olivetti p.	4700	4700
Olivetti r. n.c.	4800	4800

Titoli	19-02	16-02
Pininfarina	14000	14000
Pininfarina r.	13720	13720
Sasib	6610	6610
Sasib p.	6300	6300
Sasib r. n.c.	4520	4520
Westinghouse	29500	29500
METALLURGICHE		
Dalmine	420	420
Tecnocomp	1400	1400
Tecnocomp r.	1220	1220
Valeo	8750	8750
TESSILI		
Benetton	8400	8400
Cantoni	7000	7000
Cantoni r.	4800	4800
Fisac	8500	8500
Fisac r.	8710	8710
DIVERSE		
Acque Potabili	18000	18500
Ciga	5200	5250
Ciga r. n.c.	3520	3520
Pacchetti	580	580

LE AZIONI A MILANO

Titoli	19/02	16/02
ALIMENTARI		
Alivar	11550	11300
Bonifiche Ferr.	48520	48510
Eridania	8900	8735
Eridania r. n.c.	5163	5130
Zignago	8350	8350
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43550	43650
Alleanza r.	40500	40250
Assitalia	12680	12620
Ausonia	1769	1750 5
Milano Ass.	23000	23180
Milano Ass. r. n.c.	15650	15650
C. Latina	14460	13899
C. Latina r. n.c.	6218	6085
Fata	13450	13150
Firs	1540	1560
Firs r.	674	650
Generali	39450	39610
Italia Assicurazioni	12600	12550
L'Abeille	112500	111100
La Fondiaria	56000	56000
La Fondiaria w.	30000	30050
La Previdente	19760	19950
Lloyd Adriatico	16500	16490
Lloyd Adriatico r.	11200	11300
Ras	24660	24720
Ras r. n.c.	12300	12390
Sai	17730	17850
Sai r.	7800	7820
Toro	20420	20700
Toro p.	12170	12100
Toro r.	10390	10350
Un. Subalpina Ass.	24850	25060
Unipol ord.	23250	23150
Unipol priv.	15600	15500
Vittoria Ass.	23780	22970
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15880	15780
Banca Comm. Ital.	4869	4835
Banca C. Ital. r. n.c.	4059	4040
B. Manusardi	1471	1480
B. Mercantile	11000	10850
Bna	9270	9250
Bna p.	4000	4025

Titoli	19/02	16/02
Bna r. n.c.	2275	2300
Bnl r. n.c.	13200	13395
Banca Toscana	5350	5210
B. Chiavari	5550	5500
B. Ambrov. ord.	5000	5021
B. Ambrov. r. n.c.	2407	2417
Banco Lariano	6712	6810
Banco Napoli r.	17430	17400
Banco Roma	2375	2375
Banco Roma w.	821000	814000
B. Sardegna r.	15060	14950
Credito Comm.	5200	5198
Cr. Fondiario	6858	6858
Credito Italiano	2760	2751
Credito Ital. r. n.c.	2105	2101
Credito Lombardo	3850	3830
Cred. Varesino	6360	6340
Cr. Varesino r. n.c.	3260	3350
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	54400	54050
Mediobanca	18350	18620
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1610	1600
Burgo	13350	13110
Burgo p.	13895	13700
Burgo r.	13335	13690
Cartiera Ascoli	4805	4760
Ed. Espresso	23490	23600
Fabbri p.	4555	4500
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	21500	21450
Poligrafici Ed.	6813	6800
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5449	5450
C. Augusta	5735	5745
C. Barletta	9850	9900
C. Merone	5300	5290
C. Merone r. nc	3340	3310
C. Sardegna	7310	7280
C. Siciliane	10400	10300
Cementir	3360	3350
Italcementi	126200	126900
Italcementi r. n.c.	73500	73950
Italcementi 2% warr.	53	51 25
Unicem	26800	26750
Unicem r. n.c.	15900	15890

Titoli	19/02	16/02
CHIMICHE - GOMMA		
Auschem	3210	3300
Auschem r. n.c.	2280	2294
Boero	8530	8500
Caffaro	1315	1308
Caffaro r.	1325	1281
Enichem A.	2700	2670
Enimont	1515	1501
F.M.C.	3899	3900
Fidenza Vet.	6900	6800
Italgas	2950	2945
Manuli Cavi	6500	6490
Manuli Cavi r. n.c.	3590	3561
Marangoni	7299	7075
Mira Lanza	62625	63000
Montedison	1913	1913
Montedison r. n.c.	1235	1229
Montefibre	1270	1265
Montefibre r. n.c.	1057	1062
Perlier	1162	1162
Pierrel	2605	2595
Pierrel r. n.c.	1325	1325
Pirelli Spa	2720	2701
Pirelli Spa r.	2785	2755
Pirelli Spa r. n.c.	2145	2135
Pirelli Spa w.	850	840
Recordati	13110	13180
Recordati r. n.c.	8288	8318
Saffa	10740	10760
Saffa r.	10860	10840
Saffa r. n.c.	7171	7098
Saiag	6280	6280
Saiag r. n.c.	3255	3290
Snia	2680	2660
Snia r.	2750	2715
Snia r. n.c.	1740	1700
Snia Fibre	1880	1890
Snia Tecnop.	6830	6825
Sorin Biom	11730	11540
Teleco Cavi	13250	13150
Vetreria Ital.	6860	6790
COMMERCIO		
La Rinascente	7369	7375
La Rinascente p.	3860	3900
La Rinascente r. n.c.	4140	4170
Standa	33150	33150
Standa r. n.c.	12150	12075
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICHE		
Alitalia	2020	2030
Alitalia p.	1235	1235
Alitalia r. n.c.	1229	1200

Titoli	19/02	16/02
Ansaldo Tr.	5345	5350
Ausiliare	15350	15100
Autostrade To-Mi	12530	12551
Autostrade p.	1219	1198
Costa Crociere	3400	3350
Gewiss	19452	19410
Italcable	17410	17500
Italcable r. n.c.	12350	12100
Selm	2780	2780
Selm r.	2788	2790
Sip	1480	1485
Sip r. n.c.	1384	1395
Sirti	13550	13550
Sondel	1340	1329
Tecnomasio	3790	3800
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	561	560
Acqua Marcia r. n.c.	470	461
Acq.M.r.n.c.1-4-87	388	395
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	8650	8581
Avir Fin.	8855	8850
Bastogi	350	352
Bonif. Siele	27400	27690
Bonif. Siele r. n.c.	9130	9231
Brioschi	1380	1380
Bulon	4390	4430
Cam. Fin.	4480	4450
Cir	4825	4840
Cir r.	4750	4825
Cir r. n.c.	2675	2650
Cofide	4570	4595
Cofide r. n.c.	1577	1589
Comau	4375	4375
Editoriale	3201	3190
Euromobiliare	6145	6145
Euromobiliare r. n.c.	2190	2195
F. C. Nord	20700	20150
Ferruzzi Ag. F.	2430	2385
Ferruzzi Ag. risp.	2702	2726
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1842	1591
Ferruzzi fin.	2822	2950
Ferruzzi fin. w.	831	845
Ferruzzi pr.	1707	1710
Fidis	7257	7300
Fimpar	3257	3265
Fimpar r. n.c.	1673	1653
Finarte	6432	6400
Finarte r. n.c.	2908	2900
Fin Breda	1268	1268
Fin Breda warr.	228	240
Finrex	1433	1405
Finrex r. n.c.	759	751

Titoli	19/02	16/02
Fiscambi	5350	5495
Fiscambi r. n.c.	2350	2400
Fornara	3450	3412
Gaic	26050	25950
Gemina	2050	2054
Gemina r.	1409	1420
Gerolimich	117 5	117
Gerolimich r. n.c.	90	89 5
Gim	9950	9850
Gim r. n.c.	3681	3689
Ifi p.	26250	26040
Ifil	7650	7700
Ifil r. n.c.	4010	4005
Isefi	1858	1871
Italmobiliare	206000	205000
Italmobiliare r. n.c.	103140	102900
Mittel	4735	4753
Kernel	718	691
Kernel r. n.c.	990	990
Partec. Finanz.	6783	6800
P. Fin. r. n.c. ex w.	2450	2440
Pirelli & C.	9688	9625
Pirelli & C. r.	3800	3770
Pozzi	1399	1395
Pozzi r. n.c.	1150	1136
Premafin	15910	16010
Raggio Sole	3263	3320
Raggio Sole r. n.c.	2400	2420
Rejna	14300	14200
Rejna r. n.c.	29305	29305
Riva Finanz.	8900	8900
Saes	3600	3570
Saes r.	1848	1835
Saes gett. p.	10000	9900
Santavaleria fin.	3390	3400
Schiapparelli	1310	1315
Serfi	9440	9479
Sotemer	42100	41850
Sifa	3420	3431
Sifa r. n.c.	2528	2421
Sisa	3420	3390
Sme	3849	3788
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1650
Smi r.	—	1273
Sogefi	3560	3521
So.pa.f.	5841	5820
So.pa.f. r. n.c.	3110	3110
Stet	5000	5050
Stet risp.	4182	4160
Terme Acqui	1825	1850
Terme Acqui r. n.c.	909	875
Trenno	4450	4400
Tripcovich	11925	11850
Tripcovich r. n.c.	4370	4350

Titoli	19/02	16/02
Unione Manifatture	—	3230
Unipar ord.	1295	1283
Unipar risp.	1330	1330
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	25100	25120
Aedes r.	11850	11900
Attività Immobiliari	5288	5280
Calcestruzzi	10000	10250
Caltagirone	4880	4850
Caltagirone r. n.c.	4250	4050
Cogefar	7220	7300
Cogefar r.	4789	4820
Del Favero	6800	6750
Grassetto	16290	16200
Imm. Metanopoli	1614	1620
Risanamento	43320	43110
Risanamento r. n.c.	21190	21210
Vianini Ind.	1453	1470
Vianini Lav.	5199	5175
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	3348	3350
Aeritalia warrant	850000	665000
Danieli & C.	10760	10800
Danieli & C. r. n.c.	6991	6990
Dataconsyst	11166	11090
Faema	4650	4600
Fiar	20170	20150
Fiat	10250	10160
Fiat p.	7120	7070
Fiat r.	7248	7200
Fochi Filippo	6200	6110
Franco Tosi	30480	29950
Gilardini	4710	4715
Gilardini r. n.c.	3820	3790
Ind. Secco	1670	1650
Magneti M.	1993	2020
Magneti M. r.	2020	1981
Mandelli	12100	12100
Merloni	2895	2889
Merloni r. n.c.	1769	1735
Necchi	3900	3880
Necchi r.	3780	3760
Necchi r. w.	370	373
Nuovo Pignone	6990	5900
Nuovo Pignone w.	389	393
Olivetti	6770	6768
Olivetti p.	4614	4590
Olivetti r. n.c.	4587	4580
Pininfarina	14350	14005
Pininfarina r.	13930	13710
Rodriquez	13330	13300
Saffa	11400	11400

Titoli	19/02	16/02
Saffa r.	10775	10750
Saipem	3459	3480
Saipem r.	3570	3450
Saipem r. w.	719	722
Sasib	6550	6600
Sasib p.	6450	6500
Sasib r. n.c.	4589	4550
Tecnost	2740	2715
Teknecomp	1411	1405
Teknecomp r. n.c.	1245	1240
Valeo	8750	8700
Westinghouse	30290	29700
Worthington	—	3940
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	—	5850
Dalmine	—	418
Eur. Metalli	1659	1665
Falck	8745	8625
Falck r.	8801	8730
Maffei	4850	4820
La Magona	9300	9301
TESSILI		
Bassetti	9015	8900
Benetton	8485	8449
Cantoni	6750	6885
Cantoni r.	4690	4775
Cucirini	3130	3130
Eliolona	4338	4200
Fisac	8850	8775
Fisac r.	8400	8300
Linificio	2000	2010
Linificio r. n.c.	1850	1858
Marzotto	8060	8060
Marzotto r.	8330	8190
Marzotto r. n.c.	5865	5860
Olcese Veneziano	3738	3749
Ratti	6370	6310
Rotondi	25500	25600
S. It. Manufatti	6925	6910
Stefanel	5060	5051
Zucchi	14380	14370
Zucchi r. n.c.	7950	7440
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	7000	6965
A. De Ferrari r. n.c.	2495	2410
Acque Potabili	19800	19430
Ciga	5210	5218
Ciga r. n.c.	3380	3415
Jolly Hotel	18800	18500
Jolly Hotel r.	24590	22500
Pacchetti	591	587

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Corsi come circuiti, la polemica in Sala Rossa

Troppi incroci maledetti

Nel 1989 sono state 72 le vittime di scontri e investimenti in città. La causa principale è l'alta velocità. Il velomatic ha fotografato 8530 infrazioni ai limiti. Aumentano le proteste dei cittadini.

L'ultimo incidente mortale è avvenuto ieri sera sulla superstrada di Chivasso. Un auto è sbandata provocando la morte di una coppia di Venaria Reale. Autostrade [illegible] tangenziali spesso sono utilizzate da automobilisti spericolati come piste per l'alta velocità. Spesso, però, anche vie e corsi cittadini si trasformano in autodromi con gravi rischi per i passanti e gli altri conducenti. Nel 1989 sul «circuito» cittadino sono morte 72 persone. Quest'anno hanno perso la vita altre 5 persone.

Un vero bollettino di guerra. Dice Giuseppe Accattino, assessore alla Polizia Municipale: *«L'eccessiva velocità è per il 60 per cento la causa principale degli incidenti in città. In misura minore influiscono l'indisciplina degli automobilisti, soprattutto il non rispetto dei segnali di precedenza e l'imprudenza dei pedoni. Sette persone, poi, sono morte investite dai mezzi pubblici»*. Le registrazioni degli incidenti effettuate dai vigili urbani dimostrano [illegible] sono proprio i corsi e le strade a scorrimento più veloce i luoghi [illegible] rischio».

Cinque incidenti mortali sono avvenuti in corso Sebastopoli, il «luogo maledetto» è l'incrocio con corso Unione Sovietica, dove hanno perso la vita tre persone. Tre vittime anche nei corsi Grosseto e Unità d'Italia; due in via Nizza e nei corsi Vercelli, Orbassano e Giulio Cesare (ma tra il 1988 e il 1990 all'altezza del numero civico 315 [illegible] morte 4 persone). Poi via Settembrini, corso Trapani, via Pianezza, corso Appio Claudio, corso Francia, corso Cairoli. Ma l'elenco è ancora lungo. Non c'è zona della città che non sia stata teatro di scontri, investimenti, frontali.

Il problema principale resta l'eccessiva velocità. Il record del circuito torinese lo ha stabilito un distinto signore che a bordo di un'Alfa 75 percorreva corso Regina Margherita a 172 chilometri orari. Lo ha «beccato» il velomatic in dotazione al corpo dei vigili urbani, all'altezza del palo 399, all'angolo con via Pietro Cossa. Nello stesso luogo dove una persona era rimasta uccisa in un frontale. *«Lo strumento più efficace per limitare la velocità delle vetture è il velomatic* — dice Accattino —. *Il corpo dei vigili ne ha a disposizione 11 e vengono utilizzati con sempre maggior frequenza. L'ultimo è stato montato la scorsa settimana a bordo di un'auto senza scritta e può essere spostato con facilità. Ha il pregio di essere difficilmente individuabile»*.

L'apparecchio è entrato in funzione nell'estate del 1989 e in sette mesi ha permesso di riscontrare 8530 infrazioni, più di 1200 al mese. *«Occhio di lince»* ha portato nelle casse comunali più di due miliardi e mezzo di lire. Le multe infatti [illegible] molto salate, 207 mila lire. *«Ma il deterrente maggiore per gli automobilisti resta la segnalazione dell'infrazione sulla patente»*, dice l'assessore. Il codice infatti prevede, dopo 3 segnalazioni, il ritiro della patente.

«Il velomatic è stato sistemato nei punti dove [illegible] avvenuti gli incidenti mortali — dice Accattino — *o su strade e corsi dove duplici e triplici corsie favoriscono l'eccessiva velocità»*. Le rilevazioni dei vigili urbani permettono di ricostruire le 11 prove del *«Gran premio città di Torino»*. Prima gara: corso Galileo Ferraris (800 infrazioni). Poi c'è corso Francia (540), l'autodromo di via de Sanctis (500). Il circuito di corso Moncalieri (450), la pista di corso Rosselli. Infine ci sono gli autodromi minori: corso Giulio Cesare (280), corso Regio Parco (250), corso Umbria (200), corso Regina (160), via Settembrini (130) e corso Unità d'Italia (125).

Stufi di essere vittime impotenti i cittadini insorgono. Gli abitanti [illegible] corso Giulio Cesare, o delle case di via Rocco Scotellari, hanno presentato una petizione popolare al sindaco e ai consiglieri comunali. Stasera il problema verrà affrontato in Sala Rossa, dove verranno discusse interpellanze e interrogazioni. Le soluzioni? Certo, non bastano le multe. Al comando dei vigili, in corso XI febbario, indicano anche alcuni strumenti per prevenire le morti [illegible] strade della città: strade con piccoli dossi sull'esempio di lungopò Antonelli, bande rumorose come in via Cossa, sottopassaggi e sottopassi, uso delle cinture di sicurezza.

Maurizio Tropeano

Uno dei tanti incidenti stradali per le strade della città

Mappa delle infrazioni ai limiti di velocità rilevate dall'estate del 1980 dagli 11 velomatic in dotazione al corpo dei vigili urbani fino ad oggi sono state registrate 8530 infrazioni che hanno portato nelle casse del Comune più di 2 miliardi e mezzo

1. corso Umbria, **200**
2. corso Regina Margherita, **160**
3. corso Francia, **540**
4. via De Sanctis, [illegible]
5. corso Rosselli, **400**
6. via Settembrini, **130**
7. corso Giulio Cesare, [illegible]
8. corso Regio Parco, [illegible]
9. corso Galileo Ferraris, [illegible]
10. corso Moncalieri, **450**
11. corso Unità d'Italia, **125**

FRANCESCO BASSINO

Affittava ai marocchini, condannato a due mesi «Questa condanna danneggia più i miei ospiti di me»

E' il proprietario di un condominio per soli nordorientali a Tetti Francesi. Alla notizia della condanna ha detto: «Non volete mettere quella povera gente in mezzo alla strada?»

Francesco Bassino, condannato a due mesi per esercizio abusivo della professione di affittacamere.

«Un giudizio che rischia di danneggiare i miei ospiti molto più di me». E' il primo commento di Francesco Bassino, proprietario del «condominio per soli marocchini» di Tetti Francesi, alla notizia dei due mesi di carcere con i benefici di legge per esercizio abusivo della professione di affittacamere, che il pretore Raffaele Guariniello gli ha inflitto sabato mattina. La sentenza, ovviamente, non risolve la questione dal punto di vista pratico. Bassino, infatti, sostiene «di non voler mettere quella povera gente in mezzo alla strada» e ha presentato ricorso in appello. A Rivalta quindi tutto continuerà come prima, ma si tratta egualmente di un atto importante, il primo che prenda in esame dal punto di vista giuridico la spinosa questione delle locazioni agli extracomunitari.

Come è noto anche da altre vicende, ad esempio quella dello stabile di Bruno Geraci in via S.Domenico, esiste ormai un affitto di mercato per le comunità di immigrati: ma oltre alle 400-600 mila lire, attestate da «regolare fattura» in barba a ogni equo canone, gli alloggi vengono stipati fino all'ultimo centimetro di «ospiti», ai quali il proprietario chiede «in nero» altre 180-200 mila lire a testa. Proprio l'affollamento dei locali, ripetutamente segnalato a Tetti dai vigili urbani di Rivalta, più che l'iniquità degli affitti, ha fornito al pretore l'occasione per il giudizio.

Spiega infatti il magistrato: «Ci siamo basati sull'articolo 865 del codice Penale e sul 108 delle leggi di Pubblica Sicurezza, per stabilire il confine tra normale locazione e attività di albergo. Molti elementi indicavano infatti che Bassino esercitava da tempo una vera e propria attività professionale, pur senza licenza e senza misure di sicurezza. Tra l'altro il fatto che tra i soliti sette o otto occupanti gli alloggi non intercorrono quasi mai rapporti di parentela, e quindi non si può nemmeno parlare di nuclei familiari».

Non c'è dubbio, però, che se questa sentenza rendesse più difficile per gli immigrati [illegible] possibilità di trovar casa, la situazione potrebbe diventare esplosiva, anche per l'impatto sociale dell'ultima sanatoria, che ha ufficializzato la presenza di molti clandestini. Ed è su questo inappuntabile ragionamento che fa leva l'autodifesa di Francesco Bassino. «In un primo tempo avevo avvisato di lasciare liberi gli appartamenti per marzo - racconta - mi hanno risposto che non sapevano dove andare, ed è vero, e allora ho detto non è giusto, rimanete: lo Stato non risolve niente, condannando gli unici che hanno qualche soluzione da proporre». La soluzione vera, però, è a portata di mano. Basterebbe che la società «Davide», a cui sono intestati gli alloggi, chiedesse la licenza per aprire un locanda, ritornando alla situazione dell'85. Ma in questo caso, fanno osservare in Comune, dovrebbe pagare più tasse e osservare una lunga e costosa serie di misure di sicurezza, che ora riesce a evitare.

Bassino, però ribalta le accuse. Parla di una congiura ordita ai suoi danni dalla gente della via Trieste, che mira solo a sloggiare i maghrebini dal condominio. Racconta: «E pensare che anche loro, immigrati qui vent'anni fa, grazie al mio aiuto sono riusciti a trovare [illegible] casa e magari anche a comprarla pagandola un po' alla volta. Ora però son diventati razzisti e dicono che i marocchini levano dignità all'isolato. Certo, sono un po' diversi, ma non è vero che vivano nella sporcizia. Sì, appena possono fanno entrare i parenti, ma non c'è nessuna legge che vieti di avere ospiti e io non posso farci niente».

Quanto all'ipotesi che circola in paese, cioè che ora lui stesso sarebbe in qualche modo obbligato a tenere i suoi attuali clienti, ribatte: «Calunnie. Una cosa è certa, dai marocchini [illegible] ho mai avuto il minimo sgarbo, dagli abitanti di qui ricevo lettere e telefonate quotidiane di insulti e minacce che hanno rovinato irrimediabilmente la vita della mia famiglia».

Maurizio Menicucci

DAI CARABINIERI

Derubava le prostitute, arrestato

In seguito alle indagini sulla morte di Barbara Fabi, uccisa mesi fa

Calogero Rizzo

I carabinieri della seconda sezione del Nucleo Operativo hanno arrestato dopo alcuni mesi di indagini Calogero Rizzo, [illegible] anni, nato a Borgone di Susa e residente in via Enrico Toti 5, celibe, pregiudicato. Le accuse nei suoi confronti sono: violenza carnale, detenzione di armi, atti osceni in luogo pubblico, rapina.

I militari dell'Arma sono risaliti a lui in seguito alle indagini sull'omicidio di Barbara Fabi, la giovane tossicodipendente trovata uccisa con un colpo di pistola alla nuca nei boschi del Montoso. C'erano infatti le testimonianze di due colleghe di lavoro della ragazza, che aspettavano clienti nei pressi di via Ormea e che erano state minacciate con un coltello, quindi rapinate e violentate. Le aggressioni erano state denunciate l'anno scorso, nello stesso periodo in cui era avvenuto il delitto, tuttora insoluto. Entrambe le vittime della violenza e del furto ricordavano il colore e il modello dell'auto su cui viaggiava il loro violentatore: [illegible] di queste ragazze, dopo essere stata derubata e scaricata in malo modo dalla macchina alla periferia cittadina, era riuscita a vedere i tre numeri finali della targa e li aveva segnalati nella sua denuncia. Questo particolare, dopo accurati controlli e verifiche incrociate, ha permesso di risalire [illegible] Calogero Rizzo. C'è inoltre il sospetto che altre ragazze, caricate in auto nei pressi del Valentino [illegible] poi aggredite, [illegible] abbiano nemmeno sporto denuncia per il timore di ritorsioni. Il provvedimento di custodia cautelare in carcere è stato firmato dal pubblico ministero Luigi Zanchetta.

Calogero Rizzo aveva avuto i suoi primi guai con la giustizia nel 1977. L'uomo faceva parte di una mini-banda, cinque persone in tutto, specializzata in rapine e scippi ai danni di commercialisti e notai. Molta violenza e poco bottino: duecento-trecentomila lire alla volta. Colpi di pistola invece, nell'ultimo quarto d'[illegible] di libertà, la sera del 6 giugno.

E' la sera in cui due carabinieri e un paio di auto con guardie giurate a bordo li inseguono fino in via Artom. Segue un conflitto a fuoco. Un componente della banda rimane ferito, gli altri quattro finiscono subito alle Nuove. I cinque, a poco a poco, confessano [illegible] ventina di rapine e furti. Negano soltanto di avere sparato.

● Il sindaco di Moncalieri Francesco Fiumara ha emesso un'ordinanza che vieta l'uso scorretto di bombolette spray e fialette puzzolenti durante tutta la durata del carnevale.

● Giuseppe Triolone, 34 anni, residente a Moncalieri in via Cavour 3, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione di sostanze stupefacenti. In casa gli inquirenti gli hanno trovato 15 grammi di eroina pura.

POIRINO

Armi e droga E' bloccato dai carabinieri

Armi, [illegible] e droga sono state trovate, dai carabinieri, in casa di un pregiudicato di Poirino, Giuseppe Perarinfo, 29 anni, frazione Palazzo.

I militari della Compagnia di Chieri, insospettiti dai suoi movimenti, hanno chiesto al pretore l'autorizzazione [illegible] perquisire la sua abitazione.

I sospetti [illegible] sono risultati infondati: dopo aver controllato ogni angolo della casa hanno trovato un fucile calibro 12, a canne mozze, una rivoltella calibro 38 special, [illegible] la matricola abrasa, 130 grammi di hashish ed un bilancino di precisione.

● I carabinieri di Vinovo hanno arrestato un torinese in possesso di 8 grammi di eroina. Si chiama Giovanni Sotgiu, ha 28 anni ed abita in via fratelli Carro[illegible] 63.

E' stato fermato a La Loggia, nel corso di un controllo stradale e, perquisendo la vettura, i militari hanno trovato la droga.

Telefona al numero verde
1678/43048
C'è una novità per il tuo bambino!
Quale novità?
La Polizza Sorriso! E insieme un'assicurazione e un investimento.
Con un solo gettone puoi avere maggiori informazioni. Telefona!

Polizza Sorriso

CATTOLICA
SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

E acquisti in sicurezza

Ventimila ettari per un parco che tuteli il grande fiume

Salviamolo almeno un Po

Il vicepresidente della Regione Bianca Vetrino responsabile della politica del verde: «La legislatura è agli sgoccioli perciò cercheremo di operare molto in fretta»

Ora l'obbiettivo è il «Parco del Po». Dopo l'approvazione da parte del Consiglio regionale della legge sui parchi, adesso si spera di riuscire a discutere prima della fine della legislatura il progetto di salvaguardia del grande fiume.

Finalmente, dopo anni di attesa, briciole di speranza e soprattutto fatti per il Po.

Bianca Vetrino, vicepresidente della giunta regionale, è ottimista. Non mancano di certo i problemi, ci si augura però che sia sufficiente il lavoro della Commissione per risolvere ogni cosa.

Adesso c'è fretta, dopo mesi di progetti, iniziative e programmi. Dice: *«Non bisogna dimenticare che si sta parlando del più grande parco fluviale mai realizzato con i suoi 20 mila ettari di territorio. Facile quindi comprendere quale sia lo sforzo necessario per poter tracciare un progetto definito attendo a qualsiasi problematica. Non ci si può permettere nessun errore, soprattutto si deve pianificare ogni minimo dettaglio»*.

Nel progetto sono state individuate una dozzina di aree cosiddette «sensibili» — coincidono con i punti di affluenza degli altri fiumi — che dovranno diventare zone protette.

Accanto ci saranno anche aree di preparco con vincoli meno rigidi in modo da ottenere complessivamente un piano organico.

Ancora Bianca Vetrino: *«Non credo che durante la discussione a Palazzo Lascaris sorgeranno problemi inaspettati. Si è cercato di tenere nella giusta considerazione tutte le proposte fatte dai partiti in modo da arrivare ad un progetto che venisse incontro ad ogni esigenza»*.

Il problemi del Po non si riducono però soltanto alla creazione di un parco che tuteli le zone particolarmente importanti.

S'introduce anche il discorso della collaborazione con le altri regioni attraversate dal fiume: *«Non sempre abbiamo trovato un'attenzione e una sensibilità adeguate alle nostre richieste. E' spesso la buon volontà non è sufficiente»*.

Bianca Vetrino, vicepresidente della giunta regionale e assessore ai parchi. A passeggio nel verde: in Piemonte è sempre più facile

A questo punto si cercherà comunque di accelerare l'iter burocratico della proposta di legge. Nei mesi scorsi non sono mancate le discussioni, le polemiche, che spesso hanno anche coinvolto il progetto sui parchi recentemente approvato.

La stessa Vetrino, qualche settimana fa, in una lettera al presidente della giunta Vittorio Beltrami aveva minacciato di dimettersi a causa dei continui ritardi nella discussione.

Servono comunque maggiori finanziamenti.

Spiega la vicepresidente: *«Sino ad oggi abbiamo avuto a disposizione circa 15 miliardi all'anno. Il 70 per cento è stato utilizzato per le spese vive e soltanto il 30 per le attività, la salvaguardia e nuovi interventi. In pratica sarebbero indispensabili almeno 5 miliardi in più ogni anno. Una grande speranza viene comunque a livello nazionale. Infatti, anche se fino ad oggi non ci sono mai stati stanziamenti specifici per i parchi, ci sono segnali ben precisi per un radicale cambiamento»*.

Per quanto riguarda il Piemonte, dopo discussioni interminabili si è comunque scelta la politica dei «piccoli passi». *«Certo, non abbiamo fatto un disegno generale per la tutela paesaggistica del Piemonte* — conclude Vetrino — *perchè si è preferito privilegiare un progetto più dettagliato individuando aree ben precise»*.

ALLA MESSA PER L'ANNO ACCADEMICO

Saldarini: «Le occupazioni rispettino i diritti di tutti»

«Non è essenziale discutere se sia giusto o sbagliato occupare le università. Il vero problema è che gli intendimenti di chi rivendica siano validi e corrispondano al bene comune e che la protesta sia condotta con metodi democratici». E' il pensiero di mons. Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino, che questa mattina ha celebrato una messa nella chiesa di Santa Giulia per i docenti e gli universitari cattolici. *«Certo* — ha proseguito il presule — *un'occupazione è sempre un qualcosa che dispiace, che è fonte di sofferenza. In questi casi accettare il gioco democratico significa rispettare i diritti degli uni e degli altri senza soprattfazioni»*.

Alla messa erano presenti un migliaio di persone tra docenti, ricercatori e studenti — in gran parte aderenti a Comunione e liberazione e alla Fuci. Saldarini li ha invitati a *«testimoniare la verità anche in università»*. Durante l'omelia il vescovo non ha parlato della situazione nelle facoltà occupate. Saldarini ha affrontato il tema più generale della sapienza e della scienza.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Finisce in abbuffata la festa dei golosi

LA ROTONDA. Corso Massimo d'Azeglio 11 - tel. 650.5600.

Si sono conclusi domenica sera con una grande cena di gala alla Rotonda, i festeggiamenti per la seconda edizione dell'importante manifestazione «Torino Centrotavola». Si è voluto evidenziare la grande notorietà che ha raggiunto la rassegna in soli due anni di vita.

Una grande festa della gastronomia che si è conclusa con una grande cena finale cui hanno collaborato alcuni tra i più importanti chef torinesi. Il menù è stato ideato e preparato da Giancarlo Bagatin con la collaborazione di Sebastiano Balducci, Luigi Caputo, Giuseppe Palermino ed Armando Zanetti ed è stato realizzato dallo staf di cucina dello chef Mario Basile della Rotonda. Durante la serata è stato anche presentato un nuovo piatto gastronomico, «La tavolozza delle Langhe», ideato dalla estrosa artista delle Langhe Claudia Ferraresi che ha voluto condensare in un solo piatto i profumi ed i sapori della sua terra.

Dopo il cocktail aperitivo dei barmen dell'A.I.B.E.S. il menù comprendeva: composta di crostacei con insalata primavera, sformato di porri con finanziera, tortellone di pollarda al burro nocciolino e tartufo nero, la «Tavolozza delle Langhe», torte dei maestri pasticcieri torinesi, agrumi brinati, marron glacés Agrimontana.

ANNE TYLER
LEZIONI DI RESPIRO
Romanzo
Dopo IL TURISTA INVOLONTARIO un nuovo capolavoro di Anne Tyler
Premio Pulitzer 1989
Ugo Guanda Editore

ASTA SANT'AGOSTINO
Lunedì 19 febbraio ore 21 dipinti '900
Martedì 20 febbraio ore 21 dipinti '800
HOTEL ROYAL
Corso Regina Margherita 249
Torino - Tel. 746.933
ESPOSIZIONE
da giovedì a domenica ore 10-23
DE CHIRICO
SANT'AGOSTINO
Corso Siccardi 15 TORINO - Tel. 535.983

Franco Venturi
Settecento riformatore
L'Italia dei lumi
2. La Repubblica di Venezia (1761-1797)
Un appassionato dialogo di secoli nell'illuminismo veneto: la volontà della ragione e la nuova coscienza storica.
«Biblioteca di cultura storica», pp. XIII-478 con 41 illustrazioni fuori testo, L. 85000
Einaudi

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE
SUTKI: Stage-Audizione di TeatroDanza rivolto a elementi maschili per tournée '90-91. Dal 19-21/2, ore 9,30-13. Via Avogadro 4, tel. 530.614.

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Quotidianamente tua.
STAMPASERA

E' morto
Maurizio Torre
di anni 22

Lo annunciano: **Carlo, Pilar, Michele e Camilla.** E' stato sepolto nel cimitero di Pella (Lago d'Orta)
— **San Maurizio Canavese**, 9 febbraio 1990.

Giuliana e Giovanni Mercandino costernati partecipano al grandissimo dolore della famiglia Torre.

La ditta **Mecca & Chiedò** si unisce al cordoglio della famiglia Torre.

Con infinita tristezza ricordano il carissimo **MAURIZIO** i nonni **Domenico e Giuliana**, gli zii **Emi e Rosa** con **Dodo e Laura, Gigi e Mila** con **Marco e Giolli, Maghi e Vittorio** con **Valentina, Barbara, Alberto e Francesca.**

Sergio Panero partecipa commosso.

Nel momento del maggiore sconforto **Bettin e Mario Portigliatti** partecipano in silenzio con affettuosa amicizia al dolore infinito.

L'Istituto di **Scienze Medico Forensi** dell'**Università di Torino** fa suo il grande dolore del prof. Carlo Torre, intorno al quale si stringono tutti, amici e colleghi:
Giuseppe Andreano
Generoso Avolio
Pierluigi Balma Bollone
Patrizia Balsano
Claudio Cardellini
Mariangela Chiaro
Maria Luisa Cochis
Aldo e Marina De Bernardi
Gianni D'Isanto
Giovanni Fiorentino
Ugo Fornari
Renato Gatti
Elena Gay
Renzo Gili
Riccarda Giraudi
Carlo Grillo
Vittorio Griva
Michele Iorio
Maurizio Laudi
Bruno Magliona
Laura Marzano
Vittorio Mascaro
Massimo Massimelli
Grazia Mattutino
Patrizia Mazzucco
Alberto Pavani
Ornella Pellerino
Enrico Piro
Renata Porta
Mario Portigliatti Barbos
Tommaso Purini
Flavio Quaglia
Italo Robetti
Luigi Rossi
Duccio Scatolero
Orazio Scudiero
Paolo Tappero
Lorenzo Varetto
Francesco Viglino.

La famiglia **Gebbia** partecipa sentitamente al dolore del professor Torre e famiglia.

I **Colleghi del Settore Medico Legale Inail Torino** si uniscono al dolore del professor Torre e famiglia
Generoso Avolio
Maria Cacciabue
Mariateresa Fusciardi
Pietro Gentile
Giacomo Grigoola
Giovanni Lamalfa
Pasquale Malavenda
Marco Minetti
Nicola Rucci.

Affettuosamente vicini nel grandissimo dolore **Pippo, Malù, Caterina, Giovanni.**

I dipendenti **Salsa Spa** partecipano al grande dolore che ha colpito la famiglia Tessera-Chiesa per la immatura scomparsa di
Maurizio Torre
— **Leumann**, 18 febbraio 1990.

Enzo, Titti e Gilda Scozzarella partecipano al dolore di Carlo e Pilar per la perdita del figlio **MAURIZIO.**

Mamma **Buzzi** con **Marina e Franco** partecipano al grande dolore di Pilar e famiglia.

Enrico Deaglio è vicino a Carlo e Pilar.

Giacomo e Maria Giuseppina Giacobini sono vicini con sincera amicizia.

Guido Filogamo partecipa con profondo affetto al dolore di Carlo e Pilar.

Dino e Valentina Fassino partecipano al dolore della famiglia.

Giancarlo e Gianluca Bruno partecipano al grande dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Castellano

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Giovanna**, la figlia **Laura** con **Roberto**, il papà **Roberto**, la sorella **Flavia** con **Angelo**, parenti tutti. Funerali martedì 20 alle ore 10 parrocchia Santa Maria Goretti.
Torino, 18 febbraio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Teodato Spinelli

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 20 febbraio ore 8 partendo dall'ospedale Molinette, parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 febbraio 1990.

E' mancata
Angela Cornaglia Tavella
anni [illegible]

Lo annunciano i figli **Lino, Nanni, Anna, Renato**, il genero **Carlo Avezza** con le rispettive famiglie, le sorelle, cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerale martedì 20 febbraio ore 10 parrocchia di [illegible] Abate.
Fossano, 18 febbraio 1990.

Le famiglie **Salvini Caratozzolo Citelo Bonetti Bianchi** ricordano con affetto la signora
Maria Dezza
Torino, 18 febbraio 1990.

La famiglia **Sessarego** partecipa commossa al dolore della moglie e della figlia per la scomparsa del caro
Sandro Garbarini
— **Torino**, 18 febbraio 1990.

Sergio e Giorgia Pininfarina e figli prendono viva parte al dolore di Cesare e della famiglia per la scomparsa di
Sandro Florio
— **Torino**, 18 febbraio 1990.

Elisabetta Altini e Ornella Morando ricordano con affetto il loro **DIRETTORE.**

Giorgio e Nicoletta sono affettuosamente vicini al loro caro amico Cesare per la perdita del padre
Sandro Florio
— **Milano**, 18 febbraio 1990.

Le famiglie **Durando, Demo** partecipano al dolore per la scomparsa del
dott. Ing. Sandro Florio
— **Pinerolo**, 18 febbraio 1990.

Fredi Valentini ricorderà sempre con grande affetto il caro
Sandro Florio
— **Torino**, 18 febbraio 1990.

Dopo una vita terrena generosamente spesa, sabato 17 febbraio, è tornata alla Casa del Padre
Maria Gaj
già insegnante negli Istituti magistrali di Urbino, Vercelli e Torino

Lo annunciano i fratelli, **Giovanni e Decio**, cognate, nipoti, nipotini e parenti tutti. I familiari ringraziano vivamente le suore, i medici e il personale dell'ospedale Cottolengo, e tutte le persone vicine con l'amicizia e con la preghiera alla loro cara. Funerali martedì 20, ore 9,30, ospedale Cottolengo, via Cottolengo 13.
— **Torino**, 18 febbraio 1990.

Profondamente addolorate, le **Educatrici Apostole dell'Opera di Nostra Signora Universale** ricordano in preghiera con grande affetto e viva riconoscenza la carissima
professoressa Maria Gay
preziosa aggregata dell'Opera e insegnante all'Istituto Flora.
Torino, 18 febbraio 1990.

Edoardo Raspelli ricorda con affetto
Franco Pierini
— **Bresso**, 18 febbraio 1990.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Sciutto
macellaio
anni 71

L'annunciano con dolore la moglie **Domenica Perotto**, i figli **Pierangela** con il marito **Antonio** e figlia **Sabrina**, **Emilio**, suocera, zii, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Borgaro martedì 20 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Martiri della Libertà 26 per parrocchia centro storico. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Casalle ove sarà tumulata in tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento. Ringraziamenti particolari al dottor Giuseppe Villa e suor Clarice per le amorevoli ed assidue cure prestate. Per espressa volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene. Veglia di preghiera in casa ore 20,30.
— **Borgaro**, 18 febbraio 1990.

Nel ricordo del caro **MARIO** gli zii **Caterina, Celestina, Giovanni e Rosa, Maria e Pia** e rispettive famiglie sono vicini nel dolore a Domenica e famiglia.

Bruna, Ida, Rina e Franca con le rispettive famiglie [illegible] con affetto il caro zio **MARIO**.

Vittorio Brillada, Costantino Chiabotto, Elio Venturino e rispettive famiglie ricordano con affetto e rimpianto l'**AMICO** fraterno.

La famiglia **Grasso** partecipa al dolore.

La famiglia **Mecca e Chiedò** partecipano al lutto della famiglia Sciutto.

Gianluigi Caporti
Giuseppe Chiabotto
Lina Conte
Carlo Dellatorre
Benedetto Neirno
Bruno Saracco
e rispettive famiglie partecipano al dolore della famiglia Sciutto.

Ha raggiunto la sua adorata Nina il
comm. Umberto Giordano
poeta piemontese

Lo piangono: i figli **Gino** con **Carla**, **Olimpia** con **Mario**, i nipoti **Stephanie, Paola e Umberto**, i cognati **Maria ed Edoardo**, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Malandra, alla signora Concetta, al personale dell'ospedale Amaud. Funerali martedì 20 ore 15,00 nella parrocchia di Roddi d'Alba con partenza da Volpiano ospedale Amaud alle ore 14,00.
— **Torino**, 18 febbraio 1990.

E' mancata ai suoi cari
Maria Tasso in Gatti

Ne danno l'annuncio il marito **Renato**, il fratello e parenti tutti. Funerali Banengo di Montiglio (AT) ore 15 martedì 20.
— **Torino**, 18 febbraio 1990.

E' improvvisamente mancato
Giulio Micca
di anni 74

Lo annunciano: la moglie **Olga**, i figli: **Claudio, Paolo** con famiglia, il fratello dottor **Giorgio**, parenti tutti. I funerali si terranno in Canelli martedì 20 febbraio alle ore 15 con partenza dall'abitazione.
— **Canelli**, 18 febbraio 1990.

Serenamente è tornata alla Casa del Padre all'età di 98 anni
Angela Marchesi vedova Calloni
medaglia d'oro Pubblica Istruzione

Addolorati lo annunciano il figlio **Luciano** con la moglie **Enza**, le nipoti **Daniela** col marito **Roberto**, **Laura** col marito **Bruno**, le adorate nipotine **Cristina, Margherita e Chiara**, i fratelli **Arnaldo, Enzo** con la moglie **Fernanda**, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà martedì 20 ore 13,45 dalla casa di riposo Villa Chiara (Revigliasco), indi sarà tumulata in Buccate Milano nella tomba di famiglia. Un particolare ringraziamento alla famiglia Martinotti ed a tutto il personale di Villa Chiara.
— **Torino Revigliasco**, 19 febbraio 1990.

Siate sempre contenti, pregate continuamente e in ogni circostanza ringraziate il Signore. Dio vuole che voi facciate così, vivendo uniti a Gesù Cristo.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Alberto Moretto
anni 49

Lo annunciano con infinito dolore la moglie **Rosanna**, i figli **Luca e Chiara**, i fratelli **Federico, Orlando, Bruno, Aldo Valerio**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Per volontà del caro estinto non fiori ma eventuali offerte chiesa via Gramsci. Funerali in Orbassano martedì 20 febbraio ore 15,15 chiesa Parrocchiale, partendo abitazione via Trento 7.
— **Orbassano**, 18 febbraio 1990.

Parroco, Sacerdoti, Consiglio Pastorale e Comunità Parrocchiale partecipano di cuore al dolore di Rosanna, Luca e Chiara per la scomparsa del caro amico **ALBERTO**.
— **Orbassano**, 18 febbraio 1990.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30